Numero dedicato alla X Fiera di Trieste

Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 giugno 1958
Anno LXXVII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3612 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375 Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5396): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

BIBLIOTECA CIVICA

## La logica del terrore

L'esecuzione capitale di Nagy e compagni ha fatto maggiore impressione di quanto noi, in un primo momento, non credessimo.

Il caso di quei quattro ungheresi trascinati per quasi due anni da prigione a prigione, attraverso chissà quale trafila di torture fisiche e di umiliazioni morali, attraverso chissà quale lunga serie di interrogatori tormentosi, e poi mandati a morte da un'ora all'altra, perchè parve giunto a chi comanda in Russia il momento di spacciarli al fine di intimidire Tito, ha colpito le fantasie e i cuori. Nonostante che tutti abbiamo fatto un po' il callo alle notizie delle esecuzioni capitali russe; nonostante che la sorte di quei quattro sventurati fosse stata data da tempo come «scontata», pure i loro cadaveri penzolanti dalla forca hanno fatto colpo. Soprattutto hanno fatto colpo perchè da circa un anno tutti, volere o no, c'eravamo un po' trastullati nell'idea che ormai, in Russia, l'êra del terrore fosse finita, che Kruscev fosse davvero quello ch'egli cerca di sembrare, cioè un buon uomo e che ormai si avvicinasse il momento di provare davvero se era possibile una «distensione». Da un momento all'altro, quei quattro cadaveri hanno fornito la prova palmare che è impossibile fare calcoli e previsioni e programmi con la Russia; e che, sotto il gioco cangiante di tutte le formule e di tutte le manovre abbindolatrici, c'è una sola realtà permanente, sempre viva, con cui bisogna fare sempre i conti: il terrore.

In un certo punto della *Chartreuse de Parme*, Stendhal dice che agli occhi di Fabrizio del Dongo, l'Impero d'Austria era un paese, la cui capitale era lo Spielberg. A ben maggiore ragione oggi si può dire, più che mai, che l'impero sovietico è un paese, la cui capitale è la Lubianka.

* * *

Ma noi, voi, tutti gli italiani liberi da vincoli di sudditanza diretta o indiretta con la Russia abbiamo almeno, di fronte a una fredda crudeltà come quella della impiccagione di Nagy e compagni, la soddisfazione di dire esplicitamente il nostro parere. Noi riteniamo per esempio che un valentuomo come il ministro Pella non deve essere mai stato così fiero di sostenere l'ufficio di Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana, come mercoledì scorso, perchè mai, come in quel giorno, egli potè fare coincidere esattamente le sue opinioni di cittadino con i suoi compiti di ministro, e dire pulitamente, ma energicamente, il proprio pensiero sull'assassinio pseudo-giuridico di quei quattro patrioti ungheresi, e sui metodi di governo comunisti.

Viceversa, ci sono tra noi tre categorie di persone che, dinanzi alle forche di Nagy e compagni, sono condannati a un gioco o di menzogne o di equivoci, avvilente per il loro stesso ingegno.

La prima di queste tre categorie è quella dei capi comunisti, tipicamente rappresentati, in questo frangente, dal più cospicuo tra loro, l'onorevole Togliatti. E' una categoria che si trova, di fronte a quella esecuzione capitale, in una situazione morale miserabile; la situazione — come abbiamo detto ieri — di tirapiedi morali del boia. E Togliatti, dopo una giornata e mezzo di pensamenti, dopo aver fatto fare la prima brutta figura di tirapiedi a Terracini e a Pajetta, s'è risoluto a farla lui, come gli competeva, come era suo perentorio dovere di capo del comunismo italiano. E l'ha fatta con le dichiarazioni note. Le avete lette? Sono dichiarazioni che inspirano una specie di pietà per Togliatti; uomo di così sottile e perspicace ingegno, di così vasta cultura, che sa il latino, che ha letto i suoi testi, e che pure deve abbassarsi a «papocchiare» dichiarazioni simili. Sì; una specie di pietà, nel vedere un uomo di questa regime impiantato oggi in Ungheria sia un regime che ha la fiducia della classe lavoratrice ungherese; che il regime impiantato in Ungheria sia un regime che ha la fiducia della classe lavoratrice ungherese; che il tribunale del popolo da cui fu emanata la sentenza sia stato libero nelle sue statuizioni; e che la esecuzione «a scoppio ritardato» sia giustificata dal perdurare della congiura capitalista contro la Russia. Tutte baggianate, conosciute per tali da colui stesso che le pronuncia, e che sono superate soltanto dall'ultima; quella secondo cui la procedura usata contro Nagy trova la sua giustificazione... in quella usata in Italia contro Moranino. Alla quale baggianata ultima, perfino le labbra della giovinetta Marisa, che pare intelligentina, devono essere state sfiorate da un sorriso canzonatorio...

La seconda categoria di gente in imbarazzo per l'esecuzione di Nagy e compagni è costituita dai capi socialisti nenniani. I quali hanno capito (e ciò fa loro onore) che questa volta, almeno questa volta, non potevano tacere, se non volevano perdere la faccia dinanzi a quei milioni di elettori che hanno di recente dato loro il voto, con il mandato di svincolarsi dalla sudditanza al comunismo. Ma nello stesso tempo, prigionieri a loro volta degli schemi ideologici, delle formule, delle frasi, e anche da una lunga soggezione di fronte ai comunisti, hanno finito così — quelli che sono in Parlamento — con il mettere insieme una interrogazione, ch'è un monumento dell'arte del *ni*, in cui è detto che i socialisti «*condannano le esecuzioni capitali avvenute in Ungheria*»; ma affermano subito dopo «*la necessità — anche in rapporto a questi ed altri sanguinosi avvenimenti — che vengano rimossi gli ostacoli alla politica della distensione, garanzia necessaria per la vita democratica in tutto il mondo*». Da cui, gira e rigira, risulta che questi cavalieri dell'Ordine dell'Archipenzolo finiscono in loro saggezza con l'opinare che per impedire che avvengano nell'impero sovietico episodi così spiacevoli come l'impiccagione dei quattro ungheresi, occorre che le potenze occidentali calino bonariamente i pantaloni dinanzi ai padroni del Cremlino, e comincino con il dare partita vinta ai *fellaghas* di Algeria e agli «invasori» del Libano. Oh, a quali aberrazioni razionali può condurre la tattica di sedere su due seggiole!

Ed infine, c'è una terza categoria di gente «messa in barchetta» per i cadaveri degli impiccati ungheresi; ed è quella de' nostri uomini di cultura, i quali, da mesi e anni, ci ammoniscono che bisogna smetterla con i vecchi «*clichés*» sul terrore sovietico, e bisogna invece studiare la Russia sovietica, e visitarla e amarla, per conoscere i tesori culturali e morali di cui essa può essere dispensatrice all'umanità.

* * *

Ma lasciamo andare e capi comunisti, e capi socialisti, e intellettuali invischiati nel socialcomunismo, e restiamo tra noi, che almeno abbiamo gli occhi liberi per vedere e la lingua libera per dichiarare la realtà russa così com'è: imperniata e coronata, insieme dal terrore. E confortiamoci con una notizia che ha fatto il giro del mondo proprio in questi giorni; e secondo cui l'esecuzione dei quattro ungheresi sarebbe il risultato della preoccupazione che Kruscev, padrone della Russia, proverebbe dinanzi agli stalinisti; sarebbe, in altre parole, un'offa terroristica gettata da lui ai piedi di coloro che sostengono la necessità di un terrore più vasto, profondo, radicale del suo...

Sappiamo tutti che le notizie provenienti dalla Russia vanno accolte sempre con prudenza. Ma a questa, noi crediamo. Certo: Kruscev deve essere preoccupato; eufemismo per dire interrorito. Il che non toglie che egli possa restare al potere magari altri vent'anni; ma sempre vi resterà interrorito, o, come dicono i testi delle agenzie, preoccupato. Perchè questa è la logica del terrore, lapidariamente espressa dal nostro vecchio Colletta: «Tutti tremano della tirannide: chi la sopporta, chi la esercita».

**Giovanni Ansaldo**

### LA RIUNIONE A NEW YORK DEI «CINQUE» PER L'UNGHERIA

# ENERGICA CONDANNA DELL'ONU PER L'ASSASSINIO POLITICO DI BUDAPEST

***Avviate consultazioni fra le grandi potenze per decidere sull'opportunità di una più larga convocazione - Attivi interventi della delegazione italiana***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 21

*Il Comitato dei cinque per l'Ungheria si è riunito stamane alle Nazioni Unite ed ha seduto per tre ore a porte chiuse. Al termine della lunga riunione, nella quale è stata discussa la situazione ungherese in connessione all'esecuzione di Imre Nagy e del generale Maleter, il Comitato ha approvato una energica mozione con la quale condanna in termini di severa gravità l'operato della Russia sovietica e dei comunisti di Budapest, rei di aver commesso «un assassinio politico», di cui manca ogni onesta giustificazione. Il Comitato ha deciso di tenere aperta la questione ed invitare tutti i Governi in possesso di informazioni sull'uccisione dei due patrioti ungheresi a fornirle con la massima urgenza allo stesso Comitato, in modo che esso possa essere edotto sull'intera orrenda esecuzione e sui motivi che l'hanno determinata.*

*Nel comunicato si afferma che «il recente annuncio del Governo ungherese relativo alle esecuzioni è impreciso e vago in molti particolari». Alcune delle domande cui non sarebbe fornita una risposta sono: «Quali sono stati i movimenti dei prigionieri tra il momento dell'arresto e il processo? In quale Paese sono stati processati? Dove hanno avuto luogo le esecuzioni? Quale è la formula precisa del capo d'accusa? In base a quali leggi e a quali procedure sono stati processati e condannati: quelle in vigore all'epoca dell'insurrezione del 1956 o quelle promulgate dopo?».*

*Il Comitato ricorda di non avere avuto risposta alle sue richieste di precisazioni rivolte ai Governi ungherese e sovietico sulla sorte di coloro che hanno preso parte attiva all'insurrezione del 1956 e ricorda altresì il dispregio nel quale sono state tenute le risoluzioni sull'Ungheria approvate dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite.*

*Con la mozione del Comitato dei cinque, tutto il problema dell'Ungheria viene rimesso sul tappeto delle Nazioni Unite e finirà col rimanervi sino a che sul martoriato popolo non scenderà la pace e la calma. Il Comitato ha oggi chiuso la sua riunione. Non si prevedono altre sedute per i prossimi giorni. Tuttavia, le grandi Potenze, fatte forti della mozione, hanno iniziato passi per consultarsi sull'opportunità di convocare i rappresentanti dei 24 Paesi che nel 1956 reagirono alla sinistra repressione compiuta dalle truppe sovietiche in Ungheria mediante un'imponente riunione che offrì al mondo la sensazione della grande solidarietà che i popoli liberi assicuravano al Paese umiliato e calpestato nei suoi legittimi diritti.*

*Fra le delegazioni delle maggiori Potenze, quella italiana si è dimostrata particolarmente attiva ed è stata di punta come fu di punta nel 1956, nella azione di difesa dell'Ungheria e di condanna della repressione sovietica. Ancora non è dato sapere se si avrà la convocazione dei 24 Paesi, oppure se verrà rinviata ogni iniziativa al prossimo settembre, allorchè verrà inaugurata la sessione dell'assemblea generale.*

*Da parte sua, il Dipartimento di Stato americano ha annunciato oggi che il Governo americano ha informato il Governo di Budapest di non considerare l'esecuzione di Imre Nagy, di Pal Maleter e degli altri dirigenti ungheresi come «un affare puramente interno dell'Ungheria, ma come concernente l'intera opinione pubblica internazionale». Questa opinione è stata espressa ieri al Ministero degli Esteri ungherese dal facente funzione di Incaricato di Affari americano a Budapest, quando quest'ultimo era stato convocato al Ministero degli Esteri ungherese, dove gli era stata inoltrata una protesta formale contro le dichiarazioni di Eisenhower, Dulles e altre personalità americane sulle esecuzioni di Nagy e degli altri suoi collaboratori.*

*Stamane i componenti il comitato per l'Ungheria non hanno voluto fare dichiarazioni. Tutti erano però molto impressionati del loro mandato. L'Ambasciatore di Ceylon, Gunderwardene, s'è lasciato andare a confidare a un giornalista la sua impressione, dicendo: «Non vedo come il mondo potrà giustificare quel che è stato commesso». Questa dichiarazione, fatta dal rappresentante di un paese che non aveva mai voluto prendere decisa posizione contro la Russia sovietica, illustra bene lo stato d'animo del comitato.*

*C'è tuttavia da dire che in varie delegazioni asiatiche e in alcune dell'Africa settentrionale si è manifestata un po' di cautela e prudenza nel prendere un deciso atteggiamento. Anche in qualche grande potenza è stato avvertito il desiderio di stare ad osservare gli sviluppi della situazione prima di pronunciarsi e di porre in moto la macchina delle Nazioni Unite. Le perplessità e le cautele sono dovute a considerazioni concernenti la situazione interna nella Russia sovietica e quella dei rapporti tra quest'ultima e i paesi satelliti.*

*Il clima che regna nelle delegazioni arabe e del Vicino Oriente è in ogni tempo influenzato dagli avvenimenti del Libano e da quelli dell'Algeria. Ha prodotto molta impressione, specialmente fra i delegati dei paesi neutri, la deliberazione della conferenza, tenuta a Tunisi, fra i rappresentanti governativi del Marocco, della Tunisia e quelli del Fronte di liberazione algerino, di rigettare la proposta fatta da De Gaulle dell'integrazione dell'Algeria alla Francia. Il rigetto segna un duro colpo alle speranze del generale francese di risolvere il problema algerino, che ritorna, dopo due mesi di crisi interna francese, al suo punto di partenza, rendendo vana una dittatura che era sorta appunto per sistemarlo definitivamente.*

*Le decisioni della conferenza di Tunisi si presentano alquanto inquietanti, poichè confermano la solidarietà che Tunisia e Marocco assicurano all'Algeria, nel suo diritto all'indipendenza, e rendono vani i tentativi di De Gaulle di amicarsi i due paesi con alcune concessioni e persuaderli ad abbandonare il loro appoggio alla causa algerina.*

*Nei fatti interni degli Stati Uniti si è avuto oggi un inatteso annuncio, che può riportare il paese alle complicazioni avvenute lo scorso anno. La Corte distrettuale dell'Arkansas ha sospeso l'integrazione dei negri nelle scuole di Little Rock per due anni e mezzo, ossia sino al 1960. I sette studenti negri che erano stati ammessi dopo l'intervento del Presidente Eisenhower del settembre passato, sono stati nuovamente dimessi dalle scuole. Un vivo fermento si va segnalando negli ambienti dei negri.*

**Bonaventura Caloro**

## ATTENTATI A BEIRUT

Beirut, 21

Una bomba a orologeria, posta dentro un automezzo verso le 5 di stamane, è esplosa a un centinaio di metri dal palazzo della Presidenza della Repubblica. Alcuni insorti, dopo aver posto la bomba nel veicolo, lo hanno spinto con forza lungo la via in discesa verso il palazzo di Chamoun. La bomba è però scoppiata quando l'automezzo si trovava ancora a un centinaio di metri di distanza.

La carica esplosiva doveva essere particolarmente potente perchè della vettura non resta che l'autotelaio. Tutto i vetri delle case vicine sono volati in pezzi e le porte di alcuni negozi vicini sono state scardinate. Data l'ora le strade erano pressochè deserte e pertanto non si lamentano vittime.

Più tardi, il centro di Beirut è stato scosso da un'altra violenta esplosione: una carica di dinamite è stata fatta brillare in un terreno non edificato a una trentina di metri dalla residenza di Charles Malik Ministro degli Esteri libanese.

## Il Segretario dell'ONU giunto a Gerusalemme

Gerusalemme, 21

Il Segretario generale della ONU Hammarskjoeld è giunto questa sera a Gerusalemme, dove avrà un colloquio con il Premier israeliano Ben Gurion.

Hammarskjoeld proveniva da Amman, ove si è incontrato con Re Hussein, conferendo con lui e col Primo Ministro giordano Samir Rifai. Successivamente egli è stato ospite a colazione a palazzo reale. In questi colloqui, Hammarskjoeld ha discusso la questione della controversia giordano-israeliana relativa a monte Scopus.

(«Giornalfoto»)

**Sandra Torlonia e Clemente Lequio sono giunti ieri pomeriggio nella villa affittata a Grignano. In terza pagina pubblichiamo un ampio servizio di cronaca sugli «sposi segreti»**

### *IL GIRO DI VITE SOVIETICO CONTRO IL REVISIONISMO*

# Gomulka verrebbe «silurato» per il suo atteggiamento equivoco

**A sostituirlo sarà forse chiamato l'ex vice Primo Ministro Mazur**
**Preoccupazione a Varsavia per gli attacchi del congresso di Praga**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna 21

Secondo voci giunte oggi da Varsavia, il primo segretario del partito operaio unificato polacco Vladislav Gomulka potrebbe essere sostituito, da un noto elemento stalinista, l'ex Primo Ministro ed attuale Ambasciatore a Praga, Franciszek Mazur. Non si ha per ora alcuna conferma in merito ma la voce stessa sarebbe stata definita «quasi una certezza» in ambienti vicini ad una Ambasciata occidentale. Nei circoli del partito operaio unificato ed in quelli del Governo polacco ci si limita a dichiarare di non sapere nulla e di non credere alla cosa.

Attualmente, Mazur si trova a Praga dove assiste al congresso del partito comunista cecoslovacco. Tra le varie ragioni che — secondo il parere degli osservatori — potrebbero giustificare una eventuale sostituzione di Gomulka, particolare favore incontra l'ipotesi secondo cui il Cremlino avrebbe deciso di «silurare» il dirigente polacco per il continuo appoggio da questi fornito al maresciallo Tito e per lo sdegno mal dissimulato con cui egli ha accolto la notizia delle recenti esecuzioni capitali in Ungheria.

Sebbene la Polonia abbia seguito la linea del Cremlino nell'affermare che il programma del partito comunista jugoslavo è «revisionista» e si scosta dai principi marxisti-leninisti, i commenti della stampa e delle fonti ufficiali sono stati estremamente moderati in confronto con quelli formulati in altri paesi comunisti. Al tempo stesso, le relazioni commerciali e culturali tra la Polonia e la Jugoslavia hanno continuato a svilupparsi normalmente anche dopo la recente crisi nei rapporti jugo-sovietici.

Inoltre, il comunicato ufficiale col quale era stata annunciata l'esecuzione di Nagy e dei suoi collaboratori ungheresi è stato pubblicato dall'organo ufficiale del partito operaio polacco in quarta pagina, mentre gli altri giornali hanno dedicato all'avvenimento soltanto brevi dichiarazioni. Le cerimonie per la celebrazione del decimo anniversario del patto di assistenza reciproca polacco - ungherese svoltesi il 18 giugno sono state boicottate dagli intellettuali e dagli artisti polacchi, e vi sono intervenuti soltanto alcuni funzionari governativi di secondo piano.

L'uomo che viene indicato come possibile successore di Gomulka, Franciszek Mazur, è stato vice Primo Ministro nel 1952 e membri del Politburò del partito fino all'ottobre 1956, quando Gomulka tornò al potere. Nato nel 1895 a Wolkowice, Mazur combattè nell'esercito zarista durante la prima guerra mondiale e partecipò alla rivoluzione bolscevica del novembre 1917. Egli fu uno dei membri fondatori del partito comunista polacco e fu più volte imprigionato per avere svolto attività illegali. Sebbene si fosse recato in Russia nel 1938, sopravvisse alla sanguinosa epurazione dei comunisti polacchi ordinata da Stalin.

Allontanato dalle più alte cariche del partito da Gomulka, Mazur è rimasto però membro del comitato centrale ed ha continuato a militare attivamente nelle file del «gruppo Natolin» (filo-stalinisti contrari alla politica di Gomulka). Da Praga dove è ambasciatore, Mazur avrebbe organizzato nel marzo scorso il fallito movimento di opposizione verificatosi in seno al comitato centrale del partito operaio polacco, movimento che indusse Gomulka ad allontanare dal comitato centrale e dalla carica di vice Ministro del Lavoro Wiktor Klostewicz.

Vivissima preoccupazione ha destato a Varsavia il discorso pronunciato ieri sera a Praga dal Primo segretario del comitato centrale del partito comunista sovietico, Kiriscenko, che si trova in Cecoslovacchia alla testa della delegazione comunista sovietica che partecipa al congresso nazionale del partito comunista cecoslovacco. Kiriscenko ha lanciato contro la Jugoslavia un violento attacco, accusandola di essere la più grande minaccia per l'unità del fronte internazionale socialista. Egli non si è limitato ad attaccare Tito e i revisionisti jugoslavi ma ha dichiarato chiaramente e senza equivoci che questa minaccia è rappresentata da «tutte le deviazioni alla linea base, siano esse nazionaliste o semplici interpretazioni a parte o poste in funzione di esigenze nazionali, tutte aberrazioni che devono fatalmente giungere al revisionismo sul tipo di quello applicato a Belgrado, pericoloso ed estremamente dannoso per l'unità del fronte comunista».

L'oratore sovietico, che rappresenta a questo congresso lo stesso Kruscev, non ha fatto in questa occasione il nome di Gomulka e non ha lanciato accuse dirette contro Varsavia, ma è fin troppo evidente che l'accusa, che è lanciata da un paese che con la Polonia confina e che si è sempre schierato contro le «vie nazionali» di Gomulka, è rivolta, senza equivoci, a quei sostenitori del titoismo e delle «vie nazionali del socialismo» che a Varsavia sono vicine a Gomulka e si trovano in opposizione contro l'ala stalinista del comitato centrale polacco che ha sempre pronunciato la condanna contro Tito e le sue tesi revisioniste. A Gomulka non necessita certo ora un interprete ideologico che gli spieghi quale è il latino che da Praga ha parlato Kiriscenko: le minacce sono fin troppo evidenti.

**A. B. Alemanni**

## DECISA DA DUE «NO» la condanna di Nagy

Budapest, 21

Due «no» hanno deciso la sorte di Imre Nagy, il quale è stato ucciso molto probabilmente lunedì scorso a Budapest: il rifiuto da parte di Tito di abbandonare la sua politica di neutralità tra i due blocchi mondiali e, in ultima analisi, il rifiuto dello stesso Nagy di fare la sua «autocritica». In tal modo, per taluni ambienti diplomatici la sorte del «giustiziato» di Budapest non sarebbe che un tragico episodio della lotta impegnata dieci anni fa tra Mosca e Belgrado.

In questi ambienti si fa osservare che sino a quando il ritorno di Tito nel «campo socialista» era possibile, cioè nel periodo che va dalla fine del 1956 alla primavera del 1958, Imre Nagy sembrava «tabù» nella sua residenza sorvegliata di Romania. Effetto di una semplice coincidenza? Dopo la recente rottura tra Mosca e Belgrado lo scorso aprile, sono trascorsi due mesi che, agli occhi degli osservatori diplomatici corrispondono all'incirca al tempo necessario per preparare il processo conclusosi con l'esecuzione di Imre Nagy.

Un funzionario comunista ungherese ha confermato oggi che il caso Nagy si è svolto in due fasi: si doveva prima decidere — ha precisato — se Nagy fosse stato nel 1956 un buon comunista, smarritosi successivamente sotto l'influenza di qualcun altro. Se ciò non fosse risultato, la seconda fase sarebbe consistita nel processarlo come traditore. Questa osservazione sembra confermare che nel primo periodo, quello che va sino alla scorsa primavera, Nagy, come Tito, era ancora «recuperabile».

Il mese di aprile venne caratterizzato dalla visita a Budapest di Kruscev e dalla clamorosa rottura con la Jugoslavia. Kruscev criticò i comunisti ungheresi, accusandoli di avere permesso la «controrivoluzione» del '56. «Se non amate le verità che vi dico, ingoiatele lo stesso per non avere più la saliva amara», disse loro il Primo Ministro sovietico. Cominciava l'atto di contrizione. I preparativi del processo furono frettolosamnete e segretamente iniziati a partire da quel momento.

Perchè tanta segretezza? Secondo gli osservatori occidentali non si sarebbe trattato solamente di porre il pubblico ungherese davanti al fatto compiuto. Si suppone che Imre Nagy abbia potuto mettere in salvo, dopo la repressione della rivolta, documenti la cui pubblicazione avrebbe ostacolato lo svolgimento del processo se questo fosse stato annunciato in anticipo.

Rimaneva tuttavia allo stesso Nagy una possibilità di salvare la propria testa facendo l'autocritica. Questa sarebbe probabilmnete consistita nel denunciare l'influenza di Tito sugli avvenimenti del 1956 e avrebbe contribuito a confermare l'eresia titoista. Nagy si è invece dichiarato non colpevole e questo secondo «no» ha deciso della sua sorte.

### Manifestanti alle Ambasciate

## SCAMBIO DI PROTESTE fra Mosca, Bonn e Copenaghen

Copenaghen, 21

Il Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Danimarca, Hansen, ha convocato l'Incaricato d'affari sovietico Mikhailov per protestare contro le manifestazioni svoltesi ieri dinanzi alla Ambasciata danese a Mosca.

Da parte sua, a Mosca, il Ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko ha consegnato all'Ambasciatore della Repubblica federale tedesca, Kroll, una nota di protesta per gli incidenti avvenuti ieri dinanzi alla Ambasciata dell'URSS a Bonn.

### DOPO LA DECISIONE DEGLI ESPONENTI SOCIALDEMOCRATICI

# *Si ritiene che anche il PRI finirà per schierarsi con il Governo*

**La sinistra del PSDI delusa per le decisioni del PSI**

Roma, 21

Siamo giunti ormai alla conclusione delle consultazioni, e lunedì pomeriggio il Presidente della Repubblica potrà cominciare a tirare le somme. La situazione sta nelle seguenti conclusioni: le destre hanno indicato Fanfani con un Governo monocolore, il P.L.I. ha indicato Fanfani e Scelba, il primo per un Governo bicolore e il secondo per un Governo centrista; la D.C. ha indicato Fanfani e un Governo bicolore; il P.R.I. e il P.S.D.I. hanno indicato Fanfani e un Governo bicolore; il P.S.I. si è tenuto su questa linea; i comunisti pare che non si siano pronunciati.

In sostanza, le indicazioni nella grande maggioranza sono per Fanfani. Vi sono comunque delle sfumature riguardanti i diversi settori: i socialisti, per esempio sembrano orientati almeno con i gruppi parlamentari dove predominano i nenniani, sull'opposizione tranquilla e anche benevola; i repubblicani arriveranno probabilmente all'astensione e forse qualcuno di loro voterà a favore; i liberali sono all'opposizione ma non preconcetta; a destra, infine, vi è una gamma di orientamenti. I missini sono decisamente contro il Governo bicolore, come del resto il P.N.M. e il P.M.P.; ma mentre i primi sono fortemente polemici contro un siffatto Governo, i laurini sono ostili ma forse non si impegneranno a fondo in un atteggiamento del genere, pronti ad agire caso per caso, e i covelliani, anch'essi ostili al bicolore, potrebbero forse arrivare ad un'astensione o ad uno «squagliamento».

Si discute intanto non sul programma ma soprattutto sulla consistenza della maggioranza; la D.C. con i suoi 272 voti e il P.S.D.I. con i suoi 22 voti non fanno maggioranza alla Camera. Hanno bisogno di almeno altri quattro o cinque voti; chi glieli da? Forse tre repubblicani, forse Olivetti, forse i tre altoatesini. Ma in verità la maggior forza della formazione bicolore consisterà nel fatto che all'atto pratico le opposizioni saranno molto ridotte di numero, registreranno alcuni squagliamenti, sia a sinistra, nel P.S.I., sia a destra nei due partiti monarchici. Ora si può andare avanti in una situazione del genere? Gli ambienti vicini a Piazza del Gesù dicono di sì. Anche quelli socialdemocratici sono di questo parere. In ambedue i partiti si asserisce che il P.R.I. finirà nei prossimi mesi per schierarsi con il Governo e l'apporto dei suoi sei deputati oltre a quelli altoatesini e di Olivetti darà al Governo una maggioranza stretta ma sufficiente ad attuare tranquillamente il suo programma.

La giornata odierna si è imperniata sui lavori del consiglio nazionale liberale che terrà seduta anche domani, sugli echi delle decisioni dei comitati centrali del P.S.D.I. e del P.S.I. I lavori del massimo organo liberale sono stati aperti con una relazione del segretario del partito illustrata ieri alla direzione e da questa approvata, L'on. Malagodi dopo aver tracciato un vasto quadro della situazione quale era prima delle elezioni ha spiegato quali sono state le ragioni delle limitazioni nell'affermazione del partito rispetto a quelle che erano le aspettative di ognuno.

La situazione politica è stata esaminata anche dalla giunta e dal consiglio nazionale del PNM. Oggi è stata resa nota la risoluzione approvata, a conclusione dei suoi lavori, dal comitato centrale del PSI. Il documento conferma che il PSI condurrà una energica azione di opposizione per creare «le condizioni dell'alternativa democratica». Il documento chiude le porte all'unificazione socialista e chiarisce che «unificazione nel PSI» significa passaggio dei socialdemocratici nel PSI senza condizioni; respinge la formula dell'unità d'azione con il PCI ma, accettando di discutere i problemi concreti esso accetta di fatto l'unità d'azione.

Basso e Vecchietti si sono detti soddisfatti della conclusione del comitato centrale del PSI. E' apparso evidente che il trionfatore è Basso il quale trovandosi in una posizione mediana tra Nenni e i filocomunisti ha in mano la situazione: si dice che aspiri a sostituire Nenni alla segreteria del partito. Sono rimasti delusi i socialdemocratici di sinistra e di questa delusione si è fatto portavoce Ariosto il quale ha fatto capire che dopo le decisioni del PSI abbandonerà ogni opposizione ad un Governo bicolore.

## La situazione

*Dopo la Jugoslavia e l'Ungheria, la repressione sovietica sta per abbattersi sulla Polonia. Le voci di una rimozione di Gomulka sono insistenti. Si fa il nome del suo sostituto, che sarebbe Mazur, uno dei comunisti polacchi noti per il loro stalinismo e appartenenti al gruppo dei «duri» di Natolin, che a suo tempo contrastarono il ritorno di Gomulka al potere. Siamo di fronte a un irrigidimento russo su tutta la linea, nel mondo d'oltre cortina, e molto probabilmente l'irrigidimento non prende sostanza solo da una questione teorica, ma da qualcosa di pratico: è evidente che la minaccia del revisionismo si è fatta più forte, se i russi si spingono al punto di tornare alla politica dura anche verso i polacchi. Vari elementi della situazione fanno pensare che il mondo comunista stia tornando al tormentato periodo di due anni fa.*

*De Gaulle, intanto, è deciso a far applicare la sua politica algerina: il suo accordo con Burghiba non era stato bene accolto ad Algeri ed egli ha costretto Salan ad appoggiarlo. Gradualmente si svelano anche le sue idee in merito alla situazione interna francese. Vuole arrivare, attraverso la riforma della Costituzione, all'instaurazione del sistema bipartitico in Francia. Sembra, anzi, che abbia deciso di ammettere solo due partiti, uno di destra, conservatore, e uno di sinistra, laburista. Sottolinea che questo sistema ha dato buoni frutti negli Stati Uniti, in Granbretagna e nel Belgio. Il sistema dei partiti numerosi ha fatto fiasco, dice il generale: facciamola quindi finita. Accetta al massimo l'esistenza di un altro partito più piccolo, che faccia da cuscinetto tra i due più grandi. Inoltre vuol arrivare a creare lo Stato autoritario: la sua costituzione attribuirebbe al Capo del Governo la facoltà di sciogliere le Camere quando lo voglia.*

*Hammarskjoeld continua la sua spola fra Beirut, Amman, Gerusalemme e il Cairo, per trovare la soluzione della crisi libanese e anche degli altri problemi del Medio Oriente. Per quanto concerne la questione libanese, tenta di arrivare a un compromesso accettabile alle due parti, in quanto teme che un eventuale intervento americano e inglese, anche sotto l'egida dell'ONU, porti a una situazione del tipo Corea, con una guerra lunga che potrebbe provocare altri più pericolosi sviluppi. Avrebbe avuto la sensazione, cioè, che a un intervento americano risponderebbe un intervento russo-egiziano. Il problema di Cipro è sempre in discussione. I greci respingono il piano inglese, ma fanno capire di essere disposti a trattare.*

*In Italia le consultazioni al Quirinale stanno per finire. Entro il 7 o l'8 luglio ci dovrebbe essere un Governo operante.*

DOMANI LE CONSULTAZIONI CONCLUSIVE DI GRONCHI

# SETTE MINISTRI D.C. RESTEREBBERO AL GOVERNO

## Oltre alla vicepresidenza per l'on. Saragat il P.S.D.I. chiederebbe altri quattro dicasteri per Preti, Simonini, Vigorelli e per Tremelloni

**Roma, 21**

Sono proseguite al Quirinale le consultazioni per la crisi. Il primo ad essere ricevuto dal Capo dello Stato è stato il sen. Franza, presidente del gruppo senatoriale del MSI. Sono seguiti l'on. Roberti, presidente del gruppo missino a Montecitorio, l'on. Lauro, presidente del gruppo monarchico popolare, l'on. Covelli, presidente del gruppo parlamentare del P.N.M., l'on. Simonini, presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico a Montecitorio, il sen. Negri, presidente del gruppo socialista a Palazzo Madama. Nel pomeriggio le consultazioni sono state riprese con l'on. Nenni, presidente del gruppo parlamentare socialista alla Camera al quale hanno fatto seguito l'on. Zanotti Bianco, vice presidente del gruppo parlamentare misto del Senato in sostituzione del presidente sen. Jannaccone, indisposto, e l'on. Macrelli, presidente del gruppo parlamentare misto della Camera dei deputati.

Le consultazioni del pomeriggio sono avvenute con un ritardo di mezz'ora sull'orario prestabilito. Domani sarà rispettata la parentesi domenicale. Variazioni di orari non sono previste per la giornata conclusiva di lunedì. Alle 11.30 sarà ricevuto il sen. Einaudi e alle 12.15 il sen. De Nicola. E' da notare che il colloquio degli ex Presidenti della Repubblica con il Capo dello Stato avrà una durata superiore di quella riservata ai colloqui delle altre personalità precedentemente consultate.

Lauro è giunto al Quirinale con un tassì: nell'anticamera ha incontrato Covelli che usciva e tra i due c'è stata una calorosa stretta di mano, Lauro non ha fatto dichiarazioni. Roberti invece uscendo ha tenuto a dire qualcosa di assai polemico: com'è noto la tesi del MSI è che un Governo bicolore non ha nemmeno la maggioranza richiesta e dovrebbe vivacchiare sui voti del PSI.

Ai giornalisti Roberti ha dichiarato: «Io vorrei fare una constatazione aritmetica: malgrado talune dichiarazioni di alcuni leaders a me pare che il gruppo democristiano e il gruppo socialdemocratico sommati insieme non raggiungono la maggioranza precostituita. E quindi per costituire un Governo dovrebbe aversi l'appoggio di altri gruppi politici. Io voglio sperare che il senso di responsabilità dei dirigenti della politica italiana voglia evitare che un Governo debba chiedere e ottenere l'appoggio di quelle forze socialcomuniste le quali, per congiunture internazionali e per gli impegni internazionali italiani, non credo che potrebbero appoggiare validamente, di fronte all'opinione pubblica, nessun Governo in Italia».

Quanto a Covelli ha detto: «Non credo che io abbia molto da dire. Ho detto al Presidente e confermo qui che questa volta più che gli uomini politici ha parlato il corpo elettorale. Mi auguro che l'orientamento del corpo elettorale sarà seguito e interpretato così come deve essere interpretato».

Il socialdemocratico Simonini invece ha dichiarato: «Un vasto panorama politico è stato esaminato nel corso del colloquio con il Presidente. Le possibilità di dar vita a un Governo sono quelle che sono; ad ogni modo speriamo bene nell'interesse del paese. Infine il socialista Negri, parlando del nuovo Governo che si prospetta, ha affermato: «Il programma quando sarà esaminato potrà presentare dei punti che incontreranno il nostro apprezzamento e il nostro appoggio. In sede di valutazione politica generale, però, la nostra opposizione non potrà essere che una opposizione concreta, serena, obiettiva e assolutamente democratica».

Nel pomeriggio sono stati consultati Zanotti Bianco, Nenni e Macrelli. Il leader del PSI, uscendo, ha detto tra l'altro: «Siamo assieme alla Democrazia cristiana il partito vittorioso delle elezioni ma vittorioso su una piattaforma politica di alternativa la quale, mi sembra, che sia piuttosto l'antitesi del Ministero che si prepara. Noi crediamo che sia dovere nostro verso il Paese e verso i nostri elettori di mantenere viva e operante questa alternativa. Perciò il nostro posto sarà all'opposizione, una opposizione democratica attraverso la quale cercheremo di creare le condizioni di questa alternativa». Un giornalista ha domandato all'on. Nenni: «Se il programma governativo della DC e del PSDI rispondesse alle esigenze del partito socialista, il PSI voterebbe a favore?». Il segretario del PSI ha risposto: «Io penso che una situazione politica non può essere giudicata soltanto sulla base di un programma, ma va giudicata sulla base anche delle forze che possono attuare un determinato programma. Penso che avremo un programma assai elusivo e che avremo una applicazione del programma molto teorica o comunque molto lenta». Richiesto di esprimere il suo pensiero sui 19 punti socialdemocratici Nenni ha detto: «Per me il problema è sempre quello delle forze che possono portare avanti una determinata politica. Meno punti e più forze e certamente si avrebbe una spinta più vigorosa».

Quanto a Macrelli, che ha chiuso le consultazioni odierne, richiesto «se i repubblicani si sarebbero messi in cordata con Fanfani e Saragat o sarebbero rimasti a valle», ha risposto. «Le cordate sono sempre pericolose». «Come debbo interpretare questa risposta?», ha replicato il giornalista. «Questa mia è una risposta da alpinista — ha spiegato l'esponente repubblicano —; poichè sono stato anche io un discreto alpinista dico che le cordate sono sempre pericolose, ma come alpinista, non come uomo politico. La risposta come uomo politico voi la saprete quanto prima, e cioè al momento opportuno». Precedentemente Macrelli aveva detto che il gruppo misto da lui presieduto è una «piccola brigata», aggiungendo scherzosamente «e speriamo che piccola brigata voglia dire vita beata». Con Macrelli si è conclusa la giornata.

Quanto alle voci, oggi si dice che degli attuali Ministri d.c. solo sette sarebbero riconfermati: Del Bo, Bo, Angelini, Andreotti, Tambroni, Colombo e, quasi certo Togni. Sarebbero reimbarcati alcuni Sottosegretari promossi Ministri: Sullo, Folchi e Caron. Rientrerebbero Gonella e Taviani con incarichi extragovernativi e Segni (Partecipazioni statali o Cassa del Mezzogiorno). Improbabile l'attribuzione del Bilancio all'attuale Presidente del Consiglio Zoli; probabile Ministero, infine, per La Pira.

Il P.S.D.I., invece, oltre alla vice-presidenza per Saragat, chiederà altri quattro dicasteri: Finanze (Preti), Trasporti o Marina Mercantile (Simonini), Lavoro (Vigorelli), Commercio estero (Tremelloni). Candidati come Sottosegretari: Bonfantini, Schiano, Bucalossi, Giancarlo Matteotti. Le voci corse nella settimana scorsa, secondo le quali l'on. Fanfani avrebbe intenzione di nominare Sottosegretario per gli Affari esteri, al posto attualmente retto dall'on. Folchi, il neo senatore Messeri, hanno avuto intanto ripercussioni negli ambienti interessati di Palazzo Chigi. La nomina di Messeri non sarebbe vista di buon occhio dagli alti funzionari del Ministero.

Con la formazione del nuovo Governo non è improbabile che si decida infine di dare struttura autonoma a molti dei servizi speciali che, attualmente, sono aggregati ai Ministeri. Uno dei servizi in parola sarebbe quello che ora dipende dal Sottosegretariato per la aviazione civile. Il sen. Caron ha sollecitato l'accoglimento di una sua vecchia proposta per la trasformazione del Sottosegretariato in Alto Commissariato e pare ora che la proposta stessa abbia trovato favorevole accoglienza negli ambienti della direzione D.C. e, più precisamente, presso l'on. Fanfani.

Secondo altre voci poichè dei cinque senatori attualmente al Governo (Zoli, Zotta, Medici, Gava e Bo) quattro non verrebbero chiamati ad incarichi ministeriali (Zoli, Zotta, Medici e Gava) ne deriva che in tale settore si assisterà ad un radicale rinnovamento. Fermo il reincarico a Bo, si fa osservare che uno dei quattro o cinque posti resisi liberi sarà certamente destinato all'on. Angelini, attuale Ministro dei Trasporti, che è stato eletto per la prima volta al Senato il 25 maggio in un collegio della Toscana, mentre per gli altri si fa una rosa assai vasta di nomi: da Magri' a Salomone, da Caron a Zaccagnini, da Monaldi a Tupini. A proposito di Monaldi e Tupini si è del parere, poi, che il primo sarà chiamato a dirigere il nuovo Ministero della Sanità, mentre il secondo ritornerebbe al Ministero della Riforma burocratica.

E' da notare infine che una statistica delle personalità italiane con maggiore anzianità di governo mostra con 10 anni, 6 mesi e 22 giorni di permanenza al Governo in testa alla classifica l'on. Cassiani seguito da Mattarella con 10 anni, 4 mesi e 25 giorni, da Andreotti con 9 anni, 10 mesi e 23 giorni, Gava, Pella, Tambroni, Colombo, Gonella, Taviani, Togni, Zoli e Medici, con periodi varianti tra gli otto e i quattro anni.

(Telefoto al «Piccolo»)

I resti di un autocarro carico di dinamite lanciato dai ribelli libanesi contro la casa del Presidente della Repubblica Chamoun. L'attentato però non ha raggiunto l'obiettivo

A POCHI CHILOMETRI DALLA PARTENZA DA BRESCIA

# Funestata da due morti la corsa delle «Mille Miglia»

## *Dopo aver sbandato in curva l'auto di Zerneri e Mora si è schiantata contro un ponte - Due altri piloti feriti lievemente - La gara sarà soppressa?*

**Brescia, 21**

*Anche quest'anno la famosa corsa automobilistica su strada è stata funestata sin dall'inizio da un mortale incidente in cui hanno perduto la vita i piloti Guido Zerneri e Camillo Mora.*

*Stamane alle 7.30, poco dopo la partenza, presso Caino, a pochi chilometri da Brescia, la «Giulietta» dei concorrenti Camillo Mora di 29 anni, da Gavardo, e Guido Zerneri (secondo pilota) di 34 anni, da San Felice del Benaco, nell'abbordare una curva ha sbandato, è uscita di strada e, dopo avere urtato contro il parapetto del ponte sul fiume Garza, è capotata accartocciandosi. Sul posto accorrevano subito alcune persone richiamate dal sinistro rumore della macchina schiacciatasi contro l'ostacolo, e portavano i primi soccorsi ai due piloti, apparsi subito in condizioni gravissime.*

*Chiamati da alcune persone che avevano assistito all'incidente, accorrevano prontamente i militi della Croce Bianca di Brescia, i quali provvedevano a trasportare i due feriti all'ospedale di Gavardo, dove, constatata la inutilità di qualsiasi intervento medico, lo Zerneri veniva avviato sulla stessa autolettiga a casa, dove è deceduto. Nell'urto violentissimo egli aveva riportato la frattura delle gambe e del bacino, e altre lesioni interne.*

*La stessa sorte è toccata al Mora che aveva riportato lo spappolamento del viso e una gravissima forma di commozione cerebrale in seguito al cozzo frontale contro il cruscotto della vettura. Trasportato anch'egli agonizzante nella propria abitazione di Gavardo, a breve distanza dall'ospedale, vi è deceduto in seguito alle gravissime lesioni riportate. Il Mora aveva sposato da poco tempo una sorella dello Zerneri. La fatalità ha voluto che i due cognati trovassero la morte nello stesso incidente.*

*Il soccorso ai piloti non ha potuto essere immediato, in quanto essi hanno dovuto essere trasportati a Gavardo, a 40 chilometri di distanza anzichè a Brescia essendo impedite le strade in direzione della città. Subito dopo l'incidente, preoccupati del fatto che altre macchine potessero slittare su qualche macchia d'olio lasciata sul fondo stradale dalla macchina dei due sfortunati piloti, alcune persone si sono recate a qualche centinaio di metri dal luogo del sinistro per avvertire gli altri guidatori del pericolo incombente e invitarli a rallentare. Malauguratamente, su una macchia d'olio è capitata una «Giulietta» guidata da Giuberti e Linguanti, che è slittata rovesciandosi sul prato laterale alla strada. Subito soccorsi, i due piloti se la sono cavata con ferite ed escoriazioni di lieve entità.*

*Guido Zerneri era partito da San Felice, dove era direttore dell'azienda familiare, un mollificio, pieno di vita e di speranze di affermazione; vi è ritornato su una lettiga, ormai cadavere. La notizia, sparsasi immediatamente nel piccolo paese, ha gettato un'ombra di lutto pesante. Lo Zerneri, infatti, era conosciuto da tutti, molto amato per il suo carattere cordiale e generoso e per le sue abitudini sportive. Aveva già partecipato a competizioni sportive. Nella sua famiglia, vent'anni fa, v'era stato un precedente: un fratello di Guido Zerneri s'era ucciso in motocicletta.*

*La salma del pilota è stata accolta nella casa degli Zerneri dai genitori straziati e dai fratelli della vittima. Le maestranze dello stabilimento, quando hanno appreso la notizia, hanno cessato il lavoro e, in silenzio, hanno abbandonato la fabbrica.*

*A Roma si ritiene che la tragica «Mille Miglia» di oggi sarà l'ultima edizione su strada di questa gara dalle gloriose tradizioni sportive ma purtroppo anche causa di innumerevoli sciagure mortali. Un tragico destino sembra pesare su questa competizione, un destino che si è abbattuto anche quest'anno su di essa, pure se declassata a gara di regolarità per macchine di cilindrata inferiore ai 3000 cmc. Due morti e due macchine fuori uso: questo il bilancio tragico della edizione di oggi, un bilancio che ripropone in tutta la sua drammatica importanza e urgenza il problema della abolizione delle gare motoristiche su strada sia automobilistiche che motociclistiche. Tanto negli ambienti sportivi romani, dove le due vittime erano simpaticamente conosciute e apprezzate, quanto negli ambienti ufficiosi governativi si afferma stasera che la nuova sciagura deve far capire a tutti che è giunta l'ora di porre la parola fine a queste gare che lasciano sempre dietro di loro una scia di sangue.*

*E' impressione comune che il luttuoso episodio di oggi servirà a far riprendere in esame dai competenti uffici ministeriali la questione delle corse su strada e che questa volta non ci saranno scappatoie di sorta al divieto che sicuramente verrà sancito.*

*«Dopo la strage di Guidizzolo — si è fatto notare negli ambienti suddetti — provocata lo scorso anno dalla potente vettura di De Portago, si convenne unanimemente che la «Mille Miglia» era una gara non solo estremamente pericolosa, ma anche superata dal punto di vista tecnico. Sembrò in un primo tempo che essa venisse abolita, poi i dirigenti bresciani riuscirono ad organizzarla ancora una volta su strade aperte, sia pure modificandone la formula. Si lasciò anzi capire a Brescia che l'attuale edizione era da considerarsi transitoria e che, una volta cancellato il ricordo delle passate tragedie, la corsa avrebbe ripreso le caratteristiche tradizionali».*

*Dal punto di vista umano così come da quello del diritto comune una sola è la conclusione che si impone: le gare motociclistiche e automobilistiche non possono avere più diritto di vita su strade aperte al traffico: troppi lutti e troppo sangue hanno seminato e continuano a seminare se non si interviene energicamente.*

Precipita un elicottero

## Cinque aviatori americani periti nella sciagura

**New York, 21**

Cinque aviatori sono rimasti uccisi stamane quando l'elicottero sul quale essi viaggiavano è precipitato, nel corso di un violento uragano, nei pressi di Manhattan, nello Stato del Kansas. I cadaveri carbonizzati di tre dei piloti sono stati rinvenuti nei pressi dei rottami dell'apparecchio. I corpi degli altri due sono stati proiettati fuori dall'elicottero e sono stati rinvenuti ad alcuni metri di distanza dal luogo dell'incidente.

EROISMO DI UNA MADRE CIECA IN FRANCIA

# A prezzo della vita salva la sua creatura

## La donna è morta vittima delle fiamme

**Parigi, 21**

Una madre cieca ha salvato a prezzo della sua stessa vita, quella della sua creatura di diciotto mesi.

Come ogni sera, la signora Lecoq, abitante a Drouai, era intenta a fare il bagnetto al suo bambino: le sue mani sapevano dove trovare l'acqua tiepida, il borotalco, la boccetta dell'acqua di colonia, gli asciugamani. Ma un gesto brusco ha causato la tragedia. Mentre la signora allungava la mano per prendere il flacone dell'acqua di colonia, per una comprensibile inavvertenza, questo si rovesciava sulla tavola. Poco distante un fornello ad alcool era acceso per mantenere tiepida l'acqua. E' stato un istante: l'acqua di colonia ha preso fuoco provocando l'esplosione del fornello. La povera signora ha sentito le fiamme lambirle i vestiti: con una presenza di spirito veramente ammirabile, senza perdere il controllo di sè stessa, è riuscita ad allontanare la sua creatura dal pericolo.

Ma quando il marito, che si trovava nel cortile della casa a lavorare, è accorso alle sue grida di soccorso, la povera donna era ormai trasformata in una torcia vivente. Il signor Lecoq le si è immediatamente gettato sopra con una coperta riuscendo dopo qualche istante a domare le fiamme. Ma a causa delle scottature riportate da entrambi i coniugi, sono stati ricoverati in ospedale. Qui la signora non ha sopravvissuto alle gravi ferite, mentre il marito, il quale ignora ancora la misera fine della moglie, è fuori pericolo. Solo il piccolo, grazie alla prontezza ed al sacrificio della mamma, è uscito sano e salvo dal tragico incidente.

## PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'Italia da nuvoloso a poco nuvoloso con possibilità di qualche isolata breve pioggia. Tendenza a graduale miglioramento ovunque. Temperatura in diminuzione a Nord, stazionaria altrove. Mari poco mossi o leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16.8, 25.8; Trento 16.3, 28.4; Trieste 19.5, 22.1; Venezia 19.8, 23.4; Milano 19.4, 25.7; Torino 16.6, 23.6; Genova 18.3, 22.4; Bologna 20.4, 27.8; Firenze 19.7, 27.9; Pisa 20.4, 25.8; Ancona 19.4, 23; Perugia 15.6, 22.7; Pescara 17.8, 25.4; L'Aquila 14.4, 26.6; Roma 18.7, 27.7; Campobasso 17, 22.2; Bari 19.8, 31.4; Napoli 15.2, 27.6; Potenza 17.4, 26; R. Calabria 17, 22.5; Messina 19.6, 25; Palermo 21.5, 32.4; Catania 20.2, 27.5; Alghero 18.24.4; Cagliari 18.4, 29.9.

GROSSA "GAFFE" DEL MINISTERO DELLA P.I. FRANCESE

# SBAGLIATO IL PROBLEMA DI MATEMATICA PER LA MATURITA'

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

**Parigi, 21**

Scandalo in tutta la Francia per il problema di matematica agli esami di maturità: il problema, consegnato ieri mattina alle ore 8 a tutti gli allievi che attualmente stanno svolgendo gli esami, era sbagliato. Non si tratta di un errore di stampa, come si era creduto in un primo momento, ma proprio di un errore d'impostazione.

Le prime segnalazioni sono giunte al Ministero verso le ore 10, quando ormai era troppo tardi per provvedere a sostituire il problema. Si è poi saputo che il problema scelto era stato preparato all'ultimo momento, in quanto la serie dei problemi presentati in anticipo erano risultati troppo difficili. La commissione aveva allora deciso di preparare uno più accessibile alla gran massa degli esaminandi. Data la fretta, non c'è stato il tempo materiale di controllarlo a dovere. Il Ministero ha diramato oggi una circolare a tutte le commissioni esaminatrici per fissare le istruzioni precise per la correzione delle prove.

Il problema infatti, rispondeva soltanto alla prima parte della soluzione, che ne contava complessivamente quattro. Ma la cosa grave sta nel fatto che questo primo scoglio ha arrestato l'opera di molti allievi e ha ritardato molti altri. Il parere di molti professori è che l'errore doveva immediatamente saltare agli occhi dei compilatori e che è quindi inspiegabile, anche concesse le attenuanti della fretta, come si sia potuto presentare agli allievi una simile composizione. Le istruzioni impartite dal Ministero non prevedono però che la prova venga ripetuta.

Vice

*DELITTO PER RAPINA A ROMA

# Con quattro coltellate uccisa una giovane donna

## Il famoso cane «Dox» partecipa alle ricerche

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Roma, 21**

Una giovane donna è stata uccisa a coltellate in prossimità della via Appia Pignatelli. Il cadavere è stato trovato verso le 14.30 in un rudere al centro di un prato. La vittima è la 27.enne Luciana Monti, senza fissa dimora. La borsetta della donna è stata trovata ad un centinaio di metri dal rudere mancante del portamonete. Inoltre alla Monti erano stati tolti la fede ed un orologio. La donna, che era divisa dal marito da diversi anni, abitava nella zona di Monteverde.

L'antica costruzione diroccata, ha, quasi intatta, una grande stanza larga almeno quindici metri. Da un lato, il più riparato, la vittima aveva apprestato un giaciglio di paglia e di sacchi ammucchiati; qualche cassetta vuota, qua e là, costituivano l'arredamento del rudere. Un lungo straccio inchiodato davanti al buco di quella che doveva essere un tempo una porta o una finestra, impediva al vento di entrare.

L'esame del cadavere ha rivelato una particolare ferocia dell'assassino: egli ha colpito quattro volte con estrema decisione, in direzione del cuore, nel mezzo del ventre, sui fianchi. L'omicida è fuggito per un viottolo sul quale sarebbero state rilevate delle impronte e si sarebbe diretto verso una borgata che si trova nella zona. Su quella pista si è lanciato Dox, il più famoso cane poliziotto di Roma. Le indagini, comunque, non si presentano facili. Innanzitutto è difficile ottenere notizie e informazioni nell'ambiente delle mondane (ricordate il caso di Pasqua Rotto?) e poi l'assassino con molta probabilità ha ordinato le cose in maniera tale da confondere al massimo le idee. C'è poi l'ora del delitto che non è ancora certa, ed ha una notevole importanza. Qualcuno assicura di aver visto viva la Monti, ancora alle 13; altri affermano che alle 13.30 proprio all'imbocco della stradina che porta al rudere, era fermo un furgoncino.

Sui precedenti della donna si è appreso che ella si era separata dal marito, il pittore Luciano Fosso, quando questi aveva scoperto una relazione che aveva con un altro uomo.

Da sei mesi, la Monti viveva nella borgata San Basilio con Alvaro Del Sere, il quale spesso aveva avuto modo di lamentarsi con gli amici, poichè la donna non era in grado di procurargli abbastanza danaro. Secondo i carabinieri e la polizia Luciana Monti sarebbe stata uccisa a scopo di rapina. Una sorella della vittima, ha dichiarato di aver visto questa mattina Luciana accompagnarsi con due uomini da lei conosciuti soltanto di vista. Un giovane bruno con i baffi e un giovane biondo con i capelli a spazzola.

G. C.

## NESSUNA VARIAZIONE per gli scrutini e gli esami

**Roma, 21**

In relazione a notizie apparse sulla stampa, il Ministero della P.I. precisa che nessun mutamento c'è stato circa il diario degli scrutini e degli esami per il corrente anno scolastico. Pertanto, qualsiasi dato che fosse in contrasto con quanto già noto deve ritenersi errato.

## Tace il bip bip bip

Ad alcuni scienziati sono venuti i capelli bianchi quando non hanno più udito il «bip-bip» di un satellite artificiale lanciato nello spazio. E' da presumere perciò che a bordo vi fosse qualche essere vivente.

Hanno riuditò finalmente il «bip-bip». Ma i capelli bianchi sono rimasti! Un consiglio, l'unico: provino e adottino, come tanti altri milioni di individui nel mondo, la brillantina anticanizie cubana, liquida e solida, delle Aly Mariani di Roma, che ridona certamente ai capelli bianchi il loro colore naturale.


E.N.I. *Ente Nazionale Idrocarburi*

SEDE IN ROMA

Fondo di dotazione L. 36.000.000.000

# OBBLIGAZIONI A PREMIO "E.N.I. PETROLIO 6% 1958"

per l'importo di L. 20 miliardi

GODIMENTO 1° LUGLIO 1958
con cedole pagabili posticipatamente al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno
rimborsabili alla pari
esclusivamente per sorteggio
dal 1° luglio 1959 al 1° luglio 1973
DURATA MEDIA 9 ANNI CIRCA

**prezzo di emissione** L. 965 per obbligazione da Lire 1.000

più dietimi di interessi dal 1° luglio 1958 con diritto a un premio di emissione di un litro di benzina Supercortemaggore per ogni 10 obbligazioni sottoscritte, pari a un valore di L. 15,20 per ogni obbligazione

**costo netto L. 950 circa**

**reddito effettivo 6,90%** esclusi i premi annuali

**premi annuali**
per i primi tre anni
1959 - 1960 - 1961

**«benzina per un anno»**
100 premi da litri 1000 di benzina Supercortemaggiore

**«benzina per le vacanze»**
1000 premi da litri 300 di benzina Supercortemaggiore

Tutti i buoni benzina sono spendibili anche per benzina normale e gasolio ai prezzi di listino.
Le obbligazioni «E.N.I. PETROLIO 6% 1958» sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa depositi e prestiti, sono ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa, sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettate quali depositi cauzionali presso le pubbliche Amministrazioni.
Le obbligazioni «E.N.I. PETROLIO 6% 1958» sono esenti da qualsiasi tassa, imposta o tributo presenti e futuri a favore dell'Erario e degli enti locali. L'E.N.I. rinuncia a esercitare la facoltà di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni di cui all'articolo n. 17 della legge 6 agosto 1954 n. 603».

LE SOTTOSCRIZIONI SI RICEVONO PRESSO GLI SPORTELLI DEI SEGUENTI ISTITUTI:

Banca Commerciale Italiana - Banca Nazionale del Lavoro - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banca Provinciale Lombarda - Banca Popolare di Milano - Credito Commerciale - Banca Toscana - Banca Popolare di Bergamo - Banca del Monte di Milano - Banco Lariano - Banca Popolare di Lecco - Banca del Friuli - Banca Unione - Banca Privata Finanziaria - Banca Belinzaghi - Banca di Legnano - Banca Vonwiller - Società Italiana di Credito - Banca Agricola Milanese - Credito Lombardo - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Cattolica del Veneto - Credito Varesino - Cassa di Risparmio V. E. - Banco di Credito di Milano Sozzani e C. - Istituto Nazionale Previdenza e Credito delle Comunicazioni - Banca Alto Milanese.



# «FINSIDER»

SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA PER AZIONI

Sede in Roma — Capitale lire 70.686.000.000

## Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Finanziaria Siderurgica «Finsider» per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la Direzione Centrale del Banco di Roma, con ingresso da via Lata n. 3, alle ore 10.30 di martedì 8 luglio 1958, per deliberare sul seguente

## *Ordine del giorno*

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del bilancio e del conto Perdite e Profitti al 30-4-1958. Delibere inerenti e conseguenti.
2) Nomina di un Amministratore.
3) Reintegrazione del Collegio Sindacale.

Potranno intervenire all'Assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari entro il 2 luglio 1958 presso i seguenti Istituti: Banca d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte de' Paschi di Siena, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banco Ambrosiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banca d'America e d'Italia, Banco di Santo Spirito, Banca Popolare di Milano, Banca Provinciale Lombarda, Banca Cattolica del Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Agricola Milanese, Credito Varesino, Banca di Legnano, Banca Vonwiller, Cassa di Risparmio di Genova, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Gaudenzio Sella & C., Banca Passadore & C. Genova, oppure presso la sede della Società in Roma, Viale Castro Pretorio 122.

Roma, 17 giugno 1958.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
dott. Antonio Ernesto Rossi



frigorifero *Kelvinator* il più diffuso nel mondo

In vendita presso MARIO CHICCO
Trieste, via Imbriani 11
Telefono 93-838



MOTORI MARINI
BOLINDER ITALIA
REGALIAMO
10 HP 185.000 - 25 HP 330.000
50 HP con riduttore 590.000
VERRICELLI
GRUPPI ELETTROGENI
Per informazioni rivolgersi:
SPRIMES
Melloni 35 - Milano - Tel. 735739
TIOZZO
Officina Mecc. Calle Airoldi, 174 - Chiozza - Telefono 400227



Stitichezza 1 GRANO DI VALS
regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali



Igiene interna con le compresse di
ELMITOLO
il disinfettante perfezionato degli organi interni e particolarmente delle vie urinarie e dell'intestino
BAYER

## SI E' CONCLUSA A TRIESTE LA ROMANTICA FUGA DA ROMA

# «Che bella casa!» ha detto Alessandra entrando nella villetta di Grignano

### La principessa e Clemente Lequio sono giunti in macchina ieri pomeriggio nella dimora che già da tempo lo sposo aveva arredato con affettuosa cura

Alessandra Torlonia e Clemente Lequio sono giunti ieri pomeriggio nel rifugio che lo sposo aveva scelto per sfuggire quanto possibile alla generale curiosità; una bella villetta posta tra il verde di Grignano-Prosecco, semplice nelle linee e di recente costruzione, quasi un balcone sul golfo diagonalmente al bianco Castello di Miramare che a sinistra disegna un dolce promontorio. Da martedì scorso, giorno dell'affissione all'albo del Comune di Roma delle partecipazioni, la «coppia del secolo» — come subito è stata definita per l'improvvisa conclusione del romanzo d'amore nascosto a tutti e per la spiccata personalità della giovane nipote dell'ultimo re di Spagna — aveva ingaggiato una partita a scacchi con la notorietà, immancabile scia a un simile avvenimento. Alla sorpresa generale per la notizia dell'idillio erano seguite le secche smentite di casa Torlonia, il conte Lequio si era eclissato da Trieste dove fino a quel momento non aveva destato curiosità e attenzioni particolari. Poi l'improvvisa notizia del matrimonio quasi segreto e la partenza della celebre coppia verso un'ignota destinazione avevano avuto l'effetto di una nuova e forse più grande sorpresa creando una serie di grossi interrogativi. Dopo la sosta a Cervia, Alessandra e Clemente Lequio a bordo del veloce «spider» avevano puntato al Nord lungo l'«Adriatica»; una sosta a Venezia, oppure la scelta del tranquillo eremo alle porte di Trieste avrebbe prevalso su ogni progetto? Questa seconda ipotesi apparve forse come la più concreta, la meno azzardata. Doveva infatti risultare fondata.

Negli ultimi tempi della sua permanenza a Trieste il conte Lequio aveva occupato il tempo libero dal suo impiego alla Riunione Adriatica di Sicurtà, ramo incendi, con frequenti scappate nella zona di Grignano-Prosecco dove stava preparando il rifugio per sè e la giovane e nobile sposa. Specie la scorsa settimana la gialla «Triumph spider» targata Roma 224140 era stata vista inerpicarsi agile e sicura nella guida per la stradicciola a fondo in terra battuta che dalla litoranea porta al paesino di Santa Croce. Subito dopo il viadotto ferroviario un bivio; bisogna piegare a destra e proseguire per circa un chilometro fra due strette ali di sterpaglia, alberi e frutteti, poco sopra la strada ferrata che corre a metà costa. Quasi al termine della stradicciola sorge la villetta che da ieri ospita una fra le più nobili e ricche ereditiere d'Europa e il discendente d'una antica famiglia piemontese.

La posizione è incantevole. Una vera oasi di pace e tranquillità fra il verde digradante al mare, uno spiazzo che domina e abbraccia l'ampio golfo, cinquanta metri più in alto della villa Stavropulos; un'ubicazione che quanti transitano veloci per la costiera nemmeno immaginano, una vera sorpresa. La villetta sorge su un terrapieno sorretto da un muro in calcestruzzo. E' semplice, fra la casetta di campagna e la villetta di città; il nitore della tinta giallo crema della facciata testimonia la recentissima data di costruzione. In qualche luogo, per talune rifiniture abbisogna ancora di completarsi. L'ha fatta costruire la famiglia Bono sobbarcandosi sacrifici non indifferenti. Il signor Ettore fino a qualche anno fa era dipendente delle Ferrovie dello Stato, lavorava alla stazione di Santa Croce dove fermano soltanto gli accelerati locali e alla quale si può accedere per una breve rampa di scale. Abitava con la numerosa famiglia poco distante, in un appartamentino della villa «Serena» che chiude la stradicciola; adesso si augura di godere in tranquillità e in pace il frutto del lavoro suo e dei tre figli Vito, Margherita e Antonino. L'hanno fatta costruire un po' in economia, con il piano Aldisio. Il giovane Vito, geometra di professione, ne ha elaborato il grazioso progetto e non ha disdegnato di por mano a mattoni e calcestruzzo per aiutare i pochi operai addetti ai lavori. Una piccola scalinata immette nel giardino piantato a gerani e piante comuni e sul quale si aprono i due ingressi; quello dell'appartamento al pianterreno occupato dalla famiglia Bono e l'altro del quartiere al primo piano che il conte Lequio ha preso in affitto per il periodo di sei mesi. Sull'ingresso nessuna tabellina con il numero tavolare o progressivo, tanto recente è la costruzione. Manca il telefono. Tutte le ville hanno un proprio nome; questa di Grignano-Prosecco faceva eccezione alla regola. Ieri pomeriggio ingannando l'attesa per l'arrivo dei coniugi Lequio mentre scambiavamo quattro chiacchiere con la padrona di casa l'abbiamo battezzata «Rita», omaggio all'unica figlia di casa.

La famiglia Bono sta vivendo da parte sua un quarto d'ora di notorietà; la foto della villetta, pur così semplice, è comparsa di già su mezza stampa nazionale. Da due giorni giornalisti e fotografi avevano puntato occhi e «flashes» sulla nitida facciata. I padroni di casa sono un po' seccati di questo interesse, pur rendendosi conto delle nostre esigenze e del fatto di avere quali ospiti gli sposi la cui fama varca ogni confine. Il signor Lequio, dicono pacatamente, è così buono, compito e gentile. Venne da loro qualche settimana fa, alla fine di maggio, quando ancora la costruzione non era del tutto ultimata. Breve la presentazione, che forse non diceva molto a quella brava gente che l'alta società non aveva mai sfiorata. Era peraltro subito piaciuto il giovane slanciato e cordiale, molto sportivo, abbronzato dal sole e così semplice nel portamento e nei modi. Aveva preso in affitto l'appartamento al primo piano, facendo per suo conto eseguire alcuni lavoretti di sistemazione. Negli ultimi tempi si era fatto vedere più di frequente.

Domenica 8 giugno la quiete del luogo venne interrotta dal sopraggiungere di un grosso autocarro, sceso dall'alto, per la strada di Santa Croce; non sarebbe stato possibile ad un grosso veicolo del genere imboccare la deviazione dalla litoranea. Il conte personalmente aveva dato le disposizioni per lo scarico di pesanti cassoni in legno; erano tappeti di gran valore, quadri, qualche pezzo di mobilio antico fatto giungere da Pinerolo e da Torino, dove ha dimora la sua famiglia. Aveva incominciato ad arredare con gusto l'appartamento, tacendo però a tutti la grossa novità.

Quando i giornali diedero l'annuncio dell'imminente matrimonio di Alessandra Torlonia con il conte Clemente Lequio, la famiglia Bono non volle quasi crederci. Mai possibile, si chiedevano l'un l'altro, che il giovane così semplice conducа all'altare la nobilissima discendente dei re di Spagna? Lo stupore doveva durare poco; l'affrettata fuga a Roma ne era la più concreta conferma.

L'arrivo di ieri peraltro era in gran parte inatteso. Nel primo pomeriggio erano giunti su un'utilitaria blu scuro targata Trieste un maggiordomo e una domestica inviati da un'aristocratica famiglia triestina all'amico Lequio. Dovevano riassettare in fretta e furia l'appartamento perchè più tardi sarebbero giunti gli sposi.

Improvviso alle 17.08 il sommesso rumore di una macchina che procedeva cautamente ci fece sobbalzare tutti, un collega del giornale, un fotografo e i Bono, madre e figlio. Poi, repentina, tra il verde che stringe la stradicciola la bassa sagoma della «Triumph spider» color giallo, capote nera. La macchina di Clemente Lequio. Era giunta puntuale all'appuntamento che ci si era immaginati. Vedere il gruppetto di persone e immaginare che si trattava di giornalisti e fotografi deve esser stato immediatamente intuito dagli sposi, sfuggiti chissà a quali inseguimenti lungo le strade da Cervia a Trieste. Forse la vettura di tipo sportivo, pur facilmente notabile per le insolite caratteristiche non aveva dato troppo nell'occhio perchè su queste strade passavano ieri i concorrenti della «Mille Miglia». Dinanzi al rialzo di «Villa Rita» la stradicciola forma un breve spiazzo, un piccolo allargamento. Clemente Lequio che pilotava la macchina deve per un attimo aver pensato di invertire la marcia, sottrarsi se possibile a chi pazientemente l'aveva atteso. Impossibile però manovrare la pur agile vettura in pochi metri quadrati, fra la sterpaglia e il fango. Allora si è arreso, seppure mormorando a fior di labbra qualche commento non del tutto lusinghiero. Una manifestazione di comprensibile ma non giustificabile nervosismo: stavano pagando, attesi alle soglie del rifugio, il debito con la notorietà che inevitabilmente circonda una coppia del genere.

Dal finestrino dello «spider» il conte Lequio ha chiesto almeno un po' di spazio per parcheggiare la macchina; accontentato ha accostato sotto il ripiano scendendo poi nervosamente a terra mentre la principessa Alessandra appariva più calma e sicura di sè. Dalla villetta sono scesi allora il maggiordomo e la domestica, la signora Bono ha recato il benvenuto e l'augurio agli sposi. Lei vestiva sportivamente: un paio di attillati calzoni color ciclamino pallido, il busto inguainato in un'argentina giallo-avorio, ai piedi scarpe basse e in testa un foulard semplice raccoglieva i capelli biondi. Alquanto semplice, senza bracciali e preziosi: solo la fede nuziale sulle lunghe dita. Lui indossava un completo estivo color terra bruciata con qualche disegno trapunto in marron più scuro; la pelle abbronzata dal sole e i capelli neri ne avevano maggior risalto. La giovane principessa si è guardata attorno, quasi estasiata; ha dolcemente sorriso di gioia ed ha esclamato felice e contenta e forse ancora più sorpresa «che bella casa!...».

Frettolosamente Alessandra e Clemente son saliti per la stretta scala, hanno dato uno sguardo all'ingiro e hanno imboccato l'ingresso del loro appartamento; tre stanze con due che guardano sul mare, la cucina, i servizi. Una dimora semplice per quanto graziosa. Attraverso l'ingresso aperto a metà abbiamo notato sulle pareti della scala interna alcuni quadri e fotografie, una pianta all'angolo del pianerottolo. Una volta in casa hanno fatto scattare a doppio la serratura dell'uscio, bruscamente, per ritornar soli. Le due persone poste al loro servizio nel frattempo erano occupate a togliere dalla macchina il poco bagaglio; tre valigie in cuoio morbido. Son partiti in fretta da Roma ed evidentemente non si fermeranno per molto. Hanno fatto sapere che erano molto stanchi per il viaggio, che desideravano un po' di pace e di tranquillità. di restare soli nel rifugio amorosamente allestito dal conte Clemente. Per questo aveva scelto questo angolino quasi ignoto alla gente del luogo, conoscendo anche bene il pensiero della nobile consorte che ama la semplicità e rifugge dalla troppa notorietà.

Nell'appartamento hanno sollevato le serrande che prima erano semi-chiuse, per abbracciare con lo sguardo dal magnifico balcone sul golfo tutto l'incanto di un panorama assolutamente nuovo; poi hanno ancora reso noto che non concedevano interviste, rinnovando il desiderio di pace e quiete. Fino a quando resteranno in questa dimora non più segreta e ignota? L'interrogativo è sorto immediato. Il conte Lequio conta a Trieste numerose conoscenze fra le famiglie aristocratiche e potrebbe trovare anche migliore ospitalità in qualche sito più accogliente, al di fuori della curiosità che indubbiamente circonderà «Villa Rita». Sembra inoltre che gli sposi intendano fare una scappata in Jugoslavia, magari ad Abbazia o a Bled oppure lungo la costa dalmata.

Per sottrarsi alla curiosità subito dopo divulgata la notizia che erano state fatte le pubblicazioni il conte aveva fatto dire all'albergo e all'ufficio che era partito per un viaggio in Jugoslavia. Potrebbe essere un'involontaria indicazione della prossima meta di questa luna di miele d'una coppia il cui matrimonio ha messo a rumore la «haute» di tutto il mondo.

**Silvano Tauceri**

(«Giornalfoto»)

**Sandra Torlonia-Lequio riceve gli auguri del maggiordomo**

(«Giornalfoto»)

**Gli sposi salgono in fretta la breve rampa di scale che conduce al loro appartamento**

(«Giornalfoto»)

**Appena fermata la macchina il conte Clemente Lequio riceve i saluti della cameriera**

## RIAPERTO IL PORTONE DEL PALAZZO AVITO

# *Il principe padre sembra rassegnato*

### Anticiperà la partenza per la villeggiatura

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

*Il principe padre, don Alessandro Torlonia principe di Civitella Cesi dei duchi di Poli e Guadagnolo, ha dato ordine stamane che il portone della avita dimora venisse riaperto. Da due giorni infatti nessuno riusciva ad oltrepassare quella soglia inesorabilmente sbarrata a chiunque avesse solo lo aspetto di poter procurare pubblicità in un modo o nell'altro al nome della famiglia. A quanto risulta don Alessandro è anche uscito: si è giovato di una porta secondaria per evitare i fotografi più tenaci, ancora appostati all'angolo di via Condotti.*

*La riapertura del portone è perfettamente in stile con lo atteggiamento mantenuto fino a ieri dal principe padre, al quale bisogna infine mostrare un po' di comprensione. Quel portone rischiò ieri mattina di restare sbarrato anche dinanzi al principe Pier Ranieri Bourbon Del Monte, che aveva ricevuto l'incarico — non sappiamo quanto gradito — di informare don Alessandro non solo delle nozze già avvenute, ma del viaggio di nozze già iniziato. Solo quando la sua fermezza gli consentì di superare le opposizioni della servitù Bourbon Del Monte ottenne il colloquio che fu brevissimo: la notizia venne recata a don Alessandro in forma concisa. E sembra che la sua reazione sia stata tale da giustificare i timori mostrati da Alessandra durante tutta la notte precedente, e, soprattutto, nel corso della cerimonia nuziale'*

*Ma ormai, «cosa fatta capo ha». Il primo a rendersene conto è stato proprio don Alessandro. Passata la sfuriata non restava che comportarsi secondo il proprio rango. Il signore di Civitella Cesi sa perdere con dignità anche se l'avversario vittorioso è sua figlia.*

*Il principe romano è stato ancora una volta coerente a se stesso, dice stasera chi lo conosce e lo stima per le sue qualità di gentiluomo. Le cose alle quali si è sempre dedicato sono l'araldica e i cavalli (oltre naturalmente l'oculata amministrazione del suo ingente patrimonio). Tutti i frequentatori dei maneggi e dei galoppatoi romani lo conoscono benissimo: grande amatore dell'equitazione — anche se il suo fisico alto, piuttosto corpulento non lo aiuta certo nella pratica di questo sport — l'abbandona solo per appassionarsi a questioni nobiliari, in modo particolare quelle relative al suo blasone.*

*A questo proposito ritorna oggi nella «haute» un episodio che a suo tempo fece grande clamore, a dimostrazione degli incrollabili convincimenti araldici di don Alessandro.*

*Sposata la bellissima e dolce infanta Beatrice di Borbone — la mamma di Sandra, che tanta parte ha avuto in difesa della figlia, del matrimonio, intervenendo spesso col suo ascendente presso il consorte in modo decisivo — si imparentò con i Reali d'Inghilterra: e durante una visita privata a Buckingham Palace scorto un enorme quadro della Regina Vittoria, il principe romano salutò l'effigie della grande imperatrice con un confidenziale «Hallo, granny!» («Ciao, nonna!») che gettò tutti, compresi i regali cugini, in un imbarazzo tale, che a non accorgersene fu solo lui.*

*Un uomo di tal fatta non poteva che volere per sua figlia, nipote di regine e discendente del Re Sole (seppure per parte materna) un matrimonio perlomeno regale. E tale suo convincimento ha difeso fino in fondo all'ultimo. Ora si è arreso, e sta pensando alla prossima partenza per la villeggiatura. Sembra che la scelta sia caduta sull'isola d'Elba, per le maggiori garanzie di isolamento: partirà, con un forte anticipo sulla data fissata prima di quest'ultima sconvolgente settimana, tutta la famiglia. «Anche questo servirà a ridare un po' di tranquillità a questi poveretti», dicono i sostenitori del partito di don Alessandro.*

*E' superfluo infatti dire che nonostante gli eroici sforzi del principe, lo «scandalo Torlonia» forma l'argomento numero uno di conversazione in tutta la mondanità della capitale, ma è necessario aggiungere che l'ambiente è diviso nettamente in due. Visconti, baroni e principesse antico stampo — e non solo i rappresentanti della passata generazione, tutt'altro — sono schierati dalla parte di Torlonia padre. Scrollano la testa mestamente e ricordano tutte le volte che le «levate di genio» di Alessandra erano state oggetto delle loro critiche.*

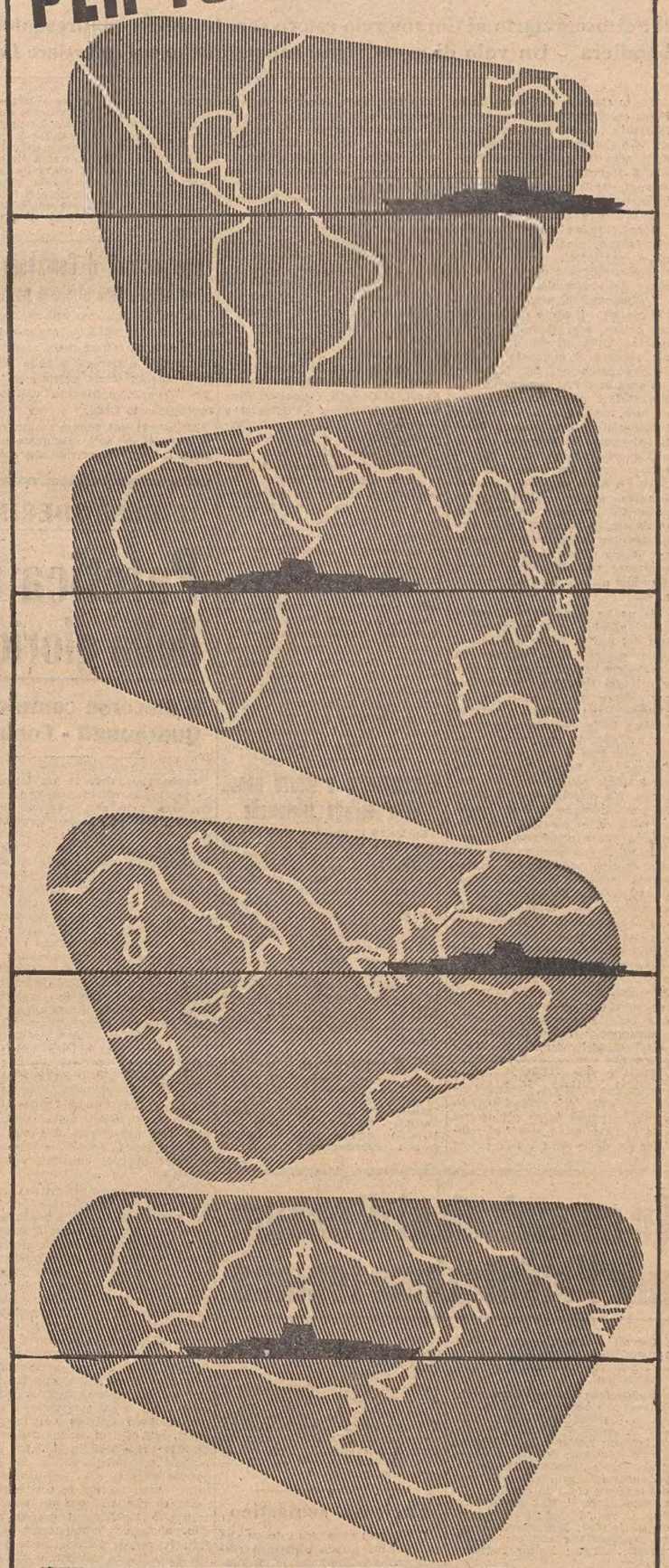
*L'altro partito difende invece il gesto di Sandra: giustifica in lei il desiderio di ascoltare solo il cuore. E se il gesto delle nozze all'alba è stato clamoroso, i sostenitori della giovane riconoscono che solo in questo modo, fuggendo da casa e mettendo suo padre dinanzi al famoso fatto compiuto, poteva vincerne l'opposizione.*

*Sono tutti con lei, affermando che ha smesso di recitare una parte, quella della principessa, per scegliersi la libertà borghese, e definiscono la sua scelta coraggiosa e sincera. Considerano «vecchia e muffita» la casta che per motivi assolutamente ingiustificabili voleva allontanarla da uno sposo che — anche se «non nasce» — era il «suo». Ciò anche sfidando tutto il proprio ambiente, anche a costo di — come è stato detto con efficacissima figura da Gualtiero Jacopetti, che quell'ambiente conosce a menadito — «appendere il suo ritratto nella galleria europea dei grandi ribelli: il duca di Windsor, Margaretha, Leopoldo del Belgio, Margaret d'Inghilterra (se si deciderà una buona volta a sposare anche lei il suo divorziato)». Il partito pro Alessandra si fa forte, per troncare ogni discussione, della posizione di donna Maria Beatrice Torlonia. La mamma della sposa, che è Infanta di Spagna, non ha detto proprio lei: «Io, che ho anche un po' del sangue del re Sole nelle vene, non trovo che tra una Torlonia e un Lequio ci sia poi questa enorme differenza»? L'importante, per la mamma, era che si amassero. E allora?*

*Il saluto di Sandra, già sulla bianca automobile nuziale, è quello che ha commosso di più. Sandra ha dato una gardenia alla sua amica Bianca Fusari dicendole: «Mettila vicino alla Madonnina, ti porterà bene». Questa semplice fanciulla dai gusti semplici è la stessa che ha vinto contro tutti in nome del suo amore. Don Alessandro è placato: la gente presto dimenticherà ogni cosa. Poi verranno i nipotini. E come in tutte le fiabe, tutti vivranno felici e contenti. Non poteva andare che così.*

**G. N.**


LINEE ITALIANE PER TUTTO IL MONDO



ITALIA

NORD · SUD · CENTRO AMERICA
NORD · SUD PACIFICO

LLOYD TRIESTINO

INDIA · PAKISTAN · ESTREMO ORIENTE · AUSTRALIA
SUD AFRICA · SOMALIA · CONGO · ANGOLA

ADRIATICA

EGITTO · ISRAELE · LIBANO · SIRIA · GRECIA
CIPRO · TURCHIA · MAR NERO · DALMAZIA

TIRRENIA

LIBIA · TUNISI · SICILIA · SARDEGNA · CORSICA
MALTA · MARSIGLIA · SPAGNA · NORD EUROPA

GRUPPO "FINMARE"

# CRONACA DELLA CITTA'

## SI APRE LA DECIMA FIERA DI TRIESTE

# La viva immagine della cerimonia stamane dalle 10 alle 10.45 sui teleschermi

**Il Sottosegretario al Commercio estero sen. Giardina rappresenterà il Governo all'alzabandiera - Un volo di squadriglie supersoniche sul quartiere fieristico di Montebello**

*S'apre stamane a Montebello la Fiera campionaria e l'avvenimento assurge, com'è nella tradizione del rito inaugurale, a esaltazione delle capacità di lavoro di Trieste. E soprattutto sarà esaltazione oggi, per la viva immagine della cerimonia che arriverà ovunque in Italia attraverso i teleschermi, rendendo così partecipi alla festa del nostro lavoro milioni di spettatori, ideale e veramente eccezionale cornice per la Fiera del decennale.*

*L'alzabandiera, presente il Sottosegretario di Stato al Commercio estero, sen. Camillo Giardina, in rappresentanza del Governo, segnerà il momento solenne dell'inaugurazione, ma ben ampia sarà la partecipazione dei telespettatori alla cerimonia d'apertura, anche per la durata della trasmissione: le telecamere infatti entreranno in funzione alle 10 e il quartiere fieristico di Montebello rimarrà sul video fino alle 10.45. Di buon auspicio è evidentemente questo interessamento della TV e piace sottolinearlo quale aspetto di rilievo della manifestazione inaugurale, appunto per il suo valore indicativo della risonanza che dalla Fiera viene dato alle attività economiche triestine.*

*Se ne ha conferma nelle autorevoli adesioni date da personalità del nostro Paese e di quelli esteri presenti alla rassegna. In particolare voti augurali sono pervenuti dal Presidente del Senato sen. Merzagora, il quale ha designato il sen. Vallauri a rappresentare l'alta assemblea legislativa nell'odierna cerimonia; analogo mandato il presidente della Camera, on. Leone, ha conferito al deputato concittadino on. Bologna. Ma eccezionale sarà anche la partecipazione dell'Aeronautica militare, in omaggio alla Fiera che onora quest'anno le conquiste della navigazione aerea con una speciale mostra, che sicuramente costituirà una delle maggiori attrattive dell'esposizione: a cominciare dal biglietto d'invito che stamane avrà la rombante e suggestiva firma delle squadriglie acrobatiche supersoniche che dall'aeroporto di Istrana si leveranno in volo per portare il saluto dell'Arma aerea a Trieste, sorvolando il quartiere fieristico alle 10.15. E sarà presente all'inaugurazione il gen. Lalatta, comandante delle forze aeree della N.A.T.O.*

*Tutto il cerimoniale avrà oggi particolare carattere rispetto i riti inaugurali delle precedenti edizioni. In primo luogo gli accessi alla Fiera saranno aperti al pubblico fin dalle ore 9 e cioè prima della manifestazione ufficiale che s'inizierà alle ore 10 nella sala dei convegni, allestita in un padiglione al centro del quartiere fieristico. Compiendosi inoltre il decennale dell'esposizione, dopo i discorsi celebrativi del presidente della Fiera, ing. Sospisio, e del sen. Giardina in rappresentanza del Governo, saranno premiati gli espositori che hanno partecipato a tutte e dieci le edizioni della Fiera. Sono quindici, tra enti e ditte, precisamente: la Associazione artigiani di Trieste; l'Azienda portuale dei Magazzini Generali, la Bundeskammer der Gewerblichen Wirtschaft, la società Stock, la Pragotecna, la Finmare, la Fiat, la Dalmine, l'Italviscosa, la Necchi, la Fratelli Negri, la Olivetti, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico, l'Autimport e le Camere di Commercio di Belgrado, Lubiana e Zagabria.*

*Inutile dire dello sforzo compiuto ieri ed ancora questa notte dalle schiere di tecnici e di specializzati impegnati nella messa a punto delle mostre. Il quartiere di Montebello è stato trasformato in questi ultimi giorni in un'autentica cittadella del lavoro, dove mille imprese agivano frazionate, ciascuna rivolta all'allestimento del proprio stand, ma tutte concorrenti a realizzare il miracolo che ogni Fiera rinnova: l'attraente rappresentazione del lavoro nei più disparati campi di attività economica, nel caleidoscopio delle originali sintesi che gli stands offrono, formando, assieme, il più affascinante quadro. E tale apparirà stamane ai visitatori e alla più imponente folla dei telespettatori in tutta l'Italia.*

## Il pagamento a mezzo banca delle bollette telefoniche

La Telve rammenta che, con la prossima emissione di bollette telefoniche, viene esteso a Trieste il sistema di pagamento esclusivamente a mezzo banca, già applicato in quasi tutte le altre città. I versamenti non verranno accettati presso gli sportelli della Società, ma potranno venire effettuati solo presso le sedi delle banche o delle loro filiali.

Gli utenti troveranno vantaggioso abituarsi a pagare presso una banca; potranno scegliere quella più comoda, vicina alla loro abitazione o all'ufficio. In compenso risulterà sveltito fortemente il servizio di esazione, che sino a oggi risentiva delle punte di affluenza trimestrale presso la sede di piazza Oberdan.

Logicamente sarà sempre accettato il pagamento a mezzo di conto corrente postale (intestato a Telve - Società Telefonica delle Venezie - Esercizio di Trieste - n. 11/9672) purchè, e lo si raccomanda espressamente, venga indicato a retro il numero telefonico dell'utente e il trimestre cui il versamento si riferisce. La prossima emissione di bollette è la seconda in cui vengono applicate nella nuova misura fissata dalla legge le indennità di ritardato pagamento. Esse decorrono dal giorno 16 del mese e, siccome il loro ammontare è divenuto sensibile, si raccomanda agli utenti di non superare tale data.

## Oggi si apre il Congresso della Deputazione di storia patria

Come già abbiamo annunciato, oggi ha luogo nell'aula magna della Facoltà di lettere della vecchia Università, il Congresso della Deputazione di storia patria per le Tre Venezie, presieduta dall'on. prof. Roberto Cessi.

Alle ore 11 sarà tenuta l'adunanza generale dei soci, alla quale seguirà la riunione privata dei soci effettivi. Nel pomeriggio, alle ore 17 nella stessa aula, avrà luogo l'adunanza pubblica solenne, nella quale, dopo le parole del presidente, il socio effettivo dott. Giuseppe Stefani pronuncerà un discorso sul tema «Carlo VI e il problema adriatico», frutto di lunghe e fortunate ricerche nei documenti inediti dell'Archivio di Stato di Venezia. Alla riunione pomeridiana potranno intervenire tutti coloro che si occupano di studi storici con particolare riguardo alla nostra città.

## Le malattie contagiose

Il Comune di Trieste, ripartizione XI, Sanità e Igiene, ha comunicato il bollettino della seconda decade di giugno relativo al movimento delle malattie contagiose. Ecco i dati: difterite casi 3, scarlattina 6, febbre tifoidea 3, morbillo 1, varicella 28, pertosse 15, parotite 5, tetano 1.

## LE ORE DELLA CITTA'

### Sposi da 60 anni

Un insolito traguardo viene festeggiato oggi dai coniugi Antonio Lorenzon e Teresa Zorzi, arrivati al sessantesimo anno di vita in comune. Il 22 giugno 1898 infatti, nella chiesa parrocchiale di Cavalese, vennero celebrate le loro nozze. Lo sposo, già dipendente delle Ferrovie dello Stato, è vissuto con la consorte dapprima a Bolzano, dove si erano stabiliti in un primo tempo, successivamente a Fiume e infine a Trieste, dove sono arrivati nel 1903. La eccezionale ricorrenza sarà festeggiata oggi dai familiari dei due coniugi, e particolarmente dai due figli di cui uno, l'ing. Antonio Lorenzon, è funzionario dell'Ufficio tecnico comunale di Trieste.

### Magistero

La signorina Elvia Merlo ha superato a pieni voti, presso il Conservatorio di Bolzano, l'esame di Magistero di pianoforte. Alla giovane neo professoressa, allieva del chiarissimo prof. Alessandro Constantinides, le più vive felicitazioni.

### Lotteria artistica

La sera del giorno 20 è stato estratto il biglietto vincente l'opera posta in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 8185 (acquaforte della pittrice Lisier). Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 121 del Palazzo municipale.

### Nozze

Il concittadino dott. ing. Fulvio Bertassi si è unito in matrimonio con la gentile signorina Vanna Rocco. La celebrazione è avvenuta per procura ieri a Seregno (Milano) attuale residenza della sposa che quanto prima raggiungerà il marito nel Venezuela. Felicitazioni e auguri.

— Nella chiesa della B. V. delle Grazie di via Rossetti la gentile signorina Edda Robusa dà oggi la sua mano di sposa al sig. Luciano Castellani dipendente della Ditta Rötl. Testimoni per la sposa l'industriale Silvio Dollinar e per lo sposo il sig. Luigi Peresutti. Vivi rallegramenti e auguri di felicità.

— Ieri a Melbourne si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Marcella Sinosi con il signor Ervino Capolino. Alla novella coppia auguri e felicitazioni vivissime.

### Onorificenza

Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Grande Ufficiale al merito della Repubblica al col. Antonio Fonda Savio, presidente dell'Associazione partigiani italiani di Trieste. Felicitazioni vivissime.

### Da Oscar Canarutto

la rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2, ricco assortimento di regali per Cresime, Comunioni, Nozze ecc. Riparazioni accurate. Tel 24.671.

### Il sogno coronato

La cicogna sta puntando verso una serena abitazione di piazzale Giarizzole 5, la casetta dove, nella luminosa realtà d'ogni giorno, Maria Pia Biasi e Raffaello Glavina, continuano quel sogno d'amore benedetto il 12 agosto del 1956, da don Giorgio Bearì nel Duomo di Muggia. I giovani sposi, oggi in trepida attesa di un bimbo, sono i vincitori della seconda edizione del concorso «Coroniamo un sogno d'amore», bandito dal «Piccolo» e dall'Ente Fiera di Trieste. Mentre una nuova coppia di giovani fidanzati sta per uscire dall'incognito, i fidanzati d'allora s'accingono a diventare mamma e papà. In quest'ora di lieta attesa, giungano a Maria Pia e Raffaello Glavino i nostri più fervidi auguri.

### Chi ha trovato?

Rincasando dall'aver assistito al varo una signorina si è accorta di aver smarrito un prezioso braccialetto d'oro a maglie, caro ricordo di famiglia. Promette all'onesto rinvenitore una lauta mancia e prega di telefonare al n. 37621.

### Triestino laureato negli S.U.

Un triestino si è laureato a Buffalo: è il giovane Fulvio Perini, emigrato sei anni fa negli Stati Uniti, assieme ai genitori Roberto e Jolanda, al fratello Floriano e alla sorella Maria. Dopo aver frequentato un po' di tempo l'Università di Trieste, Fulvio Perini si è iscritto, arrivato in America, all'Università di Buffalo N. Y., presso la quale gli è stata assegnata la laurea del College of Artsand Sciences in chimica. A seguito del successo ottenuto, il neo laureato ha ricevuto numerose offerte di borse di studio da parte di famose Università degli Stati Uniti per frequentare un corso di perfezionamento per la laurea in filosofia. Al neo dottore vivi rallegramenti.

### Un drammatico messaggio

Sono state smentite e chiarite le voci allarmanti corse ieri sera circa un messaggio radiofonico interrotto. L'operatore radio al posto d'ascolto aveva captato una trasmissione molto disturbata: «Attenzione, attenzione, Radio R... comunica, attenzione, qui Radio R..., trasmettiamo un messaggio importante...». Poi la trasmissione s'era interrotta, suscitando un grave allarme. Per fortuna si trattava solo di un equivoco, ed ecco il testo completo: «Radio Sponza comunica che per tutta la durata della Fiera verranno praticati prezzi straordinari, davvero imbattibili, per frigoriferi e televisori. Ricordate che Radio Sponza è in via Imbriani 14 e che acquistando ora parteciperete gratis al grande concorso con premi per oltre 1.200.000».

### Attività filatelica

Nella sala del Circolo filatelico triestino, via Torrebianca 20, è stata allestita una nuova mostra. Il socio Hans Kuechler presenta una completa raccolta di francobolli e di annulli postali della Repubblica Democratica tedesca (D.D.R.). La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 13.

### Grandiosi risparmi

oggi possono realizzare tutti, acquistando a peso tessuti e biancheria nell'*Emporio Scampolame*, via Mazzini 40. Grande assortimento in novità di prima scelta. Tessuti leggeri per sole, campeggio, lenzuola per bordo e camping a lire 2400 al chilogrammo. Visitateci!

### Per le prossime Cresime

orologi ed oggetti d'oro delle migliori fabbriche da *Borsatti*, Corso Italia 39. Comode facilitazioni di pagamento. Da Borsatti, Concessionario ufficiale *Lip*, *Bulova*, *Philip* e *Titus*, i prezzi sono sempre convenienti data la superiore qualità degli articoli venduti.

### «Botex»

La camicia per l'uomo più elegante e più esigente. Impeccabile nel taglio e perfetta nella sua confezione, ha le stesse caratteristiche della camicia su misura e costa come una camicia di fabbrica. Porta il nome «*Botex*» ed è una produzione della *Camiceria Botteri*, di corso Italia n. 8.

### La Biagio Bacolo

di Molfetta 1855, è fiera di offrirvi il Super olio Italia di sopraffino vergine, lo Squisito di fino e il Gustoso di oliva nelle eleganti confezioni originali.

**La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio** di Trieste esporrà all'asta pegni preziosi martedì e sabato e pegni non preziosi lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, emessi o rinnovati fino alla data 30 settembre se a scadenza sei mesi e 31 gennaio se a scadenza tre mesi.

### AUTOLINEE INTERNAZIONALI

**TRIESTE - GRAZ**

Giovedì 26 giugno l'Impresa Autovie TORTA riprenderà, in reciprocità con il KWD di Graz, l'autoservizio TRIESTE - GRADO - VILLACO - LAGO DI WOERTH - KLAGENFURT - GRAZ, con partenza ogni giovedì e sabato, da TRIESTE alle ore 7 e da GRAZ alle 7.30.

**TRIESTE - POLA**

Dal 1.o luglio l'autolinea TRIESTE - CAPODISTRIA - ISOLA - PORTOROSE - PARENZO (ROVIGNO) - DIGNANO - POLA funzionerà giornalmente da TRIESTE alle ore 7 e 14.15 e da POLA alle 6.30 e 16.

Vendita biglietti: CIT e tutti gli Uffici Viaggi.

### Autolinea per il Lago di Cavazzo

Domenica 29 giugno verrà ripreso l'autoservizio domenicale per TRICESIMO - TARCENTO e il LAGO DI CAVAZZO, con partenza da Trieste alle ore 7.30 e da Cavazzo alle 18.30.

La zona del lago è stata di recente sistemata nel modo migliore (nuovi alberghi moderni con ottimo servizio di ristorante) per far trascorrere ai gitanti, fra svaghi e attrazioni di ogni genere, una lieta domenica.

Vendita biglietti: CIT e tutti gli Uffici Viaggi.

## IL CENTODECIMO ANNIVERSARIO DEL «COMBI»

# Patetica rievocazione in esilio della gloriosa scuola capodistriana

**Il discorso commemorativo pronunciato dal prof. Giovanni Quarantotti - Commosso incontro di ex alunni e insegnanti**

Arduo incanalare in un termine preciso la commemorazione di ieri sera, nella sala maggiore del C.C.A., del centodecimo anniversario dalla fondazione del Liceo-ginnasio «Carlo Combi» di Capodistria. Festa commovente di affettuosi incontri, di patetiche rievocazioni, di sinceri entusiasmi. La favola dell'ex alunno che ritrova i coetanei e gli insegnanti è sempre bella, e così il raduno a tu per tu di generazioni diverse, uscite da una stessa scuola e forti delle stesse dottrine. Inutile aggiungere poi il valore particolare che la circostanza assume quando si tratta di un'antica e gloriosa scuola capodistriana, rimbalzata anch'essa nelle traversie di inquieti avvenimenti storici. Vorremmo dire che ieri sera c'erano tutti gli ex allievi del «Combi», vecchi e giovani, e che avevano tutti gli occhi lucidi. Numerose anche le autorità, nella cornice di labari e bandiere, tra cui il Vescovo mons. Santin, e rappresentanti di enti culturali e patriottici.

Il discorso commemorativo, preceduto da alcune fervide parole dell'avv. Nino Derin, è stato tenuto dal prof. Giovanni Quarantotti. Si è trattato di una sintesi storica lucidissima, dalla quale il vecchio ginnasio è uscito come un paesaggio vivo, lungo l'arco di un secolo e più. E patetico è stato l'esordio del prof. Quarantotti: «Se una catastrofe senza nome e senza riscontro nella storia più recente della nostra nazione — egli ha detto — non avesse privato l'Italia del suo riconquistato confine orientale e noi istriani delle terre in cui nascemmo e in cui riposano le ossa dei nostri padri, noi oggi ci saremmo devotamente radunati laggiù, tra le antiche mura della scuola che ci accolse ragazzi e ci licenziò uomini: forse, nel chiaro cortile recinto di portici, dove un tempo verdeggiò frondoso il grande tiglio popolato di cinquettanti passeri; o, meglio ancora, nella vasta aula magna del primo piano, solenne di ricordi storici e di austere librerie, ove tanti di noi sostennero con cuore trepidante le temute prove dell'esame di maturità. Il fatto però di non potere, per forza di avverse circostanze, celebrare il centodecimo anniversario dalla fondazione del nostro Liceo nell'edificio stesso in cui nacque e fiorì, e nella città che l'ebbe caro sopra ogni altra sua civile istituzione — ha continuato il prof. Quarantotti — non menoma punto, anzi accresce in noi il fervore che ci ha spinti ad evocare con riconoscente attaccamento le memorie e le glorie, e che, se anche frammisto di nostalgica malinconia, innalza l'animo nostro sopra le miserie del presente e lo rende pensoso di quelli che sono i reali ed eterni valori dello spirito e della cultura».

Alla fine della bella e commossa celebrazione i convenuti si sono recati nella Sala comunale d'arte dove è stata allestita una interessante mostra storico-culturale capodistriana.

## Assemblea degli «acegatini» per la vertenza sindacale

RIDUZIONE DI PERSONALE DA BELTRAME — LA SITUAZIONE ALLE COOPERATIVE OPERAIE

La vertenza dell'Acegat è tuttora al centro dell'attività sindacale, per gli imprevedibili sviluppi che potrà avere il disaccordo manifestatosi nelle trattative dirette tra le parti, ma soprattutto per l'incerta situazione determinata dalle diverse conclusioni che azienda e sindacati hanno tratto dall'esito negativo dell'incontro di ieri l'altro. Da parte dei lavoratori è stato infatti ribadito che la possibilità di risolvere la vertenza non è ancora compromessa e l'opportunità quindi di adire ad una superiore sede — il Ministero del Lavoro — per riprenderne la discussione. In tale senso si prevede un pronunciato dell'assemblea degli «acegatini», che si riunirà mercoledì.

Altro problema sindacale è frattanto sorto per il preannuncio di quaranta licenziamenti che lo stabilimento di confezioni Beltrame ha notificato ieri, motivando la riduzione del personale per la persistente carenza di commesse di lavoro. La Camera del Lavoro ha fatto immediata opposizione.

«Falsi e inutili» sono stati invece definiti gli allarmi che fanno paventare decine di licenziamenti alle Cooperative Operaie. Da parte dell'azienda viene fatto rilevare che solo per alcuni dipendenti sussiste l'eventualità di una cessazione dell'impiego a seguito della riorganizzazione dei servizi ausiliari delle Cooperative stesse, ma ciò, afferma ancora la direzione dell'ente, nei limiti dell'accordo a suo tempo stipulato con le organizzazioni sindacali.

## Disciplina degli autoservizi fra Italia e Jugoslavia

Notizie da Roma segnalano che il Ministro dei Trasporti ha firmato ieri un provvedimento inteso a disciplinare gli autoservizi con le adiacenti zone amministrate dagli jugoslavi, sancendo il principio della reciprocità che deve presiedere alla ripartizione dei servizi stessi tra vettori italiani e vettori jugoslavi. Il provvedimento opportunamente risolve i conflitti determinati dalla frequente comparsa a Trieste e anche in zone più interne del territorio nazionale, di pullman jugoslavi arbitrariamente inviati a raccogliere i turisti stranieri per trasportarli in Istria e sul Carnaro.

## Una medaglia di Gronchi alle benemerenze di P. Damiani

Nel corso di una solenne cerimonia che avrà luogo sabato prossimo a Pesaro, verrà consegnata a padre Damiani, il fondatore e direttore del Collegio «Zandonai», ove sono ospitati cinquecento piccoli istriani, la medaglia d'oro conferitagli dal Presidente della Repubblica per le sue alte benemerenze nel campo educativo. Alla manifestazione sarà presente il Ministro degli Interni on. Tambroni. Nell'occasione, e poichè la cerimonia avviene contemporaneamente alla chiusura dell'anno scolastico, saranno premiati i migliori ragazzi per profitto e disciplina.

## Gare di stenodattilografia alla Scuola «F. Rismondo»

Allo scopo di preparare convenientemente un certo numero di alunni, candidati alla licenza, alle esigenze pratiche delle aziende, si sono svolte, dopo una paziente ed accurata preparazione, fra gli alunni — precedentemente selezionati — della Scuola commerciale statale «F. Rismondo» delle gare, con premi, di stenografia e di dattilografia. I concorrenti, per la stenografia, iscritti nelle otto terze classi e presentati alla prova dai professori Fabro, Delise e Serdoz-Zetto, sono stati 29, 15 maschi e 14 femmine.

Hanno superato la prova 18 allievi e si sono brillantemente affermati classificandosi nell'ordine i seguenti sei alunni: 1) a pari merito: Vitali Franca della 3.a F e Basso Luciano della 3.a D; 2) Blecci Milvia della 3.a F; 3) Stanese Attilio della 3.a B; 4) Meriggioli Rosanna della 3.a H; 5) Pizek Paolo della 3.a C; 6) Tonel Calisto della 3.a B.

Alla loro volta gli insegnanti di dattilografia professori Centis Mario e Stefani Biancamaria, hanno accuratamente preparato e portato alle gare 15 alunni — 9 femmine e 6 maschi — dei quali hanno dato ottima prova, per rapidità ed esattezza, sette elementi che sono stati classificati nell'ordine seguente: 1) Coslovich Edvige della 3.a G; 2) Carloni Luciano della 3.a A; 3) Nardoni Giuliana della 3.a H; 4) Pacorini Mario della 3.a C; 5) Glavina Orietta della 3.a E; 6) Hoglievina Fulvio della 3.a B; 7) Pizek Paolo della 3.a C.

## La «Stella Maris» consegnata agli armatori

RADICALE TRASFORMAZIONE ESEGUITA ALL'ARSENALE TRIESTINO

Un'altra bella realizzazione ha compiuto in questi giorni l'Arsenale Triestino, portando a termine opere di radicale trasformazione della nave passeggeri panamense «Stella Maris» della Sun Line. Si è trattato di un lavoro particolarmente impegnativo, anche per lo stretto termine di consegna posto all'Arsenale, poichè l'unità sarà adibita già in questa stagione a viaggi turistici nei grandi laghi canadesi. E' stata dotata dei più moderni impianti per la confortevole sistemazione di 140 passeggeri in ottanta cabine, complete del servizio di aria condizionata. La società armatrice, alla quale è già stata consegnata la «Stella Maris», ha espresso vivo compiacimento per l'eccellente lavoro.

## Assemblea dell'organismo rappresentativo degli studenti

Si è tenuta ieri, presso il Circolo universitario, l'assemblea del Tribunato, organismo rappresentativo degli studenti dell'Università di Trieste. Nel corso della seduta è stato discusso un punto concernente l'elezione del nuovo Rettore.

Su tale punto il Tribuno, Tullio Scheri, ha svolto una relazione, votata all'unanimità e fatta propria dall'assemblea, che esprime il pensiero e la posizione ufficiale del Tribunato in merito a tale elezione.

## DAVANTI ALL'INGRESSO DELLA FIERA

# Ciclista travolto da un'auto e ridotto in gravi condizioni

Un giovane operaio, rimasto vittima di un incidente stradale davanti l'ingresso principale della Fiera di Trieste, è stato raccolto in gravi condizioni, intorno alle 14, da un'autolettiga della CRI di piazza Sansovino. L'autista Cesare Reparati di 45 anni, abitante in viale Campi Elisi 4, guidava la propria autovettura targata TS 696 lungo il viale Ippodromo in direzione di via Cumano; giunto all'altezza dell'ingresso della Fiera, effettuava una conversione a sinistra per entrare nel recinto, ma nell'eseguire tale manovra veniva a tagliare la strada a un ciclista, il saldatore elettrico Giuseppe Curro di 23 anni, abitante in via Udine 18, il quale proveniva dalla direzione opposta, cioè da via Cumano verso viale Ippodromo. Il ciclista è stato sbattuto violentemente a terra, e nella caduta ha riportato una contusione escoriata alla spalla destra con sospetta frattura della clavicola e una ferita lacero-contusa al braccio destro. E' stato successivamente ricoverato nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore con prognosi d'una quarantina di giorni.

Alle 14.45 è stato medicato all'astanteria dell'ospedale il muratore Tullio Cralli di 19 anni, alloggiato al campo profughi di Padriciano, il quale è stato giudicato guaribile in una decina di giorni per una contusione escoriata al naso con ecchimosi ed epistassi traumatica ed escoriazioni alla mano destra. E' stato raccolto dalla CRI a Prosecco, dove è rimasto vittima di un incidente stradale mentre stava avviandosi in direzione di Padriciano in sella alla propria bicicletta; è andato a cozzare contro la parte posteriore di un'autovettura austriaca che lo precedeva e che improvvisamente aveva arrestato la corsa.

## Indossava la camicia nera ma senza una ragione politica

E' stato ricoverato alle 22.15 nel reparto d'osservazione dell'Ospedale maggiore il pensionato del lavoro Pietro Mariani di 35 anni, abitante a Caresana 31, il quale presentava una contusione alla regione temporale con turbe visive all'occhio sinistro e una ferita di taglio al gomito sinistro, guaribile in una decina di giorni. All'atto dell'accoglimento, il Mariani ha dichiarato che verso le 21 è stato avvicinato nella trattoria del villaggio da Alessandro Purgar di 34 anni; questi si dimostrava sommamente irritato per il fatto che il Mariani indossava una camicia nera e ha cominciato a inveire contro di lui, in considerazione di ciò che l'indumento poteva simboleggiare. Infine gli si scagliava contro, spingendolo contro la lastra di una finestra. Senonchè il Mariani, ha voluto poi precisare di aver indossato «quella» camicia senza alcun fine di ostentazione politica.

## Muore tra le fiamme un agricoltore a Pola

Si ha notizia di un'orribile disgrazia verificatasi a Pola martedì scorso, e conclusasi con la morte spaventosa del protagonista della tragedia, il settantottenne Giuseppe Scropetta, abitante a Pola in via Medolino 32. Il decesso si è verificato dopo lunghe ore di atroce agonia, in seguito a gravissime ustioni che si estendevano dalla testa ai piedi del povero vecchio. Si è prodotto le orribili lesioni mentre lavorava nell'orto, sito fra l'altro in posizione molto isolata; ha appiccato il fuoco a un cumulo di erbacce e poi si è rimesso a lavorare; a un tratto un colpo di vento gli ha scagliato contro dei tizzoni accesi, sicchè le fiamme gli si sono appiccate agli abiti in un baleno. Avvolto dalle fiamme che lo trasformavano in una tragica torcia umana, ha chiamato disperatamente aiuto, ma è stato udito troppo tardi da alcuni ragazzetti che giocavano nella campagna. I soccorsi sono stati vani; è stato raccolto dalla Croce Rossa, in preda a inenarrabili dolori, e trasportato all'Ospedale generale alle 15; è deceduto il giorno dopo alle 8.15, dopo un'atroce agonia.

## ORARIO ESTIVO Ufficio viaggi UTAT

DI VIA IMBRIANI 11

Con decorrenza da lunedì 23 corr., sino alla fine di agosto, l'Ufficio U.T.A.T. di via Imbriani 11 seguirà il seguente orario: giorni feriali - dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19.30; giorni festivi - dalle ore 9 alle ore 12.30. Nei giorni festivi, per richieste telefoniche, il pubblico dovrà chiamare esclusivamente il numero 94-155.

## Crociere in Grecia Viaggi in Spagna e Francia

Presso gli Uffici U.T.A.T. si accettano iscrizioni per Crociere in GRECIA, individuali ed in comitiva.

Inoltre, presso l'U.T.A.T. si accettano iscrizioni per i viaggi in SPAGNA ed in FRANCIA, di prossima effettuazione.

Programmi presso l'U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

## GRANDI CROCIERE ESTIVE con i transatlantici «Queen Frederica» e «Aurelia»

Presso l'U.T.A.T. si possono ritirare i programmi per la grande Crociera di Ferragosto in Oriente con il Transatlantico «QUEEN FREDERICA», che si effettuerà dal 13 al 24 agosto. La nave è stata espressamente noleggiata dalla Chiariva e toccherà i porti di Beirut, Rodi, Istanbul, Atene e Corfù.

Inoltre verranno effettuate due interessanti Crociere con la M/n «AURELIA» dal 13 al 18 agosto e dal 18 al 28 agosto, che avranno per meta la Spagna, le Baleari e la Costa Azzurra, rispettivamente la Sicilia, la Grecia e la Jugoslavia. Anche la M/n «AURELIA» è stata espressamente noleggiata dalla Chiariva.

Iscrizioni presso l'U.T.A.T. di Trieste, via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 e presso l'U.T.A.T. di Udine, via Mercatovecchio 1/c.

# Le commissioni di esame per l'abilitazione tecnica

Per gli imminenti esami di abilitazione negli Istituti tecnici cittadini risultano costituite le seguenti commissioni:

**Abilitazione tecnica commerciale:** Prima commissione (Istituto «Da Vinci»): presidente Ferrari Carlo dell'Università di Roma; Roccaforte Adriano, italiano; Fusto Bianca, diritto-economia; Pontevivo Giacomo, tedesco; Arnaboldi Angela Maria, geografia gen. econ. Seconda commissione (Istituto «Carli»): presidente Muccioli Marcello dell'Ist. Sup. Orient., Napoli; Palmieri Michele, italiano; Bernardinis Caterina, ragioneria e tecnica; Ginaldi Aleardo, diritto; Pultar Ingeborg, inglese.

**Abilitazione tecnica geometri:** (Istituto «Da Vinci»): presidente Cogliolo Tito dell'Istituto tecnico di Padova; Lombardo Pasquale, italiano; Cola Luigi, costruzioni e disegno; Mancini Raffaello, topografia e disegno topografico; Pannain Mario, diritto.

**Abilitazione tecnica industriale:** Prima commissione: presidente Di Frampero Ravistano Antonino dell'Università di Bologna; Menghini Stelio, impianti elettrici, costruzioni e disegno; Marietta Aldo, elettrotecnica e misure; Bettello Luigi, costruzioni radio e tecn.; Horn Gualtiero radiotecnica e laboratorio. Seconda commissione: presidente: Spinosa Gaetano dell'Istituto tecnico di Brescia; Cherubini Lombardo Maria, italiano; Marino Salvatore, mecc. macch. lab. dis.; Aureggi Guido, costruzioni edilizie, stradali, idrauliche; Ferrante Alberto, impianto ed organizzazione del cantiere.

**Abilitazione tecnica nautica:** Prima commissione: presidente Luzzola Ezio dell'Università di Padova; Nigris Ciro, italiano; Ruzzini Alma Pia, inglese; Vitale Darwin, fisica e misure elettr.; Valerio Nicola, astronomia e navigazione. Seconda commissione: presidente Barbero Giorgio dell'Università di Trieste; Gardelli Diana n. Baldini, inglese; Sicignano Francesco, macchine marine e disegno; Pescetti Decio, fisica e misure; Crimi Michele, costruzioni navali e disegno.

## Messa di suffragio

Una Messa sarà celebrata nel camposanto di Umago il 25 giugno, in memoria di Bruno Petrovich, vittima del mitragliamento aereo avvenuto nel 1944 in quel golfo. Lo scomparso è ricordato dal padre Giovanni a quanti furono partecipi del suo dolore.

## La comunità istriana festeggia oggi S. Nazario

Nella chiesa di S. Maria Maggiore verrà oggi solennemente festeggiato dalla comunità istriana S. Nazario, patrono di Capodistria e di tutta l'antica diocesi. Il Comitato organizzatore, composto dal Comitato comunale e dal Circolo ACLI di Capodistria, invita tutte le comunità istriane a partecipare alla solenne Messa che mons. Giorgio Bruni celebrerà alle ore 10; in precedenza verrà esposto alla pubblica venerazione, nel mezzo della navata centrale, il busto argenteo del Santo. Alle porte verrà distribuita la tradizionale lavanda e sarà offerto un album di fotografie ricordo, edito in questa occasione dal Circolo delle ACLI.

Nel pomeriggio, nel parco del Villaggio Sereno (in caso di cattivo tempo in sala Istria), sarà offerto uno spettacolo d'arte varia, al quale parteciperà il coro «Arupinum» di Rovigno.

## Turismo scolastico

Il Turismo scolastico informa che gli studenti associati possono ritirare presso la direzione, in via Teatro Romano 7, i biglietti d'ingresso per la Fiera al prezzo di lire 150.

Tutti gli studenti delle scuole di Trieste potranno inoltre accedere al prezzo di lire 200 al Circo Orfei; gli scolari delle elementari e gli iscritti al Turismo scolastico otterranno il prezzo speciale di lire 150 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì.

## CONFERENZE

◆ Questa sera, alle 20, nei locali della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore Lisi terrà una conferenza su: «S. Pietro Papa?». Martedì 22, alle 20, il missionario californiano Carl Mitchell aprirà il ciclo straordinario di conferenze bibliche parlando sul tema: «E' la Chiesa di Cristo cattolica o protestante? Qual è il suo credo?». Seguirà una libera discussione.

## CALENDARIETTO

**Ieri:** Temperatura massima 22.1, minima 19.5; umidità 76 per cento; pressione mb. 1003.5 stazionaria; temperatura del mare 22.9; pioggia mm. 16.

**Oggi:** S. Paolino. — Il sole sorge alle 4.15, tramonta alle 19.58. La luna nasce alle 9.56, tramonta alle 23.3.

**Maree.** — OGGI: alta alle 13.30, cm. 35 sopra il l. m.; bassa alle 6.10, cm. 43 e alle 19.30, cm. 10 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 7.5, cm. 35 sotto il l. m.

**Farmacie aperte:** Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina Enea, via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno:** Dott. Codermatz, via Tor San Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Zanetti, Testa d'oro, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ L'Associazione esercenti pubblici esercizi informa le ditte associate di avere a loro disposizione i biglietti a riduzione per la Fiera. Tali biglietti, a L. 200, possono essere ritirati dai soli soci presso la segreteria sociale durante le ore di ufficio.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 40 | 2 | 18 | 65 | 86 |
| CAGLIARI | 57 | 25 | 86 | 34 | 32 |
| FIRENZE | 67 | 29 | 39 | 66 | 47 |
| GENOVA | 5 | 77 | 83 | 54 | 49 |
| MILANO | 66 | 10 | 90 | 28 | 44 |
| NAPOLI | 47 | 90 | 77 | 57 | 1 |
| PALERMO | 79 | 85 | 40 | 26 | 35 |
| ROMA | 32 | 3 | 20 | 73 | 79 |
| TORINO | 87 | 45 | 58 | 60 | 79 |
| VENEZIA | 45 | 40 | 16 | 54 | 42 |

Fotografie in giornata!

Il fotografo di fiducia dei dilettanti: «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8

†

Il giorno 21 giugno 1958, alle ore 18, chiudeva la sua operosa esistenza dopo brevissima malattia, il

CAV. UFF.

**rag. Ugo Abbondanno**

Ne dànno l'annuncio la figlia MARIA col marito CARLO, il figlio PINO con la moglie VITTORIA e la figlia ORETTA, il nipote UGO con la madre IOLE, la nipote MARIA SCARPA e i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo domani lunedì, 13 corrente, alle ore 9, dall'abitazione di via Fabio Filzi 15.

Si associano al lutto le famiglie ZAMARA, CERVANI, INGRAVALLE, LAURENTI e FEGIZ.

Si associa al lutto della famiglia l'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI per la morte del suo Decano.

Il dott. MARIO RENZI e famiglia si associano al lutto per la morte dell'amico

**rag. Ugo Abbondanno**

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. UFF.

**rag. Ugo Abbondanno**

— VITTORIO e STELLIO ZANDEGIACOMO
— l'avv. PAOLO de GRISOGONO
— dott. ROBERTO ERSINI e famiglia
— dott. GUIDO NOBILE e famiglia

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione e il personale dello STABILIMENTO TIPOGRAFICO TRIESTINO prendono viva parte al lutto dei familiari per la morte del

CAV. UFF.

**rag. Ugo Abbondanno**

presidente del Collegio della Società.

Il Consiglio d'amministrazione, il Collegio sindacale, i dirigenti e i dipendenti tutti della P. A. G. ARRIGONI & C. S.p.A. si associano, profondamente colpiti, al lutto della famiglia per l'improvvisa morte del

CAV. UFF.

**rag. Ugo Abbondanno**

presidente del Collegio sindacale, da 40 anni.

La Società Arrigoni serberà di Lui perenne memoria.

Gli amici dell'A.N.A. partecipano addolorati al lutto che ha colpito il fraterno amico dott. Pino Abbondanno.

Il giorno 24 giugno alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Nuovo verrà celebrata una S. Messa di suffragio per

**Giannina Senizza**

† A tumulazione avvenuta ringraziamo tutti coloro che ci hanno confortato per la perdita del nostro adorato

**Giuseppe Jurich**

LA FAMIGLIA

I dirigenti ed il personale delle Ditte SPANGHER, ADRIATIC PROVV. MAR. e SORACOM si associano al lutto della famiglia Jurich per il decesso del padre del loro collaboratore Bruno.

† Il giorno 20 corr. si è spenta

**Paola Starc nata Stoka**

Ne dànno il triste annuncio i figli FERDINANDO, ELEONORA, MIRELLA, CARLO assieme ai nipoti, alle nuore, ai generi e ai parenti tutti.

Si ringraziano nel contempo il Primario Prof. Carravetta, il dott. Milan Starc, i medici ed il personale della II chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo oggi nel pomeriggio a Contovello.

† Il 19 corrente è deceduto

**Antonio Costa**

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

† Ieri, dopo lungo soffrire, si è spento

**Santo Redivo**

Ne dànno il triste annuncio la figlia, le sorelle e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15 dall'Ospedale Maggiore.

† **Vincenzo Marchi**

non è più.

Ne dànno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nella impossibilità di farlo personalmente, commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro adorato

**Santo Pestel**

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro grande dolore.

Famiglia PESTEL

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra adorata

**Mamma**

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie: BRADASCHIA GIONDINI - BIGOLLO

Le famiglie FILAFERRO-SCHERBI commosse ringraziano tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Lunedì 23 giugno nel trigesimo della scomparsa della signora

**Domenica Latin**

nella chiesa di Roiano alle ore 7 verrà celebrata una Messa di suffragio.

Nel V anniversario della morte della sua mamma adorata

**Eugenia Accorsi**

la figlia con l'animo straziato, assieme alle sorelle, La ricorda a chi Le ha voluto bene.

Modena, 22 giugno 1958.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 · Telef. 55255 e 55955

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030

SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI

NYLON

ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO

E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA

FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 10

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' TEL. 24-006

AURONZO, via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio, domenica, giovedì, sabato.
BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME giornal. ore 7 e 17.30
POLA, ore 14.15, dom. 7 e 14 15
POSTUMIA - LUBIANA, giorn.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

MARTEDI' 24 S. GIOVANNI

OCCASIONE

PER OFFRIRE UN DONO DAL MERAVIGLIOSO ASSORTIMENTO DELLA OROLOGERIA OREFICERIA CAVALLAR dietro la chiesa di Sant'Antonio

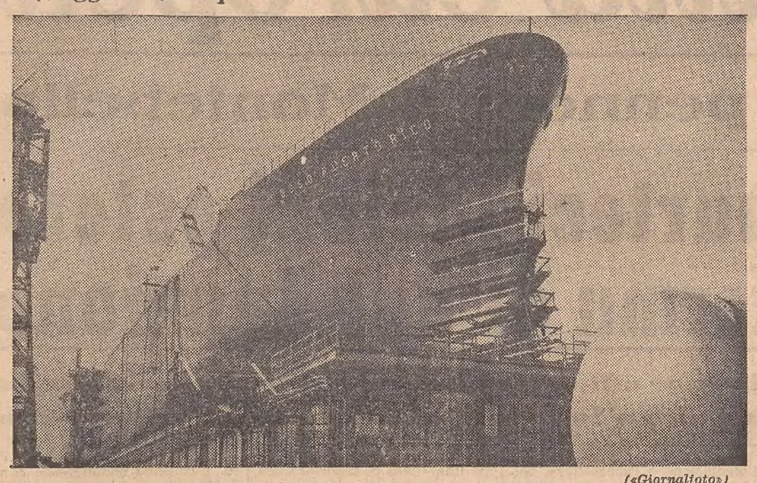
Pasta Borella, il conviviale cibo perfetto, cibo integrale

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

FESTOSO BATTESIMO DEL NUOVO SCALO DI MONFALCONE

# La «Esso Puerto Rico» scende in mare stamane

***Sarà la più grande nave del mondo per il trasporto combinato di greggio e gas liquidi - Varata ieri al S. Marco la «British Star»***



(«Giornalfoto»)

**La «Esso Puerto Rico» pronta per il varo sul nuovo grandissimo scalo di Monfalcone**

Oggi, alle 12,30, dagli scali di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico scende in mare la «Esso Puerto Rico», una turbocisterna di nuovo tipo studiata dai tecnici della Esso Shipping Company in collaborazione con i tecnici del CRDA per il trasporto combinato di greggio e di gas liquido di petrolio.

La «Esso Puerto Rico» è la settima delle dodici superpetroliere commissionate dalla Esso ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico ed è destinata alla società Panama Transport Co. di Panama. In un periodo di circa due anni, sono state successivamente varate la «Esso Chile», la «Esso Argentina», la «Esso Windsor», la «Esso Panama», la «Esso Southampton» e la «Esso Trinidad». Con la tredicesima supercisterna, che sarà costruita dai Cantieri Navali di Ancona, le commesse della Esso ai cantieri navali italiani ammonteranno a un totale di 480 mila tonnellate di portata lorda e costituiranno un apporto valutario di 70 milioni di dollari.

La «Esso Puerto Rico» è la più grande nave del mondo attrezzata per il trasporto combinato di greggio e di gas liquido. Di questo genere di navi esistono oggi in esercizio due tipi, quelle adibite al solo trasporto di gas liquido, che vanno dalle bettoline alle navi da 7000 tonn. e quelle per il trasporto combinato, il cui tonnellaggio è peraltro molto limitato. La «Esso Puerto Rico» ha una portata lorda di 32.817 tonn. e un dislocamento di 49.449 tonn.

Le caratteristiche principali della «Esso Puerto Rico» sono: lunghezza 210.31 metri, larghezza 27,43 metri, potenza apparato motore 16.200 CA, velocità 17 nodi.

Al maggiore complesso navale dell'Adriatico, che vanta tra gli altri primati quello di aver costruito la prima nave cisterna in Italia nel 1920, gruppi armatoriali fra i più importanti del mondo hanno affidato in questi ultimi anni la costruzione di petroliere di vario tonnellaggio.

Tra i committenti esteri primeggia la Esso. L'allestimento della «Esso Puetro Rico» ha richiesto un particolare impegno da parte dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico per le particolarità dei servizi ai quali la nave è destinata. La sua realizzazione rappresenta un'ulteriore conferma della capacità produttiva dei Cantieri Riuniti.

La «Esso Puerto Rico» darà il battesimo al nuovo gigantesco scalo per navi fino a 85.000 tonnellate di portata, che i CRDA hanno costruito a Monfalcone nel piano di potenziamento delle strutture cantieristiche. Lo scalo è, per la sua potenzialità, unico in Italia e fra i pochissimi di questa mole esistenti in Europa.

Alla presenza dello stato maggiore della B. P. Tanker Cy. di Londra, uno dei maggiori complessi armatoriali del mondo nel campo della navigazione cisterniera, ha avuto luogo ieri al Cantiere San Marco dei CRDA di Trieste, il varo della turbocisterna «British Star» la prima di una serie di sei gemelle commesse dalla citata società ai cantieri nazionali. La «British Star», fa parte del gruppo delle tre assegnate ai CRDA. La nave, sarà consegnata all'ente armatore nel marzo prossimo; essa ha 35.100 tonn. di portata lorda.

Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente dei CRDA ing. Smeraldi, dal consigliere delegato ing. Pacchiarini e da tutti i dirigenti tecnici e commerciali della impresa costruttrice. Fra gli ospiti il vicepresidente della B.P. Tanker Co., Hon. M. R. Bridgeman e altre elevate personalità del complesso armatoriale; gli addetti aeronautico e navale dell'Ambasciata britannica a Roma, i consoli inglesi di Venezia e Trieste, l'avv. Boldrini presidente della IROM, il presidente della CISDA, avv. Richichi, il direttore della raffineria IROM, ing. Marcantoni. Per le autorità di Governo era presente il Commissario generale dott. Palamara.

A madrina del varo è stata eletta Lady Clarke, consorte dell'Ambasciatore di Granbretagna a Roma. Ha officiato la funzione religiosa di propriziazione il Vescovo mons. Santin.

(«Giornalfoto»)

**La madrina Lady Clarke**

# SPETTACOLI

## Vivo successo al Nuovo della Scuola di recitazione

Con le rappresentazioni di mercoledì e di ieri al Teatro Nuovo, si è avuta ancora una volta la prova confortante della vitalità e dell'utilità della Scuola di recitazione «Silvio d'Amico» che agisce in seno alla nostra Stabile. Mercoledì, per la regia di Roberto Uva (che è anche insegnante) è andata in scena con un successo vivissimo l'«Aminta» del Tasso, un testo difficile che snellito e ridotto in due tempi ha permesso di porre in risalto l'interpretazione degli allievi secondo una rigorosa osservanza stilistica. Lo spettacolo, contenuto nei giusti limiti di un saggio di recitazione, ha fatto convergere l'attenzione degli spettatori sugli interpreti delle parti principali, tra cui sono emerse la giovane e promettente Liliana Saetti, Luciana Passin, Clara Carnieli, e ancora Luciano Del Mestri, Piero Olivero, Nino Panzini.

Notevole successo anche ieri sera, con gli atti unici di Molière «Sganerello» e «Le preziose ridicole», e con il secondo atto di «Il malato immaginario», istruttore e regista Spiro Dalla Porta Xidias. Spettacolo agile, vivace, divertente, in cui si è ripresentata la brava Saetti e numerosi altri, tra cui una menzione particolare meritano Dino Censky, Duilio Contoli, Novella Ercelli, Vera De Polla.

**L'allieva Liliana Saetti che prossimamente entrerà nella Compagnia stabile di prosa**

### «Prove di scena» nuovamente alla Scala

L'Ente Autonomo del teatro alla Scala di Milano, in seguito al grande successo del balletto «Prove di scena» del maestro triestino Giulio Viozzi, commissionato allo stesso dalla Scala ed eseguito lo scorso maggio, ha deliberato di riprendere il lavoro nella stagione straordinaria estiva di luglio.

### TEATRI E CINEMA

**CIRCO NAZ. ORFEI (Montebello)** Oggi due spettacoli: 16.15 e 21.15. Prenotaz. telef. 36372 e 55813.

**EXCELSIOR.** 15: «Il ragazzo d'oro» con William Holden, Barbara Stanwyck e Adolphe Menjou. Successo.
**FENICE.** 15: «Crimen» (I bassifondi di San Francisco), con Humphrey Bogart e John Derek. Il film più emozionante dell'anno.
**NAZIONALE.** 15: «Delitto blu» con Louis Jourdan e Dany Carrel. Una bruciante e meravigliosa avventura.
**ARCOBALENO.** 14: «Obbiettivo Burma». Un grande capolavoro, con Errol Flynn, W. Prince, J. Brown. Aria condizionata.
**SUPERCINEMA.** 14: «Il delinquente del rock and roll» con il fenomeno d'America Elvis Presley, l'indemoniato cantante-ballerino. Metro.
**GRATTACIELO.** 14: Un gioiello della cinematografia austriaca: «La famiglia Trapp» con Ruth Leuwerik, Maria Holst e Hans Holt. Regia di W. Liebeneiner. Eastmancolor. Aria condizionata.
**FILODRAMMATICO** 14: Sulla scena: La Triestina nella rivista folcloristica «La festa de siora Jeti». Sullo schermo: «Gli avvoltoi della strada ferrata». Technicolor, con John Payne. Prima visione. Sono aperte le iscrizioni del grande concorso del dilettante.
**CAPITOL.** 15: Strepitoso successo di «Come uccidere uno zio ricco?» con Katie Johnson la simpatica eroina de «La signora omicidi». Aria condizionata.
**CRISTALLO.** 14.30: «Arrivederci Roma». Uno stupendo, spettacolare technirama-technicolor, con Mario Lanza, Marisa Allasio e Renato Rascel. Locale refrigerato.
**ASTRA (Rojano).** 15: «Nata di marzo» con J. Sassard e G. Ferzetti. Capolavoro Eurofilm.

**ALABARDA.** 14: «L'avamposto degli Stukas». La vita eroica di un leggendario pilota dell'aviazione germanica, con Joachin Hansen e Marianne Koch. Grande successo.
**ALDEBARAN.** 14: «La lunga valle verde». Eroiche imprese di un pioniere leggendario in uno stupendo technicolor, con Bruce Bennett e Lon Chaney.
**ARISTON.** 16 (estivo 20.30, tempo permettendo): «Vento di terre lontane», indimenticabile, meravigliosa storia d'amore nel più superbo e spettacolare cinemascope in technicolor, con Glenn Ford, E. Borgnine e R. Steiger. Grande successo.
**AURORA.** 15: «L'uomo di paglia» con Pietro Germi, Luisa Della Noce, Edoardo Nevola gli indimenticabili interpreti de «Il ferroviere» e la nuova scoperta Franca Bettoia. Drammatico e bellissimo capolavoro di P. Germi. Sospesi tess. e omaggi.
**GARIBALDI.** 15.30 (est. 20.15). Si ripete il I tempo: «Picnic». Cinemascope in technicolor, con William Holden e Kim Novak.
**IDEALE.** 14.30: «Le pantere dei mari». Audaci imprese di guerra, con Ronald Reagan, Nancy Davis e Arthur Franz.
**IMPERO.** 15: «La parigina» con B. Bardot. Piccantissimo e divertente cinemascope in technicolor. Vietato ai minori.
**ITALIA.** 14: Cyd Charisse, Janis Paige e Fred Astaire, ne: «La bella di Mosca». Affascinante, divertente, brillante Color-scope Metro di Ruben Mamoulian. Grande successo.
**MODERNO.** 14: «Il medico e lo stregone» con Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Marisa Merlini, Lorella De Luca e con la partecipazione di Alberto Sordi. E' un film in cinemascope.
**S. MARCO.** Chiuso per ferie estive.
**SAVONA.** 15: «Dottore a spasso» con Dirk Bogarde. Il comicissimo seguito di «4 in medicina». Vistavision in technicolor Rank.
**VIALE.** Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Rosicchio e le sue avventure». Paperino, Pluto e Topolino, in technicolor. 90 minuti deliziosi.
**VIALE.** 14: «Il mostro della California» con Don Megowan e Steven Ritch. Una storia allucinante di fantascienza in un'atmosfera di mistero. Prime visione.
**VITT. VENETO.** 14.30: «La ragazza della salina». M. Mastroianni, Isabelle Corey e Jester Naefe. Il film è interamente girato sulle coste dell'italianissima Istria. Eastmancolor Cinerìz.

**AZZURRO.** 14: «Duello al Passo Indio». Cinemascope Naturama in technicolor, con S. Homeier e K. Nilla. Spettacolare western
**BELVEDERE.** 15: «I pionieri dell'Alaska». Avventuroso technicolor, con J. Chandler e A. Baxter.
**MARCONI.** Vedi estivi.
**MASSIMO.** 14.30: «Il mistero delle 5 dita». La morsa dell'incubo in un giallo ad alta tensione, con Robert Alda, Peter Lorre e Andrea King. Vietato ai minori.
**NOVO CINE.** 15: «Il vestito strappato». Avvincente, con Jeff Chandler e Joanne Crain.
**ODEON.** 14: «La tenda nera» con Anthony Stell. Technicolor.

**ESTIVI**

**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio). Dalle ore 20.30, cassa 19.45: Stupendo technirama a colori «La ragazza del Pallio» con Diana Dors, Vittorio Gassman e Bruce Cabot. Si ripete il I tempo.
**ARENA ARMONIA.** 15, ultima 22: «Wichita». Cinemascope con Joel Mc Crea. Sulla scena: Compagnia Carilli nella brillantissima commedia musicale «Che Lazzarella» Canta Elio Stegani.
**ARENA DIANA** (via Revoltella 49) 20.30: «Michele Strogoff», dal romanzo di G. Verne un colossale cinemascope a colori, con Curd Jürgens. Si ripete il I tempo.
**ARISTON.** 20.30 e 22 (in caso di maltempo all'interno): «Vento di terre lontane». Indimenticabile, meravigliosa storia d'amore nel più superbo e spettacolare cinemascope in technicolor, con Glenn Ford, E. Borgnine e R. Steiger. Successo.
**GARIBALDI.** 20.15 (Si ripete il I tempo): «Picnic». Cinemascope technicolor con William Holden e Kim Novak.
**GIARDINO PUBBLICO.** 20.30 (cassa 20): «Poveri ma belli» con Marisa Allasio, Maurizio Arena, Renato Salvatori. Si ripete il I tempo.
**GINNASTICA.** 20.30. Si ripete il I tempo: «Elena di Troia» con R. Podestà e J. Sernas. Technicolor.
**MARCONI.** 14.30, estivo 20.15: «Il marito». Il film più comico dell'anno con Alberto Sordi
**PONZIANA.** 20.15: «Tamango». Un drammatico technicolor in cinemascope, con Curd Jürgens.
**PARADISO.** 20.30; (cassa 19.30). Si ripete il I tempo: «Incantesimo». Capolavoro, con Tyrone Power e Kim Novak.
**ROIANO.** 20.30 (cassa 20) Si ripete il I tempo: «I gladiatori». Colossale cinemascope, con Victor Mature e Susan Hayward. Giovedì prezzi popolarissimi, indistintamente L. 70.
**SCOGLIETTO.** 20.30: «Serenade». il più bel film di Mario Lanza, con Joan Fontaine e Sorita Montel.
**SECOLO (S. Giovanni):** «Guendalina» con Jacquelin Sassard e Raffaele Mattioli. Grande successo.
**STADIO.** 20.30: «La legge del Signore» (L'uomo senza fucile). Colossale cinemascope, con Gary Cooper e Anthony Perkins.
**VALMAURA.** 20.15: «Il cigno». Trionfo di colori e sfarzo nel più romantico cinemascope, con Grace Kelly e Alec Guinnes.

**CINEMA DI MUGGIA**

**VERDI.** «L'isola del sole», con James Mason, Jeane Fontaine e Harry Belafonte
**VOLTA.** «Il segno della legge», con Henry Fonda e Anthony Perkins.

**ALL'APERTO**

**EUROPA.** «L'impareggiabile Godfrey», con June Allyson e David Niven.
**ROMA.** «Orizzonte infuocato». Cinemascope con Gerard Landry e Ileana Lauro.

MORTALE EPILOGO IN UN CANTIERE EDILE IN VIALE IPPODROMO

# Un operaio schiacciato e ucciso dalla piattaforma d'un montacarichi

**La fune d'acciaio si è improvvisamente spezzata e il pesante basamento di legno è caduto da tre metri d'altezza**

Un morto e un ferito leggero sono il tragico bilancio di una sciagura verificatasi verso le 15 nel cantiere edilizio di viale Ippodromo 2, dove è attualmente in fase di avanzata costruzione sull'area dell'ex «Pastificio triestino» l'edificio che ospiterà una fabbrica di cartine di sigarette e tovaglioli, di proprietà di una nota azienda che ha sede ora in via Ginnastica 41 e che in settembre vi si trasferirà.

La disgrazia è stata causata dalla caduta da un'altezza di 3 metri della piattaforma di un montacarichi che ieri stava per essere approntato. L'operazione veniva effettuata da una squadra di operai specializzati, alla quale sono stati aggregati quattro dipendenti della ditta di costruzioni che imprende i lavori. Dapprima, all'interno dell'edificio, ancora cava, poichè tuttora priva di scale, è stato rizzato un «castello» di tubi d'acciaio che raggiunge il terzo piano; dentro al «castello» deve scorrere la piattaforma del montacarichi, un pesantissimo basamento in legno di oltre 4 metri quadrati che scorre su due binari posti lateralmente, azionato e sorretto da un cavo di acciaio che fa capo al motore.

Ieri pomeriggio gli operai stavano innestando la piattaforma dentro al «castello»; per raggiungere lo scopo hanno dovuto farla scorrere dall'alto obliquamente; il motore non era ancora entrato in funzione e il cavo che sorreggeva il montacarichi era sollevato da un paranco provvisorio; in sostanza, la piattoforma è stata introdotta nel «castello» verticalmente: poi, sarebbe stata sistemata parallelamente al terreno da un gruppo di operai, i quali riportavno in sesto la superficie obliqua aiutandosi con dei pali.

La disgrazia è avvenuta fulminea. Il cavo che teneva la piattaforma sollevata a tre metri dal suolo si è spezzato e il montacarichi è precipitato addosso agli operai; sotto al «castello» si trovavano in quel momento tre o quattro operai; hanno udito il sinistro crepitio del cavo quando stava per strapparsi, e si sono tolti di mezzo con un acrobatico salto; solo uno non è riuscito a sottrarsi, ed è stato investito in pieno; un secondo operaio è stato sfiorato dal margine della piattaforma e ha riportato lievi ferite. L'altro è stato tratto di sotto alle tavole ormai agonizzante; ha evitato di venire letteralmente schiacciato dall'immane peso, in quanto su di lui la piattaforma si è abbattuta inclinata; ma il poveretto non è sopravvissuto che pochi minuti.

Si tratta del muratore Albino Giorgi di 49 anni, abitante in via delle Campanelle 132; il medico di turno della CRI, dott. Bonini, sopraggiunto con un'autolettiga del pronto soccorso di piazza Sansovino, gli ha riscontrato lo schiacciamento dell'emitorace destro con probabili lesioni del cuore e dei grossi vasi, la probabile frattura della colonna cervicale, emoperitoneo e frattura della tibia destra. Il Giorgi è stato sistemato nell'autolettiga in stato agonico e durante il tragitto allo Ospedale è deceduto. I sanitari hanno raccolto anche il muratore Giuseppe Comar di 52 anni, abitante in via Costalunga 364, il quale presentava una ferita lacero contusa all'alluce destro, contusioni escoriate al braccio, allo avambraccio destro e al gomito.

Entrambi gli operai erano alle dipendenze dell'Impresa anonima di costruzioni con sede in via Cicerone 8.

**A proposito del processo per spionaggio a carico di Ferruccio Dominis, Ivan Cotic e Marijan Cetin, si precisa che il Dominis era dipendente della Commissione medica per le pensioni di guerra che agiva in via Commerciale, e quindi estranea all'attività del Distretto militare di Trieste.**

### STATO CIVILE

Nati 6, morti 5.

MORTI: Cenni Giuseppe a. 79; Stok ved. Starc Paola a. 70; Zuder in Ierchich Emilia a. 63; Malich in Grison Luigia a. 65; Paulich in Ulcigrai Maria a. 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zanini Driano impiegato con Mossano Franca casalinga; Zorzut Licio impiegato con De Luca Ester puericultrice; Lo Piccolo Gianni con Zoff Ione Emilia Maria; Capri Rolando con Minelli Elvira; Orsi Gianni commesso commestibilista con Buzzai Stella filatrice; Lepre Lucio Enrico autista con Prataviera Elvira casalinga; La Mura Giovanni carabiniere con Porciello Rosolia casalinga; Trampuz Luigi meccanico con Kralj Maria sarta; Nicli Mario tornitore meccanico con Calvarano Anna parrucchiera; Arneri Giovanni insegnante con Prischi Pia insegnante; d'Ambrosi Vittorio impiegato bancario con Franzil Maria insegnante elementare; Palmer Richard John pittore accademico con Bisotti Ersilde casalinga; Zorzenon Renzo commesso con Torcello Mirella casalinga; Vitrani Mario barbiere con Sisto Margherita casalinga; Premuti Sergio impiegato con Vianelli Nivella impiegata; Relli Piero impiegato con Cadalbert Bianca casalinga; Basa Danilo carrozziere con Podgornich Lucia ragioniere; Savino Mario geometra con Gonzato Maria Luisa impiegata; Novacco Giovanni impiegato postale con Cainero Maddalena casalinga; Richter Lino sarto con Tezzani Laura insegnante; Ghergani Ferruccio elettromeccanico con Puzzer Silvana casalinga; Opera Carlo meccanico con Canciani Valeria casalinga; Ladich Savino tornitore con Esca Agata cartotecnica; Cossutta Eduardo meccanico con Cossutta Leopoldina casalinga; Bucavelli impiegato con Vecchietti Rina impiegata; Puric Giovanni scalpellino con Meteico Giovanna sarta; Papadopulos Elio operaio con D'Aprile Rosa casalinga; Valentini Francesco tubista con Soriani Palmira casalinga; Fornasari Sergio cap. marittimo con Cergol Nivea casalinga; Zoch Giorgio macellaio con Rossi Grazia commessa; Galati Sergio carpentiere in ferro con Beltrame Maria casalinga; Amato Rodolfo muratore con Scarpa Angela casalinga; Sterle Romano marittimo con Doz Maria casalinga; Facchini Roberto commerciante con Prella Laura laureanda; Giassetti Antonio fattorino con Tomasini Olga parrucchiera.

Stato civile Muggia: settimana dal 14 al 21 giugno. MATRIMONI: Rizzi Giuseppe, carpentiere in legno, con Urlini Giuliana, casalinga.

LE ESPERIENZE DI UN ITALIANO IN JUGOSLAVIA

# Miseramente crollate le illusioni sul socialismo

**E' stato condannato per espatrio clandestino**

Il socialismo jugoslavo tanto decantato non è altro che un'abile montatura propagandistica. Questa la morale emersa ieri al processo per espatrio clandestino promosso a carico di Cesare Calzavara di 41 anni nativo da Mestre e residente ad Ancona. «Nel maggio del 1948 — ha dichiarato al momento del fermo da parte della polizia italiana di frontiera — fui licenziato dalla ditta Umberto Guadagnini a seguito di un diverbio di carattere politico con il direttore. Decisi allora di andare in Jugoslavia, attratto dal miraggio di una sistemazione decorosa in quel paese decantato dalla propaganda come una Nazione socialista. Partito da Ancona il 13 maggio 1949 attraversai il confine nei pressi di Gorizia e, preso dalla polizia jugoslava, fui il giorno seguente inviato al campo di concentramento di Jesenice».

«Poi — ha continuato il Calzavara nella dichiarazione — venni trasferito al campo di concentramento di Zagabria dove rimasi cinque giorni; mi venne detto che ero libero e che potevo scegliere il domicilio a Zara. Trovai da sistemarmi in una falegnameria statale. Dopo un mese mi accorsi che non esisteva uguaglianza fra i lavoratori e che tutte le lodi sentite nei riguardi di quel socialismo non erano altro che abile propaganda. Mi licenziai e trovai una sistemazione presso una falegnameria privata. Ma il guadagno non mi bastava e dopo circa quattro mesi tentai di ritornare in Italia».

«Venni preso — ha detto più avanti — e condannato a due anni di carcere che trascorsi parte a Zara e parte a Zagabria. Uscito dal carcere tentai nuovamente di ottenere il foglio di rimpatrio, ma invano. Nell'ottobre del 1952 tentai di nuovo di rimpatriare ma anche questa volta venni preso e condannato ad altri nove mesi, anche questi passati in carcere a Zara».

Dichiarato colpevole di espatrio clandestino è stato condannato a tre mesi di arresto e 16 mila lire di ammenda. A carico del Calzavara risultano alcuni precedenti, tra i quali una condanna a cinque anni e quattro mesi di reclusione del Tribunale militare di Milano per diserzione e usurpazione di grado.

Pretore: D'Amato; canc. Scelzo; difesa avv. Padovani.

**Una sorpresa**

di buon gusto che darà lieta animazione al ricevimento nuziale dopo la cerimonia in chiesa?

Rivolgetevi a

**Giornalfoto**

assicurandovi il servizio fotografico per le vostre nozze

**Fotografie in bianco e nero e a colori, assunzioni cinematografiche: nel film del vostro «sì» il ricordo più vivo del giorno più lieto della vostra vita**

# RADIO e TELEVISIONE

### PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Taccuino del buongiorno - 7.30: Culto evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Concerto di musica sacra - 9 e 30: Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate: «La borraccia» - 12: Musica in piazza - 12.20: Orchestra diretta da Nello Segurini - 12.45: Parla il programmista - 13.20: Album musicale - 14.15: Charlie Kunz al pianoforte - 14.30: Musica operistica - 15: Un amico che vale un tesoro, concorso a premi fra i ragazzi italiani - 15.50: Nelson Riddle e la sua orchestra - 16.10: Guido Ballo: La Biennale di Venezia - 16.20: Orchestra diretta da P. Barzizza - 16.50: «Don Chisciotte» di Miguel de Cervantes, riduzione radiofonica in quattro parti di Alfonso Leto e Licia Marchesi - Parte 4.a: Beffa, ritorno e morte - 18: Decimo concerto «Agimus» diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del pianista Franco Mannino - 19 e 45: La giornata sportiva - 20: Canzoni italiane - 20.30: Radiosport - 21: Passo ridottissimo - Indi: Concerto Jazz: Armando Trovajoli e i suoi solisti - 21.45: Poesie di Giovanni Pascoli: Il fiore delle «Myricae» a cura di Alfonso Gatto - Indi: Roussel: Piccola suite op. 39 per orchestra - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del pianista Geza Anda - 23.15: Musica da ballo.

### II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo, saluti degli emigrati alle famiglie - 8.30: Notizie del mattino - 10.15: La domenica delle donne, settimanale di attualità femminile - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 13 e 30: Simpaticissimo di Dino Verde - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Diario di un uomo tranquillo - 15: Il discobolo - 15.30: Venite all'opera con noi - 16: Festival, rivista di Mario Brancacci - 17: Musica e sport - Nel corso del programma: Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico del Piemonte e Radiocronaca del G. P. d'Italia dall'Ippodromo di San Siro - 18 e 30: Ballate con noi - 19.30: Cartoline da Napoli - 20.30: Passo ridottissimo - Indi: Ventiquattresima ora, programma presentato da Mario Riva - 21 e 30: Sfolgorio di stelle - 22: Miniature operistiche, pagine dalla Norma di Bellini e dalla Carmen di Bizet - 22.30: Domenica sport - 23: Musica per sognare.

### III PROGRAMMA

18: L'evoluzione creatrice di Henry Bergson, a cura di Cesare Vasoli - 16.30: Rossini - Britten - 17.20: Trilussa in paldocenico - 19.30: Ralph Vaughan Williams: sinfonia n. 8 in re minore - 20: Le emigrazioni interne in Italia - 20.15: Concerto in ogni sera: musiche di G. Ph. Telemann e J. S. Bach - 21.20: «L'isola del tesoro» dramma musicale di Vieri Tosatti - Direttore A. La Rosa Parodi.

### LOCALI

**(TRIESTE)**

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso evangelico - 9.15: Passeggiata triestina - fantasia con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 9.35: I canti dell'Alpe - coro Montasio della Associazione Alpina delle Giulie diretto da Mario Macchi - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14.30: «El campanon, settimanale di vita triestina - 20: La voce di Trieste.

### TELEVISIONE

9.15: La TV degli agricoltori - 10: Da Trieste: inaugurazione fiera internazionale - 11: S. Messa - 11.30: Disse: «Alzati e cammina» a cura di Nazareno Taddei - 16.15: Pomeriggio sportivo - a) Storia di un campionato, sintesi filmata delle vicende calcistiche più significative nella lotta per lo scudetto '57-'58 - b) Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 18: Un domani per i nostri figli, programma di orientamento professionale - 18.30: Telegiornale - 18.45: Telematch - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello presentano «Un, due, tre» - 22.15: Quarta dimensione: viaggi nel tempo e nello spazio - 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

OGGI ALL'EXCELSIOR

Titanus PRESENTA

WILLIAM HOLDEN nella sua prima e più grande interpretazione

BARBARA STANWICH ADOLPHE MENJOU

in un film di ROUBEN MAMOULIAN

IL RAGAZZO D'ORO (GOLDEN BOY)

La Famiglia TRAPP

UNA DELIZIOSA VICENDA REALMENTE VISSUTA IN UNO SPLENDIDO TECHNICOLOR DI PRODUZIONE AUSTRIACA PROSEGUE TRIONFALMENTE AL

Grattacielo

STREPITOSO SUCCESSO

AL FILODRAMMATICO

della Rivista Folcloristica Triestina al 100/100

LA FESTA DE SIORA JETI

ORE 14 — INIZIO SPETTACOLI — ORE 14

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO-CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29531

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17 e per appuntamenti. Telef. 93826
VIA G. GALLINA 2, mezzanino

dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico) Telef. 37265. ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che è stata fissata l'udienza del 5 luglio 1958 ore 11 per procedere alla nuova gara fra gli offerenti sull'offerta più alta (base 5.950.000) per la vendita dell'immobile P.T. 513 di S. Giuseppe della Chiusa con locali trattoria, tettoia, cortile e terreno coltivato al n. 47 di Donzio di proprietà di Carlo Carniel.

In relazione alle voci incontrollate, diffuse ai danni della ditta GIOVANNI SCOLARIS - VINI ALL'INGROSSO - S. LORENZO DI MOSSA (Gorizia) negli ambienti del suo commercio, e in buona fede riprese da me sottoscritto, secondo le quali la predetta ditta sarebbe incorsa in sanzioni pecuniarie per aver essa sofisticato del vino di propria produzione, dichiaro l'assoluta inconsistenza di tale diceria e attesto l'onorabilità morale e commerciale della predetta ditta Scolaris.

S. Lorenzo di Mossa, 16-6-1958.
F.to: Silvano Polo

domenica ore 20,35
lunedì ore 21,15
sul Secondo Programma
"24ª ORA"
trasmissione a premi realizzata per l'
AGIP

VODO CADORE metri 910
ALBERGHI — VILLE APPARTAMENTI
Informaz. PRO LOCO - Tel. 123

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-884

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 23937
Orario: 11 - 13 - 17 - 20

sfidate il caldo

con MEXICO

in tessuto Supertropical

l'abito ideale per l'estate

L.19.500 in 100 taglie

Coin GRANDI MAGAZZINI

Presentato dall'ENAL Provinciale a TRIESTE - MONTEBELLO (attiguo alla Fiera) - GRANDIOSO SUCCESSO

250 persone di compagnia - Artisti di tutte le Nazioni - 400 animali esotici al PIU' GRANDE GIARDINO ZOOLOGICO VIAGGIANTE DI EUROPA

PISTA RIALZATA E PALCOSCENICO

IL CIRCO NAZIONALE

ORLANDO ORFEI il celebre domatore con il suo gruppo di leonesse del Senegal, presenterà eccezionalmente il numero più sensazionale, le JENE SELVAGGE in «Corrida di belve»

Le famose fontane danzanti luminose di Radio City di New York — 200.000 litri d'acqua a tempo musicale

ORFEI

2 spettacoli al giorno ore 16,15 e 21,15
Visita allo Zoo dalle ore 10 alle 23

Servizio autofilotranviario a termine spettacolo — Telefono n. 55-813
Prenotazioni anche Biglietteria Centrale (Galleria Protti), tel. 36-372

COMPIE DIECI ANNI DI VITA LA FIERA INTERNAZIONALE DI TRIESTE

# Un valido strumento di sviluppo nella prospettiva dell'unità europea

## Bandiere di venticinque nazioni alzate sui pennoni a Montebello

## Indicazioni positive

La Fiera di Trieste, giunta alla sua decima manifestazione, apre oggi i battenti, come di consueto, con l'inizio dell'estate; viene quindi a trovarsi nel mezzo delle altre manifestazioni consorelle internazionali. Quelle primaverili che l'hanno preceduta, hanno nel complesso fornito indicazioni abbastanza positive, non presentando la clientela stanchezza all'acquisto, sia pure con prezzi contenuti e riflessivi. E' auspicabile che la nostra rassegna registri analoghi risultati, in un momento di una certa stasi evidente in diversi settori internazionali.

Trieste, quale espressione di attività portuale e industriale, è strettamente legata alle vicende internazionali; è chiaro che contrazioni di mercati, influenzati da recessioni se non ancora da crisi, o per la diversa impostazione della politica economica nei paesi del suo Hinterland (che accentrano l'80 per cento del suo movimento transitario) si ripercuotono in forme sensibili sulla nostra vita emporiale.

Ora si vanno rivelando sintomi in vari settori mondiali che andranno attentamente osservati, per i riflessi che potrebbero avere da un lato sui prezzi internazionali delle materie prime, tesi al ribasso, e che portano gli approvvigionamenti sulla linea dello stretto necessario, perchè a mercato al ribasso si riducono al minimo le scorte, dall'altro sulla depressione già in atto dei noli marittimi, con un fatale rallentamento delle commesse navali; senza dire della diversa politica di prezzi in ispecie su materie di massa di provenienza dai paesi d'oltre frontiera, a scapito di importazioni acquisite da anni per il rifornimento dei mercati danubiani attraverso il porto di Trieste. Si potrebbe auspicare, in relazione ai ribassi delle materie prime, un beneficio valutario e monetario tale da consentire di irrobustire la nostra moneta, avvantaggiando inoltre le nostre esportazioni nella dura lotta di concorrenza sui vari mercati esteri; ed esso potrebbe eventualmente servire a incrementare i nostri consumi interni, semprechè, come purtroppo è il nostro caso locale, non vi sia contrazione per diminuita capacità di acquisto delle masse.

Tornando alla Fiera, ricorderemo che si sta generalizzando la necessità di dare una fisionomia particolare a ogni rassegna veramente internazionale, sia per caratterizzarla verso specializzazioni, e così meglio distinguerla fra le numerose altre Fiere che sono influenzate o trovano motivo d'esistenza solo da situazioni ristrette di ambiente locale, e anche per avviarle alle necessità di un mercato più ampio, quale è dato dal sorgere del Mercato comune europeo; ne è prova che l'organizzazione di una manifestazione generica che raggruppi tanto beni di consumo quanto beni strumentali, diviene sempre più difficile.

Non va però dimenticato che a rendere possibile ed efficiente una manifestazione specializzata, occorre disporre di una duplice funzione di sostegno; essa è data da un lato dall'accentramento dell'organizzazione del settore, e quindi degli espositori interessati del ramo di tale rassegna ad accentrare i loro prodotti in quella rassegna qualificata, e di una disciplina di coordinamento economico quale tipica funzione dell'autorità governativa, intesa a dare prestigio alla manifestazione e chiarezza all'estero nel riparto degli inviti agli Stati ad aderire alle singole Fiere che verrebbero così ad acquistare una tipica fisionomia di mercato.

Le Fiere in questo dopoguerra hanno molto bene contribuito allo sviluppo di mercato, in ispecie nei paesi dell'Europa Occidentale, dove sono stati registrati fra i più rapidi e significativi progressi economici, grazie allo spirito di iniziativa degli operatori, sorprendentemente elastico. Nel primo ciclo del dopoguerra, i beni si collocavano agevolmente con la rapidità con la quale venivano prodotti, senza necessitare di particolari organizzazioni di ricerca di mercato; raggiunto poi il livello di produzione prebellico, il mercato ha continuato a svilupparsi a un ritmo così intenso che, proporzionalmente, è stato maggiore di quello segnato negli Stati Uniti. Alcuni economisti americani che hanno lungamente analizzato questi elementi, danno all'Europa Occidentale il riconoscimento di questo successo, e più precisamente per i paesi membri dell'OECE il prodotto nazionale lordo «pro capite» è aumentato di oltre il 40 per cento in confronto a quello del 25 per cento registrato negli Stati Uniti; il possesso di automobili è aumentato del 53 per cento e quello degli apparecchi televisivi si è triplicato negli ultimi quattro anni.

Questo mercato di massa in pieno sviluppo va mutando il modo di vita, che è poi il metro per misurare un'economia che tende a essere sempre più dinamica nel mondo del lavoro, dove ogni energia è tesa a un reale aumento del reddito pro capite. E un assioma spesso ripetuto e che conviene ricordare, è che non vi può essere progresso sociale senza progresso economico e senza libertà; e questo linguaggio economico non dovrebbe sottostare a valutazioni di linguaggio politico, perchè eventuali sfasature su questo linguaggio possono andare solo a detrimento del successo economico che la collettività di una società libera persegue mirando al progresso e al suo maggior benessere.

E se le leggi dell'economia sono sempre determinanti ed eguali per tutti i paesi, indipendentemente dai sistemi adottati, se collettivistici o liberali, si ha la prova della bontà del sistema nostro, che emerge dai risultati probanti dallo «standard» di vita superiore raggiunto nei paesi liberi; e di questo Trieste deve essere sempre modello di paragone, per la sua posizione politica e geografica; dev'essere esempio probatorio, sì da continuare il passato della città, nella quale genti lontane e vicine trovavano lavoro e benessere in un quadro di elevata civiltà italiana e cristiana e di alto livello di vita.

Sulla via del progresso, la nostra società libera assegna funzione preminente alle categorie imprenditoriali, alla iniziativa dell'operatore economico, per la ricerca dei mezzi più idonei ai fini produttivi; voglio sottolineare tale qualità presente nell'elemento umano nostro e triestino, che è ricco di spirito di intrapresa; deve però essere sorretto da misure atte e complete, perchè provvedimenti di assistenza a mezza misura sono controproducenti e finiscono solo con una perdita di denaro.

Ci troviamo oggi al sorgere del Mercato comune europeo, convinti gli uni e un po' scettici gli altri — è un passo che sarà comunque fatto, la posta essendo l'esistenza di un'Europa libera e ancora espressione della sua tradizione secolare —; come prima fase di organizzazione economica da attuarsi a cicli, secondo voluto dalla sua regolamentazione, è auspicabile che, iniziato il lavoro, il ritmo sia anche più sollecito del previsto, e la sua attuazione, malgrado le scosse che l'avvio potrà arrecare all'apparato economico, possa realizzarsi non solo facendo affidamento allo sperabile futuro sviluppo economico, ma anche tenendo conto nel tempo di sempre possibili momenti di recessione. Questa Europa del domani non si crea soltanto con gli organismi e gli statuti per ciò che è detto, ma soprattutto per quello che ne deriva, anche se non ancora formulato negli atti; perchè occorre soprattutto uno spirito di comprensione e di adattamento fra le varie strutture economiche, fiscali, tributarie, in un quadro di visione superiore, teso alla comprensione dei popoli aderenti per la forgiatura del senso europeistico. E per il successo dell'opera va dato rilievo alla tecnica e all'economia, che non sono attività a sè stanti in quanto involgono tutta la vita nazionale; in questo settore della preparazione tecnico-economica, specie mercantilistica, i triestini sono all'avanguardia, per tradizione storica e patrimonio culturale, ed essi chiedono di servire sotto tale profilo il paese.

A questo punto entra nel vivo del tema la situazione particolare di Trieste, nel quadro dei provvedimenti governativi a favore della città. Il nostro voto è che, grazie ai fondi già deliberati, si giunga a dare la opportuna gradualità alla possibile esecuzione dei programmi già delineati. Ci sia consentito dire, a esempio, che il gruppo dell'assetto delle «Comunicazioni» non può attendere sette esercizi per la sua attuazione, essendo Trieste già arretrata nel tempo per tale adeguamento. Ci sia inoltre consentito ricordare come il florido sviluppo di Trieste fino alla prima guerra mondiale era stato facilitato dalla sua struttura giuridico-amministrativa di «Città immediata» del cessato Impero, per cui oggi, per la sua posizione geografico-politica, essa dovrebbe divenire città bensì sorella di Roma, ma «Città immediata» del paese, alla quale di fatto, senza particolari procedure, siano attribuiti tutti i favori accordati, o che lo saranno in futuro, dalle leggi del Mezzogiorno e da quelle regionali, con la integrazione di quanto opportuno, come può essere particolarmente assicurato con agevolazioni tributarie per le sue necessità mercantili e degli operatori transitari, sì da porli nelle condizioni di eguaglianza con gli operatori degli altri paesi del Mercato comune.

Trieste, per la sua posizione e per la funzione cui è chiamata, ha una fisionomia propria, non raffrontabile con nessun'altra città consorella. Può essere solo erroneamente attribuito ai triestini la ripetuta richiesta di provvidenze; è reiserita in ritardo nella dinamica della ripresa economica, essa abbisogna ancor oggi di raggiungere l'allineamento con i principali altri centri. Essa è peraltro ben consapevole, nella richiesta di questi diritti, di aver offerto adeguata contropartita di sacrifici passati; e il triestino, nella sua maturità politica, valuta appieno il suo personale dovere con la sociale necessità di servire il paese.

Ci siamo forse dilungati, in un quadro troppo vasto; ma sono cose da noi esposte sin dall'inizio delle nostre manifestazioni. Pensiamo che solo prospettando Trieste e la sua Fiera in quadro emporiale ed europeistico, e nel segno del progresso, che la nostra iniziativa trova la sua giustificazione; così come siamo sicuri che essa deve essere sorretta nel futuro a vantaggio di Trieste e dell'Italia.

**Ing. Ernesto Sospisio**
Presidente della Fiera di Trieste

(«Giornalfoto»)

Il padiglione della regione siciliana presenta una facciata che si ispira alla classicità greca

## Nelle partecipazioni estere la conferma di una funzione

### *Quattordici collettive ufficiali e dieci mostre di rappresentanza danno alla rassegna un'impronta chiaramente internazionale*

Trieste come porto internazionale, come emporio commerciale posto all'incrocio dell'area continentale dell'Europa tributaria dal Danubio con quella mediterranea, è la sede più appropriata per una fiera a lunga prospezione, funzionale e mercantile nel tempo stesso, mirante a coniugare correnti di traffico di opposta natura. La città e la fiera operano in «sintonia»: l'una agisce sul piano tecnico-pratico come punto di convergenza e di distribuzione geografica di traffici e di transiti; l'altra stimola il formarsi di nuove correnti economiche, mettendo a contatto gli operatori di più nazioni. Si deve a questo perfetto abbinamento il continuo irrobustirsi del tessuto fieristico, la metodica ascesa della sua intermediazione e l'accentuarsi dell'interesse del mondo produttivo internazionale, il quale è compenetrato, ormai nella «realtà» triestina.

Trieste, a differenza di molte altre metropoli fieristiche, non offre un mercato di consumi illimitati; non ha un contado agricolo ricco e denso di popolazione in fase di espansione finanziaria. La città ed il suo agro non superano le 310.000 anime; a pochi chilometri dal suo centro stanno i confini di altre nazioni. Ecco che su questa minuscola area gravitano gli spazi economici dell'Europa mediana, della Balcania nord-occidentale ed importanti settori dell'Oltremare. Ed è sul gioco delle economie spaziali che la Fiera triestina fa leva: pertanto è esatto definirla come una «fiera di esportazione», per il contributo che essa dà ai traffici commerciali esteri, ad una «fiera d'incontro» perchè sorge sul terreno più adatto per favorire gli incontri tra gli operatori di mondi diversi.

Come fiera «generale» essa ospita prodotti d'ogni genere; come manifestazione di «specializzazione» limita la sua intermediazione ad alcuni settori merceologici, fra cui spiccano il legno e la navalmeccanica. La fusione fra il concetto neolatino di «foire générale» con quello anglo-sassone di «Fachmesse» dà la vera originalità alla nostra manifestazione campionaria, che è giunta ormai — attraverso un severo e duro collaudo — al suo primo decennale.

Come si presenta la decima edizione? Basta scorrere il «carnet» delle adesioni per avere un quadro chiaro ed efficiente della internazionalità della nostra fiera: 14 «collettive» estere e dieci rappresentanze di prodotti di altre nazioni. Il «peso», a prescindere dall'articolazione merceologica, spetta — appunto — alle partecipazioni ufficiali, le quali dispongono del 46 per cento di tutta l'area del comprensorio.

Per comprendere il significato operativo della nostra manifestazione campionaria occorre articolare le partecipazioni collettive secondo le aree di provenienza degli Stati. Una «sintesi geografica» fornisce il seguente esauriente panorama:

1) Partecipazione dello Hinterland, mediato ed immediato; Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Ungheria e Germania occidentale. Queste cinque nazioni, che stanno a cavallo dell'arco alpino-danubiano, sono le migliori clienti del porto di Trieste: esse assorbono l'84 per cento di tutto il nostro traffico ferroviario. Nel 1957 hanno fornito al nostro emporio un volume di transiti e di traffici commerciali di quasi 3 milioni di tonnellate di merci, a fronte di un traffico totale di 3,47 milioni di tonnellate. Se alle collettive cennate aggiungiamo la ricca partecipazione delle industrie cittadine e nazionali, arriviamo alla conclusione che a Trieste è presente il 100 per cento dei veri «utenti» portuali.

2) Partecipazioni dell'Egeo e del Mediterraneo orientale: Grecia, Libano, Giordania, R. A.U.-Repubblica araba unita di Egitto e Siria. Queste nazioni che costituiscono dei mercati tradizionali — anzi secolari — dell'intermediazione triestina, hanno avuto nello scorso anno con il nostro porto un traffico di 600 mila tonnellate di merci varie. Con esse siamo strettamente collegati: basta pensare che mensilmente partono da Trieste più di cinquanta servizi regolari, senza computare i numerosi «outsiders» officiati, per lo più, alla manipolazione dei carichi di massa;

3) Le Americhe sono presenti con gli USA, il Messico ed il Brasile. Le tre nazioni hanno con il nostro porto un traffico molto vicino a 1,6 milioni di tonnellate annue: qualcosa come il 30 per cento di tutto il volume sbarcato ed imbarcato. I soli Stati Uniti partecipano agli arrivi marittimi triestini nella misura del 40 per cento. Con il Brasile le relazioni sono tradizionali: il caffè brasiliano ha sempre trovato nella nostra piazza e nelle nostre ditte un ponte di lancio per la sua espansione verso il retroterra nazionale ed estero. I contatti commerciali con il Messico, pur essendo ancora limitati, sono in via di continuo potenziamento.

4) Fra le «collettive» entrano ancora quella dell'India, che partecipa con una campionaria generale, nella quale vengono esposti i caratteristici prodotti destinati all'esportazione. E' ormai noto che l'India costituisce per Trieste la «testa di ponte» per le relazioni con l'Oceano Indiano e il «passaggio obbligato» per i contatti con l'area dell'Indocina e dell'Estremo Oriente.

Il 46 per cento del comprensorio di Montebello è pertanto «occupato» dalle nazioni estere, partecipanti in forma ufficiale, o da imprese private straniere inserite nei singoli settori merceologici. Crediamo che rarissime fiere internazionali possano vantare un simile primato. E ciò è la piena riconferma della «realtà» economica triestina. Su questo «plafond» straniero si innesta la presenza dei grandi raggruppamenti industriali nazionali e dell'artigianato. La somma algebrica delle partecipazioni internazionali convalida, vieppiù, la funzione mercatistico-portuale di Trieste nel quadro del Mercato comune europeo.

**Dante Lunder**

### Una vivace sintesi dell'artigianato italiano

L'artigianato triestino presenzia per la decima volta quest'anno alla rassegna campionaria di Montebello. La sua partecipazione è notevole e viene ad inserirsi autorevolmente nella esposizione nazionale, organizzata e allestita dalla Associazione degli artigiani di Trieste e dalla locale delegazione dell'Enapli.

La massiccia partecipazione di espositori ha lo scopo di costituire una sintesi di quanto viene prodotto in Italia, per avvicinare i frutti dell'ingegno dei nostri artigiani ai mercati di consumo del Centro Europa. Le rassegne esposte sono quanto mai varie e comprendono, fra l'altro, mobili di stile e correnti, ceramiche, pizzi, merletti, rame sbalzato, mosaici, lavori in paglia, vetri soffiati, tessuti a mano, giocattoli, coltelleria, oggetti in pelle, capi dell'abbigliamento femminile, articoli di ogni tipo per l'arredamento di uffici e della casa.

E' il mercato più vario, più complesso fra tutti quelli della Fiera, quello dell'artigianato, per la quantità dei prodotti esposti. Vi partecipano numerose ditte artigiane della Venezia Giulia, del Friuli, e di vari centri italiani. Per quanto concerne la partecipazione triestina, il padiglione dell'artigianato riassume le risultanze della mostra permanente dello artigianato e delle piccole industrie, allestita ormai da alcuni anni, in ogni epoca, negli stessi locali.

Sarà questo dell'artigianato italiano uno dei settori della fiera che maggiormente richiamerà l'attenzione del grande pubblico: l'inventiva e l'abilità dei nostri artigiani, meritatametne famosi nel mondo, trova degna illustrazione in questa rassegna del buon gusto e della bellezza.

ASPETTI PARTICOLARI DELL'ESPOSIZIONE CAMPIONARIA

## UN'ISOLA DAL VOLTO NUOVO PRESENTATA DALLA REGIONE SICILIANA

### I motivi puramente folcloristici cedono il passo alla produzione industriale
### La mostra dell'alimentazione e i padiglioni dei C.R.D.A. e della «Finmare»

Il caratteristico policromo carretto è pur sempre l'insegna distintiva della mostra siciliana, che quest'anno, sotto gli auspici dell'Assessorato dell'Industria e del Commercio della Regione, si presenta alla Fiera di Trieste con un complesso espositivo per la prima volta articolato in più settori. E' una Sicilia nuova, che si rivela con un volto inatteso, agli occhi del visitatore. E' la Sicilia industriale che si presenta, accanto a quella folcloristica, certo assai più nota. «La Sicilia vi attende» è un cartello pubblicitario di indubbia efficacia, ma sembra ormai, almeno parzialmente, superato dai tempi. Lo si può pensare guardando il padiglione della Regione siciliana, dove trovano risalto il settore della produzione e del commercio; dove anche il turismo trova posto, naturalmente, ma non vi recita una parte predominante, proprio per quel bisogno di evasione che dimostra la Regione, allo scopo di sfondare le barriere tradizionali che costituiscono l'etichetta più comune dell'isola.

La produzione agricola occupa naturalmente un posto di primo piano nell'elegante padiglione. Tutti i prodotti di quella terra, non ricca ma capace tuttavia di grandi prodigalità, sono in evidenza: frutta fresca con particolare riguardo agli agrumi e secca; legumi, cereali, olive, patate e carrube. Per ogni tipo di prodotto il suo campioncino fresco, con i dati di produzione riferiti anche ai prodotti lavorati e conservati: paste e conserve specialmente.

Altrettanto ricca è la mostra della pesca, che illustra specialmente quella del tonno, degli sgombri, delle sardine, delle acciughe e i sistemi di lavorazione e conservazione del pesce.

Per arrivare al settore dei prodotti del sottosuolo il passo è breve. Ci si trova dinanzi ai prodotti grezzi, quali salgemma, asfalto, bitume, zolfo, e a quelli raffinati e lavorati, quali marmi, mattonelle di asfalto, zolfo ventilato, cemento, concimi chimici, mastice d'asfalto, sale marino: una esposizione ricca, variopinta, che accende la curiosità.

Chi dice Sicilia dice petrolio, da alcuni anni a questa parte. E' una nuova fonte di ricchezza di quella terra, ispezionata nelle sue viscere per portare alla luce il prezioso prodotto. Alcuni interessanti grafici e altri fantasiosi modelli ci offrono un'idea del lavoro già compiuto in questo settore. I pozzi petroliferi in Sicilia sono già 108, di cui 65 esplorativi e 43 di sviluppo. Complessivamente sono state effettuate in profondità perforazioni per quasi 200 chilometri, che hanno fornito nel '57 una produzione di 1.152.000 tonnellate, ripartite fra il campo petrolifero di Ragusa, che è il più importante, e quello di Gela, attualmente di limitata produzione. Il progresso in questo settore avviene a ritmo incredibile, tanto che per il corrente anno è prevista una produzione di 2 milioni 300 mila tonnellate, il doppio cioè di quanto ricavato lo scorso anno. Sono dati eloquenti che vale la pena di sottolineare, a dimostrazione che in Sicilia gli idrocarburi liquidi stanno avviandosi su un piano di produzione veramente rilevante.

Ritorniamo ai prodotti industriali. Particolarmente interessante è l'atelana, una lana sintetica ricavata dalla lava dell'Etna, utilizzata quale materiale isolante, particolarmente nelle imbarcazioni, negli alberghi, negli edifici in genere. Ingranaggi di macchine, strumenti di precisione, afenterie, manna, eternit, cotone e materassi a molla completano il quadro dei prodotti esposti, tutti rientranti, assieme agli altri prodotti, nel quadro che illustra il bilancio commerciale della Sicilia, in relazione alla esportazione e alla importazione; da esso risulta una eccedenza attiva annua di oltre 29 milioni di lire, con una prevalenza di esportazioni verso la Germania, il Regno Unito, la Francia e la Svezia.

Il turismo, alla ricerca di motivi folcloristici, come poteva essere rappresentato meglio che da un balcone con una donzella affacciata, intenta ad ascoltare una serenata? Il menestrello suona lo strumento, mentre tutto intorno, in uno scenario dai colori vivacissimi, fiori delicati, creano l'ambiente. Non manca il carretto, naturalmente, nè il teatrino dei pupi, dove vengono pateticamente cantate le storie dei paladini Orlando e Rinaldo.

Prima di esaurire la sua esposizione la Regione siciliana fa ricorso però ad un'altra attrattiva: la bottega dell'artigianato, dove sono sfoggiati merletti, tomboli, cestini di rafia, ceramiche di Caltagirone e Santo Stefano di Canastra, oltre ad un tornio per la lavorazione dei tappeti di erica.

Staccato da quello principale, presso il parco gastronomico, vi è un padiglione destinato alla degustazione dei tipici vini siciliani. Tutte le varietà del liquore bacchico, secco e da dessert, bianco e rosso, saranno alla portata dei palati degli intenditori e dei... golosi: bianco d'Alcamo, faro di Messina, ciclope e sparviero di Catania, cerasuolo di Vittoria, corvo di Casteldacia, succo di Palermo, marsala, moscato di Siracusa, moscato passito di Pantelleria e malvasia di Lipari. Ce n'è proprio per tutti i gusti e per tutti i palati. E' il dolce saluto della Sicilia, distribuito in tanti calici dorati.

Quest'anno, la Fiera ospita, al secondo piano del «Palazzo delle Nazioni», la «Mostra per l'educazione alimentare», allestita a cura della Direzione generale della alimentazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Essa vuole illustrare i fondamenti di una razionale alimentazione e i suoi riflessi sulla salute, fornendo inoltre indicazioni pratiche e scientifiche per dimostrare come da una appropriata scelta degli alimenti possano derivare economie nei bilanci familiari. In coincidenza con la presentazione di questa mostra, la Direzione generale dell'Alimentazione svolgerà un referendum a premi sul consumo del latte, inteso a conoscere le abitudini delle famiglie triestine riguardo al consumo di questo prodotto. Al referendum parteciperanno anche gli alunni delle scuole elementari e secondarie inferiori, che potranno effettuare degli assaggi gratuiti. Saranno sorteggiati dei «buoni vacanze», mentre per i normali visitatori saranno posti in palio ricchi premi.

Le compagnie del gruppo «Finmare» espongono anche quest'anno alla Fiera, nel padiglione permanente, una serie di grafici e di pannelli che illustrano i risultati conseguiti nei traffici nazionali ed in quelli che interessano da vicino il porto di Trieste. Cifre e dati statistici sono illustrati chiaramente nelle tabelle, che mettono in rilievo il contributo dato dalle società «Adriatica», «Lloyd Triestino», «Italia» e «Tirrenia» al traffico del nostro porto.

Non mancano naturalmente alcuni modelli delle unità transoceaniche battenti bandiera italiana. In scala 1:40 sono esposti i modelli perfetti delle motonavi «Giulio Cesare» e «Victoria». In scala 1:50 è rappresentata la modernissima «Ausonia», che detiene il primato di eleganza di linea, funzionalità degli impianti di bordo e velocità di esercizio fra le unità mediterranee. Particolarmente curato lo «spaccato» della motonave «Leonardo da Vinci», destinata a sostituire la sfortunata «Andrea Doria» sulla linea Italia-New York. Assai nitido il pannello che mette in risalto gli sforzi compiuti dal «Lloyd Triestino» per la ricostruzione della flotta oceanica e nel dopoguerra, arrivata attualmente a 31 unità.

Anche i Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno allestito una mostra in un grande padiglione permanente. Si tratta di un insieme di notevole valore dal punto di vista architettonico, armonioso nella sua concezione, dosato sapientemente nelle sue tinte, costruito nell'insieme organicamente in modo da offrire la più perfetta visibilità. Fra le opere esposte, domina per importanza il modello veramente imponente della sezione della turbocisterna «Esso Puerto Rico», la più grande unità del mondo destinata al trasporto combinato del petrolio e del gas liquido di petrolio. Il suo dislocamento è di 49.449 tonnellate. Della stessa turbocisterna viene esposta la timoniera elettroidraulica.

Ai lati del padiglione viene illustrata, su altri grafici, la potenzialità degli impianti dei CRDA, le produzioni della Fabbrica Macchine Sant'Andrea, lo schema delle tre supercisterne di 48 mila tonnellate che saranno costruite fra breve per conto di due gruppi armatoriali nazionali, e una mostra delle officine elettromeccaniche di Monfalcone. In tale rassegna, completa e razionale, sono rappresentati tutti i tipi di motori prodotti. Nel suo insieme, è un padiglione molto interessante.

**Dante di Ragogna**

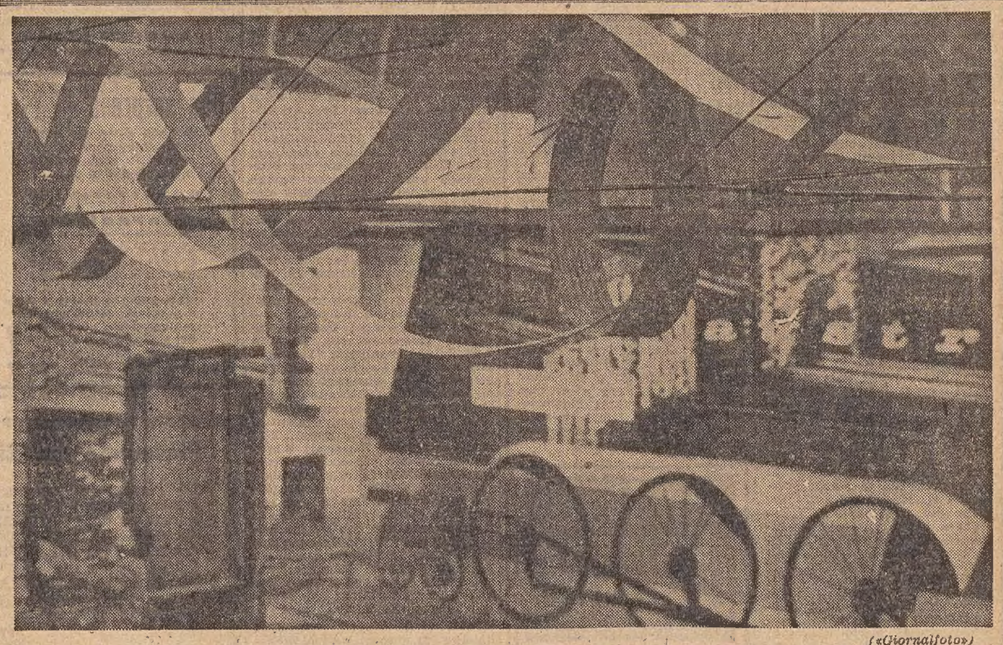
### Le «giornate del film» nell'ambito della Fiera

Nel quadro delle manifestazioni fieristiche sono comprese quest'anno anche le giornate dedicate al film austriaco ed a quello ungherese, destinate a mettere in risalto, la produzione cinematografica più recente di queste due nazioni.

Lunedì 23 e martedì 24 saranno presentati complessivamente, all'Auditorium, cinque film ungheresi.

Mercoledì 25 e giovedì 26 giugno saranno dedicati ai film austriaci. Le proiezioni avranno luogo sempre all'Auditorium di via del Teatro Romano.

Una serata speciale di gala avrà svolgimento al cinema «Capitol», con inizio alle ore 21: è in programma il film «Il giorno più bello della mia vita».



(«Giornalfoto»)

Questo che potrebbe anche sembrare un quadro surrealista è un'inquadratura fotografica del padiglione del legno

MEZZO SECOLO DI PRODIGIOSE CONQUISTE DELL'INGEGNO UMANO

# L'eroismo dei pionieri del volo ha aperto la strada verso l'infinito

## MESSAGGIO DI UMANITA'

*Dal giorno in cui Blériot compì la prima trasvolata della Manica non sono ancora passati cinquant'anni. Nella Francia spensierata e gaudente della belle époque l'impresa del fortunato pioniere tenne per molto tempo il cartello tra le oziose conversazioni mondane; ma la notizia travalicò rapidamente alpi e oceani ed ebbe il conforto dell'incredulità, se non del divertito dileggio, di gran parte del genere umano.*

*Erano gli anni in cui i rari piloti, i Wright, i Farman, i Delagrange, si esibivano alla periferia delle città dinanzi a folle attonite: facevano salti di qualche decina di metri e si guadagnavano l'ammirazione religiosa di pochi e il disprezzo dei più. Era un lavoro da missionari: si trattava di convertire il mondo alla fiducia nel tempo nuovo che nasceva e che riceveva dalla realizzazione del volo con «il più pesante dell'aria» il suo battesimo ufficiale.*

*Non fu facile per i pochi aver ragione della sfiducia dei più. Anche Lindbergh, quasi vent'anni più tardi, fu un solitario, schernito e additato come un povero fanatico prima della partenza, sebbene portato in trionfo dopo l'arrivo. Lindbergh fu probabilmente l'ultimo missionario del volo: con la sua trasvolata dell'Atlantico, l'aeronautica cessava definitivamente di essere una religione e diventava realtà concreta, usciva dalle sfere della metafisica e si inseriva in modo sempre più prepotente nella vita quotidiana dell'uomo.*

*Oggi l'aeronautica suscita poco entusiasmo. L'elicottero si è presentato sulla scena del mondo con la simpatia di circostanza che accompagna una debuttante alla sua entrée in società; l'annuncio della introduzione nelle linee civili di aviogetti che costeranno quattro miliardi di lire l'uno, ha sollevato meno commenti dello sbadiglio di una diva del cinema; il progressivo superamento di ogni primato di velocità e l'ormai raggiunto limite della «barriera del calore» sono questioni cui la tremenda complessità tecnologica toglie ogni forza d'impatto sullo spirito delle folle.*

*Gli occhi del mondo sono rivolti verso lo spazio. L'avventura astronautica non ha purtroppo i missionari che ha avuto l'aeronautica: l'uomo vi compare solo quale strumento esecutivo al servizio della ragion di Stato. La potenza spirituale di Icaro è scomparsa sotto il peso tracotante della potenza materiale dei miliardi. Il dramma della nuova conquista si esaurisce nel segreto di laboratori cinti di filo spinato e di occhi elettronici apprestati dal controspionaggio, non si espone al giudizio del pubblico nelle periferie delle città. La Russia ha puntato sulla conquista dello spazio affidandole il compito di convincere i dubbiosi della bontà di una ideologia politica, sviluppando su scala mondiale la tecnica dell'industriale che punta sul frigorifero offerto in premio per convincere il consumatore della bontà di un nuovo dentifricio.*

*L'uomo è scomparso: nel teatro del mondo in cui si svolge l'appassionante vicenda dell'astronautica sembrano esistere soltanto allucinanti fusi d'acciaio, cervelli elettronici e lavagne piene di numeri incomprensibili. Non pare credibile che tra il pioniere che su un fragile mostricciatolo di tela violava cinquant'anni fa il cielo della Manica e il pioniere che sepolto in uno scafandro di plastica, darà l'avvio tra cinquant'anni alla colonizzazione della Luna, possa esistere un legame di parentela spirituale: il medesimo legame che unisce nella storia del mondo tutti gli uomini la cui curiosità del vero e il cui ardimento verso i confini del possibile hanno assicurato nel tempo il progresso della civiltà.*

*Presumibilmente la astronautica non costerà il sacrificio di molte vite umane Non, almeno, nel senso più comune della parola: la tecnica della sperimentazione è ormai sufficientemente perfezionata perchè molti problemi possano essere risolti senza la prova dal vero. Pur senza aver mai spedito un uomo a navigare su un satellite, è già oggi ragionevolmente lecito ritenere che ad almeno cinque persone su dieci la vita in un ambiente privo di forza gravitazionale risulti non solo possibile ma anche discretamente piacevole.*

*I sacrifici che richiederà, e che già oggi in larga misura richiede, sono di altra natura. Sono vite dedicate alla astronautica nella stessa misura in cui gli apostoli le dedicavano all'insegnamento del Vangelo; sono tribolazioni della mente e dello spirito, notti insonni, crisi di coscienza; in silenzio. Le responsabilità non coinvolgono il successo o l'insuccesso personale, la gloria o il compatimento; bensì la vita dei popoli e delle nazioni, la prosperità e la serenità di milioni di famiglie, l'esistenza di una civiltà.*

*Lo scienziato moderno, che viva in un mondo in cui è rispettata la libertà d'opinione, ha di fronte lo stesso tremendo interrogativo che sovrasta la mente del bambino al suo primo contatto con la realtà: «Perchè?». Sostenere la necessità di preparare all'uomo lo strumento capace di farlo atterrare sulla Luna, sapendo che ciò verrà a costare alcune migliaia di miliardi di dollari: perchè? Oppure, dichiararsi favorevole all'accantonamento di tale programma per concentrare tutti gli sforzi nel perfezionamento dei missili balistici intercontinentali: perchè? O in altri settori ancora, nella lotta contro la poliomielite o nelle ricerche sul cancro o nello sforzo di portare la luce del benessere a tutti gli uomini del mondo: sempre il medesimo angoscioso interrogativo.*

*Questi drammi nulla hanno in comune con l'angoscia di Blériot per le bizzarrie dei venti sfavorevoli alla sua traversata aerea della Manica; ma ne sono in qualche modo i diretti discendenti, dopo cinquant'anni di progresso.*

*Per questo motivo, l'accostamento del vecchio mostricciattolo di tela alle stazioni spaziali del futuro, quale appare all'esposizione fieristica triestina non è nè casuale nè arbitrario. Dietro l'aspetto più appariscente di queste due mostre, quella del Ministero della Difesa-Aeronautica italiano e quella astronautica degli Stati Uniti, dietro i lucidi aeroplani, i modellini e i pannelli che qui nel seguito verremo illustrando, si cela, nascosto al visitatore troppo frettoloso, un grande messaggio di umanità: la continuità dello sforzo cui l'uomo è chiamato dal suo destino per allargare gli orizzonti della conoscenza e l'imponente moltiplicarsi delle responsabilità che accompagna ogni passo in tale conquista.*

*E' un messaggio che vale un istante di meditazione.*

**Felice R. Incardona**

UNA ESAURIENTE DOCUMENTAZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

## TIMIDO INCONTRO DI TRIESTE CON LA NUOVA AERONAUTICA

### *Esposto il modello del più recente velivolo costruito in Italia*

L'Aeronautica a Trieste: è quasi una sorpresa per chi, vivendo in questa città, ha finito con l'abituarsi a considerare gli aeroplani come gli indici di un aspetto assai particolare della civiltà moderna, i cui prodromi stanno appena sfiorando questo lembo dello Adriatico. Perchè a Trieste gli aeroplani compaiono soltanto — e nemmeno regolarmente — in occasione di qualche grande celebrazione militare: vengono da Occidente, si portano a bassa quota sopra il porto, fanno quattro evoluzioni nello spazio tra il mare e i colli; poi il rombo si attenua, gli aerei scompaiono e la loro fugace apparizione lascia un inconsapevole incentivo alla creazione del mito.

Così, Trieste guarda ormai alle macchine del cielo con lo animo romantico di chi ama indulgere in fantasiose peregrinazioni sulla potenza della specie umana. E la leggenda di un'aviazione romanticamente eroica (l'aviazione di Francesco Baracca, se l'accostamento è lecito) viene apparentemente suffragata dalle notizie di sciagure aeree che di tanto in tanto occupano un posto di rilievo nei giornali; e anche dalle notizie di nuove sorprendenti evoluzioni tecniche, di primati di velocità che sembrano fuoruscire dalla realtà fisica delle cose, di imprese eccezionali che hanno l'aria di giochi a rimpiattino con il destino.

L'Aeronautica a Trieste: un aeroplano del '17 e uno del '57 esposti nel piazzale antistante l'ingresso principale della Fiera, oltre a una serie di pannelli e di riproduzioni sulla storia del passato e, in parte, anche su quella del futuro. Ha il valore di una rivelazione: in una città che non possiede nelle vicinanze nemmeno un aeroporto per modeste esercitazioni sportive e il cui cielo è lontano da tutte le rotte abituali delle linee civili, qualsiasi contatto diretto con l'aeronautica è una rivelazione. Milioni di uomini nel mondo lavorano per il progresso e la sicurezza dell'aeronautica e traggono da questo lavoro soddisfazione e benessere: a Trieste esiste a mala pena un Presidio aeronautico, relegato in un edificio dall'espressivo nome — Idroscalo — e di notevoli proporzioni, dal quale è ormai scomparso ogni residuo odore d'aeroplano. Contro l'esistenza dell'Idroscalo, per di più, si muovono sensibili forze locali: non certo mosse da insofferenza o insensibilità per l'aeronautica, ma da semplice e logica analisi dei fatti accompagnata da esigenze interne di funzionalità ed economia. Se non ha da servire all'aeronautica, che serva ad altri; è sempre meglio che lasciare quell'edificio così modestamente utilizzato come lo è ora, e già da troppi anni.

Francesco Baracca con le sue trentaquattro vittorie aeree rimane uno dei più grandi assi dell'aviazione di tutti i tempi

Una città vergine, dunque, per l'aeronautica, nonostante che dal suo porto abbia preso il volo il primo idrovolante adibito in Italia a una regolare linea civile; vergine al punto da aver perso molto tempo e speso considerevoli energie spirituali e finanziarie nel suo sogno di un aeroporto moderno, per aver presentato e sostenuto progetti degni di leggende o di racconti avventurosi per bambini, nel perfetto oblio del progresso di conoscenze ed esperienze internazionali in fatto di impianti aeroportuali. Per intanto, sul prato di Merna giunge ogni giorno qualche sparuto viaggiatore aereo, il comandante, il «secondo», il marconista e l'hostess dell'unico apparecchio di linea, ed eventualmente qualche altro, con biglietto a pagamento; mentre — si fa per dire — il movimento passeggeri dell'unico aeroporto di Ciampino supera quello di tutti i porti marittimi italiani messi assieme.

L'Aeronautica a Trieste: una rapida, ma fedele, rassegna che muove dal 1915 e termina in una data imprecisata del futuro. Ha il grande merito di non aver sacrificato la fedeltà allo spettacolo, come a volte avviene in ossequio al romanticismo aeronautico. L'Ufficio documentazione del Ministero Difesa-Aeronautica possiede un vastissimo archivio di modellini: dal primo libratore di Otto Lilienthal al primo aeroplano a motore che abbia veramente volato, quello dei fratelli Wright, in cui un sistema di trasmissioni a catena assicurava il movimento delle eliche; dalla «montgolfiera» ai «draken» austriaci impiegati per osservazioni durante la Grande guerra; dal primo episodio in cui l'aeroplano è stato impiegato per scopi bellici, accaduto il 23 ottobre 1911 in Libia, attraverso i momenti salienti della gloriosa epopea aviatoria della prima guerra fino agli esemplari più importanti, per vastità d'impiego e doti tecniche, che hanno partecipato alla seconda. Spicca, su tutti, la figura ormai leggendaria di Francesco Baracca, che portò il suo «Spad-7» attraverso 34 vittorie consecutive e scomparve il 19 giugno 1918 sul Montello, mentre si andava concludendo vittoriosamente la decisiva battaglia del Piave.

La mostra ricorda poi i principali primati conquistati da piloti e velivoli italiani. Tra questi, il primato di velocità, conquistato da Francesco Agello nel 1934, con oltre 709 chilometri l'ora, e il primato di altezza ottenuto da Mario Pezzi nel 1938 con poco più di 17 mila metri, sono tuttora validi per le rispettive categorie: erano stati, a suo tempo, primati assoluti e in questo senso le velocità e le quote ultimamente raggiunte sono largamente superiori; ma rimangono inviolati il primo posto di Agello per la velocità degli idrovolanti e quello di Pezzi per la quota degli aeroplani con motore a pistoni.

L'esposizione dell'aeronautica italiana termina con i modelli del «S.M. 79», del «S.M. 82», del «Macchi 202», aerei, questi, che hanno toccato i vertici della fama durante l'ultima guerra. Lo stesso può dirsi per il fortunato progetto dell'ing. Zappata che diede origine al «Cant. Z. 1007», costruito nelle sue numerose versioni presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Sembrerebbe a questo punto che la produzione di aerei italiani fosse cessata, anzi che l'Italia fosse scomparsa dalla scena dell'aeronautica mondiale. Dei numerosi velivoli di addestramento, a elica e a reazione, progettati e costruiti nel dopoguerra non si trova cenno: probabilmente per non appesantire il carattere militare della mostra.

Ma l'ingegno italiano in materia di costruzioni aeronautiche riceve il suo più elevato suggello proprio al termine del padiglione, dove appare un grande modello dell'«A.Z. 8». E' questa la sigla del più recente aereo costruito in Italia: il suo primo volo di collaudo si è svolto il 9 giugno; l'esperienza e i successi già riportati dall'ing. Zappata, che ne è il progettista, si sono affermati ancora una volta ricevendo ampia conferma dai brillanti risultati dei collaudi. Con l'«A.Z. 8» l'Italia ritorna sulla scena del cimento mondiale nel settore dei velivoli civili per trasporti a media distanza, dell'ordine di 2 mila chilometri; un settore cui i prossimi sviluppi dei trasporti aerei dovrebbero assicurare notevole importanza economica. L'«A.Z. 8» è dotato di 4 motori da 520 cavalli e, nella versione ordinaria di trasporto passeggeri, porta 26 persone a una velocità di crociera di almeno 400 chilometri orari. La sicurezza, la comodità, le complete attrezzature per il volo in ogni condizione di tempo e il basso costo di esercizio ne sono le più peculiari e positive qualità.

Nel padiglione si ammirano ancora alcune anticipazioni dell'astronautica; ma naturalmente, le cose più vistose di questa mostra stanno fuori del padiglione: i velivoli esposti sul piazzale che si offrono al pubblico in grandezza naturale e sono abbastanza eloquenti di per sè. Tra l'uno e l'altro intercorrono circa quarant'anni di progresso aeronautico: in nessun'altra epoca della storia, probabilmente, il passar del tempo ha potuto così inoppugnabilmente essere dimostrato a intervalli di pochi decenni. L'epoca dei pionieri, in aeronautica, è terminata presto, sostituita da quella degli ingegneri e dei tecnici superspecializzati: è una modestissima verità, questa, che però assai utilmente viene ricordata a Trieste, città già ricca di passione e di interessi aeronautici e poi restituita, dal ruotar della storia, all'attuale pericolosa verginità.

essebi
VIA S. FRANCESCO 14, TRIESTE - TEL. 31600
il più moderno emporio di articoli in plastica
annuncia
* il raddoppio del negozio
* recentissimi arrivi di novità a prezzi imbattibili
* la partecipazione alla FIERA DI TRIESTE (pad. A) con uno stand dimostrativo
INGRESSO LIBERO AL NEGOZIO. UNA VISITA, SENZA ALCUN IMPEGNO, SARA' MOLTO UTILE E INTERESSANTE
Ricordate: chi acquista da essebi spende risparmiando.

LA GRANDE NOVITÀ
DUKCEVICH
IN FIERA
Nel suo chiosco sul Piazzale della Rotonda il Salumificio Triestino Dukcevich presenta le nuovissime
SUPERVIENNA
ESTATE «PRAEMIUM»
per la prima volta preparate con ingredienti e lavorazioni speciali a base di scelte carni di vitello più buone, leggerissime, veramente squisite adatte all'alimentazione estiva
Nel chiosco Dukcevich chi ancora non conosce le altre specialità, i nuovi prosciutti, salumi crudi, ecc. potrà degustare queste delicatezze vanto della nostra industria
Ricordate il marchio di genuinità, il sigillo verde
SALUMIFICIO TRIESTINO Dukcevich

«SPAZIO SENZA CONFINI» NELLA MOSTRA ORGANIZZATA DALL'U.S.I.S.

# *L'America attende solo il «via» per la grande «operazione Luna»*

### E' già pronta una tabella oraria dei prossimi viaggi extraterrestri Allo studio la possibilità di colonizzare il nostro vecchio satellite

E' un esercizio mentale cui dobbiamo abituarci se non vogliamo invecchiare anzitempo, una ginnastica del cervello che dovremmo disciplinatamente costringerci a fare ogni mattina, appena levati: di considerare le nostre convinzioni e credenze del giorno prima già superate al nuovo apparir del Sole. Ci son voluti due millenni perchè l'intelletto dell'uomo si liberasse dal vischio della concezione geocentrica dell'universo; quattro secoli sono bastati per scoprire la scintilla della rivincita sull'infinitesimale piccolezza cui ci avevano ridotto le verità enunciate da Copernico, Galileo e Keplero; pochi anni di tentativi organici perchè riuscissimo a violare la perenne configurazione del gigantesco spazio.

Sia pur soltanto una puntura di spillo sul calcagno di un pachiderma, quella che possiamo ascrivere a vittoria del nostro orgoglio di sapienti. Si dà il fatto che una volta scoperto e messo positivamente in atto il modo di pungerlo, ogni successiva penetrazione si riduce al problema di possedere uno spillo più grande, più energico, più forte. Insomma, diventa una questione di ingegneria, non più di scienza.

La differenza è sostanziale. Per uscire dai limiti dell'atmosfera l'uomo ha dovuto inventare il motore a razzo. Ogni altro motore usato dall'uomo ha bisogno dell'ossigeno contenuto nell'aria, ivi compreso il motore a reazione degli aviogetti, il quale anzi ne divora a quintali ogni minuto. Soltanto il razzo contiene in sè tutto l'ossigeno che gli occorre per bruciare il combustibile da cui trae la sua energia. Poco vale dire che il razzo era conosciuto già dagli antichi cinesi, i quali lo riempivano di polvere da sparo e se ne servivano per giochi pirotecnici: quei razzi il pachiderma dell'universo non lo vedevano nemmeno con il telescopio, che, peraltro, non esisteva.

Per creare il razzo moderno non soltanto hanno dovuto essere trovati combustibili adatti, capaci di dare le poderose spinte necessarie per vincere le forze gravitazionali; ma anche i materiali che resistessero alle paurose temperature delle camere di combustione, anche gli strumenti capaci di controllare il movimento del razzo nello spazio prima che esso entri nel gioco delle forze naturali che sovrintendono al moto dei pianeti. E' poco? Può darsi; ma non v'è dubbio che nel razzo moderno trovano la loro più efficiente e spettacolare incarnazione i frutti dell'intera storia della chimica, dell'astronomia, della matematica, della meccanica, dell'elettricità. Immense valanghe di pensiero creativo sono state necessarie per strappare alla natura i segreti del suo cuore; e gigantesche quantità di lavoro, metodico e spesso oscuro, per trasformare la conoscenza in strumenti di concreta utilità.

La nave spaziale che dovrebbe portare il primo essere umano a circumnavigare la Luna

Ma tutto questo appartiene alla preistoria dell'astronautica. L'uomo possiede oggi tutto il repertorio di conoscenza necessario per intraprendere i viaggi spaziali; tutt'al più alcuni segreti si celano ancora nel suo stesso organismo, e più nella psiche che nel corpo, circa le possibilità di sopportazione delle condizioni ambientali extraterrestri. Per il resto, mancano gli strumenti, non la cognizione dei principi da sfruttare per realizzarli: mancano, appunto, gli spilli grossi, ma i piccoli già sperimentati indicano chiaramente la strada da seguire per costruire quelli.

Non si può perciò accusare di essere dei visionari quegli ufficiali americani impegnati nello studio dei progetti astronautici che hanno preparato il seguente «orario» delle prossime possibili conquiste: pochi mesi per colpire la Luna con un razzo non sostanzialmente dissimile da quelli già in uso; un anno per lanciare un satellite che ruoti intorno alla Luna e ci riveli l'altra sua faccia, quella che non riusciamo mai a vedere dai nostri osservatori terrestri; tre anni per realizzare un satellite artificiale abitato, che serva quale prova generale del comportamento dell'uomo nello spazio; cinque anni per mandare un razzo intorno alla Luna assicurandogli la possibilità di ritornare sulla Terra portandone una serie di fotografie da «primo piano»; sette anni per mandare un uomo a viaggiare intorno alla Luna e farlo rientrare sano e salvo a casa; da dieci a dodici anni per far atterrare l'uomo sulla Luna con il ritorno assicurato. Tali sono, secondo questo gruppo di ufficiali, le possibilità spaziali degli Stati Uniti, a condizione che venga dato il «via» all'operazione e siano resi disponibili gli ingenti capitali necessari alla sua realizzazione.

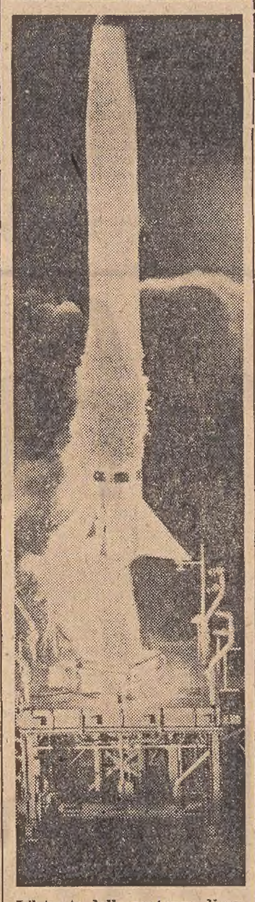
Per noi, dunque, «Sputnik» ed «Explorer» appartengono al passato pressappoco nel modo stesso in cui la pila di Volta apparteneva al passato per Marconi. Dobbiamo tenerlo a mente, se vogliamo comprendere il vero significato della mostra offerta dall'*United States information service* alla esposizione fieristica: gli anni che la mostra abbraccia sono quelli dell'ultimo decennio e più specificatamente gli ultimi due o tre, ma se pur la mostra fa il punto della situazione astronautica mondiale al giorno d'oggi, essa tuttavia già precipita nel passato. Tra qualche mese o settimana; o anche tra qualche giorno, quei grafici, quegli schizzi comparativi, quelle didascalie su distanze e velocità, tutto potrebbe essere superato. L'era della Luna sta per incominciare.

La Luna è disabitata, priva di acqua e d'aria. Si presenta in maniera tutt'altro che invitante per un soggiorno dell'uomo. Tuttavia, autorevoli scienziati americani hanno espresso il parere che la Luna potrà essere oggetto di colonizzazione da parte degli uomini. L'aria e l'acqua potranno essere ricavate sulla Luna con processi chimici dalle rocce. Le difficoltà saranno ingenti, ma non dimentichiamo che cinquant'anni fa l'idea di un volo senza scalo da Roma a New York era cosa da mandare al manicomio chi l'avesse formulata. Dalle rocce della Luna potranno probabilmente essere ottenute molte altre sostanze di fondamentale importanza. Il loro trasporto sulla nostra Terra sarà certamente antieconomico; ma il loro impiego sulla stessa Luna permetterà alla civiltà umana di trapiantarsi in maniera sensibilmente estesa sulla faccia del satellite.

Il grande, impagabile vantaggio della Luna rispetto alla Terra sta nella sua relativa piccolezza. La forza di gravità sulla Luna è di circa un sesto di quella sulla Terra: un uomo di peso normale per una bilancia terrestre peserebbe sulla Luna poco più di dieci chili. Ci si può immaginare quale erculea forza l'uomo potrebbe dimostrare operando sulla Luna. Quel che più interessa, tuttavia, è che la minor forza di gravità facilita grandemente il lancio dei razzi; la loro «velocità di fuga» dal campo di attrazione gravitazionale è proporzionalmente minore. Le peregrinazioni per il cosmo saranno molto più facili e meno dispendiose se avranno per base di partenza la Luna anzichè la Terra.

Su queste basi possiamo iniziare, oggi, la nostra ginnastica mentale. La mostra americana, significativamente intitolata «Spazio senza confini», ci rivolge un sottinteso invito a tenerci pronti: per evitare che un giorno, svegliandoci e aprendo il giornale, ci dovessimo accorgere che i confini del regno umano si sono improvvisamente dilatati, mentre noi dormivamo.

Viviamo nel secolo delle grandi vittorie dell'orgoglio. Rallegriamocene: ma non dimentichiamo che la luce, la cui velocità segna un limite invalicabile per tutto fuorchè per il pensiero, impiega migliaia, milioni e miliardi di anni per superare lo spazio che ci divide dalle stelle più lontane del cosmo; e che se pur ci fosse dato di visitare tutto l'universo, poco o nulla di nuovo ci sarebbe dato di apprendere intorno alla nostra misteriosa — e meravigliosa — condizione di mortali.



L'istante della partenza di un razzo sperimentale da una base di lancio negli U.S.A.

In occasione della
XFIERA DI TRIESTE
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
visitate la
ESPOSIZIONE
della
CECOSLOVACCHIA
(PALAZZO DELLE NAZIONI)

RADIOSON
ADATTAMENTO IN UHF
R 54 - 17" L. 119.000 - R 55 - 21" L. 149.000
R 541 - ANIE - 6 VALV + OCCHIO MAGICO - ONDE MEDIE - 2 ONDE CORTE - MF - 9 TASTI DI CUI 3 PER LA RAPIDA SCELTA DELLA TONALITÀ L. 39.750
R 1541 - IDEM - CON GIRADISCHI A 4 VELOCITÀ L. 66.750
RADIO - TELEVISIONE

# Elenco dei premi

***Le ditte sottoelencate hanno gentilmente messo a disposizione dell'Ente Fiera i seguenti premi, che verranno sorteggiati fra i visitatori:***

**22 GIUGNO**

FOLLETTO S.p.A.: aspirapolvere — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — FICICH G.: fornello a gas — ZANON F.: 3 lampade a parete — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**23 GIUGNO**

SIEMENS S.p.A.: radioricevitore a transistors SM 818 T — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — ZANON F.: 2 lampade a parete — FICICH G.: ferro da stiro — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**24 GIUGNO**

«ARTE & LUCE» di S. Bonifacio: lampadario «Maria Teresa» e 2 appliqués — ITALVISCOSA S.p.A.: taglio di stoffa — FICICH G.: lampada da cucina — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**25 GIUGNO**

VINAZZA B.: lampadario da salotto — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Elioflex» con borsa e rullo — ZANON F.: scaldacqua e lampada a parete — FICICH G.: ferro da stiro — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**26 GIUGNO**

PALADINI M.: cucina americana in acciaio — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — FICICH G.: lampada da studio — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**27 GIUGNO**

ITALVISCOSA S.p.A.: 2 tagli di stoffa — ZANON F.: lampada da cucina e lampada a parete — FICICH G.: ferro da stiro — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**28 GIUGNO**

MAURI-DUCAL: panchetta a letto «Meravigliosa» — CALIFORNIA FASHION S.p.A.: costume da bagno — FICICH G.: lampada da cucina — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**29 GIUGNO**

FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Elioflex» con borsa e rullo — ITALVISCOSA S.p.A.: taglio di stoffa — ZANON F.: 2 lampade a parete — FICICH G.: fornello a gas — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**30 GIUGNO**

RADIO SPONZA: apparecchio radio — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — FICICH G.: lampada da studio — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**1 LUGLIO**

MOBILI PUNZO: salottino in vimini — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Elioflex» con borsa e rullo — ZANON F.: 2 lampade a parete — FICICH G.: ferro da stiro — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**2 LUGLIO**

FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Elioflex» con borsa e rullo, R.A.I.T.: Signal-lampe per auto — SIEMENS S.p.A.: disco microsolco «La creazione» di Haydn — FICICH G.: fornello a gas — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**3 LUGLIO**

MOBILIFICIO SAN GIUSTO: cucina americana — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — FICICH G.: lampada da cucina — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**4 LUGLIO**

SIEMENS S.p.A.: fonovaligia S 24 — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Ibis» con borsa e rullo — FICICH G.: lampada da tinello — ZANON F.: 2 lampade a parete — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**5 LUGLIO**

MOBILI CAMPONOVO: poltroncina — ITALVISCOSA S.p.A.: taglio di stoffa — FICICH G.: lampada da cucina — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

**6 LUGLIO**

ZANUSSI ANTONIO: frigorifero «Rex» da 185 litri — SIEMENS S.p.A.: rasoio elettrico — FERRANIA S.p.A.: apparecchio fotografico «Elioflex» con borsa e rullo — FICICH G.: fornello a gas — ISOLABELLA S.p.A.: cassetta prodotti tipici

Inoltre fra tutti coloro che visiteranno la Fiera tra il 22 giugno e le ore 23 del 5 luglio, verrà sorteggiata un'automobile **FIAT 600** messa in palio dall'Ente Fiera

**Al fortunato vincitore l'Aquila S.p.A. — Tecnico Industriale — offre 5 buoni da 20 litri di benzina cadauno, nonchè 1 buono per 3 lattine di «Aquiloil 4-S»**

**IL PRIMO FESTIVAL DEL FILM PUBBLICITARIO TELEVISIVO**

# *Quasi la prova del fuoco per il «Carosello» di ogni sera*

## Un interessante convegno di esperti: saranno attorno allo stesso tavolo coloro che vendono, comprano e occupano lo spazio disponibile alla TV

*Quante volte vi sarete sorpresi a fischiettare un simpatico motivetto, che ricorda un po' le marcette dei circhi, le donne barbute e gli esercizi al trapezio? Confessatelo: moltissime volte. E spesso vi sarete rotto il capo tutto il giorno per ricordarvi dove l'avete sentito, finchè, alle 21 in punto, davanti ai televisori, è venuta la soluzione. Ma sì, è la marcetta di «Carosello».*

*E, visto che siamo in vena di confessioni, ammettiamo tutti che quando la RAI-TV ha annunciato di aver concesso dieci minuti ogni sera alla pubblicità televisiva, ci siamo messi a brontolare. (Non bastavano i giornali, il cinematografo e la radio! Adesso ci si mette anche la televisione. Sappiamo bene come finirà. Si comincia con dieci minuti. D'accordo che in America tutti i programmi televisivi sono legati alla pubblicità, ma in America non pagano i canoni di abbonamento alla TV).*

*Così diciotto mesi fa. Oggi invece fischiettiamo tutti la marcetta di «Carosello» e quando c'è alla sera un programma di telequiz o di varietà che ci interessa, apriamo il televisore in anticipo, o, se non abbiamo l'apparecchio in casa, andiamo al caffè un quarto d'ora prima. Così possiamo vedere anche le scenette pubblicitarie.*

*Ora, i casi sono due. O si è verificata in così poco tempo una tale involuzione nel gusto e nelle abitudini degli italiani, da renderli ormai succubi, come succede negli Stati Uniti, di qualsiasi forma di pubblicità, oppure la produzione del film pubblicitario televisivo ha bruciato le tappe e ha saputo già imporsi per fertilità di trovate ed eleganza formale ad un pubblico esigente e in un certo senso prevenuto.*

*Abbiamo buone ragioni di ritenere che l'ipotesi esatta sia la seconda. Gli italiani non sono ancora succubi della pubblicità e forse non lo saranno mai. I fenomeni tipo «Solitario Rhode», che Kazan ha descritto con drammatico rilievo nel film «Un volto tra la folla», non crediamo possano trovare cittadinanza tra noi. Gli italiani apprezzano, stimano e seguono la pubblicità intelligente. Respingono quella che cerca di far violenza al loro buon gusto.*

*Riteniamo dunque che il pubblico italiano abbia «accettato» la telepubblicità, perchè è rimasto favorevolmente colpito dallo sforzo che tutti coloro che se ne occupano, da quelli che vendono lo spazio televisivo, a quelli che lo acquistano e infine a coloro che lo riempiono di immagini, stanno compiendo per migliorare sempre di più la produzione. E' uno sforzo veramente notevole, che richiede un vasto impiego di mezzi, una continua varietà di inventiva, una ricerca costante di nuove soluzioni spettacolari. Uno sforzo che all'inizio sembrò quasi superiore alle possibilità della pubblicità italiana, così handicappata dalla scarsità di mezzi finanziari.*

*«Per certe cifre, gli americani non girerebbero nemmeno i titoli»: non sono parole nostre; le pronunciò il vicepresidente dei tecnici pubblicitari dott. Bonfadini, quando presentò il 31 settembre scorso a Trieste la prima rassegna del film pubblicitario italiano, in occasione del 5.o congresso della pubblicità. Fu una rassegna a carattere interno, promossa dall'Associazione pubblicità cinematografica per permettere agli interessati di tirare un po' le somme del loro lavoro. Non vi furono classifiche e premi, ma si trattò senza dubbio di un'iniziativa interessante perchè sullo schermo dell'Excelsior, accanto a numerosissimi cortometraggi cinematografici apparvero i primi filmetti televisivi.*

*Ebbene, si ebbe subito la sensazione che in questo nuovo settore la tecnica pubblicitaria italiana avrebbe progredito molto più rapidamente che in quello del cinema. Senza contare che il tempo limitato delle trasmissioni avrebbe portato subito ad un'alta selezione del materiale. Cosa che alla pubblicità cinematografica, ancora inquinata da un certo dilettantismo, non sempre purtroppo avviene.*

*Da quella rassegna privata a oggi sono passati altri 8 mesi e, da quanto tutti possiamo constatare al video, è stato un periodo più che sufficente perchè la pubblicità televisiva mantenga le promesse e possa presentarsi a un pubblico giudizio. Un giudizio che, grazie all'iniziativa della Fiera di Trieste e alla simpatica adesione della Federazione italiana pubblicità e degli Utenti pubblicità associati, partirà ancora una volta dalla nostra città, chiamata a ospitare il 4 e 5 luglio prossimo il primo festival nazionale del film pubblicitario televisivo e il primo convegno nazionale degli utenti e dei tecnici della pubblicità televisiva.*

*L'adesione entusiastica che tutte le case produttrici hanno dato alla manifestazione, dimostra non soltanto l'importanza dell'iniziativa triestina ma anche la consapevolezza di aver fatto un buon lavoro. Le proiezioni che avranno luogo alla presenza del pubblico potranno veramente intitolarsi: bilancio di diciotto mesi di «Carosello». Un bilancio che fin d'ora può considerarsi positivo, ma che non toglie attualità e rilievo ai molti problemi che la pubblicità TV ha ancora da risolvere. Per questo al festival si affianca il convegno degli esperti e già la prima relazione, quella del dott. Ferry Mayer, comparerà i risultati raggiunti alle possibilità future. Anche gli utenti di pubblicità interverranno nel dibattito, giudicando naturalmente il rendimento dell'attuale forma televisiva; mentre i tecnici pubblicitari illustreranno i rapporti dei metodi propagandistici con la televisione. Infine, un pizzico di spregiudicatezza, portato da Marcello Marchesi, soggettista e regista del cinema e della TV, con una relazione dal titolo «Censuriamo la censura».*

*Saranno dunque attorno allo stesso tavolo tutti gli interessati. Quelli che, come abbiamo già detto, vendono, comprano e riempiono lo spazio televisivo. Non ne potrà sorgere che una discussione approfondita e proficua, a tutto vantaggio di questo nuovo, affascinante settore pubblicitario. Mentre, con il festival, Trieste distribuirà degli ambiti riconoscimenti (tra cui il gran premio «Campana di S. Giusto») a quelli che, si può dire, sono stati i pionieri del film televisivo italiano, con il convegno degli esperti getterà le basi per ulteriori, sostanziali progressi della produzione. Se in seguito, guardando «Carosello», vi divertirete ancora di più, sarà merito, ricordatelo, anche della Fiera di Trieste.*

**Dino Sodali**

UN VANTO DI PRIORITA' PER L'EMPORIO TRIESTINO

# ALLA SETTIMA EDIZIONE LA MOSTRA DEL LEGNO

## Due grandi «collettive» dell'Austria e della Jugoslavia

E' ormai una consuetudine della nostra Fiera di ospitare una qualificata mostra del legno. Le ragioni sono evidenti: Trieste è la prima piazza operatrice e transitaria nel campo dei segati resinosi in tutto lo ambiente mediterraneo e questa priorità le deriva dal fatto che alle spalle dell'emporio stanno le più importanti potenze forestali dell'Europa di Mezzo, vale a dire l'Austria, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia. Le stesse cifre delle manipolazioni portuali convalidano una siffatta priorità: nel 1957, oltre 800 mila metri cubi di legnami di aghifoglia risultano transitati attraverso le calate portuali e ferroviarie: e si tratta di un quoto minimo, rispetto a quelli normali, giacchè durante il 1957 si è avuto, per una durata di quasi quattro mesi, l'incidente di Suez che ha bloccato la maggior parte delle spedizioni marittime verso le aree del Levante e dell'Oltre Suez.

In occasione della «decima campionaria», il legno sarà alla sua settima edizione internazionale. Nessun'altra fiera del continente o dell'oltremare può vantare un simile primato. Trieste, valorizzando quelle che sono le tradizionali correnti di traffico, ha immediatamente compreso il valore di una esposizione annuale del legno e dei suoi derivati, e sette anni or sono ha dato il via a questa rassegna che ha ottenuto finora i consensi più autorevoli da parte degli operatori e degli esperti dello Hinterland e del bacino mediterraneo.

Come i carboni ed i petroli, assieme ai minerali, costituiscono gli elementi principali volumetrici dei traffici marittimi in arrivo a Trieste, così il legname sta al primo posto nella graduatoria delle partenze. Per favorire questa corrente di «oro verde» le classi operatrici della città non hanno mancato di dedicare sforzi notevoli per il potenziamento delle strutture tecniche necessarie per le manipolazioni dei segati; Trieste, così, dispone di uno Scalo dei Legnami, il più grande dell'Europa mediterranea, di un deposito doganale privato, funzionale fin nei minimi particolari, di due Punti Franchi e di avviati scali ferroviari.

La VI Mostra internazionale del legno, tale è la denominazione ufficiale, accoglie le produzioni che vanno dal tondame da segheria ai prodotti finiti passando attraverso ai semilavorati. L'estero è presente in forze: notiamo l'Austria, la quale ha provveduto a far raddoppiare la sua area d'esposizione, la Jugoslavia ed altri produttori privati. Da parte nazionale rileviamo la partecipazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste e quella dell'Ente nazional' cellulosa e carta. Il tema che gli esperti austriaci hanno imposto alla partecipazione ufficiale della repubblica danubiana è «Holz immer modern»; gli austriaci, come i tecnici di tutto il continente, sono dell'avviso che il legno costituisce sempre la materia prima più pregiata e di più largo consumo nelle industrie del mobilificio, dell'edilizia ecc., nonostante l'offensiva delle fibre di sintesi e dei metalli leggeri. Il «Bundesholzwirtschaftsrat» di Vienna ha fatto quest'anno le cose in grande; difatti, il Consiglio federale austriaco del legno ha voluto aumentare considerevolmente lo spazio espositivo, per inserire in esso una dimostrazione ancora più efficiente dell'importanza del legno nell'economia dei consumi diretti e di quelli industriali.

La Jugoslavia è presente, come al solito, con una bellissima mostra consuntiva, che va dalla materia prima a tutte le principali produzioni finite esportabili, siano esse provenienti dalle resinose quanto dalle piante di latifoglia. Bisogna far presente che la vicina Repubblica jugoslava, pur esportando ingenti quantitativi di legnami segati, è proiettata verso il piazzamento all'estero di molte produzioni semilavorate o finite. Pertanto la funzione della mostra organizzata dalla Camera di Commercio di Zagabria è funzionale in due sensi: primo, per stimolare una maggiore e più intensa gamma di affari con l'Italia; secondo per far conoscere ai visitatori esteri quelle che sono le tipiche produzioni esportabili.

Ma accanto alla mostra vera e propria del legno si inserisce, in un padiglione a sè, un'altra rassegna, veramente funzionale, denominata «Mostra dell'arredamento della casa moderna». In essa, ovviamente, è interessato al massimo grado il legno, che costituisce pur sempre lo «scheletro» di ogni fabbricazione ad uso domestico.

Nella decima edizione della nostra Fiera gli operatori mercantili ed industriali si riuniranno in due convegni e cioè nel terzo convegno internazionale del legno, nel quale si parlerà sulla funzione di questa materia prima nel quadro del MEC, ed il primo convegno internazionale del mobile europeo, visto sotto il profilo del MEC e dell'area del Libero Scambio. Ai due convegni hanno assicurata la loro presenza operatori di ogni parte del continente e del Levante ed in ciò sta il successo di queste iniziative che sono mercatistiche e tecniche nello stesso tempo. Basta far presente che per la giornata del mobile riferiranno su temi industriali, commerciali, artigianali e di programmazione presidenti e direttori di associazioni nazionali di categoria, eminenti industriali, fra i maggiori d'Italia, esperti, tecnici ed architetti fra i più noti nel settore dell'arredamento.

## IL NUOVO BRUMMEL

**Mister Campbel è il nuovo Brummel. Nessuno può stargli alla pari per la disinvolta eleganza con la quale sa indossare un audace completo da spiaggia come questo o un impeccabile smoking. Ma il segreto di tanta disinvoltura sta, soprattutto, nell'irresistibile, affascinante sorriso che il dentifricio Durban's gli ha conferito. Durban's l'unico che contenga Owerfax e Azymiol, usato ogni giorno con lo speciale spazzolino salvasmalto Durban's, rende la vostra dentatura sana, forte e splendente.**

IL COLLEGIO «SEMENTE NOVA»
(TRIESTE, VIA DUCA D'AOSTA 10 - TELEFONO 29185)
HA RIAPERTO LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 1958-59
Accoglie studenti frequentanti le scuole medie e superiori
A richiesta s'invia il prospetto delle condizioni e del regolamento

MOBILI
MOBILIFICI RIUNITI
Viale XX Settembre 20
vendonsi occasionissima per cessazione commercio anche con facilitazioni

uccide ogni insetto
che voli in aria o si posi sul muro
il D.D.T. EXTRA nebulizzato nell'aria ha un'azione distruttiva immediata e spruzzato sui muri conserva per lungo tempo il suo potere micidiale
ULTRA
di insuperata efficacia anche contro le mosche resistenti
INSETTICIDA LIQUIDO
D.D.T.
B.P.D.
EXTRA
BOMBRINI PARODI - DELFINO

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

fiera dell'abito estivo
popeline
tropical
fresco lana
da lire 5000.- in poi
cica - corso italia 4-6

No, non facciamo scherzi,
io ho chiesto Crodo!

# Il calendario delle manifestazioni

**22 GIUGNO**
*Inaugurazione*

**23 GIUGNO**
*Giornata della Jugoslavia — Riunione C.I.E.E. italo-austriaco per il legno — Convegno di studio della viabilità triveneta (1.a giornata) — Conferenza stampa Cecoslovacchia*

**24 GIUGNO**
*III Giornata internazionale del legno — I Convegno internazionale sul mobile — Convegno di studio della viabilità triveneta (2.a giornata)*

**25 GIUGNO**
*Giornata dell'Austria — Giornata del film austriaco (1.a giornata) — Convegno Federazione artigiani Friuli - Venezia Giulia*

**26 GIUGNO**
*Giornate del film austriaco (2.a giornata)*

**27 GIUGNO**
*Convegno nazionale sulla programmazione e meccanizzazione del lavoro d'ufficio (1.a giornata) — Giornata dell'India — Arte varia*

**28 GIUGNO**
*Convegno nazionale sulla programmazione e meccanizzazione del lavoro d'ufficio (2.a giornata) — Giornata della Sicilia*

**29 GIUGNO**
*Convegno nazionale C.I.A.S. per la sicurezza del lavoro nelle costruzioni navali (1.a giornata) — Ricevimento austriaco*

**30 GIUGNO**
*Convegno nazionale C.I.A.S. per la sicurezza del lavoro nelle costruzioni navali (2.a giornata)*

**1 LUGLIO**
*Giornata del Libano — Giornata della Germania — Serata Shell Italiana*

**2 LUGLIO**
*Convegno Comunità porti adriatici — Serata Luxaflex — Concorso «Coroniamo un sogno d'amore» - Gorizia*

**3 LUGLIO**
*Giornata della R.A.U. — Serata «Singer» — I Festival nazionale del film pubblicitario televisivo*

**4 LUGLIO**
*Giornata U.S.A. — I Festival nazionale del film pubblicitario televisivo e I Convegno nazionale degli utenti e dei tecnici della pubblicità televisiva (1.a giornata) — Concorsi «Coroniamo un sogno d'amore», «Un atto di bontà per cinquant'anni d'amore»*

**5 LUGLIO**
*Giornata della Grecia — I Festival nazionale del film pubblicitario televisivo e I Convegno nazionale degli utenti e dei tecnici della pubblicità televisiva (2.a giornata)*

**6 LUGLIO**
*Chiusura della Fiera*

*UNA RICCA CORNICE ARTISTICA ALLA RASSEGNA ECONOMICA*

# Bongiorno Tortora e «X» daranno spettacolo alla Fiera

## La manifestazione conclusiva del Concorso «Coroniamo un sogno d'amore» Annunciata una grande serata di musiche e canzoni nel quartiere di Montebello

Un'inchiesta sui due personaggi della televisione oggi più popolari in Italia non potrebbe avere che questo esito: Mike Bongiorno ed Enzo Tortora. Su Mike Bongiorno, presentatore di quella trasmissione che passerà veramente alla storia del nostro costume per aver rivoluzionato le abitudini degli italiani, paralizzando il giovedì sera, per oltre un'ora, ogni altra attività, molto si è scritto e molto si è discusso. Da tanto tempo esposto sul video di «Lascia o raddoppia» alle critiche della stampa e del pubblico, sembrava fatale che il simpatico Mike subisse quella che, anche nel mondo dello spettacolo, può essere definita l'usura del potere. Invece la sua popolarità non è stata minimamente scalfita e se un giorno «Lascia o raddoppia» dovesse sparire, la RAI-TV dovrebbe trovare precipitosamente un altro programma per lui, se non vorrà essere sommersa dalle proteste degli ammiratori di Mike.

Più recente il successo di Enzo Tortora, ma non meno clamoroso. Da «Primo applauso» a «Telematch» il giovane presentatore genovese ha visto continuamente aumentare la schiera dei suoi fans e molti ne ha conquistati anche a Udine, a Trieste, a Gorizia e in tutta la regione, difendendo i colori del Friuli - Venezia Giulia nel concorso radiotelevisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno. Al Festival di Grado anche il pubblico dei turisti tedeschi l'ha trovato simpaticissimo. Nei giorni scorsi, al Festival di Napoli, quando Tortora non potè intervenire alla prima serata per una lieve indisposizione, il pubblico gli fece i suoi simbolici auguri con applausi così calorosi da non lasciare dubbi sulla sua popolarità.

Sarà Mike Bongiorno a premiare i vincitori del Concorso «Coroniamo un sogno d'amore»

Enzo Tortora

La presenza di Bongiorno e di Tortora sarebbe più che sufficiente a dare un tono particolarmente brillante agli spettacoli di una manifestazione campionaria, ma ci è stato assicurato che la Fiera di Trieste si è garantita anche la presenza di una terza grande attrazione che per ora serba l'incognito e chiameremo quindi il signor X. Quasi certamente però si tratterà di un popolarissimo cantante e poichè vi è Tortora non è detto che non si tratti di un altro nome che ricorda un familiare pennuto.

Mike Bongiorno e il signor X saranno insieme il 4 luglio in quella manifestazione al Castello di S. Giusto che da quattro anni è entrata nel cuore dei triestini come la serata più gentile dell'anno. Mike Bongiorno presenterà infatti i vincitori del concorso «Coroniamo un sogno d'amore», organizzato dal nostro giornale e questa volta i gesti di umana solidarietà saranno due, perchè si aggiunge il premio per «Un atto di bontà in 50 anni di amore». In quanto al signor X, spetterà alle sue canzoni di allietare la serata, di creare un'atmosfera particolarmente festosa, cordiale. Vorremmo dire famigliare. E nessuno meglio di lui può farlo. Saranno inoltre presenti l'attore Gianni Caiafa e il fisarmonicista Barimar.

Enzo Tortora sarà invece a Montebello il 27 corrente. L'anno scorso, dopo i numerosi spettacoli delle fiere precedenti, il quartiere campionario è stato più austero del solito. Diremmo quasi troppo austero. Lo slogan «Appuntamento ogni sera a Montebello» che sembrava uno degli obiettivi della manifestazione per quanto riguarda i visitatori triestini (chi ha visto la Fiera, deve ritornarci!) ha subito un fiero colpo per la scarsità di iniziative spettacolari. Quest'anno però la lacuna è stata colmata e naturalmente si è fatto tesoro di tutte le esperienze passate. Non spettacoli ogni sera, ma una manifestazione particolare. Ogni sera invece l'esibizione di un'orchestra.

Enzo Tortora presenterà appunto questa manifestazione particolare. Si tratta di un simpatico concorso per dilettanti che si articolerà in tre serate, due di selezione (giorni 25 e 26) e una finale. La partecipazione di Tortora, il quale, con «Primo applauso», ha dimostrato di essere il padrino ideale per i debuttanti, farà certo accorrere a Montebello tutti coloro, e sono moltissimi, che hanno una passione, più o meno segreta, per la musica leggera e per l'arte varia.

Orchestra, come abbiamo detto, ogni sera a Montebello. Già oggi si esibirà l'ottimo complesso del maestro Grava, quell'Orchestra Arcobaleno che proprio la Lotteria di Capodanno ha portato ai primi successi. Per tutta la settimana fieristica sarà il maestro Grava a intrattenerci piacevolmente con ritmi e canzoni di successo. Nella seconda settimana sarà invece sul palco della rotonda gastronomica Franchino Camporeale con i suoi ragazzi. Camporeale lo conoscete tutti. E' il re dei batteristi, e quando il suo complesso suona il rock and roll sdraiato per terra è difficile restar fermi sulle sedie. Franchino parteciperà anche alla serata al Castello. Infine, visto che c'è un'orchestra ogni sera, non poteva mancare un presentatore e la scelta è caduta su Tony Martucci, un attore cordiale e comunicativo che i fedelissimi di Montebello conoscono già benissimo.

Queste le principali attrazioni spettacolari della Fiera, ma molte altre se ne aggiungeranno, dalle proiezioni alle sfilate di moda, senza contare i premi in ballo e i trattenimenti danzanti sulla terrazza del Palazzo delle Nazioni. Ogni notte le intense giornate fieristiche finiranno così, con una parentesi deliziosamente mondana e un giro di ballo sotto le stelle.

# MOVIMENTO DELLE NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

*Prossime partenze:* «Neptunia» 27-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Toscana» 28-6 da Trieste, Patrasso per l'Australia. «Europa» 28-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Portorose» verso 18-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-6 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale. Estremo Oriente. «Cellina» verso 10-7 da Venezia verso 15-7 da Trieste per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Alga» verso 22-6 da Venezia verso 28-6 da Trieste per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» 2-7 da Genova, Livorno, Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 25-6 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova per Marsiglia, Sète, Algeri, Casablanca, Dakar, Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 14-7 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

*Posizione delle navi:* «Africa» 18-6 part. da Dar es Salaam per Beira. «Adige» 21-6 in arr. a Manila. «Alga» 20-6 rr. a Venezia. «Algida» 21-6 in part. da Merca per P. Said. «Ambra» 20-6 arr. a Cape Town. «Aquileia» 20-6 part. da Luanda per Matadi. «Asia» 21-6 part. da Singapore per Hong Kong. «Astra» 14-6 arr. a Genova. «Australia» 26-5 arr. a Melbourne. «Bertani» 10-6 arr. a Bombay. «Bixio» 16-6 part. da Catania per P. Said. «Caboto» 20-6 part. da Cochin per Aden. «Cellina» 20-6 a Trieste. «Diana» 17-6 part. da Suez per Massaua. «Dulno» 20-6 par. da Venezia per Split. «Europa» 20-6 arr. a Trieste. «Isarco» 19-6 part. da P. Said per Napoli. «Isonzo» 20-6 in part. da Douala per Libreville. «Livenza» 17-6 part. da Karachi per Singapore. «Neptunia» 21-6 Genova. «Oceania» 20-6 part. da Djakarta per Fremantle. «Onda» 10-6 arr. a Bombay. «Perla» 16-6 part. da Aden per Karachi. «Piave» 19-6 part. da Dakar per Conakry. «Portorose» 21-6 in part. da P. Said per Salonicco. «Risano» 14-6 part. da Dakar per Barcellona. «Rosandra» 21-6 a Trieste. «Sistiana» 20-6 arr. a Mombasa. «Spuma» 22-6 in arr. ad Aden. «Timavo» 19-6 part. da Aden per Karachi. «Toscana» 20-6 arr. a Venezia. «Tripolitania» 17-6 part. da Massaua per Suez. «Victoria» 22-6 in part. da Napoli per Genova. «Vivaldi» 20-6 a Trieste.

**«ITALIA»**

*Prossime partenze:* «G. Cesare» 24-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 11-7 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 19-7 da Genova per New York. «C.te Grande» 12-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aaires. «Marco Polo» 18-7 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Tritone» 15-7 da Trieste per Venezia, (Fiume), Napoli, (Livorno), Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 25-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 15-7 da Trieste per Centro America Nord Pacifico.

*Posizione delle navi:* «C. Colombo» 21-6 part. Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 16-6 arr. Genova. «Augustus» 21-6 arr. New York, «Saturnia» 18-6 part. New York per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 22-6 part. Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C.te Biancamano» 20-6 part. Lisbona per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «Conte Grande» 18-6 part. Rio de Janeiro per Dakar, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 22-6 part. Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao. «Marco Polo» 19-6 par. Tenerife per Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 22-6 part. Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira. «Tritone» 19-6 arr. Genova, proseg. Napoli, Fiume, Trieste, Venezia, (Ravenna), Trieste. «Etna» 20-6 arr. Rio de Janeiro, proseg. Santos, Montevideo. B. Aires. «Nerejde» 21-6 part. Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Rio de Janeiro. «Leme» 18-2 arr. Trieste. «P. Toscanelli» 22-6 arr. Savona, proseg. Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Volta» 17-6 arr. Portland, proseg. San Francisco, Los Angeles, Cristobal. «A. Pacinotti» 17-6 part. Cristobal per La Libertad, S. Josè de Guatemala, Los Angeles. «G. Ferraris» 20-6 arr. Livorno, proseg. Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice. «Stromboli» 18-6 arr. Trieste. «Vesuvio» 18-6 part. Seattle per San Francisco, La Libertad, Cristobal, Curacao.

**«ADRIATICA»**

*Prossime partenze:* «Chioggia» verso 24-6 Trieste per Fiume, Alessandria, Lattachia. «Enotria» 25-6 ore 8 Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 27-6 Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 27-6 Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Beirut. «Otranto» verso 30-6 Trieste per Aeghion, Pireo, Salonicco, Strathoni. «Messapia» 2-7 Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 2-7 ore 12 Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «San Giorgio» 3-7 ore 24 «San Giorgio» Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul Izmir. «Campidoglio» 3-7 ore 24 Trieste per Venezia, Bari, Candia, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Rodi, Istanbul, Izimir Pireo. «Ausonia» 4-7 ore 12 Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca.

*Posizione delle navi:* «Barletta» 22-6 da Brindisi per Patrasso. «Ausonia» 22-6 da Brindisi per Alessandria. «San Giorgio» 21-6 da Bari per Pireo. «Campidoglio» 22-6 a Istanbul. «Loredan» 18-6 da Venezia per Lattachia. «Chioggia» 22-6 a Trieste. «Enotria» 22-6 atteso a Venezia e Trieste. «Otranto» 21-6 ad Istanbul. «Vicenza» 19-6 da Aeghion per Limassol. «Esperia» 21-6 da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 21-6 atteso a Pireo. «San Marco» 21-6 da Pireo per Napoli. «Belluno» 21-6 a Beirut. «Rovigo» 20-6 da Catania per Alessandria. «Treviso» 18-6 a Salonicco. «Udine» 19-6 a Livorno.

**«TIRRENIA»**

*Prossime partenze:* «Maria Caria» verso 28-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo italico. «C. di Siracusa» verso 4-7 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso la metà di luglio da Trieste per Bari, Napoli, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

*Posizione delle navi:* «G. Borsi» a Londra. «Cagliari» 19-6 part. da Bari per Napoli. «C. di Catania» a Venezia. «C. di Cacusa» 21-6 part. da Livorno per Napoli. «Campidano» 21-6 part. da P. Torres per Savona. «C. di Messina» 21-6 part. da Napoli per Livorno. «Maria Caria» 21-6 part. da Malta per Siracusa. «Celio» a Venezia.

## NAVI IN PORTO

**il giorno 21 giugno 1958**

B. 23 «Amyntas» (ol.); B. 24 «Korana» (jug.); B. 31 «Leme» (it.); B. 32 «Rossasicula» (it.); B. 33 «Franco Z.» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 38 «North River» (il.); B. 39 «Europa» (it.); B. 42 «Rosandra» (it.); B. 46 «Astor» (pa.); B. 47 «Chioggia» (it.); B. 48 «Abbazia» (it.), «Città di Pesaro» (it.). Diga: «Salvore» (it.). B. 29 «Vulcania» (it.). Arsenale: «Cellina» (it.), «Sparta» (it.), «Stromboli» (it.), «Muna» (il.), «K. Breeze» (il.), «E. Maria» (pa.), «Al Dammam» (cost.), Ilva V.: «Saronno» (it.). S. Sabba: «Frisco» (it.), «F. Brunner» (it.). S. Rocco: «M. Mazzella» (it.), «U. Vivaldi» (it.).

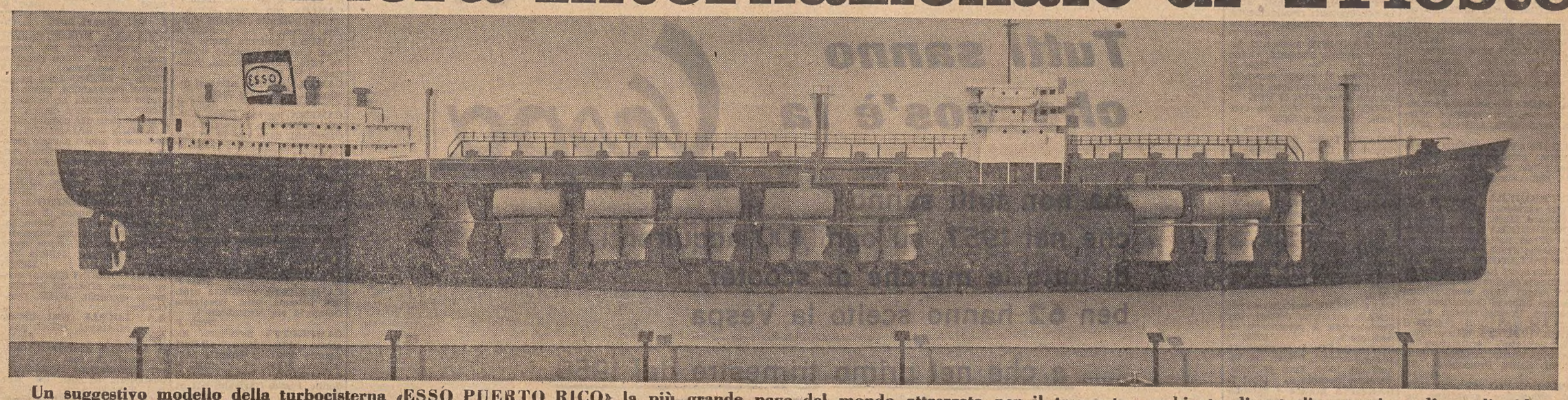
MOVIMENTI

21 giugno: «Amyntas» da B. 23 a mare; «Civitavecchia» da B. 30 a mare; «Korana» da B. 24 a mare. 22 giugno: «Europa» da B. 39 a B. 29; «Vulcania» da B. 29 a mare; «Rosasicula» da B. 32 a mare; «Mykinai» da B. 43 a mare. 23 giugno: «C. di Pesaro» da B. 48 all'Aquila; «Marzuk» dalla rada all'Arsenale; «Valfiorita» da B. 30 a mare; «Europa» da B. 29 a mare; «Civitavecchia» da B. 30 a mare; «Stromboli» dall'Arsenale a B. 37.

ARRIVI

21 giugno: «Sally» B. 46-47 (F. Cosulich); «Marzuk» rada (Zangrando); «Civitavecchia» B. 30 o 26 (Martinoli); «Stamura» Aquila (Giuliana). 22 giugno: «Mykinai» B. 43 (F. Cosulich); «Toscana» B. 36 (Lloyd); «Tergeste» B. 32 (Martinolich); «Enotria» B. 20-21 (Adriatica). 23 giugno: «Civitavecchia» B. 20 o 22 (Martinoli); «Valfiorita» B. 30 o B. 26 (Martinoli); «Vrbas» B. 44 (Mediterranea) «Alga» B. 39 (Lloyd); «Beke» rada (Parisi); «Arcofelice» Ilva N. (Tarabochia).

# I Cantieri Riuniti dell'Adriatico alla X Fiera Internazionale di Trieste




**Un suggestivo modello della turbocisterna «ESSO PUERTO RICO» la più grande nave del mondo attrezzata per il trasporto combinato di petrolio greggio e di gas liquido**

I Cantieri Riuniti dello Adriatico sono presenti pure quest'anno alla Fiera di Trieste con tutto il prestigio del loro nome, nell'ampio e agile padiglione permanente situato sul viale principale del comprensorio di Montebello.

Anche questa volta i C.R.D.A. hanno mantenuto il carattere tipico della loro esposizione, basata cioè su poche linee essenziali ma di immediata suggestione. Lo elemento principale della esposizione è rappresentato da un gigantesco modello in sezione della turbocisterna «Esso Puerto Rico», unità che proprio oggi, quasi in concomitanza con la cerimonia inaugurale della Fiera, scenderà in mare dagli scali di Monfalcone.

Già è stato ampiamente descritto il carattere particolare della «Esso Puerto Rico»: si tratta della più grande nave del mondo per il trasporto combinato di greggio e di gas liquido. Commessa ai C.R.D.A. dalla Esso Shipping Co. per la Panama Transport Company-Panama, la «Esso Puerto Rico» è un'unità di portata lorda di 32.817 tonnellate, con un dislocamento di 49.449 tonnellate. Essa è stata costruita con una nuovissima tecnica, in quanto nelle sue cavità dovrà essere ospitato il gas liquido e il greggio: il primo, in un complesso di 58 serbatoi di forma cilindrica, alti ciascuno una quarantina di metri, e disposti parte in linea verticale e parte in linea orizzontale; il secondo sarà immesso nelle cisterne entro le quali saranno immersi i serbatoi cilindrici.

Ma se l'illustrazione di un'opera di così complesso carattere non può riuscire agevole alla comprensione del profano dalle pagine di un giornale, la sezione della nave presentata nel padiglione dei C.R.D.A. indica in modo sufficientemente chiaro all'osservatore come i diversi problemi tecnici sono stati risolti. In altre parole, lo sguardo dell'osservatore penetra nell'anatomia interna della «Esso Puerto Rico» (resa anche più evidente dal gioco delle luci) e riconosce gli elementi essenziali della prodigiosa opera, indubbiamente una delle più ardite della tecnica navale. Davanti a questa specie di gigantesca radioscopia, i visitatori della Fiera sosteranno a lungo, in quanto essa svela l'intera struttura interna della nave dalla duplice funzione: vi si vedono infatti i serbatoi per il gas liquido, disposti verticalmente e orizzontalmente, e si intuisce la grandiosità delle cisterne destinate a contenere il greggio. Ma la sezione non riguarda solo la parte interna ma tutta la nave, sicchè l'osservatore ha davanti a sè la «Esso Puerto Rico» in tutta la sua imponenza; e può percorrerla con lo sguardo settore per settore, da prua a poppa, curiosando su ogni dettaglio della unità.

La «Esso Puerto Rico» è stata commessa ai C.R.D.A. insieme con altre undici superpetroliere; su questo particolare tipo di navi, negli ultimi anni si è specializzato il lavoro dei nostri Cantieri, e bisogna dire con la consueta bravura (talento di tecnici, valore di maestranze, efficienza di stabilimenti); la «Esso Puerto Rico» esprime, per l'originalità e la novità della sua concezione, il punto più alto toccato dalla perizia dei Cantieri giuliani. Oggi pertanto, scendendo in mare la «Esso Puerto Rico» dal nuovo imponente scalo del Cantiere di Monfalcone, attrezzato per navi sino a 85 mila tonnellate, è da considerarsi una festa memorabile per il lavoro adriatico che vede confermato il suo prestigio nel mondo.

Ma torniamo al padiglione della Fiera. Si tratta beninteso di una mostra prevalentemente navale, in quanto ha il suo motivo dominante nel gigantesco modello della «Esso Puerto Rico». Ma i C.R.D.A. hanno da presentare al visitatore un più vasto panorama; ed ecco così la maestosa turbocisterna contornata da una luminosa cornice di diapositive a colori, ciascuna delle quali rappresenta alcune delle maggiori navi costruite dai C.R.D.A. dal 1945, ed è un'imponente sfilata di colossi del mare. In certo senso, queste diapositive completano il panorama del lavoro dei nostri Cantieri, famosi non solo per le ultime creazioni di navi d'un particolare tipo, ma anche per aver popolato i mari di transatlantici dai nomi ormai celebri.

Quattro enormi grafici, disposti secondo un indovinato schema architettonico, rivelano ai visitatori la potenza delle attrezzature produttive dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico; attrezzature che sono state via via coordinate per servire agli impegni derivanti dalle numerose commesse per turbocisterne, unità che hanno subito nel dopoguerra un processo evolutivo superiore a ogni altro tipo di navi, sino ad arrivare alla «Esso Puerto Rico».

Al centro del padiglione troneggia la timoniera elettroidraulica della medesima «Esso Puerto Rico», costruita dalle Officine Ponti e Gru del Cantiere San Marco. Può considerarsi un gioiello di meccanica, ricco di interessanti particolari anche all'occhio meno esperto, e costituirà indubbiamente una altra attrattiva per i visitatori.

I C.R.D.A., come sappiamo, costruiscono non solo navi ma anche macchine di ogni genere e tipo per navi; ed ecco, nel padiglione, un settore riservato alla Fabbrica Macchine S. Andrea, fucina di giganteschi motori. Con una serie di fotomontaggi viene posta in rilievo la produzione di questa antica e gloriosa Fabbrica Macchine S. Andrea, mostrando in particolare il tipo di turbine De Laval - USA installate per la prima volta in Italia sulla turbocisterna «Mariarosa Augusta», e che ha dato brillantissimi risultati, facendo registrare, con oltre 17 nodi di velocità a pieno carico, un consumo di combustibile eccezionalmente basso.

Al visitatore che si accinge a lasciare il padiglione dei C.R.D.A., un pannello di diciotto metri, eseguito in diapositive a colori, presenta il profilo di una delle tre supercisterne da 48 mila tonnellate di portata, di prossima impostazione nei Cantieri giuliani. Di queste tre supercisterne, una viene costruita per la Società Sicula Oceanica di Palermo, e due per la Società Nazionale Metanodotti di Milano.

Sulla destra del padiglione è situato lo stand delle Officine Elettromeccaniche di Monfalcone, che iniziarono la loro attività, sempre nel complesso dei C.R.D.A., ancora nel 1922, con la produzione di macchinario elettrico per impianti terrestri ed hanno poi subito uno sviluppo sempre maggiore, dettato dalle esigenze dell'impiego crescente della corrente elettrica a bordo delle navi. Queste prestigiose Officine Elettromeccaniche — che nel padiglione presentano, in una bella esposizione decorativa, una vasta gamma della produzione elettromeccanica — hanno costruito complessivamente macchinario elettrico per l'allestimento di oltre 750 navi, con un totale di circa 45 mila macchine.

Sono oltre cento anni che i Cantieri Riuniti dell'Adriatico costruiscono navi; ne hanno varate sinora 1858, di ogni tipo e tonnellaggio, per ventotto Nazioni. E' un immenso panorama di lavoro, gremito di mirabili realizzazioni. Questa attività ha portato nel mondo il nome di Trieste, affermandolo nelle più ardite competizioni del lavoro.

E' legittimo l'orgoglio dei Cantieri triestini avere da un secolo, in tempi vicini e lontani, fornito navi a tutte le Marine del mondo, anche a quelle di altissime tradizioni. Nei Cantieri adriatici si è affermata una scuola in fatto di costruzioni navali, per la costante innovazione tecnica apportata nei decenni alle singole realizzazioni, si tratti della linea degli scafi, della potenza meccanica o dell'arredamento interno. Tutto ciò si desume dalla visita al padiglione dei C.R.D.A., non tanto dalle cifre o dagli schemi riassuntivi, ma dal panorama complessivo; e per i triestini è sempre un commosso incontro non solo con quella che è la loro maggiore industria, ma anche una bandiera delle loro capacità, una bandiera che sventola da oltre un secolo su tutti i mari.

# AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

## A Off. pers. servizio L. 10

**DISTINTA** 37.enne, offresi mattinata (escluso domeniche) lavori domestici. Telef. 33177. 45121 A

**FIDATA** capace con referenze offresi stabile 1-2 persone. Cassetta 45096 A UPI.

**RAGAZZA** brava onesta offresi tuttofare dalle 8 alle 15, telefonare 28004. 12379 A

**SIGNORA** offresi come prestaservizi con referenze, telefonare domenica dalle 9-12 56522. 64822 A

**VEDOVA** con figlio 20-enne offresi portinaia senza paga. Scrivere S. Vito 12, Petrohio. 25025 A

## B Rich. pers. servizio L. 35

**DOMESTICA** stabile con referenze ottimo trattamento cercasi. Via S. Caterina 5, Siderini. 64772 B

**DOMESTICA** stabile, capace, tuttofare, referenze, cercasi subito. Presentarsi dalle 14-17. Torrebianca 10-II. 45061 B

**PERSONA** sola cerca prestaservizi tre ore settimanali pomeridiane. Telefonare 45161. 45119 B

**PRESTASERVIZI** ore mattina e pomeriggio cercasi. Telefonare lunedì 91033. 24998 B

**PRESTASERVIZI** o stabile tuttofare cercasi. Strada di Fiume 20/3, telefono 45811, Menis. 45126 B

**SIGNORA** o signorina sana indipendente massimo 45.enne capace cucina stabile cercano coniugi soli stipendio generoso vitto et alloggio familiari. Cassetta 64702 B UPI.

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A. PITTORE** stanze locali appartamenti verniciature, con massima fiducia, referenze, offresi. Telefonare 46739. 64777 C

**A. PITTORE** stanze cucine appartamenti carta parati offresi. Tel. 52933. 44926 C

**A. PITTORE** di stanze, coloriture olio, carta parati offresi. Tel. 31187. 64631 C

**A. PITTORE** stanze, cucine, appartamenti moderni. Coloriture olio, offresi. Via Crispi 11, portineria. 12438 C

**A. RICAMI** a mano, a-jour, offresi. Via D'Azeglio 1, Sigman. 64697 C

**AIUTO** barista o cameriere nozioni francese tedesco, esperienza alberghiera Svizzera offresi qualsiasi condizione. Cassetta 64819 C UPI.

**ASSISTENTE** lunga pratica capo cantiere offresi. Cassetta 64711 C UPI.

**CONTABILE** bilancista offresi mezza giornata. Telefono n. 33122. 64824 C

**CORRISPONDENTE** perfetto francese madrelingua, tedesco, italiano, buono inglese, tutti lavori ufficio offresi anche mezzagiornata. Cassetta 24997 C UPI.

**CUOCO** e pasticcere capace ristorante offresi. Cassetta 44989 C UPI.

**CUOCO** pasticcere città, stagione offresi. Cassetta 64776 C UPI.

**DATTILOGRAFA** veloce con macchina propria offresi. Telefonare lunedì 13-15.30 62601. 64851 C

**DISEGNATORE** - progettista meccanica - edilizia, presenza, giovane, militesente, pratico, volonteroso, occuperebbesi anche fuori. Carta Identità 32.565.740, Fermoposta, Gorizia. 24091 C

**EX** dirigente Banca ragioniere perito commerciale assume incarichi amministrazione consulenza. Cassetta 64850 C - UPI.

**FALEGNAME** offresi lucidatura mobili, riparazioni in genere, restauri, lavoro accurato. Telefonare 59256. 45074 C

**GEOMETRA** pratico lavori edili offresi presso seria Ditta. Indirizzo UPI 12417 C

**GIOVANE** studente con propria Giardinetta metallica offresi ore antimeridiane servizio città, poche pretese. Telefonare 41166. 24992 C

**GIOVANE** 20.enne militesente buona cultura, conoscenza francese, inglese, dattilografia conteggi-spedizioni, occuperebbesi. Tel. 42958. 24996 C

**GUARDIANO** notturno per autorimessa, con referenze offresi seria ditta. Cassetta 45030 C UPI.

**IMPIEGATA** stenodattilografa pratica corrispondenza, paghe, contributi, offresi anche cassiera con cauzione. Tel. 59-797. 12405 C

**INFERMIERA** paziente offresi assistenza ammalati. Telefonare 71529. 45055 C

**INFERMIERA** pratica referenze offresi notti ore massaggi. Telefono 71917. 45063 C

**INSTALLATORE** acqua gas pratico opere bandaio saldatura autogena impianti completi edifici bagni lusso occuperebbesi presso Impresa Costruzioni. Referenze. Pregasi telefon. 44106, ore 8.30. 45122 C

**PARCHETTISTA** offresi lavoro raschiatura verniciatura lavoro garantito, rivolgersi Canziani, Salita Promontorio 19. 64799 C

**PENSIONATO** referenze offresi riscuotitore, guardiano negozio, diurno, notturno. (Telefono 23205). 24976 C

**RAGAZZO** per negozio offresi, tel. 61064. 45082 C

**SIGNORINA** ventiseienne cerca nella zona lavoro fiducia con cauzione. Fermoposta 33.083.654 Monfalcone. 6042 C

**SIGNORINA** francese offresi bambini mesi estivi. Cassetta 64751 C UPI.

**TAPPEZZIERE** e materassaio offresi lavori anche a domicilio. Telefono 70403. 64783 C

**TAPPEZZIERE** offresi domicilio materassi salotti. Genova 10, pantofoleria, telef. 24540. 64720 C

**TEDESCO** disposto lavorare occasionalmente, anche singole ore per Società Ditte quale corrispondente lingua tedesca. Cassetta 24995 C UPI.

**VEDOVA** media età bella presenza offresi direttrice ramo vendita o altre combinazioni conoscenza lingue, pratica in commercio. Referenze. Cassetta 45075 C UPI.

**VEDOVA** media età, bella presenza, offresi mansioni fiducia, guardarobiera, governante persona sola, anche fuori Trieste. Cassetta UPI. 12406 C

**16.ENNE** per radiotecnica offresi. Telefono 61064. 45082 C

**16-ENNE** assolte commerciali offresi praticante ufficio o commessa. Telef. 63956. 45133 C

**17.ENNE** dattilocomptometrista conoscenza francese, inglese offresi impiegata. Telefono 40841. 24985 C

**30.ENNE** dinamico presenza proprio automezzo offresi. Cassetta 45033 C UPI.

**40.ENNE** referenziato, patente II scoppio Diesel, offresi. Telefonare 51630. 44959 C

**40.ENNE** pratico motoscooter, occuperebbesi riscuotitore, fattorino, guardiano o altro incarico di fiducia. Eventualmente cauzionando. Cassetta num. 64803 C UPI.

## CC Artigianato L. 20

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** radio televisori giradischi amplificatori, di tutti tipi, ricambi, modifiche, per apparecchi nazionali ed esteri. Vasto assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 64726 CC

**A.A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate anche domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47. Telefono 93497. 12403 CC

**A.A. PERMANENTI** tinture pettinature accuratissime prezzi modestissimi. Salone «Mary» Carducci 12-I, telefono 24588. 45008 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Laboratorio Crispi 44 E angolo Gatteri. 64791 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Radio Stefani Corridoni 2, telef. 90944. 64785 CC

**A. PERMANENTI** americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37-947. 45098 CC

**GIACCHETTONI** pelle giubetti qualunque tipo riparazioni tintura confezioni. Coroneo 5. 45125 CC

**PARCHETTISTI** pavimentazioni in legno, riparazioni raschiature a macchina, applicazione vernice, pulizia lastre rivestimenti, pavimenti in piastrelle. Via S. Zenone 6, telefono 50036. 64738 CC

**SALONE** Lucia - Permanenti americane L. 1100. Via Udine 36, telef. 28980. 64218 CC

**SARTA** capacissima donna pantalonaia bambini confeziona. Campi Elisi 41, Ferrigno. 64734 CC

## D Offerte d'impiego L. 25

**A. APPRENDISTA** ambosessi 14-16.enni cercasi per subito. Presentarsi dalle 11 alle 13 Bar Garibaldi. 45093 D

**AIUTO** commessa e apprendista abbigliamento, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Cassetta 64805 D UPI.

**AIUTO** banconiera cercasi, Bar Ragno d'Oro, Oriani 1, lunedì ore 18. 25033 D

**APPRENDISTA** banconiera, bella presenza, soltanto turno mattina cerca Caffè Transalpina. Riva Grumula 4. 25011 D

**APPRENDISTA** sarta pratica cercasi. Presentarsi lunedì, XX Settembre 21-III, Mode. 64703 D

**APPRENDISTA** 15-16 anni per pulitura a secco cerca lavanderia. Sluga, via Hermet 4. 64838 D

**APPRENDISTA** falegname cercasi. Viale XX Settembre 102. 64732 D

**APPRENDISTA** cercasi per laboratorio ottico - meccanico. Canzio, Passo di Piazza 1. 64759 D

**APPRENDISTA** meccanico incisore assumesi. OMI, Solitario 5. 45053 D

**APPRENDISTA** falegname preferibilmente pratico, 16 o 17.enne cercasi. Telefono 52417. 45064 D

**APPRENDISTA** commessa assume panificio specificare eventuali posti occupati. Cassetta 64810 D UPI.

**APPRENDISTA** commessa 14-15.enne cercasi. Giulia 26, panetteria. 45109 D

**APPRENDISTA** bar cercasi, Via Cesare Battisti 8, Bar Preti. 64774 D

**APPRENDISTA** magliaia cercasi. Via Diaz 15. Telefonare 31497, lunedì. 12400 D

**APPRENDISTE** e confezionatrici maglierie cercansi. Presentarsi lunedì Maglificio Rolly, Passeggio Sant'Andrea 14. 64740 D

**APPRENDISTI** tubisti anni 14 per impianti riscaldamento. Gombacci & Zuliani, via Coroneo 8. 24977 D

**APPRENDISTI** meccanici assume officina Pansuto, Guido Reni 2. 24991 D

**AUTISTA** II grado, stipendio 50.000 mensili, cauzione 400.000 cercasi. Cass. 64731 D UPI.

**CUOCA** cercasi trattoria centrale. Telefonare 50025. 64755 D

**CALCOLATORE** possibilmente diplomato Liceo Scientifico o geometra pratico calcoli disegno topografia, militesente, cercasi. Referenze. Cassetta n. 64771 D UPI.

**CERCASI** apprendista meccanico. tel. 30-328 o 94-632. 12437 D

**CUOCA** referenziata per casa signorile cercasi. Cassetta 25006 D UPI.

**DIRIGENTE amministrativo cerca grande azienda commerciale. Offerte Cassetta 1578 D - UPI.**

**FALEGNAME** specializzato per azienda artigiana cercasi. Via Commerciale 5, presentarsi lunedì ore 8. 12393 D

**FOTOGRAFO - A** apprendista 15.enne cercasi. Presentarsi lunedì ore 10.30, Foto de Rota, Barriera Vecchia 9. 45057 D

**GARZONA** pratica e garzona principiante sarte uomo cercansi. Telefonare 95221. 45052 D

**GARZONA** e mezza lavorante volonterosa cerca Pielli, Barbariga 3. 45046 D

**IMPIEGATA** pratica ufficio Impresa costruzioni cercasi pomeriggio. Offerte Cass. 24967 D UPI.

**IMPORTANTE** Cantina cerca elemento capace gestire deposito Trieste. Indicare età, lavoro svolto, referenze. Cassetta 1507 D UPI.

**IMPORTANTE** Azienda cerca giovane stenodattilografa pratica contabilità, salari, contributi. Tel. 29929. 45045 D

**IMPORTANTE** Società cerca elementi volonterosi, produzione, esazione, provvigioni. Cassetta 44996 D UPI.

**LAVORANTE** calzolaio per riparazioni cercasi, lunedì. Via S. Francesco 9. 64849 D

**LAVORANTE** parrucchiera capacissima cercasi Salone Diana via Media 37. 45076 D

**LAVORANTE** capace parrucchiera cercasi. Salone Florida, Fabio Severo 80. 64757 D

**LAVORANTE** stiratrice capacissima, voglia migliorare condizioni cercasi. Indicare posti occupati. Offerte Cass. 44943 D UPI.

**MURATORE** pratico posa marmette cercasi. Lunedì ore 8, Ballo Paradiso, via Flavia. 64710 D

**PER** portineria casa distinta centralissima cercasi subito marito moglie soli media età pensionati. Offerte dettagliate referenze. Cass. 64727 D UPI.

**PETTINATRICE** brava cercasi per 10 luglio fine agosto per montagna. Vitto - alloggio Lire 7000 settimanali o il 50 per cento, assicurato il dormire. Rivolgersi Salone «Verdi», via del Teatro. 25012 D

**PRATICO** paghe contributi assumerebbe lavoro domicilio. Cassetta 12362 D UPI.

**RAGAZZA** 14-15.enne per panetteria cercasi. Cassetta 64723 D UPI.

**RAGAZZA** 14-15.enne cercasi urgente latteria Italia, Gatteri 7. 45070 D

**RAGAZZA** 15.enne per panetteria, cerco. Via Denza 7. 64769 D

**RAGAZZA** 16.enne praticante ufficio assolte biennali cercasi. Cassetta 45106 D UPI

**RAGAZZO** principiante o pratico alimentari cercasi. Negozio Grilz, piazza Volontari Giuliani 3 (via Giulia), lunedì. 64699 D

**RAGAZZO** 14.enne per macelleria cercasi, rivolgersi lunedì Istria 39. Causi. 25038 D

**RAGAZZO** pratico per pasticceria cercasi immediatamente via Carducci n. 32. 45107 D

**RAGAZZO** 14 anni cerca macelleria. Scalinata 3. 24894 D

**SARTA** uomo praticissima urgentemente presentarsi Apiari n. 19. 45067 D

**SARTO** donna cercasi seria combinazione. Cassetta 44935 D UPI.

**SIGNORINA** oppure signora 38-45 anni bella presenza sana seria cercasi per occupare buon posto a Roma oppure all'estero. Cassetta 44990 D UPI.

**SIGNORINA** 15-16.enne volonterosa per bar cercasi. Telefonare 50890. 64743 D

**STENODATTILOGRAFA abilissima profonda conoscenza almeno una lingua estera, pratica ufficio, cerca grande Azienda. Offerte con dati personali completi et referenze, Cassetta 44986 D UPI.**

**STENODATTILOGRAFA** madrelingua tedesca, primarie referenze, impiego stabile, cercasi. Cassetta 64617 D UPI.

**VOLTO** rotondo femminile per disegni figurativi, occhi grandi, capigliatura molto abbondante, cercasi. Telefonare n. 28059. 64713 D

**15.ENNE** apprendista commessa cercasi. Galleria Rossoni, Mobili Maranzana. 64732 D

**16.ENNE** pratica stireria cercasi. Via Ghirlandaio 16. 123 D

**17-18.ENNE** cercasi per servizio pompe carburanti. Moncini piazza Libertà 3. 45095 D

**18.ENNE** bella presenza licenza scuola media o avviamento commerciale, cercasi. Cassetta 64789 D UPI.

## E Rich. camere, pens. L. 25

**CAMERETTA** vuota, centro, cerca distinta presso persona sola. Telefonare 63029. 45069 E

**CERCASI** per 2-3 mesi stanza un letto mobiliata uso bagno telefono. Scrivere Michelet, Hotel Jolly, Trieste. 64624 E

## F Off. camere e pens. L. 25

**A.A. AFFITTASI** mobiliata 1 persona, acqua corrente. Caccia 13-I, destra. 64756 F

**A. CENTRALE** 1-2 letti bagno, telefono, affittasi periodo Fiera. Indirizzo UPI 24984 F.

**A. STANZA** centralissima, tutti confort, affittasi distinti, anche breve soggiorno. Machiavelli 15, III sinistra. 45110 F

**A ROMA** triestino offre stanze pulitissime soleggiate. Turisti brevi soggiorni. Prezzi modici per famiglie. Via Guido Reni 32 scala B interno 15, telef. 390127. 5785 F

**ALLOGGIO** con vitto ventimila mensili, centralissimo, affittasi prontamente. Telef. 38269. 64781 F

**BISTANZE** affittansi per ufficio o signore solo, primo piano, ascensore. Telefonare 92557 ore 8-11. 64775 F

**CAMERA** una persona affittasi, bagno, telefono. Venti Settembre 39, porta 15. 12423 F

**CAMERA** con bagno affittasi contratto diretto Agenzia Montina, Caccia 3. 45080 F

**CAMERA** moderna bagno paraggi Giardino Pubblico, volendo vitto affitta distinta. Indirizzo UPI 64717 F.

**CAMERA** centrale affittasi distinto-a. Telefonare 70688. 64751 F

**CAMERA** ingresso libero affittasi signore solo. D'Azeglio 1-II, Castellani, dalle ore 10 in poi. 25030 F

**CAMERA** matrimoniale comodo cucina centro affittasi distinti coniugi. Indirizzo UPI. 45131 F

**CAMERA** tutti confort affittasi. Fonderia 6-II, tel. 54339. 25023 F

**CAMERA** affittasi a signora sola o giovani sposi. Coroneo 9, II p., destra. 64800 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Gatteri 10 IV piano porta n. 7. 64814 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi persona sola. Rivolgersi Gelateria via Malcanton 4. 25035 F

**CAMERETTA** mobiliata, ingresso indipendente, affittasi signore distinto. Guardia 14-I, telefono 34608. 45043 F

**CAMERINO** affittasi, escluso donne. Piazza Garibaldi 3-II p., Furlan. 64846 F

**CENTRALISSIMA**, bella arredata, uso bagno, telefono 26937 affittasi 8.000. 64812 F

**COMPAGNO** stanza cercasi. Viale XX Settembre 12-V, porta n. 9. 64725 F

**INGRESSO** scale, matrimoniale, bagno, affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25 secondo destra. 45115 F

**MATRIMONIALE** tranquilla affittasi anche due signorine. Scussa 5-III, sin. 64693 F

**MATRIMONIALE** affittasi 2 amici eventualmente coniugi. Telefono 71548. 64696 F

**MATRIMONIALE**, salottino, comodo cucina, bagno, giardino affittansi. Telefonare 25653. 64768 F

**MOBILIATA** tranquilla doccia paraggi Boccaccio affittasi distinto. Tel. 39423. 44993 F

**MOBILIATA** ingresso scale telefono affittasi distinto. Udine 37-IV, sinistra. 24999 F

**MOBILIATA** uno due amici affittasi, via Roma 23/II. 64833 F

**MOBILIATA** ariosa pulitissima bagno affittasi uomo, via Aleardi 5, tel. 63395. 64834 F

**MOBILIATA** affittasi uomo solo acqua corrente telefono, visitare dalle 10 alle 13, via Battisti 20, II piano porta 11. 45102 F

**MOBILIATA** signorile, bagno, telefono, presso solo proprietario, viale XX Settembre, affittasi. Telefonare 45919 oppure 96104. 64739 F

**MOBILIATA** bagno telefono affittasi. S. Spiridione 10, porta 11. 64728 F

**MOBILIATA** ingresso scale affittasi con vitto. Molino a Vento 17, II p. 64778 F

**MOBILIATA** affittasi 2 amici o persona sola. Salita Promontorio 11, II p., porta 8. 64802 F

**MOBILIATA** centralissima affittasi uno due amici. Telefono 63046. 64786 F

**MOBILIATA**, bagno telefono, affittasi a distinto signore. Telefonare 25430. 64855 F

**SIGNORA** affettuosa bambini prende a costo in campagna. Cassetta 64736 F UPI.

**STANZA** mobiliata affittasi. Via Corridoni 4-III, Iala. 64704 F

**STANZA** telefono doccia affittasi signore solo. Telefon. 58482 in mattinata. 64845 F

**STANZA** mobiliata affittasi due tre amici. Commerciale 13, stanza 20. 25024 F

**STANZA** affittasi a signorina. Via Ginnastica 41, porta 5. 64793 F

**STANZA** affittasi a persona sola, escluso donne. Via Cereria 13, ammezzato, sinistra. 45089 F

**STANZA** ogni confort affitto persona distinta. Telef. 63321. 64764 F

**STANZE** due centralissime soleggiate affittansi uso ufficio. Telefonare 61180. 64798 F

**STANZE** 2 mobiliate presso sola matrimoniale pranzo cucina bagno telefono 16.000 mensili affittasi a coniugi soli. Visitare domenica 9.30 - 11. Agenzia Licciardello Mazzini 32. 25037 F

## G Istruzione L. 25

**A. DATTILOGRAFIA** Prima Scuola Autorizzata lire 40 lezione, Gatteri 12. 44630 G

**ALLA** Berlitz, Ponterosso 2, telefono 23121, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese dell'anno 135 G

**BALLARE** ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

**CHITARRA** fisarmonica. Lezioni individuali, metodo facile, coerente. Telefonare 52590, pomeriggio. 64735 G

**CORSO** taglio estivo C.I.M.S. Iscrizioni prossima settimana. Informazioni presso Sede: viale Ventisettembre 9, tel. 94128. 24928 G

**INGLESE** tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 36-735. 121131 G

**LINGUA** francese dischi linguafone nuovi cambierei con lingua inglese possibilmente stessa marca. Telefonare mattinata 40830. 64829 G

**SCUOLA** di taglio Kolarik sistema misure dirette. Inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, telefono 96572. 45072 G

**SIGNORINA** inglese offresi lezioni, conversazione. Cassetta 44995 G UPI.

## H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**ANELLO** oro con due pietre smarrito tratto filovia 5 piazza Goldoni, Perugino. Generosa mancia telefonando 45483. 64694 H

**BRACCIALETTO** oro caro ricordo smarrito. Mancia telefono 25957. 64753 H

**BRACCIALETTO** oro con Madonnina, caro ricordo, smarrito. Telefonare 42898. 64854 H

**BRACCIALETTO** oro, maglia rotonda medaglia S. Giusto, smarrito giovedì, telef. 70-014. Mancia. 12438 H

**CANARINO** fuggito Campi Elisi domenica. Generosa mancia tel. 54119. 24979 H

**DISTINTIVO** oro anzianità Lloyd Triestino smarrito Cavana, Piazza Borsa, Filovia 10, Stadio. Telefonare 33-750. Mancia. 12410 H

**GATTO** siamese scomparso Stuparich, Ginnastica. Lauta mancia riportandolo. Telefonare 93590. 45047 H

**LUPETTO** mesi tre nome Rolf smarrito Zona Industriale. Automancia riportarlo trattoria Bonazza, tel. 99126. 64714 H

**SMARRITA** borsa cuoio nera contenente pratiche paraggi Ginnastica - Paduina rinvenitore previa mancia telefoni n. 50193. 64827 H

## I Off. appart. bott. L. 25

**A.A.A.A.A.A. ROSSETTI**-Battisti, prontingresso tre stanze grande cucina bagno riscaldamento autonomo. «JULIA 23317» — EREMO 140/9 in palazzina panoramica, primo ingresso decorrenza 1.o luglio tre stanze anticamera cucina bagno completo due poggioli. «JULIA 23317» — BALAMONTI, negozi nuovi adatti a vario genere n. tre, oppure in unico ambiente con terrazza soprastante (mq. 50) per trattoria a chi in possesso di licenza. «JULIA 23317», Tommaseo 2. 12413 I

**A.A.A.A. NUOVISSIMO** in palazzina panoramica, 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, balconate, centralnafta, ascensore, cantina, affittasi senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 I

**A.A.A. GOLDONI** (piazza) nuovo palazzo, affittansi appartamenti signorili. AGEP, passo Goldoni 2

**A.A. LOCALE** centralissimo cedesi affittanza. AGEP, passo Goldoni 2. 64832 I

**A. LOCALE** d'angolo (Rosmini-Combi) 4 fori, bellissimo per Torrefazione Hausbrandt, pasticceria ed altri usi, affittasi. Tel. 50300. 64656 I

**A.I.C.A.** tel. 37703 affitta appartamento tristanze, poggioli, ricchi accessori 25.000 mensili, nessun compenso. 45105 I

**ABITAZIONE** bistanze, cucina, centralissima (Barriera) altre Beccaria (cinque stanze), Crispi (1-5 stanze), Sonnino (nuovo), Manna (3 stanze), Ginnastica (quadristanze - nuovo), Garlalberto, Sanvito, Severo (anche arredati), affittansi. ATEC Goldoni 1. 59 I

**APPARTAMENTO** 7 stanze, 2 stanzini, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente via Montfort esclusi mediatori. Amministrazione Klauer Imbriani 6 ore 16-18. 45060 I

**APPARTAMENTO** centrale, grandioso, ogni confort, affittasi 40.000 senza compenso. Bonetti, Filzi 15-I. 45081 I

**APPARTAMENTO** due stanze grandi, due stanzini, accessori, paraggi piazza Venezia, ventiduemila mensili, diciotto mesi antecipati Telefonare 30-175. 45091 I

**APPARTAMENTO** 2 camere, cucina, bagno istallato tutto a nuovo. Affitto 20.000 senza compenso. Altro camera cucina 12.000 mensili. Agenzia Ginnastica 3. 45086 I

**APPARTAMENTO**, centro, 4 stanze, bagno telefono I piano, affitto 25.000 scambierei con altro 2 stanze, bagno telefono centro. Cassetta 64815 I UPI.

**APPARTAMENTI** signorili, tristanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, affittiamo. Alabarda, Spiridione 6. 64761 I

*(Continua a pagina 14)*

# CRONACHE SPORTIVE

*CATASTROFICA LA CORSA DI LE MANS*

## Ecatombe di vetture e un mortale incidente

### Sulla strada bagnata e scivolosa le macchine impazzite - La vittima è un industriale francese - Moss fra i numerosi ritirati

Le Mans, 21

Verso le 21, poco prima della fine della quinta ora di corsa alla 24 Ore di Le Mans, due auto sono sbandate alla curva che precede quella del «tertre rouge». Prima è sbandata la Ferrari n. 18 di Gurney e Kessler, pilotata da quest'ultimo, e poi la Jaguar n. 11 al volante della quale si trovava il francese Jean Mary. I due piloti sono stati ricoverati all'ospedale di Le Mans. Nel pio luogo Jean Mary è morto. Aveva 32 anni, il suo vero nome era Jean Brousselet: egli viveva a Trevoux dove esercitava la sua attività di industriale. Aveva partecipato anche alla «24 Ore» dell'anno scorso. Quanto alle condizioni dell'americano Kessler si apprende che egli ha una tibia fratturata. Inoltre sarà sottoposto ad un esame con i raggi «X» per una ferita alla schiena.

A pochi minuti di distanza da questo incidente, un'altra macchina scivolava alla curva Dunlop, andando a sbattere contro il muro e una seconda macchina che veniva dietro finiva col tamponare la prima. Una terza vettura sopravveniva nell'oscurità, sfiorava le due macchine sfracellate, ma continuava la corsa.

Vittima della pista sdrucciolevole era rimasta in precedenza anche la Aston-Martin di Salvadori-Evans, che aveva fatto un giro completo su se stessa sulla curva Dunlop, ma aveva continuato la gara senza fermarsi un istante. Anche il cubano Mena, fatta rimuovere la sua vettura dal fossato (nell'incidente aveva riportato non lievi escoriazioni alla gamba) aveva ripreso la gara. Un addetto alla pista, che era venuto in aiuto del cubano era rimasto anch'egli ferito perchè investito dalla Jaguar di Luciano Bianchi che era slittata. Bianchi, incolume, doveva però abbandonare lo stesso la corsa perchè la macchina era rimasta bloccata nel fossato.

La pioggia che aveva trasformato per un certo tempo l'asfalto in una insidiosa superficie sdrucciolevole, la velocissima andatura iniziale e vari incidenti avevano eliminato alla quarta ora almeno un quarto delle vetture che avevano preso il via. A questo punto la Ferrari di Phil Hill (USA) e di Oliver Gendebien (Belgio) aveva un leggero vantaggio.

Intermittenti piovaschi costringevano i 200.000 spettatori a ripararsi mentre il circuito di 13,461 chilometri diveniva talmente bagnato che le macchine sollevavano sulla pista getti d'acqua, come i motoscafi.

Il favorito Stirling Moss alla fine del rettilineo di Musinsane, percorso a 170 miglia all'ora, aveva dovuto abbandonare perchè la macchina s'era rifiutata di procedere per insufficienze meccaniche.

«Pensavo che andava piuttosto bene, ha detto Moss, quando improvvisamente il motore si è arrestato. Allora non ho fatto che procedere in folle fino a fermarmi». Guasti meccanici eliminavano anche le due Jaguar 3.000 cc. che nella prima ora dovevano uscire di gara con i cilindri ingrippati.

Poco dopo le 22, la Ferrari n 20 pilotata da Picard e la Lotus n. 35 pilotata da Chamberlain, hanno urtato contro le balle di paglia sul bordo del circuito mentre affrontavano la curva all'uscita del rettilineo dopo i box dei rifornimenti. Picard è uscito illeso dall'incidente mentre Chamberlain è rimasto leggermente ferito.

Dopo la sesta ora, in cui le posizioni sono immutate, si registra una magnifica rimonta della Jaguar di Hamilton-Bueb, i quali riescono a portarsi in seconda posizione dopo sette ore. Alla settima ora, la classifica è la seguente: 1) Gendebien-Hill (Ferrari) km. 1.184,568 (88 giri); 2) Hamilton-Bueb (Jaguar) a 18"; 3) Von Trips-Seidel (Ferrari) a 1'30"; 4) Brooks-Trintignant (Aston Martin) a 2 giri; 5) J. Behra-Hermann (Porsche) a 3 giri.

25 sono finora i ritiri. Hamilton-Bueb insistono nell'offensiva e al 93 o giro si portano al comando, per cederlo dopo tre giri alla Ferrari di Gendebien-Hill. La lotta è serratissima e un giro più tardi la Jaguar è di nuovo in testa.

La Mille Miglia

### Taramazzo su Ferrari sempre in testa

Brescia, 21

I rombi dei motori hanno svegliato la città sin dalle prime ore dell'alba. Sull'asfalto della grande arteria che porta in Val Trompia, la centuria (112 per la precisione) di macchine ha preso il via alle 6.30 per la «Mille Miglia 1958» a intervalli di mezzo minuto. Mentre proseguivano le partenze della corsa giungeva notizia del mortale incidente di Caino del quale in un primo momento non si conosceva la gravità.

Ecco le classifiche dopo il primo tratto veloce Nave-S. Eusebio di km. 8,4: gran turismo oltre 2000: 1) Taramazzo (Ferrari) in 5'07", media km. 98,502; classe 2000: 1) Fabi (Fiat 8 V.) 5'54"; classe 1600: 1) Strahle (Porsche) 5'26"3; classe 1300: 1) Baghetti (Giulietta) in 5'31"1; classe 1100: 1) Cialy (Aprilia Zagato) 5'56"1; classe 1000: 1) Brandt (Panhard) 5'54"; classe 750: 1) Castellina (Abarth Zagato) 5'52"2. Turismo normale, classe 2000: 1) Salvetti (Alfa Romeo) 5'36"4; classe 1300: 1) Bauer (Giulietta) 5'29"4; classe 1600: 1) Fuchs (Bogward) in 6'16"4; classe 1100: 1) Lolli (Fiat TV) 5'52"2; classe 1000: 1) Schat (DKW) 5'36"2; classe 750: 1) Clarou (Renault) 6'9"2.

Ecco la classifica generale assoluta da Brescia a Opicina: 1) Taramazzo (Ferrari) 10'22"4; 2) Villotti (Ferrari) 10'43"1; 3) Papais (Ferrari) 10'49"3; 4) Strahle (Porsche) 10'45"1; 5) Baghetti (Giulietta) 10'58"2.

Classifica generale per categoria dopo i primi due tratti cronometrati: gran turismo oltre 2000: 1) Taramazzo (Ferrari) 10'22"4; g.t. 2000: 1) Strahle (Porsche) 10'56"1; g.t. 1300: 1) Baghetti (Giulietta) 10'58"2; g. t. 1100: 1) White (Appia) 12'0"4; turismo 2000: 1) Salvetta (Alfa Romeo) 11'27"2; turismo 1600: 1) Kaltner (Borgwart) 12'51"2; turismo 1300: 1) Bauer (Giulietta) 11'06"; turismo 1100: 1) Lolli (Fiat TV) 11'58"4; g.t. 1000: 1) Perrier (D. B.) 11'54"4; turismo 1000: Candrillier (Renault) 11'44"4; g.t. turismo 750: 1) Poltronieri (Abarth Zagato) 11'51"4; turismo 750: 1) Clarou (Renault) 12'34"3.

### Il passaggio da Trieste

La nostra città ha visto transitare ieri pomeriggio 105 concorrenti, impegnatisi poi sugli 8.4 chilometri in salita della Trieste-Opicina sul secondo degli 8 tratti a cronometro disposti lungo i 1590 km. della corsa di regolarità. Le medie raggiunte non hanno potuto, logicamente avvicinarsi a quelle abituali della nostra corsa in salita, il cui record è di 4'32"3, ma in considerazione della formula della gara, del fondo insidioso della strada e delle particolarità tecniche delle vetture concorrenti (attrezzate per una corsa di gran fondo e non specificamente per la velocità in salita) si tratta ugualmente di prestazioni degne del più alto riguardo. Numeroso pubblico allo start, situato al Foro Ulpiano, e lungo le 14 curve del percorso di 8.4 chilometri. La pendenza media è del 5 per cento.

Ecco i migliori dieci tempi, rilevati dai cronometristi triestini nel tratto Trieste-Opicina: Taramazzo Luigi su Ferrari 5'15"4, Villotti Luigi - Zampiero A. su Ferrari 5'24"1, Papais O. - Crivellari E. su Ferrari 5'25"1, Baghetti G. su Giulietta 5'27"1, Strahle P. - Walter H. su Porsche 5'29"3, Marconi E. - Frescobaldi P. su Giulietta 5'30"1, X-X su Mercedes 5'30"4, Bauer H. su Giulietta T. I. 5'35"1, Midana F. - Bonino V. su Giulietta 5'35"4, Borga Emma - Borga E. su Giulietta 5'36"1.

A Trieste sono arrivati 105 concorrenti dei 112 partiti da Brescia. Al traguardo di Opicina ne sono arrivati 103. Due vetture si sono arrestate sul percorso per noie al motore: la Panhard dello svizzero Brandt (che in mattinata aveva fatto il primo a S. Eusebio per la classe 1000 G. Turismo) e la Abarth del veneziano Crivellari. Il tempo dei triestini Licio Missaglia e Mario Cingano, su Giulietta nel tratto Trieste-Opicina è stato di 6'4. Al loro passaggio sono stati salutati calorosamente dalla folla.

Nell'attraversamento della Venezia Giulia non si ha a lamentare il più piccolo inconveniente. Merito della perfetta organizzazione curata dall'Automobile Club Trieste con il suo presidente avv. Camillo Poillucci e della Commissione sportiva con alla testa il sig. M. Piazza. Molto si sono prestate le forze dell'ordine e i reparti specializzati dell'Esercito.

Voga a Francoforte

### Prima la Motoguzzi

Francoforte, 21

L'otto della Moto Guzzi ha vinto oggi la prova di apertura dei due giorni di regate di Francoforte.

L'armo italiano ha tagliato la linea di traguardo con un distacco di due lunghezze e mezza sull'immediato inseguitore l'otto di Wiesbaden.. I duemila metri del percorso sono stati coperti dagli italiani in 6'6"1.

RESPINTA LA PROPOSTA PASQUALE

## Il Bari dovrà fare la gara di spareggio

*Calendario dei calciatori azzurri*

Roma, 21

Si è riunito stamane alle 10 il consiglio federale della Federazione italiana giuoco calcio, presieduto dall'ing. Barassi, alla presenza di tutti i consiglieri ad eccezione del sampdoriano Ravano, il quale, come è noto, ha presentato tempo fa le dimissioni da consigliere federale.

Tra le decisioni prese nella mattinata, di particolare rilievo è stata quella con cui il consiglio federale non ha aderito alla richiesta formulata dal presidente della Lega nazionale Pasquale, il quale chiedeva che non si procedesse allo spareggio tra la penultima squadra di serie A e la seconda di serie B (quest'ultima è il Bari) e si ammettessero ambedue al prossimo campionato di serie A che quindi si sarebbe disputato in 19 squadre.

Il consiglio federale ha quindi invitato la Lega a procedere il più sollecitamente possibile affinchè detto spareggio avvenga al più presto.

Il Consiglio federale della FIGC ha ripreso nel pomeriggio i lavori e ha esaminato la attività internazionale. Per le stagioni 1958-59 e 1959-60 è stato varato il seguente progetto di attività internazionali: 9 o 16 ottobre 1958 Spagna B-Italia B (restituzione gara Coppa Mediterraneo) in Spagna; 9.11.58 Francia - Italia (già fissata); stessa data: trattative per Italia-Bulgaria (giovani al di sotto di 23 anni); 14.12.89 Italia-Cecoslovacchia a Firenze (già fissata) per la Coppa Internazionale; trattative: 11.12.58 Turchia - Italia (giovani al di sotto dei 23 anni); trattative: 14.12 58 Israele - Italia (giovani al di sotto dei 23 anni); 11.1.59 Italia-Svizzera a Genova (già fissata); stessa data trattative: Svizzera B - Italia B (possibilmente giovanile); 1 o 8 marzo 1959 Italia-Spagna a Napoli o a Roma; stessa data: Spagna-Italia (per giovani al di sotto dei 23 anni); 6.5.59 Inghilterra-Italia in Inghilterra; stessa data Italia-Inghilterra (per giovani al di sotto dei 23 anni); novembre 1959 Cecoslovacchia-Italia; dicembre 1959 Italia-Ungheria; maggio 1960 Italia-Inghilterra; 1960 Italia-URSS.

Il Consiglio federale ha nominato presidente del settore tecnico federale Mario Zappa, noto critico calcistico.

Il trotto a Montebello

### Vittoria di Dominio nella corsa di centro

L'abbondante pioggia caduta nella giornata ha ridotto la pista in un vero acquitrinio, e quindi molte le sorprese verificatesi nella serata. Prima fra tutte, la mancata affermazione di Merano nella corsa di centro «Premio delle Vele». Chiunque però avesse osservato sulla sgambatura l'allievo di Piratti, si sarebbe accorto della sua forte zoppia, che pare si sia buscata in allenamento.

Rotture iniziali contemporanee di Vassallo e Merano, in testa vola Clipper. In arrivo Naviero, bloccato allo steccato da Ferrandina, non riesce a progredire, e mentre l'allieva di Quadri è seconda dietro a Dominio, a stento Naviero salva il terzo posto, dalla irruente puntata finale di Clipper. Tempo del vincitore: 1.28.6 con terreno pesantissimo.

*Premio delle Ancore*, (L. 126 mila, m. 1.675): 1) Zuara (A. Pedrazzani); 2) Edolo; 7 part. Tempo al km. 1.32.9. Tot.: 71; 46, 230; (250). *Premio delle Regate*, (L. 126.000, m. 2.100): 1) Quelpart (F. Branchini); 2) Arcola; 7 part. Tempo al km. 1.30.9. Tot.: 21; 23, 28; (137), 119. *Premio delle Sartie*, (L. 126.000, m 1.700): 1) Uberta (G. Mazzuchini); 2) Panigata; 6 part. Tempo al km. 1.30.5. Tot.: 20; 17, 28; (87), 47. *Premio delle Crocere*, (L. 120.000, metri 2.080): 1) Mottarone (L. Piratti); 2) Fremente; 3) Nanduska; 9 part. Tempo al km. 1.29.5. Tot.: 71; 25, 18, 21; (164), 112. *Premio dei Pennoni*, (L. 120.000, m. 2.080): 1) Parsec (F. Mescalchin); 2) Emo; 6 part. Tempo al km 1.30. Tot.: 29; 15, 20; (57), 253. *Premio delle Vele*, (L. 125.000, m. 1.660): 1) Dominio (E. Fatur); 2) Ferrandina; 3) Naviero; 8 part. Tempo al km. 1.28.6. Tot.: 64; 16, 19, 24; (223), 156. Duplice dell'accoppiata: 88.040 per 100 lire. *Premio dei Timoni*, (L. 126 mila, m. 1.700): 1) Browni (O. Bisi); 2) Dario; 7 part. Tempo al km. 1.27.6. Tot.: 26; 17, 33; (58), 176. *Premio dei Sugheri*, (L. 80.000, m. 1.640): 1) Governatore (A. Pedrazzani); 2) Zanetto; 3) Polaris; 8 part. Tempo al km. 1.28 3. Tot.: 124; 21, 13, 16; (74), 163.

Anche quest'oggi, due saranno le corse Totip in programma a Montebello. Inizio della riunione ore 16 precise. I nostri favoriti: *Premio degli Anni:* Faraone, Dyelfa, Falarica.. *Premio delle Esche:* Giaguar, Berghetto, Mister Clyde. *Premio delle Canne:* Barbano, Galatone, Sorpresa. *Premio delle Lenze:* Cantastorie, Merano, Niccolino. *Premio delle Reti I.a div.:* Badoero, Gledissia, Rossini. *Premio della Pesca (Totip):* Allah, Formentor, Francolina. *Premio di Giugno (Totip):* Bei, Ulterius, Abar. *Premio delle Reti II div.:* West End, Urente, Gardella.

BILANCI DEI MONDIALI DI CALCIO

## L'esito finanziario compromesso del tutto

### Si pentono gli organizzatori di aver ceduto i diritti alla TV a basso prezzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Stoccolma, 21

*Mentre le squadre ancora rimaste in gara attendono serenamente martedì 24 giugno per affrontarsi, in occasione delle semifinali, il pubblico e i giornali sportivi svedesi continuano i loro commenti sulle fasi più importanti del campionato. Più che mai, i giocatori svedesi che militano in formazioni italiane costituiscono l'oggetto principale dell'attenzione del pubblico. I giornali svedesi poi, sono letteralmente pieni di fotografie di Hamrin, di «Nacka» Skoglund e di Gustavsson, che sono stati, assieme a Liedholm, le grandi «vedette» del vittorioso incontro con l'URSS e gli artefici della qualificazione svedese per le semifinali. Così tanto la stampa che l'uomo della strada, cantano le gesta dei campioni «esportati», e questa mattina l'anziano recordman di nuoto Arne Borg, che gestisce attualmente un negozio di tabacchi in una grande via di Stoccolma, si compiaceva di imitare davanti a un corrispondente straniero, entrato nel negozio a comperare le sigarette, l'azione travolgente (secondo lui) di Hamrin, quando ha segnato il primo gol.*

*Questo clima di euforico ottimismo degli sportivi svedesi, è naturalmente derivato dalla favorevole posizione che la squadra nordica occupa nella classifica generale. Secondo i tecnici, la Svezia potrebbe trovare non eccessivamente difficile una vittoria sulla Germania, nel corso delle semifinali. Gli sportivi svedesi contano molto sui professionisti «italiani» per poter acclamare la loro squadra in finale.*

*Gli svedesi che giocano in Italia — si domandano in questi giorni i quotidiani sportivi — faranno guadagnare la Coppa del Mondo al loro paese di origine? In realtà, la Svezia ha ancora un duro incontro da superare, prima di pensare alle finali. Ma se le condizioni fisiche e morali dei giocatori nordici, e in particolare delle «vedettes italiane», rimarranno quelle dei giorni passati, gli sportivi svedesi si mostrano ottimisti e si considerano già molto avanti nella strada per il traguardo finale.*

*Secondo le ultime notizie da Londra, si apprende invece che i «bookmakers» danno favorito il Brasile per 7 a 4. Segue la Svezia, favorita per 2 a 1, poi i campioni del mondo tedeschi per 3 a 1, e infine la Francia per 4 a 1.*

*Nel clan brasiliano si nutre qualche apprensione per la forma del prestigioso Mazzola. I tecnici sudamericani sono piuttosto seccati dal fatto che il ventiduenne centravanti abbia risentito del «negoziatio» con alcune società italiane per il suo trasferimento in Italia. Secondo loro Mazzola avrebbe cominciato a perdere la sua forma da quando la stampa di tutto il mondo si è occupata delle sue trattative con le società italiane.*

*Gli organizzatori del torneo mondiale intanto non sembrano soddisfatti dell'affluenza del pubblico alle partite finora disputate. E rilevano come queste siano state seguite per mezzo della televisione da milioni di persone, mentre nei botteghini degli stadi svedesi siano stati venduti solo 662.572 biglietti, una media di 21.373 per ognuna delle 31 partite. La reazione degli organizzatori sembra essere causata maggiormente dal fatto che ora stimano aver venduto per poco prezzo i diritti di ripresa televisiva dell'intero torneo. Tale cifra si aggira sul milione e mezzo di corone, pari a circa 300.000 dollari.*

*Se gli organizzatori si lamentano dell'indifferenza del pubblico svedese, i giocatori delle varie nazioni non sono meno entusiasti a questo riguardo. Essi risentono molto della diversa atmosfera che aleggia in uno stadio durante una partita. Giuocare in uno stadio mezzo vuoto, e davanti a un pubblico che dimostra molto, ma molto meno entusiasmo di quello centro-europeo o latino, mette in suggestione i giocatori. Un atleta francese si lamentava l'altro giorno che «qualche volta si potrebbe sentire cadere un ago nello stadio, e che l'atmosfera è tale, qualche volta, che ci si aspetta che la banda inizi a suonare la marcia funebre».*

*Oggi le quattro squadre superstiti delle eliminatorie precedenti, hanno sostenuto un intero tempo di allenamento. I brasiliani si sono alzati di buon mattino e hanno compiuto un leggero allenamento percorrendo più volte a bordo di biciclette le strade della assonnata cittadina di Hindaas, poi, nel pomeriggio sono scesi sul campo sportivo locale e hanno sostenuto un incontro tra titolari e riserve. Le squadre della Germania Ovest, della Francia e della Svezia si sono preoccupate anch'esse di tenersi in forma per martedì prossimo.*

*Quasi di nascosto, senza avvertire nessuno, alcune squadre eliminate hanno lasciato la Svezia oggi: si tratta del Galles, dell'Irlanda del Nord e della Jugoslavia, che sono cadute nei quarti di finale, giovedì scorso.*

Gerardo Ghinelli

### Il martello a m. 68.681

Bakersfield, 21

Lo statunitense Harold Connolly, nel corso dei campionati di Bakersfield (California), ha migliorato il primato mondiale del lancio del martello con metri 68,681. Il record precedente, non ancora omologato, apparteneva allo stesso Connolly con m. 68,54. Lo statunitense Glen Davis ha battuto il primato mondiale delle 440 yards ad ostacoli con il tempo di 49"9.

**Regata di crociera Trieste-Muggia, prima prova.** Organizzano le società veliche triestine e muggesane. Partenza alle 10 dal bacino S. Giusto di Trieste. Arrivo a Muggia fra le testate dei due moli.

SORPRESE DELLA SERIE «A» DI HOCKEY

## Monza e Novara fermate dalle compagini triestine

### Monza-Triestina 5-5

MONZA: Bolis, Zaffaroni (1), Pennati, Levati (2), Gelmini III (2), Gelmini I, Bosisio. TRIESTINA: Cataletto, Torrenti, Prinz (3), Bertuzzi III, Martellani (2), Russo, Jelersich. ARBITRO: Lipari di Novara.

Monza, 21

Non avessero sbagliato ben sette «rigori» i biancorossi monzesi avrebbero mille ragioni di imprecare all'infelice arbitraggio che li ha privati d'una sacrosanta vittoria. La direzione di Lipari ha rasentato a tratti il ridicolo e si deve alla buona volontà di tutti i giuocatori in campo se la partita è arrivata alla fine senza incresciosi incidenti. Una salve di fischi del pubblico è tutto quanto è accaduto alla fine dell'accesa contesa.

Sugli scudi comunque la fresca compagine triestina, vera sorpresa per il brioso e pulito giuoco messo in mostra. Che poi il punto conquistato a Monza trovi radici nella compiacenza arbitrale è un altro paio di maniche. Si è iniziato velocemente e dopo otto minuti il Monza conduceva facile con tre reti di scarto. Un tiro da oltre metà campo di Prinz finiva in rete. Altre due reti monzesi sembravano preludere ad una facile vittoria, ma lentamente gli alabardati sono rinvenuti alla distanza ancora accorciando il distacco prima del riposo (5-3).

Nella ripresa anche Cataletto cresceva di misura e la sua porta non veniva più violata salvo al 20' quando una bella rete di Levati non veniva convalidata ma trasformata in rigore da Lipari. E sbagliando sempre il «penalty» (mentre due volte Prinz faceva centro dal dischetto del rigore) la partita finiva sul pareggio.

### Ferroviario-Novara 5-5

FERROVIARIO: Ottonelli, Sicignano I, Scieghi (1), Bissoli (3), Spessot (1), Krassevich, Sicignano III. NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti (1), Cerina (2), Panagini (2), Monfrinotti, Zaffinetti. ARBITRO: Terragni di Milano.

Il Ferroviario è riuscito a contrastare tenacemente il passo ai più quotati avversari che si sono lasciati imbrigliare la loro manovra dalle veloci discese dei triestini. Il Novara ha dominato nel primo tempo, chiusosi in suo vantaggio (4-3), ma nella seconda frazione di giuoco l'iniziativa delle azioni passava al Ferroviario, che riusciva a andare pure in vantaggio nel quarto d'ora iniziale. Una rete di Cerina al 20' metteva il risultato sul piano di parità, che premia entrambe le squadre per l'impegno dimostrato nel corso della combattuta gara.

Nanotti segnava in apertura sfruttando un bell'allungo di Panagini. Al 14' il pareggio di Bissoli veniva ottenuto in modo irregolare ed il gioco veniva sospeso per alcuni minuti per rattoppare... un buco della rete esterna della porta. Cerina riportava in vantaggio gli azzurri al 21', mentre Bissoli pareggiava nuovamente un minuto dopo con una marcatura individuale di ottima fattura. Al 26' Spessot mandava in vantaggio il Ferroviario, ma poco dopo era la volta di Panagini a farsi notare con due tiri imparabili. Nella ripresa il Ferroviario approfittava di un temporaneo sbandamento delle file novaresi e nello spazio di due minuti, al quarto d'ora di giuoco, pareggiava prima (Bissoli) e andava in vantaggio dopo (Scieghi). La reazione novarese difettava di mordente e l'inclusione di Monfrinotti non dava i frutti sperati, anche se l'anziano giocatore porgeva alcuni allunghi perfetti al compagno di sinistra. L'ultima rete della sera era di Cerina mentre nel minuto di recupero al 31' un tiro trasversale di Cerine andava a sbattere sul montante sinistro di Ottonelli, salvando così il Ferroviario dalla sconfitta.

Le migliori prestazioni sono venute da Nanotti, Aina e Panagini da una parte mentre fra i triestini ottima la prova fornita da Ottonelli e Sicignano I; scarsa l'intesa tra i due attaccanti. tra i quali Bissoli ha trattenuto sovente la palla rallentando così le azioni.

B. I.

### Modena - Pirelli 6-3

AMATORI: Artioli, Dagnino, Marchetto (1), Tavoni (3), Brezigar (2), Baraldi, Pedretti. PIRELLI: Papagni, May I (1), Bedogni, Vighenzi (1), May II, Bortolini (1), Costa. ARBITRO: Vesce di Novara.

Modena, 21

Partita in bilico fino a quattro minuti dalla fine quando sul risultato di parità le due squadre hanno mancato parecchie occasioni per portarsi in vantaggio. Lo Amatori era privo di Rinaldi ammalato. Brezigar in eccezionale serata. I migliori dell'Amatori: Tavoni, Marchetto e Brezigar; dei Pirelli i due fratelli May, Vighenzi e Bortolini. Ottimo l'arbitraggio.

### Lazio - Pistoia 10 - 4

LAZIO: Marini, Forti, Natali, Rautnich (5), Masala (5), Cacioli. PISTOIA: Mazzoni, Bombardi (1), Nencioli (3), Capecchi, Pagliai Rolando, Coppini, Pagliai Raffaello. ARBITRO: Rossi di Modena. NOTE: Primo tempo 4-3 per la Lazio.

### Marzotto-Alessandria 8-2

MARZOTTO: Noro, Pretto (1), Cazzola, Sbalchiero (4), De Franceschi (1), Savi (2), Finetto. ALESSANDRIA: Quaglia, Rucco (1), Cassinelli, Cereda, Moioli (2), Lanesi, La Licata. ARBITRO: Naccari di Trieste. NOTE: Zero a zero nei primi 23 minuti. Alla fine del primo tempo 2-0 per il Marzotto.

**Trofeo Porto di Trieste di pallacanestro.** Risultati: Servolana-Portuale 20-17; Don Bosco-Charitas 32-30; Acegat-Excelsior 17-11. La coppa in palio è stata assegnata alla squadra dell'Excelsior, prima classificata con punti 9; seguono nell'ordine: Acegat p. 8; Don Bosco, Portuale e Charitas p. 7; Servolana p. 5.

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Monza | 5 | 4 | 1 | 0 | 38 | 23 | 9 |
| Novara | 5 | 3 | 1 | 1 | 47 | 17 | 7 |
| Triestina | 5 | 3 | 1 | 1 | 24 | 10 | 7 |
| Modena | 5 | 3 | 1 | 1 | 32 | 16 | 7 |
| Marzotto | 5 | 3 | 1 | 1 | 28 | 21 | 7 |
| Lazio | 5 | 3 | 0 | 2 | 31 | 32 | 6 |
| Ferroviario | 5 | 2 | 1 | 2 | 21 | 21 | 5 |
| Pirelli | 5 | 1 | 0 | 4 | 24 | 24 | 2 |
| Pistoia | 5 | 0 | 0 | 5 | 14 | 48 | 0 |
| Alessandria | 5 | 0 | 0 | 5 | 7 | 49 | 0 |

PER IL TORNEO COPPA ITALIA

## Oggi Triestina-Udinese

Oggi a Valmaura terzo atto della Coppa Italia con il quale la Triestina, attraverso una inversione volontaria di campo, chiude il ciclo delle partite casalinghe del torneo. Avversario tradizionale e di lusso è l'Udinese. Il nostro girone di Coppa Italia, quello E, è l'unico degli otto che dopo le prime due giornate di gare trova le quattro squadre partecipanti Triestina, Udinese, Sarom Ravenna e Marzotto a punti pari cioè a due punti perchè tutte hanno vinto una partita e persa la seconda o viceversa. Dagli odierni risultati di Triestina-Udinese e Marzotto-Sarom dovrebbe venir fuori la schiarita sulla consistenza dei valori in campo.

La Triestina di questa Coppa Italia non è quella che ha vinto il campionato di Serie B perchè le recenti cessioni hanno inciso fortemente sulle possibilità dei rossoalabardati che hanno affrontato il torneo con molti rincalzi ed elementi in prova e tuttavia, se la sfortuna non ci avesse messo anch'essa lo zampino nella partita di domenica scorsa, almeno un punto di più lo avrebbe rimediato. Comunque Olivieri, col materiale a disposizione, ha convocato per oggi tredici giocatori e la probabile formazione che scenderà in campo nel primo tempo sarà questa: Rumich; Brach, Costelli; Rimbaldo, Evangelisti, Tulissi; Renosto, Degrassi, Milani, Trinca e Attili. Da utilizzare nel secondo tempo Puia o Del Negro.

L'Udinese invece si presenterà a Valmaura quasi al completo. Infatti all'infuori dell'ala destra Minto, un giovane proveniente dal Fiumicello e del quale si dice un mondo di bene, e delle riserve (buone del resto) Gon e Giacomini, gli altri otto hanno giocato in qualità di titolari per tutto il campionato. Ecco la formazione che l'Udinese schierà in campo oggi: Cudicini; Baccari, Valenti; Gon (Benedetti), Cardarelli, Sassi; Minto, Giacomini, Pentrelli, Sentimenti V, Fontanesi.

La partita avrà inizio alle ore 17.45 ed in precedenza verranno disputati due tempi di quindici minuti ciascuno da due squadre di pulcini rosso-alabardati da 14 a 15 anni.

### Arbitro Jonni

Milano, 21

La commissione arbitri ha designato per la gara Triestina-Udinese Jonni di Macerata.

### Lazio-Roma 3-2

Roma, 21

Nel derby capitolino gli azzurri laziali hanno piegato di stretta misura i giallorossi romanisti. Prima a realizzare è stata la Lazio che, con una movimentata azione di Tozzi al 10', andava in vantaggio. Dieci minuti dopo Da Costa pareggiava le sorti dell'incontro, con questo risultato (1-1) si chiudevano i primi 45' di giuoco.

Nella ripresa era ancora Tozzi al 3' a battere il portiere giallorosso, quindi nuovo pareggio dei romanisti con Secchi al 13'. La rete della vittoria veniva realizzata dall'ala sinistra Bizzarri al 24'.

### Covacich e Galeone al Simmenthal Monza

Il Ponziana ha concluso in questi giorni le trattative con il Simmenthal Monza circa la cessione a tale società dei due suoi valenti giocatori Covacich e Galeone. Dei due il più conosciuto in campo nazionale e internazionale è Galeone, in quanto nello scorso aprile fece parte della nazionale italiana juniores che al Torneo del Lussemburgo si piazzò al primo posto. Covacich gode invece va-


GRANDE CONCORSO IDROLITINA

*La Signora Ines De Maestri ha esclamato:*

"E' arrivato il Signor Pietro!"

La signora Ines De Maestri abitante a Isola del Cantone (Genova), è la fortunata vincitrice del sesto milione che il Grande Concorso Idrolitina ha messo in palio questa settimana con altri 10 premi da 100.000 lire ciascuno.

E poichè il signor Pietro, carico di gettoni d'oro, riprende ogni settimana il suo veloce cammino, è veramente il caso di tentare la sorte.

Prendete parte dunque al Grande Concorso Idrolitina. Chissà! La prossima settimana potreste essere voi ad esclamare: «E' arrivato il signor Pietro!».

GLI ALTRI VINCITORI

Poddigue Margherita - Cagliari.
Cataldi Tilde - Pergola (Pesaro).
Montalbetti Patrizia - Legnano (Milano)
Crippa Angelo - Milano
Lapidari Giulio - Omegna (Novara).
Creca Elena - Napoli
Dal Fitto Ida - S. Bartolomeo di Villadossola (Novara).
Marino Clotilde - Ruviano (Caserta)
Di Simone Elda - Andorno Micca (Vercelli)
Ronconi Edj - Como

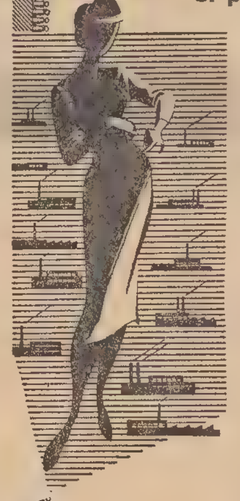
COME SI PUÒ VINCERE

1° Acquistate una scatola di Idrolitina
2° Toglietene lo stampato e ritagliatene la testata con la scritta «A Gazzoni & C. - Bologna - Idrolitina».
3° Incollate il ritaglio su cartolina postale e inviatela a «Gazzoni - Bologna», con il vostro nome, cognome e indirizzo
4° *Ogni cartolina partecipa a due estrazioni.* Saranno valide solo le cartoline giunte alla Ditta A. Gazzoni & C. entro la mezzanotte del 23 Agosto 1958. Le estrazioni hanno avuto inizio il 21 Aprile e si ripeteranno ogni lunedì
5° Ma... attenzione! Il signor Pietro consegnerà i premi solo a condizione che i vincitori abbiano in casa almeno una scatola, anche vuota, di Idrolitina.

IDROLITINA
*serve a preparare una squisita acqua da tavola*

Autorizz. Ministero Finanze Ispettorato Lotto e Lotterie n. 95412 dell'8 - 1 - 1958

Bella, fine, pratica
è quanto di migliore si produce nel mondo



I 12 stabilimenti «riri» hanno collaborato nella creazione della «riri» Super Star, la chiusura lampo di sicurezza, autentica meraviglia di perfezione e praticità! Pressofusa sul nastro, la «riri» Super Star resiste alla ruggine, al tempo e... alla fretta. Scorre come su pattini e si chiude con blocco automatico. E' così piccina da sembrare invisibile, ma è talmente robusta da resistere a strappi ed a forti tensioni. I suoi cento colori ne facilitano l'applicazione su qualunque abito, in qualunque stagione.

Milioni di premi

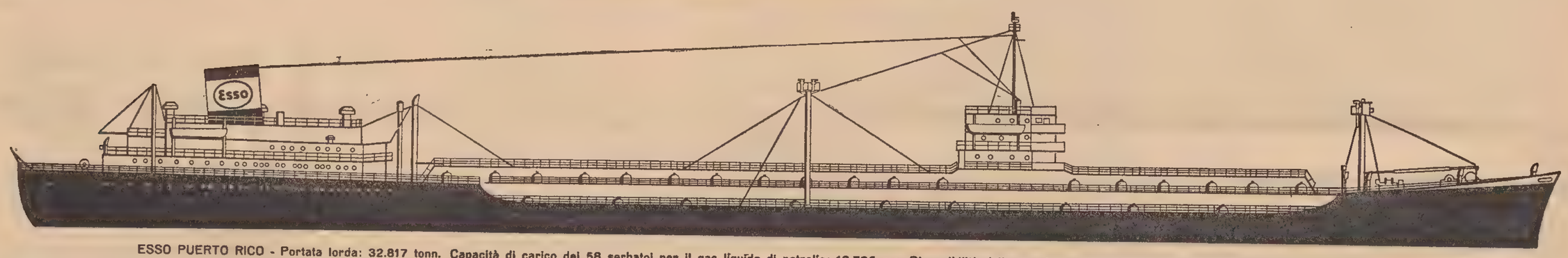
*La "riri" Super Star è venduta in busta sigillata, contenente un buono per premi fino a 50.000 lire*

ID. M. 15659 DEL 3-2-1958

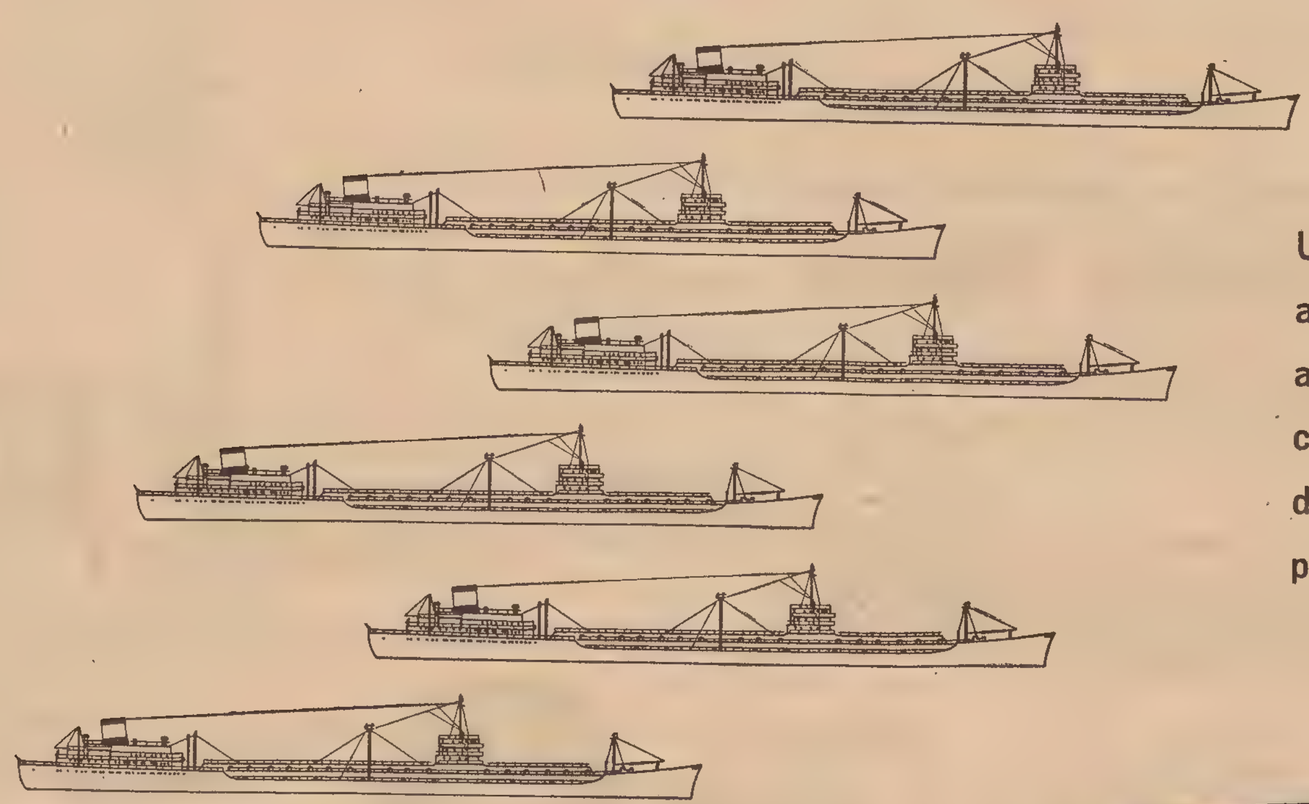
# ESSO PUERTO RICO

**La più grande nave del mondo**
attrezzata per il trasporto
combinato di greggio
e di gas liquido di petrolio
scende in mare dagli scali
**dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico**
di Monfalcone

La **ESSO PUERTO RICO**
è la settima
delle tredici superpetroliere
commissionate dalla **ESSO**
ai cantieri navali italiani




ESSO PUERTO RICO - Portata lorda: 32.817 tonn. Capacità di carico dei 58 serbatoi per il gas liquido di petrolio: 12.786 mc. Disponibilità dello spazio per il carico del greggio: 33.600 mc.



Un complesso di 480.000 tonn.
assicurato dalla **ESSO**
ai cantieri navali italiani
con un apporto valutario
di 70 milioni di dollari
per la bilancia commerciale italiana

Esso/Ufficio Pubbliche Relazioni Enrico Ciuti

ENTRO IL 1960 COMPLETATO IL PROGRAMMA CON IL VARO DELLE ALTRE SEI SUPERPETROLIERE

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

### RIMANE DIFFICILE UNA SOLUZIONE PER CIPRO

## ATENE HA RESPINTO IL PIANO BRITANNICO

**Scetticismo a Londra sull'opportunità di un intervento degli occidentali nella composizione della rivolta libanese**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 21

Anche il Governo greco ha respinto il nuovo piano per Cipro in una nota che il Ministro degli Esteri ha consegnato oggi, ad Atene, all'Ambasciatore britannico. La nota ha la forma di un messaggio del Primo Ministro Costantine Karamanlis al Primo Ministro Macmillan. Essa segue le linee della lettera che l'Arcivescovo Makarios ha scritto al Governatore di Cipro, Sir Hugh Foot.

L'obiezione fondamentale riguarda l'assenza del principio dell'autodecisione e la divisione tra popolazione greca e turca. Benchè il piano inglese non preveda la spartizione dell'isola, che i turchi chiedevano, è prevista un'amministrazione separata per greci e turchi: secondo il parere di Makarios e del Governo greco, questa decisione distrugge l'unità della isola e accentua e perpetua le differenze.

Si ha tuttavia l'impressione che sia Makarios, il quale ieri ha avuto un colloquio di mezz'ora con l'Ambasciatore inglese, sia il Governo greco non vogliano assumere decisive posizioni di rottura, che porterebbero a nuove crisi e a nuovo terrorismo per molti anni. La risposta di Makarios, anzi, è conciliante quando dice di essere disposto ad accettare un periodo di autogoverno e di essere sempre disposto a colloqui di chiarificazione e di discussione. La speranza è che questi colloqui possano avvenire sulla base del piano inglese, che Macmillan è disposto a modificare.

Nei prossimi giorni il Foreign Office esplorerà la possibilità di trattare con la Grecia e la Turchia attraverso i canali diplomatici e attraverso la N.A.T.O. Le trattative procederanno per qualche tempo segretamente e, se andranno bene, sboccheranno in un incontro fra i Primi Ministri inglese, greco e turco e i loro Ministri degli Esteri.

Il Governo britannico è deciso a sostenere il suo piano, ma è anche disposto a qualche modifica, perchè sa che il rifiuto intransigente della collaborazione greca e turca porterebbe alla ripresa del terrorismo. D'altra parte, Grecia e Turchia sanno che in questo momento, con la partecipazione e l'interesse della N.A.T.O., Cipro può trasformarsi da problema limitato a problema di portata internazionale. Se Atene ed Ankara rifiutassero qualsiasi discussione e collaborazione, Cipro tornerebbe al suo stato di colonia e Londra avrebbe la sola alternativa di reprimere le ribellioni con la forza.

Il ponte aereo che trasporta le forze britanniche a Cipro avrà termine probabilmente domani sera. A quell'ora, ben seimila soldati saranno arrivati nell'isola; le forze britanniche raggiungeranno quindi i 37 mila uomini. Si tratta d'una forza troppo ingente perchè si possa pensare che il suo compito sia solo di garantire la quiete nell'isola. Si pensa che i seimila uomini sono certamente pronti ad intervenire nel Libano, se la necessità si presentasse.

Ma a Londra si ritiene poco probabile che la missione di Hammarskjoeld si concluda con la richiesta, o con il permesso, di un intervento occidentale. Dopo le prime indagini, il Segretario delle Nazioni Unite avrà probabilmente scoperto che le interferenze da parte siriana sono minori di quanto si temeva. Scioperi, ribellioni hanno soprattutto origine interna e la ragione è che il Governo al potere non è popolare. Poichè i ribelli ritengono che le potenze occidentali appoggino il Governo, un loro intervento sarebbe interpretato non come il tentativo di bloccare le frontiere contro le interferenze siriane, ma come la decisione di sostenere un Governo impopolare.

La crisi libanese è, in pratica, non una crisi di tipo coreano, ma una vera e propria guerra civile, che tuttavia non è arrivata alle estreme conseguenze e potrebbe essere fermata impedendo ai ribelli di appoggiarsi a Nasser. Hammarskjoeld potrebbe decidere di far affluire un contingente di forze per controllare e bloccare le frontiere, ma ben difficilmente accetterà un intervento in forza e comunque una partecipazione inglese, americana, francese o russa. Un intervento occidentale sarebbe considerato un errore del tipo dell'intervento di Suez: il capo dell'opposizione, Gaitskell, l'ha detto nei giorni scorsi al primo Ministro Macmillan e al Segretario del Foreign Office Selwyn Lloyd l'ha ripetuto oggi pubblicamente in un discorso.

**Alfredo Pieroni**

## Soraya esce indenne da un incidente d'auto

Colonia, 21

La principessa Soraya, ex Imperatrice dell'Iran, è rimasta illesa in un tamponamento automobilistico verificatosi oggi a Colonia. L'automobile a bordo della quale la principessa si dirigeva verso un negozio di parrucchiere nel centro della città, ha cozzato contro un autocarro che, procedendo davanti ad essa, si è bruscamente arrestato dinanzi ad un semaforo. La «limousine» dell'Ambasciata iraniana ha riportato danni al cofano, tanto che è dovuta intervenire una autogrù per rimorchiarla ad una vicina autorimessa. Soraya ha proseguito a bordo di un'auto pubblica fino al negozio di parrucchiere dove era diretta. La principessa soggiorna attualmente a Colonia presso il padre, Ambasciatore di Persia presso la Repubblica federale tedesca.

## IN VOLO A ROMA Luigi Antonini

Roma, 21

Luigi Antonini, il maggiore esponente del sindacalismo italo-americano, è giunto in volo a Roma questo pomeriggio proveniente da New York. Il sindacalista Antonini, presidente del Consiglio italo-americano, è in Italia per assistere alla celebrazione, domenica 29 giugno, del 10.o anniversario del grande orfanotrofio «Scuola di arti e mestieri» di Mondello, intitolato al nome di Franklin D. Roosevelt. Il gruppo a capo del quale è Antonini, comprende altri noti esponenti del movimento operaio degli Stati Uniti fra cui Vanni Montana, direttore del periodico di New York «Giustizia», Pasquale Natarelli, un oriundo abruzzese che a New York dirige un importante ufficio dell'industria dell'abbigliamento femminile, e Giuseppe Simonetti.

Ad attendere Antonini all'aeroporto erano il segretario del PSDI on. Giuseppe Saragat, il segretario generale della CISL on. Giulio Pastore ed esponenti del PSDI e funzionari. Richiesto di esprimere un giudizio sulla situazione politica italiana dopo le elezioni del 25 maggio, Antonini ha auspicato che si giunga ad un'intesa tra le forze genuinamente democratiche; intesa — ha aggiunto — che il responso dell'elettorato italiano ha dimostrato necessaria. A proposito dell'unificazione socialista, il sindacalista italo-americano ha detto «di aver sempre creduto che Nenni si ricredesse, ma di aver perso ormai le speranze».

## Scomparso da Venezia un degente americano

Venezia, 21

La scomparsa di un degente dall'ospedale al Mare ha messo in allarme il personale ospedaliero e la polizia. Si tratta di John Perry da Baltimora da tempo sofferente di ematemesi, a seguito di una ferita riportata in guerra. L'americano è solito nelle crisi del suo male fuggire e vagare senza meta. Finora le ricerche attuate dalla polizia e dal consolato d'America non hanno avuto esito.

Tre giorni or sono l'Interpol segnalava alla Questura di Venezia che l'americano in parola era fuggito da Genova dov'era ricoverato in una clinica. Nella città ligure aveva lasciato tutti i suoi bagagli. Appena giunta la segnalazione, la Questura aveva iniziato le ricerche del caso. Gli agenti del Commissariato del Lido, nell'effettuare lo stesso giorno lo spoglio delle schedine degli ospiti degli alberghi dell'isola trovarono fra queste il nome della persona ricercata. Due agenti si sono subito recati nell'albergo dove aveva preso alloggio l'americano e hanno invitato questi al Commissariato di P. S. Lo straniero era febbricitante, per cui i due agenti provvidero ad accompagnarlo allo Ospedale del Mare dove fu subito ricoverato. Nel frattempo il consolato degli Stati Uniti dava disposizioni affinchè il connazionale venisse, dopo dimesso dall'ospedale, accompagnato al consolato stesso per il successivo rimpatrio. Il ricoverato però, appena la febbre gli è diminuita, è scomparso nottetempo dalla cameretta assegnatagli.

Dopo il lieto evento

## Umberto e le figlie sono giunti a Parigi

Parigi, 21

Per tutta la mattinata si sono susseguiti alla clinica «Belvedere» i fattorini telegrafici e di negozi di fiori per portare i messaggi d'auguri provenienti da ogni parte del mondo. C'è stata anche la visita, nella tarda mattinata, del principe Paolo di Jugoslavia, accompagnato dalla moglie e dalla figlia Elisabetta. Numerosi sono stati i fiori inviati da gruppi e comunità italiane, molti dei quali recapitati personalmente da qualche esponente.

Nelle prime ore del pomeriggio è arrivata la principessa Maria Gabriella, che ha rinviato a lunedì gli esami per poter vedere la sorella ed i due nipotini.

Ad Orly è giunto questa sera, accompagnato dalla figlia Maria Beatrice, l'ex Re Umberto che si è quindi recato immediatamente alla clinica.

## Chiesto l'annullamento delle elezioni portoghesi

Lisbona, 21

L'opposizione portoghese ha chiesto oggi che vengano annullate le recenti elezioni presidenziali.

Un documento firmato dal candidato dell'opposizione, generale Humberto Delgado, è stato consegnato oggi alla presidenza della Repubblica.

### FRA LA GERMANIA OCCIDENTALE E LA JUGOSLAVIA

## ENTRO L'ANNO LA RIPRESA DEI RAPPORTI CON BELGRADO?

**Probabile il rinnovo del trattato commerciale Bonn vuole la zona di libero scambio**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 21

La Germania Occidentale non rinuncia ad una sollecita creazione della zona di libero scambio: nonostante le molte riserve avanzate da più parti negli ultimi tempi, anche a Bonn, nonostante l'opposizione francese, il Governo federale ha intenzione, alla prossima seduta dei Ministri dell'OECE, che si terrà il 1.o luglio, di chiedere ufficialmente la riduzione del 10 per cento delle tariffe doganali entro l'area dei 17 Paesi della organizzazione a partire dal 1.o gennaio 1959, data in cui dovrebbe entrare in vigore anche la riduzione del 10 per cento delle tariffe all'interno dei sei Paesi del Mercato comune.

In questo modo ha finito per trionfare in seno al Governo di Bonn la tesi del Vicecancelliere e Ministro della Economia Erhard, il quale ha sempre sostenuto che senza il complemento della Zona di libero scambio, il Mercato comune diventerebbe presto una organizzazione atrofica, dannosa a un sano sviluppo dell'economia europea e favorevole soltanto alla creazione di grandi cartelli internazionali. Recentemente il Ministro degli Esteri von Brentano, preso atto dell'atteggiamento francese, aveva lasciato invece intendere che il Governo federale era disposto ad un rinvio della stessa prima riduzione doganale del Mercato comune.

Dopo le dichiarazioni di Adenauer ai rappresentanti della stampa estera di giovedì scorso, si ritiene sempre più probabile a Bonn la ripresa dei rapporti diplomatici tra la Germania federale e la Jugoslavia, interrotti da parte tedesca lo scorso ottobre come contromisura al riconoscimento da parte di Belgrado del Governo di Berlino Est. Gli osservatori di Bonn ritengono sufficiente allo scopo che gli jugoslavi lascino «addormentare» i rapporti con Berlino Est, senza che avvenga una rottura formale. A Belgrado — si apprende — considerano che si tornerà alla normalità dei rapporti con la Repubblica federale probabilmente verso la fine dell'anno, dopo che Bonn avrà allacciato relazioni con il Governo di Varsavia. Il 30 di questo mese scade il trattato di commercio tra Jugoslavia e Repubblica federale, che ha un volume di 330 milioni di marchi. Gli jugoslavi sono interessati ad un immediato rinnovo, che non dovrebbe essere impossibile, anche perchè al momento in cui ruppe le relazioni diplomatiche con Belgrado, il Governo di Bonn fece sapere che tale passo non avrebbe avuto alcuna conseguenza nei rapporti economici fra i due paesi. L'interesse della Jugoslavia è divenuto maggiore dopo che il Governo sovietico ha chiuso il credito che le aveva già concesso.

L'incaricato d'affari sovietico a Bonn, Orlow, in assenza dell'Ambasciatore Smirnov, che si trova a Mosca, ha protestato ufficialmente per le manifestazioni ostili organizzate iersera da studenti ungheresi e tedeschi davanti all'Ambasciata dell'URSS, a Rolandsek, poco lontano dalla capitale federale. Il diplomatico ha sottolineato come la sua Ambasciata avesse avvertito il Governo tedesco di ciò che stava per accadere e ha lamentato che le autorità non abbiano preso i provvedimenti necessari. Il Governo di Bonn ha risposto presentando le sue scuse. Il capo dell'ufficio Est del Ministero degli Esteri si è recato, per incarico del Ministro von Brentano, a Rolandsek per constatare i danni arrecati dai «lanci» dei dimostranti, danni che il Governo di Bonn s'impegna a risarcire.

Le autorità comuniste della Germania orientale hanno provveduto al rilascio del tenente dell'aviazione belga Gelgy Eduard Paulus, che il 29 maggio scorso compì un atterraggio forzato con il suo caccia a reazione in una località della costa tedesca del Baltico. Le trattative per il rilascio sono state condotte dal capo della missione militare belga a Berlino Ovest e dal Viceministro degli Esteri di Berlino Est, che hanno firmato un protocollo comune. L'apparecchio verrà restituito entro la fine del mese. Le spese di trasporto, come quelle per il sostentamento dell'ufficiale durante il periodo di internamento sono a carico del Governo belga. Il pilota è rientrato in patria con un aereo delle linee civili polacche.

A Berlino Est, una nota dell'agenzia ufficiosa del Governo afferma che il rilascio del ten. Paulus dovrebbe servire come precedente per risolvere la questione dei nove militari americani atterrati con un elicottero presso Chemnitz due settimane fa e attualmente trattenuti nella Germania orientale. Da parte americana, però, sembra ci sia stato un irrigidimento, giacchè il Governo di Washington si rifiuta di firmare una dichiarazione che potrebbe suonare come un riconoscimento «de facto» del regime comunista tedesco.

**Ferruccio Troiani**

### L'ASSEMBLEA PARLAMENTARE RIUNITA A STRASBURGO

## DOMANI LA PICCOLA EUROPA AVRÀ SCELTO LA SUA CAPITALE

**Torino, Stresa e Monza hanno già rinunciato alla propria candidatura in favore di Milano - Solenne commemorazione dei patrioti ungheresi**

Strasburgo, 21

*L'assemblea parlamentare europea ha approvato stasera con 58 voti favorevoli, 18 contrari e 4 astensioni una mozione che postula la creazione di un «distretto europeo» come sede degli organi centrali delle varie organizzazioni europee a somiglianza del «distretto di Columbia» degli Stati Uniti d'America.*

*Come è noto, l'assemblea è formata dai rappresentanti dei parlamenti dell'Italia della Germania occidentale, della Francia, del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo, cioè dei paesi aderenti al Mercato comune europeo, alla Comunità carbosiderurgica e all'Euratom.*

*Si tratta di una mozione preliminare a quella che sarà la risoluzione finale sulla capitale vera e propria. Comunque, la decisione definitiva non spetta all'assemblea, ma ai Ministri degli Esteri dei Sei Stati. Le mozioni votate dalla assemblea rappresentano quindi semplici raccomandazioni ai Ministri.*

*Frattanto, alcuni membri dell'assemblea hanno protestato contro ogni indugio nella scelta definitiva della capitale europea prendendo lo spunto da una notizia giunta da Parigi, secondo cui il Governo francese sarebbe favorevole a rinviare di due anni la scelta.*

*L'assemblea ha anche deciso, con 67 voti favorevoli e 6 contrari, che la scelta della capitale europea avvenga mediante due ballottaggi: il primo allo scopo di ridurre a cinque le città candidate e il secondo allo scopo di ridurle a tre. I ballottaggi avranno luogo lunedì. Sui risultati di essi avrà luogo la decisione dei Ministri degli Esteri.*

*L'elenco delle città candidate si è ridotto a seguito della decisione dei rappresentanti italiani di appoggiare in blocco la candidatura di Milano, eliminando quelle di Torino, Stresa e Monza. Il Governo francese appoggia ufficialmente la candidatura di Strasburgo, quello tedesco non ha candidature ufficiali, mentre il Belgio e l'Olanda appoggiano Bruxelles. Il primo ballottaggio avrà luogo per Milano, Bruxelles, Strasburgo, Parigi e Nizza.*

*La seduta di stamane si era aperta con una solenne commemorazione dei giustiziati di Ungheria (vero assassinio politico, come l'ha definito il presidente Schuman, al quale si sono associati i presidenti dei gruppi politici). Si è quindi aperta la discussione sulla scelta della sede, discussione che portava essenzialmente sulla procedura da seguire nel voto. La questione era tuttavia solo apparentemente formale, perchè l'adozione dell'uno o dell'altro sistema di votazione poteva favorire, più o meno, l'una o l'altra candidatura. Ci si è chiesti a lungo, oggi, se votare per un nome di città o se esprimere le proprie preferenze per più candidature, graduandole secondo l'intensità della preferenza stessa. Si tratta inoltre, per i parlamentari, di prendere posizione sul punto se la sede delle istituzioni europee debba essere in una città o se sia preferibile creare un così detto distretto europeo nel quale la sovranità dovrebbe essere esercitata dalle nuove comunità.*

*I parlamentari italiani, nei loro numerosi interventi, hanno insistito sul carattere politico della decisione da prendere. Il senatore Guglielmone, presidente della commissione politica dell'Assemblea, in un suo elevato intervento ha ricordato che bisognerà tener conto non solo della esistenza di 160 milioni di europei, ma anche di quella di 58 milioni di abitanti dei territori d'oltremare. Si tratta, ha detto il senatore Guglielmone, di scegliere la capitale degli europei di domani. L'opportunità di non portare la scelta su di una città che sia già una capitale di Stato è stata sottolineata da altri parlamentari italiani, fra i quali l'on. Granzotto Basso e l'on. Santero.*

Violazioni sindacali

## I giornalisti dell'«Unità» sono in agitazione

Roma, 21

Le cronache sindacali italiane registrano in questi giorni una singolare vertenza tra i giornalisti delle due edizioni del quotidiano «L'Unità» e la amministrazione del giornale e la direzione del P.C.I. I redattori dell'«Unità», nel corso di una loro riunione avrebbero deciso di avanzare formale richiesta di un adeguamento degli stipendi ai minimi sindacali previsti dal contratto nazionale di lavoro per i giornalisti.

Salvo che in pochissimi casi, l'amministrazione del giornale comunista, che si distingue in ogni occasione per denunciare pretese violazioni di contratti da parte del padronato, è proprio la prima a non corrispondere ai giornalisti gli stipendi previsti dalle leggi. Attraverso una dura lotta condotta fin dal 1952 gli stipendi medi dei redattori dell'«Unità» si aggirano sulle 60 mila lire mensili, 30 mila lire circa in meno di quanto previsto dai minimi contrattuali.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

### IN UN GROTTA NATURALE PRESSO SULMONA

## Quattro operai schiacciati da un masso di terra e roccia

**La sciagura durante l'ora di sosta per la colazione**

Sulmona, 21

Una tremenda sciagura, che ha provocato la morte di 4 persone, è avvenuta nel pomeriggio di oggi nel vallone del Vella, ai piedi del Colle Ardinghi, nel Comune di Pacentro, dove erano in corso da circa un mese lavori per l'imbrigliamento delle acque del fiume Vella per conto della Cassa per il Mezzogiorno.

Quindici operai, dopo il lavoro della mattinata, si erano fermati per ripararsi dal sole in una grotta naturale, ove si apprestavano a consumare come di consueto il pasto giornaliero. Improvvisamente si avvertivano scricchiolii sinistri e gli operai, presi dal panico, cercavano di mettersi in salvo, riguadagnando l'imboccatura della galleria. Purtroppo, quattro degli operai, che evidentemente si trovavano più all'interno della grotta, non facevano in tempo a mettersi in salvo e restavano sepolti da un enorme masso di terra e roccia.

Gli operai periti sono: Giuseppe Ramunno di 34 anni, da Pacentro, rientrato lo scorso mese dal Venezuela, che lascia la moglie e quattro figli, Enrico Galante da Villalago, con moglie e cinque figli, Silvio Pacella di anni 46, da Pacentro, e Franco Ciampitti di anni 33, ammogliato con un figlio. Tre degli scampati sono stati ricoverati all'ospedale civile di Sulmona per stato di choc e lievi ferite. Essi sono: Salvatore Bosio, Silvio Alpone e Pasquale Mariani, tutti di Pacentro.

E' in corso un'inchiesta, condotta personalmente dal sostituto procuratore della Repubblica di Sulmona, Salvatore Sanbenedetto, che si è recato sul luogo del disastro.

## Mutamenti alla TELVE nelle cariche sociali

Venezia, 21

L'ing. Giulio Curà e l'ing. Giovanni Oglietti, consiglieri e direttori generali della società dal 1946, si sono dimessi dalla TELVE, in quanto il primo ha assunto la carica di consigliere direttore generale della TETI (Società telefonica tirrena) di Roma, il secondo resta consigliere direttore generale della STIPEL (Società telefonica interregionale piemontese e lombarda) di Torino. L'ing. Angelo Costa si è dimesso da vice direttore della direzione generale della TELVE perchè nominato condirettore generale della STIPEL.

Il Consiglio di amministrazione della TELVE ha espresso ai dimissionari il più fervido augurio per il successo nei nuovi compiti di alta responsabilità che li attendono nell'ambito dello stesso gruppo e la riconoscenza più viva per la sicura via da essi tracciata in dodici anni di ferma sagace opera di capi e di tecnici.

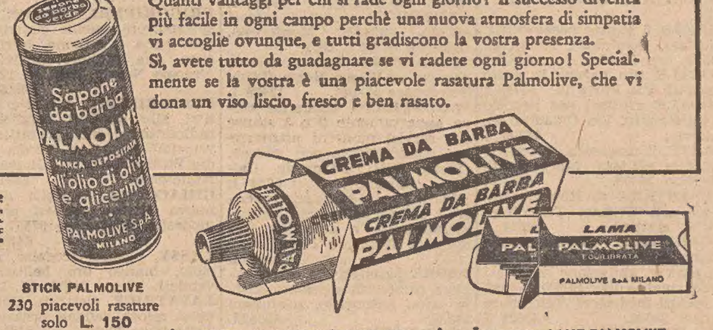
Direttore generale della TELVE è stato nominato il dott. Ernani Nordio, dal 1946 suo vice direttore generale. Il consiglio ha nominato per cooptazione consiglieri il dott. Luigi Chiereghin e il dott. Ernani Nordio. A nuovo vice direttore generale è stato chiamato l'ing. Antonio Barcelloni-Corte sinora direttore della TIMO a Bologna, che nella TELVE aveva iniziato la propria carriera.

Tutti i dirigenti della TELVE sono convenuti a Venezia per ringraziare insieme al consiglio ed al collegio sindacale l'ing. Curà, l'ing. Oglietti e l'ing. Costa, e per porgere il loro saluto affettuoso ad essi ed ai loro capi testè nominati.

Radersi ogni giorno dà grandi risultati!

...ed è così piacevole radersi con PALMOLIVE!

Quanti vantaggi per chi si rade ogni giorno! Il successo diventa più facile in ogni campo perchè una nuova atmosfera di simpatia vi accoglie ovunque, e tutti gradiscono la vostra presenza. Sì, avete tutto da guadagnare se vi radete ogni giorno! Specialmente se la vostra è una piacevole rasatura Palmolive, che vi dona un viso liscio, fresco e ben rasato.

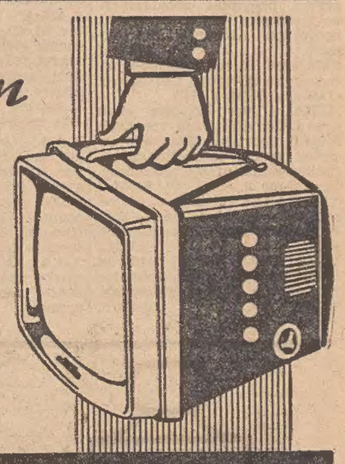



STICK PALMOLIVE 230 piacevoli rasature solo L. 150 con Handy-Grip (facile impugnatura) L. 250

CREMA DA BARBA PALMOLIVE dalla ricchissima e soffice schiuma tubo medio L. 120 grande L. 200

Le nuove LAME PALMOLIVE sono temprate con i più moderni procedimenti - solo 20 lire l'una

Radiomarelli presenta il nuovo Movision 2ª serie



Durante l'estate con il Movision godrete la TV all'aperto!

Il nuovo Movision RV 126 - 17" - 90°, pur avendo peso e dimensioni ideali per essere agevolmente trasportato senza fatica in qualsiasi luogo, dispone di uno schermo panoramico da 17" che consente la visione nitida e riposante delle immagini.

Elegante e funzionale, con antenna telescopica incorporata, è dotato di speciale supporto a tre gambe avvitabili, che ne assicura la rapida installazione.

*GRATIS nel vostro interesse chiedete Catalogo Generale in C.so Venezia, 51 - Milano.*

RADIOMARELLI
Radio - Televisori - Frigoriferi - Lavatrici

è l'arma efficace contro tutti gli insetti

NON ADDORMENTA fulmina!

SUPER FAUST

DITTA RUGGERO BENELLI, "SUPER-IRIDE", PRATO

studio tpr 305

UHU-Line

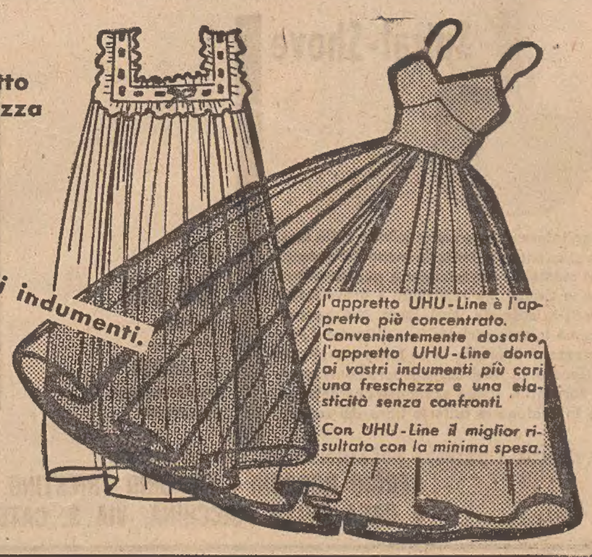
un solo tubetto tanta freschezza

per tutti gli indumenti.

Ritagliate

Ritagliate e incollate su una cartolina postale questo Marchio. Aggiungete il Vostro indirizzo e inviatela: a UHU Italiana via Brunico, 15 Milano. Riceverete gratis un tubetto omaggio.

l'appretto tedesco il più concentrato



l'appretto UHU-Line è l'appretto più concentrato. Convenientemente dosato, l'appretto UHU-Line dona ai vostri indumenti più cari una freschezza e una elasticità senza confronti.

Con UHU-Line il miglior risultato con la minima spesa.

**APPARTAMENTO** 2 camere cameretta, bagno e cucina affittasi libero, compenso spese. Stuparich, Telefono 93443. 24993 I

**APPARTAMENTO** tri-stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione stabili Petelli, telefono 35827. 45051 I

**APPARTAMENTO** panoramico prontingresso quattro stanze riscaldamento accessori giardino affittasi. Via Dei Porta n. 56. 45059 I

**APPARTAMENTO** soffitta centrale arioso affittasi 10.000 mensili ricompensando. Tel. 63-329. Indirizzo U.P.I. 12430 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzetta, bagno, vuoto o ammobiliato affittasi. indirizzo UPI. 64857 I

**CAMERA** e cucina vuote cedesi a pensionata, preferibilmente statale e sola, cambio servizi signore solo. Cass. 64712 I UPI.

**CAMERA** cucina affittasi con mobilio causa partenza. Telefono 96600. 64750 I

**CAMERA** cucina ripostiglio giardino affitto 5500 compenso spese. Via Boveto 57, Romanelli. 45062 I

**CAMERA** e cucina affittasi. S. Sergio 8, II p., 10-12. 64737 I

**GARAGE** 6x4 via Ginnastica presso Poliambulatorio affittasi. Scrivere Cass. 24973 I UPI.

**GORIZIA** vasti magazzini centralissimi adatti qualunque scopo affittansi. Telefonare Trieste lunedì tardo pomeriggio 38239. 1 I

**I.C.A.M.** portineria in nuova costruzione. Cambio con quartiere I.C.A.M. Cassetta 45113 I UPI.

**LIBERO** 5 stanze casavecchia, affittasi. Telefonare feriali n. 36263, ore 15-17. 64825 I

**LOCALE** uso garage in corte affittasi. Via Porta 13. 64765 I

**LOCALE** affittasi uso negozio o artigianato. Via Chiadino 24, latteria. 64705 I

**PARTE** di magazzino posizione centrale affittasi uso deposito telefono 36903. 45112 I

**QUARTIERE** di Roma scambiasi con Trieste. Telefonare 43419, mattina. 64644 I

**QUARTIERE** cinque stanze bagno accessori adatto ufficio oppure abitazione affittasi prontamente lire 40.000 mensili esclusi mediatori. Telefonare lunedì 29822. 45028 I

**QUARTIERINO** camera cucina gabinetto tutti comfort soleggiatissimo affittasi mobiliato, Tel. 62526. 64742 I

**SIGNORILE** (via Giulia) 2 stanze, stanzetta, camerino, servizi, poggiuoli, riscaldamento, ascensore, affittiamo 25.000, compenso. Alabarda, Spiridione 6. 64761 I

**STANZE** 3-4 centralissime primo piano affittansi uso ufficio. Cassetta 64748 I UPI.

**STRADA** per Longera (San Giovanni) affittiamo contratto 5 anni, quartiere: Stanza, stanzetta, cucina, gabinetto anticipando parte affitto. Alabarda, Spiridione 6. 64761 I

**TRISTANZE** stanzino cucina affittasi subito prelevando mobilio telefonare 26793 dalle ore 9-11. 45111 I

**TRISTANZE** servizi affittasi 22.000 mensili, prelievo mobilio 150.000. Via Gatteri. Telefonare 92-127. 64790 I

**VILLA** 2 quartieri, uno mobiliato, giardino, garage, totale 8 stanze, cucine, bagni servizi, giardino affittiamo Opicina. Alabarda, Spiridione 6. 64762 I

## L Rich. appart. bott. L. 25

**A.I.C.A.** tel. 37703 cerca appartamento in affitto 1-2-3 stanze, accessori. Forte richiesta. 45105 L

**APPARTAMENTI** 1-2 fino 6 stanze qualsiasi posizione cercasi. Telefonare lunedì 61309 Agenzia Licciardello. 25037 L

**APPARTAMENTINO** cercano sposi affitto, inintermediari. Dettagliare Cass. 25007 L UPI.

**APPARTAMENTO** una-bistanze accessori o stanza vuota cerca in affitto pensionata statale. Offerte Cassetta 24982 L UPI.

**APPARTAMENTO** affitto, tre stanze letto, sala soggiorno, stanzetta, comfort moderno cerca ingegnere, referenze. Telefonare 91851. 44982 L

**APPARTAMENTO** tre camere cucina semicentrale casa civile senza compenso spese affitto 20.000 cercasi. Telefono 61108. 25013 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina, bagno cercasi in affitto. Telefonare 55-4-93, lunedì. 12386 L

**APPARTAMENTO** due stanze accessori, senza compenso, cerca statale affitto. Cassetta 64856 L - UPI.

**APPARTAMENTO** due camere cucina anche periferico cercano pensionati. Affitto 10.000, compenso spese 300.000. Cassetta 45086 L - UPI.

**BISTANZE** cucina bagno cercano sposi in affitto. Telefono 52698, ore 10-12. 64707 L

**CAMERE** tre e servizi cercasi affitto paraggi Montebello. Cassetta 64744 L UPI.

**MAGAZZINO** ampio cercasi paraggi via Roma-Borsa-Unità. Telefonare 37-085. 12428 L

**MAGISTRATO** trasferito cerca appartamento 2 o 3 stanze più servizi moderni pianterreno, possibilmente con garage. Offerte Bitti, Farmacia, Caldaro (Bolzano). 5754 L

**NEGOZIO** o magazzino centrale cercasi affittanza, indicare ubicazione e superficie. Telefonare 37618 ore 16-19. 45056 L

**PADRE** figlia adulta cerca camera cameretta accessori affitto anno anticipato, telefonare 54028. 45052 L

**QUARTIERINO** due camere economico con partecipazione spese cercasi in affitto. Telefonare 31300. 45065 L

## M Vendite d'occas. L. 25

**A.A.A.A. FRIGORIFERI** da lire 93.000 in poi, cucine a gas, cucine elettriche, cucine economiche, lavatrici, elettrodomestici, lampadari e casalinghi in genere presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16. Vendita rateale. 125 M

**A.A.A. ACQUAI**, armadietti per acquai, frigoriferi; cucine per trattorie; cucina a 5 piastre 2 forni per trattoria lire 55.000, prezzo occasione; bagni completi, pavimentazioni, rivestimenti. Kozmann, piazza Ospedale n. 7. 1549 M

**A.A.A. VENDITA** rateale calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Ginnastica 1, primo. 64830 M

**A. CANILE** «San Bernardo» vende cuccioli con pedigrée: setter, pastori tedeschi. Giarizzole 15, tel. 50552 24986 M

**A. FRIGORIFERI** «Fiat», «Zoppas» fornelli, cucine miste elettrogas, lavabiancheria «Castor» - «A.E.G.», armadietti portabambole. Rateazioni. Deposito: Zennaro, S. Lazzaro 16. 25029 M

**ABITO** sposa completo acconciatura vendesi. Telefonare n. 31329. 64724 M

**CARROZZELLA** fonda «Baby Cars» occasionissima. Telefono 56523. Visitare dalle 10-13. 64698 M

**CARROZZELLA** passeggio quadrato seggiolone vendonsi occasione lunedì mattinata. Piazza S. Giovanni 1, secondo, destra. 64801 M

**CARROZZELLA** baby-cars, tre usi, come nuova vendesi. Campi Elisi 15, Agatini. 45092 M

**DISCHI** recenti canzoni e ritmi americani vendo, ore 13-16, Concordia 23, Favretto. 64741 M

**CARROZZELLA** passeggio seminuova, vendesi. Telefonare 46705. 45129 M

**CUCINA** americana, lettino bambino, altro mobilio, vendesi occasione. Dalle ore 10, Besti, telefono 48102. 4260 M

**ENCICLOPEDIE** adulti ragazzi 1000 lire mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, telefono 37325. 1445 M

**FISARMONICA** Scandalli ventiquattro bassi, ottimo stato, vendesi occasione. Felice Venezian 5, porta 6. 64801 M

**FRIGORIFERI**, lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere, elettrodomestici in genere migliori marche, lunghe rateazioni. Ditta Delponte, via Timeus 12. 18 M

**FRIGORIFERI**, lavatrici, aspirapolvere, cucine elettriche-gas-legna e carbone, ferri da stiro, alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 44909 M

**FRIGORIFERO** Atlantic 210 litri alle migliori condizioni, radiogrammofono portatile 4 velocità, occasione piccola radio Philips 8.000. Via Roma 17, pianoterra. 64811 M

**GHIACCIAIA** famiglia seminuova ottima vendesi prezzo modesto. Telefonare 97567. 64700 M

**LASSY**, pastore scozzese, cucciolo, bianco oro bellissimo, vendesi. Cass. 24988 M UPI.

**LAVATRICE** elettrica Hoover quasi nuova vendesi occasione. Telefonare 70055. 64852 M

**LETTINO** cromato bambino quattro-dieci anni vendesi occasione. Fameli, Bramante 1. 45050 M

**LUMINOSA** a bandiera dicitura mobili; orologio elettrico a scatto e lampadari moderni al neon, vendonsi occasionissima. Negozio viale Ventisettembre n. 20. 45034 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda 15.000; rientranti bellissime seminuove vera occasione; nuove «Diamant» mobili lussuosissimi, 25 anni garanzia, minimi prezzi. Riparazioni rimodernature perfette. Manzoni 4, negozio. Cosulli, telefono 96925. 45101 M

**MACCHINA** cucire nuova ricamo 25.000, con mobiletto 36.000, garanzia, zigzag, automatica, prezzo occasione. Assortimento mobiletti novità 14.000, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 64811 M

**MACCHINA** cucire spola rotonda 15.000, 19.500 garantite, altre germaniche, ricama, rammenda 28.000. Ultimaserie zigzag d'occasione. Assortimento mobiletti. Riparazioni rimodernature. Negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 64844 M

**MACCHINA** Singer lussuosa, nuova 36.000, zigzag occasione; altre diversi tipi, Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 12389 M

**MACCHINA** da cucire usata Kolzer vendesi. Fonderia 3-I, sinistra. 64839 M

**MACCHINE** cucire «Necchi» nuove lire 50.500, 68.000, 72.000 a mobiletto, vendonsi con garanzia. Altre Singer occasione. Ricamo gratuito. Macchine maglieria Dubied. Tullio: Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 44909 M

**MACCHINE** cucire di fama mondiale con mobile di lusso vasto assortimento L. 32.000 garanzia 25 anni. Visitateci e vi vi convincerete. Negozio Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi n. 8. 64760 M

**MACCHINE** cucire di fama mondiale con mobile di lusso vasto assortimento lire 32.000 garanzia 25 anni. Visitateci e vi convincerete. Negozio Rossoni, Corso Garibaldi 8. 64760 M

**MAERKLIN** trenini elettrici, giocattoli meccanici, bambole infrangibili, lusso, ultime novità. Negozio Coroneo 1. 25034 M

**MAGAZZINO** Tutto Buon Prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Caser, Aster, Singer nuove e usate 30.000 in poi ecc. radio portatili 12.000 in poi, fonovaligie microsolco Lesa; Braun Transcontinents, Winner 26.000 in poi, complessi fono Lesa, Braun, Garisch 10.000 in poi microsolco a 4 velocità, frigoriferi Fiat, Kennedy, Philco, Admiral, Vertex 90.000 in poi, lavatrici Hoower, Gripo, Riber ultimo modello Fiera, centrifuga a getto a prezzi imbattibili ecc., aspirapolvere e lucidatrici a spazzole oscillanti migliori marche ecc., pentole a pressione, rasoi Philips ultimo modello, Remington, Sunbeam e Braun a 2.000 mensili, ecc. 45097 M

**MATERASSI** lana, crine animale, suste, cuscini molleggiati per divano, vendonsi. Torrebianca 25, II destra. 45116 M

**NOLEGGIO** macchine da scrivere, prezzi convenienti. Telefonare 62064. 44992 M

**OMEGA** uomo vendesi occasione, tel. 59848, 12-15. 64716 M

**PELLICCE** e ogni articolo pelliceria, migliore fonte di acquisto: Pelliceria Cervo, Viale XX Settembre 16-III. Persiani 115.000 - 170.000 in poi. Ratmousqué 120.000. Approfittate adesso! 45012 M

**PROIETTORE** sonoro 16 mm. nuovo Micron XXV vendesi occasionissima sotto prezzo costo, cessazione articolo, pure a rate. Radio Alabarda, telefono 93760. 64646 M

**RADIO** (La Voce del Padrone) a 5 valvole perfetta vendesi occasione ore 13-18. Mauro, S.M.M. Inf. 1526. 45137 M

**RADIO** Philips perfetta triionda 6000 occasione. Ginnastica 37 porta 5. 12434 M

**RADIO** televisore vendesi. Telefono 43-892. 12404 M

**RADIO** occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 64785 M

**RADIOFONO** - valigia Philips, braccialetto moderno oro 18 carati, vendonsi occasione, via Torrebianca 25, secondo destra. 45116 M

**RADIOGRAMMOFONO** nuovo 21.000; radio 8000 piccola nuova. Ventisettembre 15, negozio. 64695 M

**SCALDACQUA** elettrico di marca litri 120 volt 220 occasionissima, prezzo da convenirsi. Telefonare 48167. 64782 M

**SETTER** inglese bellissima giovane; coppia ponter 2 mesi alta genealogia vendonsi. Tel. 40355. 64773 M

**TELEVISORE** 21 pollice Philips perfetto vendo 150.000, via Corridoni 8, Sancin. 64730 M

**TELEVISORE** occasione garanzia vendesi. Sinigoi, Torrebianca 41. 44963 M

**TELEVISORI** Admiral, C.G.E., Phonola, Philco, Kennedy, Damaiter, Transcontinents, Ultravox 90.000 in poi senza antenna; troverete inoltre ultimo modello Telerad Irradio con radiofono microsolco incorporato presso Magazzino Tutto Buon Prezzo, Orologio 6. 45097 M

**VASCA** completa pesci tropicali vendesi. Telefono 53738. 64653 M

**VENDONSI** per necessità spazio a prezzi specialissimi materiali usati, buone condizioni, frigoriferi, lavatrici, radio, autoradio, televisori, elettrodomestici vari in blocco e singolo. Telefonare giorni feriali 29513. 64859 M

**VIBRAFONO** completo di motorino elettrico vendesi, telefonare lunedì 48746. 45117 M

## N Acquisti d'occas. L. 25

**A.A.A.A.A.A. COMPERO** soprammobili quadri porcellane mobili antichi e moderni. Telefonare lunedì 30358. 64818 N

**A. BOTTIGLIE** vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Carpison n. 20, tel. 38008. 1066 N

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 64785 N

**ACQUISTO** stracci-ferro, lana archivio metalli, ritirando pure a domicilio. Marconi 20, telefono 38900. 44546 N

**ARMADIO** cassaforte acquisterebbesi misure 200x90x50 circa. Indirizzare offerte Cassetta 1541 N UPI.

**CARROZZELLA** per gemelli cercasi. Telefono n. 59986. 24971 N

**FRANCOBOLLI** Italia-Europa se occasione acquistansi oppure scambiansi. Casella n. Carta di identità 435656. 45099 N

**LIBRI** d'arte, storia, romanzi, qualsiasi altra qualità compero. Telefonare 64-182. 64837 N

**SINGER-NECCHI** elettrica acquisto se occasione. Bar Maiolica N. 3, dalle 10 alle 13. 64784 N

**TAPPETI** persiani e orientali compero. Telefonare Albergo Corso 38988. 64608 N

**VASI** cinesi giapponesi soprammobili artistici. Telefonare 90337. 64608 N

## NN Mobili e pianof. L. 25

**A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE.** Compero camere letto, pranzo, mobili singoli, soprammobili, salotti e cucine, telef. 28-551 oppure 39-518. 12416 NN

**A.A.A.A.A.A. COMPERO** mobili salotti cucine soprammobili. Telefonare 50107. 64754 NN

**A.A.A.A.A. ACQUISTO** stanze letto pranzo cucine salotti soprammobili. Telefonare 31037, oppure 39731. 45123 NN

**A.A.A.A.A. STANZE.** Cucine ogni tipo. Estivi. Ombrelloni. Carrozzine. Lettini. Materassi Permaflex. Madalosso Trentaottobre angolo Torrebianca. Mostre Filzi 7, Validirivo 29. 64453 NN

**A. «ALABARDA»** Mobili Zanchi, Rossetti 4, angolo Giotto - Ricordatevi: assortimento, prezzi, qualità. Matrimoniali - Cucine - Soggiorni Guardaroba - Divanletto - Libreriebar - Materassi - Attaccapanni - Sdrai. Specializzati per bambini, carrozzine, lettini, ecc. 24940 NN

**ANTICAMERE** acero 4 pezzi L. 55.000; attaccapanni da 8000 in poi. Falegnameria Cherin, D'Azeglio 16. 45004 NN

**ARMADI**, guardaroba da 15 mila in poi; attaccapanni imbottiti laccati 9000; divanletti 12.000, poltroneletto 18.000; panchetteletto 35.000; materassi 3000, molleggiati 16.000. Grandioso assortimento carrozzine pieghevoli 4.500, doppiouso 13 mila. Matrimoniali, salottiletto, cucine, tinelli, occasioni speciali. Tarabocchia 6. 44911 NN

**ARMADI** guardaroba, matrimoniali, cucine americane, tinelli, camere da pranzo, poltrone TV, panchette letto, tavolini, scale metalliche. Via Foscolo 7. 45035 NN

**ARMADIO** camera altro per cucina tavolo vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 64836 NN

**CAMERA** da pranzo grande, divano e due poltrone in pelle, occasione vendonsi. Telefonare 97355. 25008 NN

**CAMERA** materasso lana e coprilletto, vendesi. Piazza Venezia 1, telef. 29884. 45038 NN

**CAMERA** da pranzo vendo, in stile perfetto stato buone condizioni visitare mattinata dalle 9 alle 11, via Romagna 40, tel. 24078. 45058 NN

**CAMERA** matrimoniale vendesi. Toskau, via Istria 40. 45061 NN

**CUCINE** vastissimo assortimento, ultime creazioni, verniciatura «polly-esteri» resistentissima, massima durata. Facilitazioni. «POLLI», Petronio n. 32. 48 NN

**CUCINE** grandiose, altre piccole, tinello lussuoso vendonsi. Crispi 51, Falegnameria. 24951 NN

**CUCINA** completa marmi 35.000 altri pezzi singoli, vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 64836 NN

**CUCINA** bella forte materassi lana letti vendo, partenza, telefonare 57785. 11387 NN

**CUCINA** nuova americana vendesi grande occasione. Via Molinavento 3, presso Candiollo, mezzanino interno. 64797 NN

**MATRIMONIALE** nuova lussuosa 5 porte con garanzia, vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17, interno corte, falegnameria. 24939 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte vendesi occasione. Bazzoni 5, falegnameria, tel. 50-062. 24756 NN

**MATRIMONIALE** nuova bellissima vendesi, vera occasione, via Giulia 100, falegname. 45124 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa panniforti, lavorazione perfetta, vendesi vera occasione. Torricelli 6. 45066 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa ordinata vendesi meà prezzo causa trasferimento; altra usata. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 64796 NN

**MATRIMONIALE** nuova bellissima radica frassino tutta panniforti vendesi. Fornace 15. 64820 NN

**MATRIMONIALE** armadio 4 porte, usata, vendesi occasione scambiasi salotto. Revoltella n. 89. 64847 NN

**MATRIMONIALE** panniforti 100.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 11390 NN

**MATRIMONIALE** nuova bellissima svendo partendo 115.000. Mazzini 22 I, Vittone. 12432 NN

**MATRIMONIALE** nuova moderna ripiani cristalli vendesi. S. Nicolò 31-III. 64819 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte; altra 38.000; altri mobili vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 64836 NN

**MATRIMONIALI**, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta. Conti 10. 29 NN

**MATRIMONIALI** bellissime prezzi più bassi Trieste troverete via Scalinata 3, angolo via Caprin. 64796 NN

**MATRIMONIALI** 5-6 porte altra seminuova vendo occasione Molinovento 44 pianoterra. 12411 NN

**MOBILI** stanza e cucina vendonsi, seminuovi. Telefono n. 40669. 45041 NN

**OCCASIONE** vendesi cucina completa seminuova. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, al 24316. 45032 NN

**OCCASIONE** vendo salotto con divano letto e matrimoniale, via Gatteri 54 p. 8. 45035 NN

**OCCASIONE** vendesi scrivania semi nuova, 9 cassetti serratura automatica e un ufficio legno. Via Galatti 14. Magazzino Mobili. 12384 NN

**OCCASIONISSIMA** causa trasferimento: pianino incrociato tedesco F. Shandl 100.000, salottino velluto completo 25.000, scrivania 8000, Radio Irradio 6000, bollitore elettrico due piastre 4000. Telefonare dalle 9 alle 11, 21181. Visibile a tutte le ore Opicina, Campo Romano n. 991. 45108 NN

**PIANINO** germanico perfetto piastra metallica vendesi. Combi 24-II, destra. 444 NN

**POLTRONCINE** due tavolino rotondo vendonsi, telefonare n. 31329. 64724 NN

**SALOTTO**, pranzo, letto vendonsi. San Francesco 53-II, telefono 27185. 45103 NN

**STANZA** pranzo seminuova chiara moderna vendesi. Telefono 70438. 64708 NN

**STANZA** pranzo stile viennese vendesi. Telef. 42811. 25031 NN

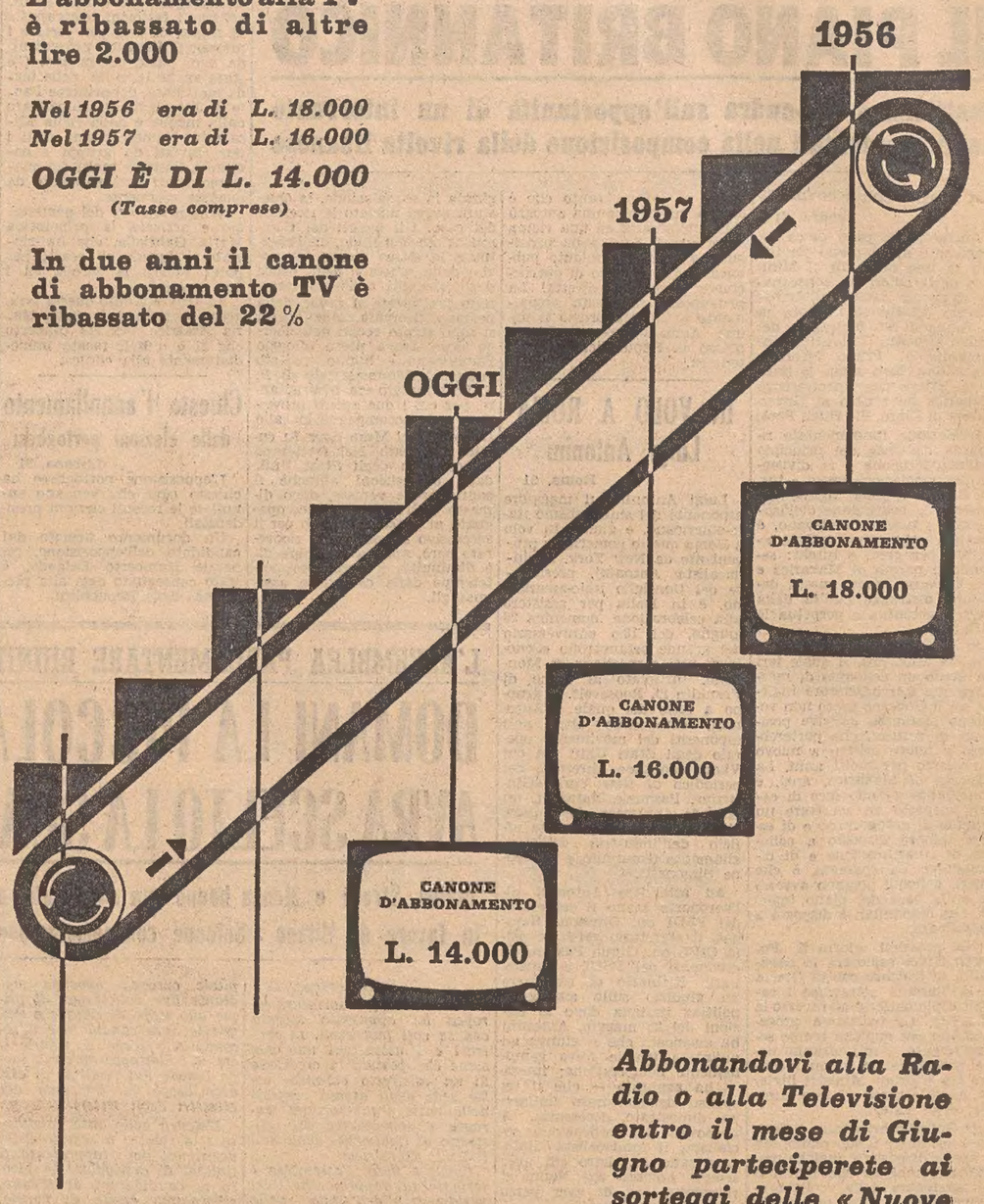
**TINELLO** rustico come nuovo occasione vendesi, Telef. 49180.


# SCALA MOBILE DELLA TV

**L'abbonamento alla TV è ribassato di altre lire 2.000**

***Nel 1956 era di L. 18.000***
***Nel 1957 era di L. 16.000***
***OGGI È DI L. 14.000***
*(Tasse comprese)*

**In due anni il canone di abbonamento TV è ribassato del 22 %**




***Abbonandovi alla Radio o alla Televisione entro il mese di Giugno parteciperete ai sorteggi delle «Nuove 500 Fiat»***

# RAI
## RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Una espressione aritmetica, che è la sintesi del reale lavoro in chilogrammi svolto dalla Candy Bi-Matic in sette minuti. In questo breve tempo, impegnata in due operazioni contemporanee e indipendenti, la Candy Bi-Matic porta a termine un bucato di 8 chilogrammi. Infatti mentre in una vasca lava 4 chilogrammi di biancheria, nella centrifuga risciacqua ed asciuga altri 4 chilogrammi. La Candy Bi-Matic è la lavabiancheria che vi dà il bucato più svelto e più pulito.

**Candy**

**Spiral-Shove**

L'agitatore è tanto più efficiente nella lavatura, quanto più imita la mano della donna nel mastello. Attenendosi a questo principio la Candy, ha realizzato e brevettato il modello speciale Spiral-Shove, che garantisce un bucato perfetto, per efficacia e delicatezza di lavatura. In un lento movimento alternato, lo Spiral-Shove genera contrastanti correnti d'acqua saponosa che detergono in profondità tutte le fibre dei tessuti.

lire **108.000** volt 220

**L. 116.000** trasformatore universale

IN VENDITA A TRIESTE SOLAMENTE PRESSO LE DITTE:

**SERGIO ROSSONI - EMPORIO TRIESTINO, VIA CARDUCCI 15 - TELEF. 24-957**
**e CASA DELLA MACCHINA, VIA S. CATERINA N. 9 - TELEFONO N. 38-078**


## O Commerciali L. 35

**ACQUISTATE** tutti i prodotti chimici di profumeria e di drogheria direttamente dal grossista Ditta F.co Mell via Media 25 tel. 90958 comprerete meglio e avrete la garanzia di prodotti genuini, con forte risparmio. Consegne anche a domicilio. 64718 O

**ATTREZZATURA** edile: verricello, betoniera, carruole, legname ecc. Vendesi in blocco, telefonare 38331. 64719 O

**COPPI** tavelle materiali demolizioni vendonsi Chermetz Crismani Roma 20 tel. 31300. 45065 O

**OREFICERIA** Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti d'oro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40; via Dante 10. 63 O

**VETRINE** negozio abbigliamento vendonsi. Via Imbriani n. 4. 24938 O

## P Rappr. piazzisti L. 25

**ABILE** rappresentante disponga possibilmente locale, automezzo cercasi. Indirizzo UPI 45121 P.

**AGENTI** introdotti privati, assumiamo ovunque, zone libere. Vendita rateale: drapperie, lanerie, seterie, confezioni. Vastissimo campionario. Esigonsi referenze. Drappotessile - Prato. 5741 P

**AGENTI** esclusivi zone libere provvisti Salone esposizione e autofficina cerca Distributrice Generale Italia notissime fabbriche automobili inglesi. Scrivere dettagliando CESAC - Calata Capodichino, 108 - Napoli. 5781 P

**AGENTI** cercansi ovunque vendita tessuti uomo-signora presso famiglie. Condizioni vantaggiose. Fratelli Cappellini, Prato. 5787 P

**ASSUMIAMO** stipendio provvigione personale produttivo prim'ordine distinto residente Trieste, Vicenza, Treviso, munito automezzo, età 25/40. Indispensabile ottima introduzione uffici, preferisconsi provenienti ramo macchine ufficio. Scrivere Rex-Rotary, Farini 2, Padova. 5722 P

**MAGLIFICIO** cerca rappresentante introdotto clientela dettaglio Veneto. Referenze. Scrivere CIEFFE - Seici (Firenze) 5766 P

**NUOVA** importante fabbrica laminati plastici ricerca rivenditori esclusivi. Cassetta 44947 P UPI.

**PIAZZISTA** introdotto negozi alimentari, latterie, stipendio fisso e provvigioni cercasi. Indicare età posti occupati. Cestinansi offerte prive dati richiesti. Offerte Cass. 64662 P UPI.

**PIAZZISTA** abile alimentari spacci negozi trattorie cercasi. Cassetta 24963 P UPI.

**PIAZZISTA** introdotto alimentari latterie cerca depositario primaria industria dolciaria. Cassetta 45024 P UPI.

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. SALONE** dell'Automobile Ban. Via Genova 21. Concessionario carrozzeria Canta. 1100-103, 600 elaborate nuove lusso pronta consegna. Bianchina nuova pronta consegna. Occasioni: Giulietta '57, Alfa 1900 super TI, 103 E, 1400 '54, 600 trasformabile, 1100 E, 500 C, Belvedere '54, 103 familiare Viotti, nuova 600, Ardea. 1100-103, Aprilia, NSU 250 Max, cambi, rateazioni. 12433 Q

**A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT** 403 la miglior vettura media europea, 1468 cc., potenza effettiva 60 CV, velocità oltre 130 Km-ora, consumo 8-9 litri per 100 Km., ripresa immediata, 4 marce sincronizzate, sedili trasformabili in letto, paraurti, coppe ruote, calandra in acciaio inossidabile, fari asimmetrici, consegna pronta. Prove e esposizione anche domenica mattina presso concessionario esclusivo Trieste-Gorizia-Udine Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. 12433 Q

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica, via San Nicolò 12 - 1100-103; 600 elaborate lusso; 600 Lucciola 4 porte, consegna pronta. Occasione: Giulietta; Appia 2.a serie; 103 '57 - '54; Appia '54; 1100 TV; Belvedere; 1400; 500 C; 600. Scambi, rateazioni. 64828 Q

**A.A.A.A.A. OPEL** nuovi modelli con parabrezza panoramico modelli 1958 Record 4 cil. Capitaine 6 cil. prenotazioni, consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 45054 Q

**A.A.** 1100 - 103 - 1100 E 1900 Alfa permutansi. Palestrina 3. 64779 Q

**A. AUTORIZZATA** signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, confezioni. 64715 Q

**A. BORGWARD** Isabella - Isabella TS - Coupè. Consegne settimanali, Derby Garage 24574. 64792 Q

**AERMACCHI** Zeffiro 125, Zeffiro 150. Aermacchi U, Aermacchi N, Morini 175 Sport, Sertum 250, D.K.W. vendonsi Timeus 4. 12414 Q

**AERMACCHI** motocarro usato occasione privato vende. Rivolgersi concessionario unico Aermacchi Piero Ostuni, Machiavelli 28. 1702 Q

**AFFARONE** vendonsi Bianchi 175 cc. 1956 Tonale; Lambretta e Motom 48. Via Fonderia 4, Cappelino. 45134 Q

**ALFA-ROMEO** 1900 - perfetta, ricchi accessori, vende privato a privato, telefonare 31910. 64780 Q

**APE** 125 aperta vendo, officina, via Flavia n. 6. 44011 Q

**APE** revisionata, Lambretta C. Diversi motori barca, vendonsi. Corti 1. 64746 Q

**APE** furgone 1954 vendesi via Franca 8 panetteria. 45083 Q

**APPIA** prima oppure seconda serie acquisto. Tel. 40512.

**ARDEA** V serie 600 nuova, 500 Belvedere, 1100/103, vendonsi. Sanfrancesco 9 corte. 45087 Q

**AUTOAGENZIA B.** Catania vende: 1100/103-'56, Fiat 1900, 600, Belvedere '54, 500 furgoncino '54. Cambi, rateazioni Geppa 6, tel. 29714. 12383 Q

**AUTOTECNICA** Commissionaria Fiat, Media 33, vende 600 Berline; 1400 '52; 1100-103 '54 - '57; 500 B furgone; 600 Multipla; 500 C. 64843 Q

**BALILLA** 3 marce. Lunedì, via Media 19, drogheria. 64842 Q

**BARCA** vela m. 5.70 cabina letti comodissima bellissima completa. Tel. 25089. 64770 Q

**BECCACCINO** recente costruzione vendesi occasione. Telefonare 33-362. 12424 Q

**BELVEDERE** ottima vende privato visibile Autorimessa De Carlo via Hermet 1. 64749 Q

**BELVEDERE** anno '54 vendesi Strada vecchia via dell'Istria n. 195. 12420 Q

**BELVEDERE** 1953 come nuova privato vende a privato. Telefono 29-610. 12397 Q

**BELVEDERE** 500 C metallica in ottime condizioni vendesi, telefonare 26-72 Monfalcone. 6036 Q

**BICICLETTE** prezzi ribassati 7000 Lire. Ciclomotori usati 25 mila rateali. Marcon, Pietà 3. 12394 Q

**CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 4, telef. 35926 - Assortimento fodere confezionate e su misura «Patrizia». Specializzazione riparazioni. Verniciature e accessori.** 65 Q

**CICLOMOTORE** Motom 48 come nuovo vendesi, telef. 53190. Sarti. 45022 Q

**CINQUECENTO C** buono stato e 1100-103 con radio vendonsi Timeus 4, tel. 90-296. 12414 Q

**DUCATI** aumenta la produzione e ribassa i prezzi, lunghe rateazioni anche ritirando moto usate. Concessionario Ostuni Moto Machiavelli 28. 1704 Q

**FIAT** Filiale Trieste, Campomarzio 16, vende veicoli usati: Berline 600; 1100-103; nuove 500; Multipla 6 posti; 500 C Belvedere e furgone; Isocarro quintali 5. Massime facilitazioni pagamento. 1573 Q

**FIAT** 1400 B mod. 56 perfetta efficienza vendesi Autorimessa via Brunner 14. 45036 Q

**FURGONCINO** 500 C vendesi ottime condizioni telefonare 70279. 64709 Q

**FURGONCINO** 500 efficiente, 1100 B vendonsi, Navali 8, telefono 43-784. 12410 Q

**GIARDINETTA** 500/C vendesi privato visibile domenica mattina e feriali. Piccardi 47, tel. 93665. 12398 Q

**GOMME** Topolino usate vendonsi. Telefonare 54507, ore 10-12. 45085 Q

**LAMBRETTA** buone condizioni vendesi. Via Odorico Politi 3, porta 15, Gretta. 45090 Q

*(Continua in 15.a pagina)*

E voi, quale preferite?

decidetevi, si chiude il 30 Giugno 1958

CIRIO CREMA DI FAGIOLI
CIRIO ORTAGGI MISTI CON PASTINA E BRODO DI CARNE
CIRIO CREMA DI POMODORO
CIRIO CREMA DI ASPARAGI
CIRIO CREMA DI PISELLI
CIRIO CREMA DI SEDANI

*Il grande Concorso delle Zuppe CIRIO si chiuderà il 30 Giugno 1958.*
*Non aspettate l'ultimo giorno a decidervi.*
*Oramai Voi sapete quale è la Zuppa CIRIO che vi piace di più fra le sei che avete più volte gustato.*
*Decidetevi e scrivete a CIRIO NAPOLI il nome della zuppa da Voi prescelta, unendo le sei etichette e il vostro nome e indirizzo.*

PRIMO PREMIO
**5 MILIONI**
e centoventimila lire, cento premi di consolazione.

Ecco le sei Zuppe CIRIO
Zuppa di ASPARAGI
Zuppa di FAGIOLI
Zuppa di ORTAGGI MISTI
Zuppa di PISELLI
Zuppa di POMODORO
Zuppa di SEDANI

**CIRIO**

DALMONTE 1314

Decreto Ministeriale N. 13820 del 23/2/57.


**LAMBRETTA**; 500 C; Belvedere '54; 1100 E; 1100-103, occasione. Via Cappello 2. 45120 Q

**M. V.** 125 4 tempi 1956 seminuova vendesi, telefonare 39166. 64706 Q

**MOTO** Aermacchi 125 1956 L. 60.000. Campo Romano, Opicina 991. 45108 Q

**MOTOCARRO** Macchi vendesi occasione, rivolgersi Chiarbola Superiore 440 presso Bertossa. 64758 Q

**MOTOCARRO** Aermacchi Diesel ribaltabile 13.000 Km. vendesi Timeus 4, tel. 90-296. 12414 Q

**MOTOGUZZI!** Cardellini, Zigoli, Lodole, Galletti, Aironsport. Motocarri edilizia. Motofurgoncini benzina. Esposizione, Fabio Severo 18. 25002 Q

**OCCASIONE** 600; 500 C; Giardinetta; Belvedere; Cambi, rateazioni. Gambini 43. 64807 Q

**OCCASIONE** 1100 E vendesi lunedì pomeriggio. via D'Alviano 12, garage. 64766 Q

**OCCASIONE** Belvedere '54, 1100 cabriolet 100.000, 500 BL e Furgoncino BL ottime. Manna 26 D, in settimana. 64860 Q
600 ottime condizioni vendesi. Telefonare ore 10-13, 50345. 12378 Q

**ÖSTUNI MOTO** Machiavelli 28 concessionario unico Ducati, Aermacchi, concede lunghe rateazioni. Prenotate in tempo i nuovi modelli. 1703 Q

**PEGASO** seminuovo 48 cilindrata completo paragambe parabrezza doppia sella vendo 70 mila anche rateali. Ronchi Legionari, telefono 2934. 24929 Q

**TOPOLINO** A BL occasione vendesi motore revisionato carrozzeria fuori serie, rivolgersi Bar Santos, XX Settembre 4, dalle 11-13. 64691 Q

**TOPOLINO** balestra lunga, latteria, via Pondares 4 in mattinata. 45027 Q
1100 - 103 ottimo stato vendo a privato, tel. 44946. 64692 Q

**TOPOLINO** A, B.L., occasione vendesi. Via Istria 29, Bar. 45084 Q

**TOPOLINO** B ottime condizioni vendesi occasione mattinata. Via dell'Istria 157 (interno). 45077 Q

**TOPOLINO** balestra lunga vendesi esclusi rivenditori. Telefonare al 46625. 25027 Q

**TOPOLINO** A B.L. vendesi. Via Nordio 9, garage. 64853 Q

**TOPOLINO** B.L. vendesi oppure scambiasi con Vespa. Piccardi 47, mattinata e feriali. 25032 Q

**VESPA** buono stato acquistasi. Telefonare 99151, lunedì. 1571 Q

**VESPA** e Lambretta D vendonsi mattinata e feriali. Via Piccardi 47. 25032 Q

**VESPE** Lambrette 150, 125; Iso; Benelli; Rumi; M.V. 125. Via Pascoli 22, telef. 55530. 65071 Q

«500» A ottima vendesi. Via Palladio n. 7 «Iris». 45128 Q

«600» destra. Visibile mattina Carducci 6, esclusi mediatori. 64858 Q

«500» C vendo. Per informazioni rivolgersi Autorimessa Sessa. Via F. Severo 96. 64804 Q

«500» '54; 1100 E; 1400 Cabriolet, vendonsi. Lazzaretto Vecchio 22. 64816 Q

«600» Giardinetta 1100/B vendesi, piazza Garibaldi, Gianni Bar. 24987 Q

«600» ottimo stato, 1956, unico proprietario vendesi mattinata. Piccardi 47. 45078 Q

«600» Berlina mesi 6, km. 5000 vendesi. Tel. 94111. 1572 Q

«500» A-B-C vendonsi occasione. Garage, via Cadorna 8. 64808 Q

«600» ottima vende privato a privato dalle 10-12. Autorimessa Astoria, Palestrina 3. 64817 Q

«600» seconda serie radio seminuova vende privato telefonare mattinata domenica 51380. 45044 Q

«600» acquisto da privato se occasione telefonare lunedì al 32224. 64745 Q

«600» multipla 6 posti, 1100 E port. 5 q., 1100 berlina, motocarrozzino B.S.A. e isolata testa Velos. Via A. Caccia 7. 12421 Q

«600» berline, belvedere autovox perfette, prezzi d'occasione Madonna del Mare 12. 12402 Q

«600» qualunque prova occasionissima; 1100 E; 1400; Giardinetta; Vespe. Diaz 10. 45132 Q

«600» novembre '56, 410.000 trattabili. Distributore «Aquila», via Squero Vecchio. 45132 Q

«600» nuova da immatricolare pronta consegna cedesi anche condizioni. Ind. UPI 64806 Q.

1100 E cabriolet vendesi. Piazza Ospedale 2. 64711 Q

1100 E ottime condizioni motore carrozzeria privato vende, telefonare 24263. 45049 Q

1100-103 TV ottimo stato vendesi, occasione, migliore offerente. Telefonare 25-29. Monfalcone. 2720 Q

«1400» FIAT lussuosa occasione vendo. Bar Pavan, Silvio Pellico 1. 45100 Q

**R Cap. soc. cess. az. L. 50**

**A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO** VIA CARDUCCI, negozio lussuosissimo, ad unico grande foro facciata, arredamento modernissimo con soppalco adatto calzoleria oreficeria ecc. Solamente trattative dirette massima discrezione. «JULIA 23317» — BAIAMONTI 12/2, locale nuovo a due fori facciata e vetrina d'angolo, con ripostiglio e servizi igienici, ampio posteggio esterno, adatto bar. Eventualmente, procurasi licenza superalcoolici. «JULIA 23317», piazza Tommaseo 2. 12413 R

**A. TRATTORIA** avviata, arredamento, televisore giardino. Cartoleria, zona Elisi, offronsi gestione. AGEP, Passo Goldoni 2. 64832 R

**AFFARE** cedesi negozio fiori avviatissimo. Tel. 25147 dalle 14 - 16. 45025 R

**AGENZIA** distribuzione films, attrezzatissima, cerca socio finanziatore maggior sviluppo lavoro. Massima discrezione, serietà. Scrivere Cassetta 64823 R UPI.

**BAR** gelateria centralissimo; latteria periferica massime facilitazioni; fruttaerbaggi; fiaschetteria, vendonsi lunedì. Agenzia Licciardello, Mazzini 22. 25037 R

**BAR-Buffet** a Lignano Pineta, grande centro balneare tedeschi, vendesi, causa malattia, 1.800.000 irriducibili. Scrivere Cassetta UPI, Trieste. 24690 R

**BOLOGNA** centro vendesi rinomatissimo bar e pasticceria forte incasso. Casabella, via Zecca 1, Bologna. 5776 R

**CARTOLERIA** moderna avviata cedo eventualmente darei gestione. Cassetta 24954 R UPI.

**CONIUGI** cercano buffet spaccio vino in gestione. Telefonare 37127, lunedì. 44737 R

**DROGHERIA** vendesi già avviata. Cass. 45073 R UPI.

**DROGHERIA** bella grande con vastissima licenza avviatissima cedesi, schiarimenti a voce. Cassetta 24898 R UPI.

**DUECENTOMILA** per sviluppo commercio articolo tecnico già affermato. Utili immediati. Cassetta 64840 R UPI.

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità discrezione Compagnia Finanziaria. Informazioni «JULIA». Tommaseo 2. 12418 R

**FOTOSTUDIO** centrale, avviato, con alloggio, cedesi buone condizioni. Telefono 42946. 12422 R

**FRUTTAVERDURA** con vasta licenza vendita bene avviata, condominio, affarone 1.900.000, telefono 62526. 64742 R

**LATTERIA** caffè bene arredata avviata zona continuo sviluppo vendesi intermediari. Cassetta 64763 R UPI.

**MODICISSIMO** prezzo cedesi causa altri impegni colorificio avviato forti possibilità sviluppo. Cassetta 12396 R - UPI.

**NEGOZIO** pulitura secco vendesi. Telefonare lunedì 50398. 64821 R

**NEGOZIO** motocicli notissimo cedesi causa grave malattia, inintermediari. Offerte Cassetta 45094 R UPI.

**NEGOZIO** maglieria vendesi o affittasi magazzino 50 mq. tel. 33213 - 53091. 45023 R

**NEGOZIO** fiori buonissima posizione cedesi oppure gestione competenti. Telefono 57720. 25028 R

**ODONTOTECNICO** esperto proprietario avviatissimo gabinetto dentistico Pordenone cerca odontoiatra come socio senza apporto capitale. Offerte con curriculum vitae fermo-posta Pordenone, Carta identità n. 698373. 64677 R

**OFFICINA** centrale con uffici arredati - completa di macchinario cedesi eventuali facilitazioni di pagamento. Offerte Cassetta 24972 R UPI

**PANIFICIO** vendesi con ampie facilitazioni pagamento. Trattasi solamente con diretto interessato. ADRIATER, Sanfrancesco 10-I. 45136 R

**PENSIONE** bene avviata centralissima cedesi, offerte cassetta. 12395 R

**PER** nuovo impianto artigianale abbisognami 300.000 serietà assoluta buona interessenza Cassetta n. 45006 R UPI.

**PESCHERIA** vendesi condominio rione signorile ottimo affare anche come investimento. Esentasse. ADRIATER, Sanfrancesco 10-I. 45136 R

**TRECENTODIECIMILA** e cinquecento lire italiane prestito chiedesi. Forti interessi, ottime garanzie. Telefonare 40960. 45088 R

**RIVENDITA** pane e dolci causa malattia vendesi. Via Rigutti 7. 64729 R

**RIVENDITA** pane vendesi, trattasi direttamente. 32477, lunedì. 45114 R

**SALONE** parrucchiere avviatissimo cedesi. Rivolgersi San Marco 12, Ziobec. 64826 R

**SOCIO** autista collaboratore già proprietario Leoncino. Lunedì 9-12 via Diaz 5. 45048 R
80 - 100 mila cerco d'urgenza buon interesse. Cass. 64721 R UPI.

**S Case, ville, terreni L. 50**

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.** «JULIA 23317», piazza Tommaseo 2, piano I, offre in condominio: FABIOSEVERO 87, per consegna marzo 1959, appartamenti massimo lusso e conforti da tre e quattro stanze con doppi servizi, due e tre poggioli. - «JULIA 23317» - VICOLO DEL CASTAGNETO 15/3/4 (passaggio condominiale tra il 90/92 di via Fabio Severo), per consegna NATALE '58, appartamenti da una, due stanze, soggiorno, cucinino, bagni completi e moderni, ampi poggioli panoramici. Facilitazioni nel pagamento minima quota contanti anche di lire 800.000. Serio e raccomandabile investimento di capitale per piccolo risparmiatore. - «JULIA 23317» - SANCILINO 77 (a 160 metri giardino birreria Dreher via Giulia) quattro linee tranviarie — 2-3-6-9 — disponibilità 40%, appartamentini economici da una stanza, stanzino, bagni, poggioli. - «JULIA 23317» - POZZO 9, unico disponibile da due stanze, cucina in casa di 5 anni. Saldo prezzo con mutuo 14 anni al 3% quota mensile 4650. - «JULIA 23317» - DUINO CENTRO, residenze estive composte da due stanze poggiolo a mare più servizi. Consegna luglio 1958, quote contanti da lire 1.500.000. - «JULIA 23317» - BAIAMONTI 12/1/2/3/4, solamente disponibili locali di affari, interni per box, esterni per attività varie, compreso uno a tre fori adatto BAR. - «JULIA 23317» - CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA, INFORMAZIONI ININTERROTTAMENTE DALLE ORE 8 ALLE 20.30. 12413 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** condominio Rotonda Boschetto, soleggiatissimi, 2-3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centralnafta vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12385 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** centrali, costruzione iniziata Pascoli angolo Piccardi, ultime disponibilità, due-tre-quattro stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, rifiniture accurate prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** signorili centralissimi soleggiati, lavori iniziati, principio via Udine (angolo via Rittmeyer), da 3-4-5 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, stanzino servizio, termonafta centrale, ascensori, vasti poggioli prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati vista libera, immediate adiacenze Giardino pubblico, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento, poggioli, prenotansi condominio, quota contanti 1.800.000 corso costruzione, saldoprezzo dilazionato in 15 anni. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati vista libera, in gruppo edifici costruzione iniziata, via Fabio Severo, angolo Kandler, da 2-3-4-5 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensori, ampi poggioli; possibilità acquisto box per macchina, vendonsi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** centralissimi signorili in zona tranquilla, consegna imminente, da 3-4-5 stanze doppi servizi, poggioli, rifiniture accuratissime, termonafta centrale, ascensore, vendonsi condominio. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** viale XX Settembre, da tre stanze, servizi, termonafta centrale, ascensore, poggioli, prossimo inizio costruzione, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI**, ultime disponibilità, costruzione iniziata via Tigor angolo via Ciamician, da 2-3-4-5 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, termonafta centrale, poggioli, vista libera prenotansi condominio. Ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12426 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** convenientissimi prossimo inizio costruzione in zona verde San Cilino, soleggiati, 1-2 stanze, ampio soggiorno, cucinino, poggioli prenotansi condominio. Prezzo da 1.800.000 in poi, parte dilazionata mutuo bancario. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12427 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** costruzione iniziata, via Revoltella 74, soleggiati, vista libera, da due-tre stanze, cucina o soggiorno e cucinino, bagno, poggioli, ascensore, prenotansi condominio ottimi prezzi, parziale mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12427 S

**A.A.A.A.A.A. GRATTACIELO principio viale Sonnino, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria Impresa, appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, rifiniture signorili. Prenotansi condominio, ottimi prezzi, parziale mutuo bancario. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12427 S**

**A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** 3-5 stanze, doppi servizi, poggiuoli, panoramici, piani alti, termonafta, rifiniture accurate facilitazioni pagamento, vendonsi. Dario, via Roma 13. 064663 S

**A.A.A.A. APPARTAMENTINO** in casetta rimesso a nuovo, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, doccia, vendesi prezzo totale 1.500.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 S

**A.A.A.A. COSTRUZIONE** iniziata in via Roncheto, appartamenti economicissimi da 2 milioni, 2.250.000, 2.300.000, prezzi totali; ultime prenotazioni disponibili 1-2-3 stanze, tutti servizi, ascensore, vista mare, lunghe facilitazioni di pagamento, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 S

**A.A.A.A. PRONTAENTRATA** in casa nuova, primo ingresso, posizione centrale, 2 stanze, stanzetta, servizi separati, poggioli vista mare, riscaldamento, ascensore, cantina, vendesi esiguo importo in contanti, saldoprezzo lungamente dilazionato. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 S

**A.A.A.A. ULTIMI** due appartamenti disponibili in palazzina centralissima, prontaentrata, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento, ottimo investimento capitale, affittati 32.000 mensili vendonsi condizioni mutuo bancario. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 S

**A.A.A.A. ULTIMO** nuovissimo in palazzina panoramica, zona signorile, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, terrazza, giardino in proprio, centralnafta, cantina, ascensore, citofono, vendesi condizioni mutuo bancario. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 25022 S

(Continua in 16.a pagina)


STOP

**1876-1958**

**82 anni di esperienza**

**dai vostri nonni a voi intere generazioni si sono vestite da**

*Beltrame*

**oggi**

**i grandi magazzini**

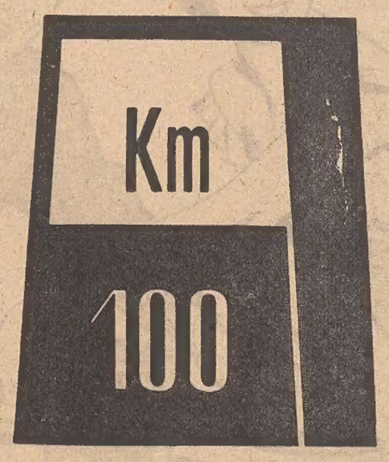
*Beltrame*

**sono ancora e sempre a vostra disposizione**

**tessuti confezioni camiceria biancheria sartoria per uomo, signora, bambini**

prevenzione diffidenza scetticismo sono stati stroncati dal successo dell' AGIP

CON SUPERCORTE MAGGIORE MAGGIORE
*la potente benzina italiana*




CHILOMETRAGGIO

**A.A.A. APPARTAMENTI** condominio, ultimi, vendonsi via Donadoni angolo via Gambini, 2 o 3 stanze, servizi, riscaldamento centrale termonafta, ascensore; consegna settembre. Impresa Vivan, telef. 61180, ore 16-20. 64794 S

**A.A.A. IMMOBILIARE C. V.**, Carducci 2, tel. 31426, vende a Mestre centro 3 signorili locali d'affari affittati con reddito 11 per cento e garanzia cauzionale. 45130 S

**A.A.A. IMMOBILIARE C. V.**, Carducci 2, tel. 31426, vende in Mestre appartamenti in condominio 3-4 vani, servizi e garage, affittati con reddito garantito 10% e deposito cauzionale. 45130 S

**A.A.A. VENDO** appartamento 3 stanze prossima ultimazione in casa signorile, via Coroneo. Cassetta 45029 S UPI.

**A. OCCASIONE** due stanze, cucina, soggiorno rustico in casetta da 4 appartamenti Rotonda Boschetto, 2.700.000 vendesi. Telef. 50300. 64657 S

**ABITAZIONE** prontingresso 3 stanze Rosmini; altre Ginnastica, Crispi (attico), Giustinelli (5 stanze), Sangiacomo (stanza accessori), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 59 S

**ABITAZIONI** signorili 2-5 stanze, soleggiate, comforts moderni, centralnafta, costruendo edificio Cavalli-Pietà, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 59 S

**ADRIATER** - Consegna agosto. Essendo prossima ultimazione stabile via Vidacovich (Revoltella) abbiamo iniziato la vendita. Appartamenti 2, 3, 4 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento, ascensore, cantina. Ottima abitabilità. Posizione soleggiata. Agevolazioni pagamento. 45135 S

**AD ALDISIANI** domande 4100 offronsi sistemazioni centralissimi signorili 1.000.000 contanti. S. Caterina 5. 12388 S

**ADRIATER** - Signorili, Cinquestanze, cucina, doppi servizi, poggioli, riscaldamento, cantina, garage, giardino. Palazzina nuova zona Besenghi. Ricchi, modernissimi accessori. Posizione soleggiata. 45135 S

**ADRIATER** - Carloalberto (zona). Inizio nuova costruzione. Appartamenti 2, 3, 4, 5 stanze servizi, tutti comforts. Ottima abitabilità. Posizione soleggiata con magnifica vista mare. Accurate perfette finiture. Agevolazioni pagamento. 45135 S

**ADRIATER** - Appartamenti varie zone, pronti e corso costruzione vendonsi condominio, ampie facilitazioni. 45135 S

**ADRIATER** - Grattacielo Carducci - via Milano. Diversi locali adatti sistemazione bellissimi negozi, vendonsi condominio. 45135 S

**AFFARONE** Prosecco centro casetta 3 stanze, cucina, cortile recintato, vendesi libera 1.500.000 trattabili. Agenzia v. Rossini 14. 64848 S

**AFFARONE**: blocco 19 appartamenti occupati di 1-2 camere cucina corridoio gabinetto vendiamo per L. 13.000.000. Galleria Rossoni, Totocalcio. 25099 S

**AFFARONE**: appartamenti corso costruzione consegna agosto '58 vendonsi, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio 1.300.000 contanti e 14.000 mensili fino al saldo di 1.950.000. Galleria Rossoni, Totocalcio. 25039 S

**AFFARONE**: appartamenti, corso costruzione, consegna agosto '58 vendonsi, 3 stanze cucinetta bagno poggiolo ripostiglio 2.650.000, facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Totocalcio. 25039 S

**ALDISIO** 700.000 contanti rimanenza 25 anni in palazzina garage paraggi Fiera. S. Caterina 5. 12388 S

**AGEP**, Passo Goldoni 2, vende appartamenti prontingresso Revoltella, Oberdan. Imminente consegna Pindemonte, Emo. Locali adatti latteria, verdure, zona sprovvista. 64832 S

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, soggiorno cucinino, bagno installato, poggioli, ascensore, prenotansi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 12386 S

**APPARTAMENTI** condominio occupati, via Industria, una stanza stanzetta vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12385 S

**APPARTAMENTI** centro, soleggiati, 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, vendonsi occupati. Amministraz. Carli, San Maurizio 4. 12385 S

**APPARTAMENTI** casa nuova 3 stanze accessori vista panoramica pronta entrata facilitazioni pagamento vendonsi. Telefono 24795. 64787 S

**APPARTAMENTI** ultimi signorili, ampi poggioli, centralnafta, ascensore, imminente consegna vendonsi. Telefonare Impresa 29120, pomeriggio. 64835 S

**APPARTAMENTI** costruzione via Donadoni Gambini; altri centralissimi 2.000.000 contanti. S. Caterina 5. 12388 S

**APPARTAMENTI** tre stanze cucina camerino occupati vendonsi via Bonomo (scambio obbligatorio), facilitazioni. Galleria Rossoni, Totocalcio. 25039 S

**APPARTAMENTI** 1-2 camere occupati, (scambio obbligatorio), vendonsi, facilitazioni pagamento. Petronio 9, visitare ore 16-18, giorni feriali.

**APPARTAMENTI** occupati ognuno 4 stanze accessori uno due stanze accessori in via Segantini vendonsi. Cassetta n. 64752 S UPI.

**APPARTAMENTO** 3-4 camere cucina acquisterei in piazza C. Alberto anche occupato. Cassetta 64722 S UPI.

**APPARTAMENTO** in villa, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage, centralnafta vendesi. Bonetti, Filzi 15 primo. 45081 S

**APPARTAMENTO** vicino chiesa Rossetti, pronta entrata, secondo piano, tre stanze, accessori, riscaldamento, balconi, ascensore, con o senza arredamento, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 45104 S

**APPARTAMENTO** villa Barcola Riviera libero 4 stanze cucina bagno vendesi. Offerte Cassetta 45118 S UPI.

**APPARTAMENTO** signorile vicino via Battisti, 5 stanze, bagno completo, doppi servizi, stanzino, camerino, cucina, termosifone, ascensore, vendesi libero 5.700.000 trattabili. Agenzia, Rossini 14. 64848 S

**APPEZZAMENTI** piccoli terreno per costruzione ville, Grignano, Rossetti, Barcola, Romagna, soleggiatissimi vendonsi. Amministrazione Carli, San Maurizio 4. 12386 S

**ATTICO** signorile cinque stanze, stanzino, biservizi, accessori lusso, poggioli ed ampia terrazza vista mare, centralnafta, ascensore, imminente consegna vendesi. Telefonare 29120 pomeriggio. 64835 S

**ATTICO** centrale nuovo cinque stanze doppi servizi terrazze ascensore centralnafta prontaentrata vende eventualmente mutuo Chermetz Crismani, telefono 31300. 45065 S

**BARCOLA** (200 metri tram) in palazzina vendiamo signorili: Atrio, 3, 4 stanze, biservizi, poggiuoli panoramici, centralnafta. Alabarda, Spiridione 6. 64761 S

**CASA** locali d'affari, casette libere, appartamenti in villa giardino garage, vende Velicogna, Machiavelli 15. 64813 S

**CASA** con terreno occupata paraggi Roiano vendesi Panificio Azman, via Belpoggio 8.

**CASA** 4 vani soffitta, cortile, paraggi Balsamonti vendo. Indirizzo UPI. 64730 S

**CASETTA** libera, 3-4 stanze con giardino, acquisterei contanti Offerte dettagliate Cassetta 64650 S UPI.

**CASETTA** vendesi 4 vani cucinino garage-moto corte soffitta telefono stabile nuovo esentasse soleggiata Sangiacomo 4.000.000 trattabili, telefonare orario negozi 24607. 44988 S

**CASETTA** con giardino libera compero Gretta-Roiano. Offerte Cassetta 45005 S UPI.

**CASETTA** legno trasportabile stile montano adatta soggiorno mare o campagna vendesi. Cassetta 24974 S UPI.

**CASETTA** tipo villino tristanze, cucinino, bagno, veranda. Orto giardinetto, tutto recintato, vista panoramica, vendesi. Indirizzo UPI. 45040 S

**CONSEGNA** agosto vendiamo (Carlalberto) signorili quadristanze, conforti, poggioli, garage, centralnafta. Idem: 5 stanze, biservizi prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 64761 S

**CONSEGNA** fine mese. Iniziata vendita appartamenti stabile 10 piani in corso ultimazione Scala Monticello (di fronte Dreher). Perfetta e accurata esecuzione. Tutti comforts. Zona tranquilla. Vicinanze principali tranvie. Facilitazioni pagamento. Visite ininterrotte al cantiere (anche mattinata domenica) ADRIATER, Sanfrancesco 10-I. 44809 S

**CONSEGNE** agosto-luglio. Abbiamo iniziata la vendita appartamenti corso ultimazione, via Vidacovich (Revoltella). Scala Monticello (via Giulia). Accurate, perfette, finiture. Ottime abitabilità. Posizioni soleggiate. Prezzi sicura convenienza. Agevolazioni pagamento. Visite ininterrotte sul posto. ADRIATER-Sanfrancesco 10/I. 45136 S

**COSTRUENDO** via Doda 2-3 stanze servizi 2 poggioli vendesi con facilitazioni pagamento. Montina, Caccia 3. 45080 S

**DE AMICIS**, palazzine signorili, condominio, 6-5-3 stanze, ascensore, termocentralnafta, garage, giardino vendonsi. Impresa ing. Zini, tel. 61116, 124336 S

**EMMOBILE** vecchio centrale, buona rendita, adatto demolizione e ricostruzione vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefonare 38774, ore 16-19. 45056 S

**INCANTEVOLE** zona residenziale costiera mare, vendonsi piccoli lotti terreno. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefonare 38774, ore 16 - 19 45056 S

**IN COSTRUENDO** stabile via Doda vendiamo negozi 55 mq., eventuale retro luminoso 110 mq., con installazioni, gabinetti. Alabarda, Spiridione 6.

**LOCALE** cento metri piazza Garibaldi vendesi libero. Cassetta 25020 S UPI.

**LOCALE** adibito drogheria, San Giacomo buon reddito vendesi. Cassetta 24970 S UPI.

**LOCALE** d'affari stabile nuovo adatto panetteria buffet bar commestibili ecc. Zona sprovvista vendesi telefonare 31300. 45065 S

**OCCASIONE** villa (Romagna) 5 stanze, stanzetta, biservizi, ripostigli, terrazze, giardino splendido panorama, garage, liscaia, vendiamo 7.200.000. Alabarda, Spiridione 6. 64761 S

**OCCASIONE** quattro stanze soggiorno centralnafta giardino centralissimo 4.800.000 facilitazioni. Altro Revoltella costruzione 1.600.000. S. Caterina n. 5. 12388 S

**PRONTAENTRATA** via Balamonti 1 abitazioni economiche due tre stanze cucinino bagno installato poggiuolo cantina vende con facilitazioni mutuo impresa Chermetz Crismani, telefono 31300. 45065 S

**PRIVATO** vende appartamenti medi occupati vicinanze Goldoni - Barriera Vecchia, scambi obbligatori, primo importo seicentomila. Via S. Caterina 9-II, lunedì pomeriggio. Altro Gorizia vendesi grande stabile rendita centralissimo. Telefonare Trieste, lunedì tardo pomeriggio, 38239. 1 S

**QUADRICAMERE**, accessori, libero, posizione, vendesi. Tel. 28320. 12425 S

**QUARTIERINO** Sangiacomo, pronta entrata, due stanze, cucina, esentasse, comodità vendesi, Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 45104 S

**SONNINO** (pressi) consegna agosto, vendiamo signorili 2, 3 stanze, soggiorno, servizi, poggiuoli, centralnafta. Rifiniture lusso. Mutuo ventennale. Alabarda, Spiridione 6. 64762 S

**SOFFITTA** libera 200 mq. via Pascoli, permesso sopraelevazione due piani, vendesi. Agenzia, Rossini 14. 64848 S

**STABILI** 5 città, vendonsi direttamente per divisione eredità, esclusi intermediari. Cassetta 64841 S UPI.

**TERRENO** 1000 mq. zona Gretta - Faro - Monte Radio, acquistasi. Offerte Cass. 64795 S UPI.

**TERRENO** Barcola per costruzione villette, vendesi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12386 S

**ULTIMO** appartamento stanza, cucinino - soggiorno, nuova costruzione vendesi, ottimo impiego capitali. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefonare 38774, ore 16-19. 45056 S

**VIA** Doda, appartamenti soleggiatissimi, bistanze, soggiorno, accessori, ripostiglio, bipoggiuoli, prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 64762 S

**VILLA** vendesi con giardino via Monte Grappa visitare dalle 10-12 e 16-18 esclusi mediatori, telefonare 25923. 64701 S

**VILLA** signorile, zona Rossetti, 9 stanze, 2 saloni, poggioli, riscaldamento centralnafta, giardino vendesi libera. Amministrazione Carli, S. Maurizio n. 4. 12385 S

**VILLA** Opicina Barcola Grignano acquisto prontamente contanti. Cassetta 64695 S UPI.

**VILLA** Barcola libera; altre tre vani accessori consegna tre mesi; terreni diverse località costruzione, vende Velicogna, Machiavelli 15. 64813 S

**VILLE** diverse grandezze e posizioni vende Bonetti, Filzi 15, primo. 45081 S

## T Villeggiature L. 50

**A.A.A.A. DUINO** centro a 300 metri dal mare, in via di ultimazione per consegna luglio '58, villino a quattro appartamenti di: 2 stanze cucina WC-bagno ripostiglio poggiolo panoramico giardino. JULIA 23317 piazza Tommaseo 2 12413 T

**AFFITTASI** villino Forcelle Aurine (Frassenè) arredato, confortevole, 40.000 mensili, telefonare al 35303 lunedì. 64747 T

**AFFITTASI** stagione a coniugi soli camera cucina comodo bagno paraggi. Telefonare n. 30884, fino ore 20. 44955 T

**ALBERGO** Alpino - Laggio Cadore (Belluno) - Cucina ferrarese, acqua corrente 1450 tutto compreso. 5676 T

**LAGGIO CADORE** Pensione «Centrale», ottima cucina casalinga. Telefonare 34008 «Cilio». 12429 T

**OPICINA** villino affittasi stagione. Telefonare 21102, dalle 10 alle 13. 64733 T

**PEIO** (Trentino), Albergo Cristallo, nuovo. Telefonare 38501 dalle 14 alle 18. 12104 T

**VILLEGGIATURA** - affittasi appartamento con giardino 1-2 o 3 persone massimo, Opicina via degli Alpini 30. 45031 T

**SESTO** di Pusteria appartamento mobiliato quattro camere, cinque letti, bagno, garage, posizione amena, prezzo modico, affittasi per luglio. Telefono 36082. 64643 T

## U Matrimoniali L. 60

**CONCLUDIAMO** riservatamente importanti matrimoni. Serietà correttezza. Casella 45 S, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5693 U

**INTERNAZIONALE** organizzazione matrimoniale, accreditata, conoscenze ovunque massima serietà, riservatezza Scrivere SPI Cassetta 37/A, Padova. 5701 U

**ORGANIZZAZIONE** matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare «CESI», Caselpostale 7117 Roma. 5077 U

**QUARANTENNE** bella colta agiata relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente - professionista oppure pensionato - capace collaborare. Cassetta 25001 U UPI.

**SIGNORA** 40.enne bella presenza priva conoscenze sposerebbe serio 50.enne lavoro assicurato. Inanonime Cass. 45079 U UPI.

## V Diversi L. 50

**ALBA** Astrochiromanzia - Radiestesista. Solitro 13, telefono 28482, riceve tutti giorni. 45026 V

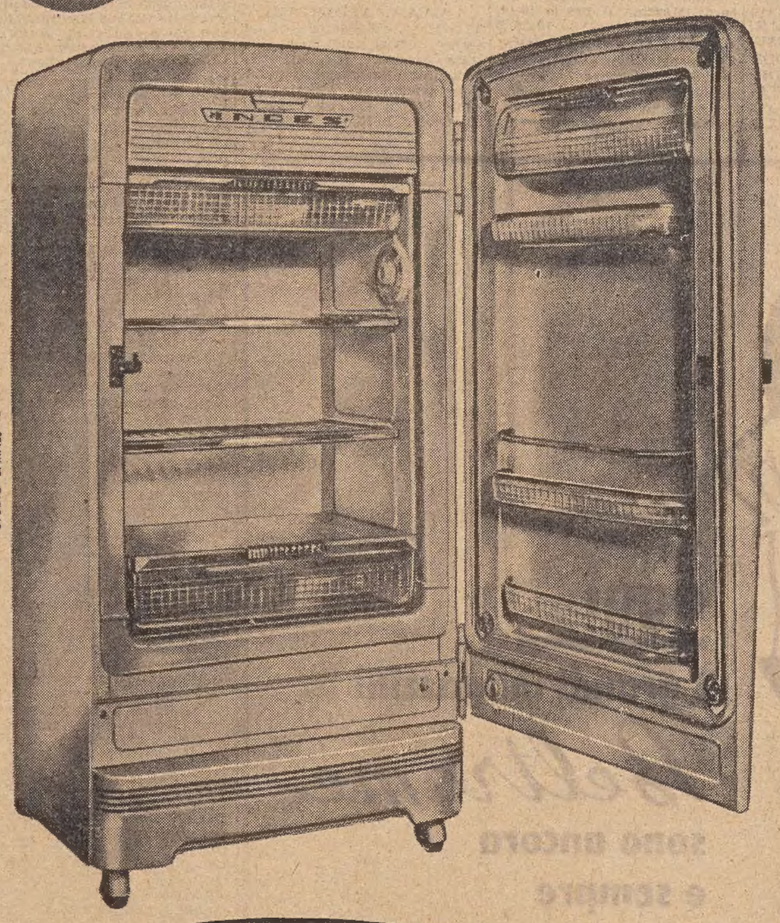
**GIOVANE** americano conoscerebbe giovane ragazza italiana scopo matrimonio, rimane a Trieste l'intera estate. Scrivere Cass. 6022 V UPI.

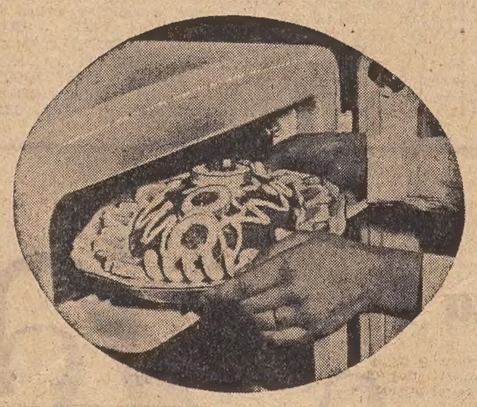
**MILENA** - Torrebianca 27-I - Chiromanzia - radiestesia (foto assenti). Mattino, pomeriggio. 45127 V

**REGALI** nozze battesimi comunione. Argenteria Mario Kertu, Corso Garibaldi 2. Assortimento cornici argento. 64831 V

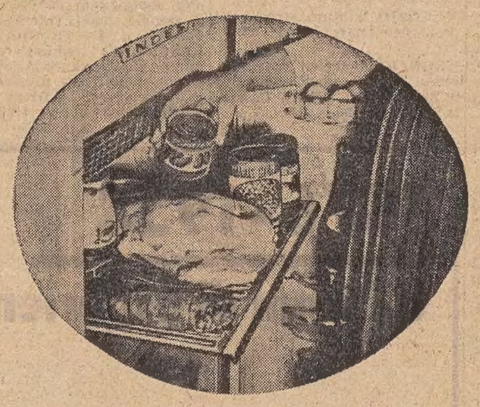
la qualità spiega il successo

INDES
Il frigorifero di altissima classe
MOD. 150 L





Il congelatore può contenere grandi piatti



I comodissimi ripiani scorrevoli pongono le vivande sulla punta delle vostre dita

*Il frigorifero INDES montato su ruote, evita alla donna di casa fatiche eccessive permettendo un facilissimo spostamento e consentendo una comoda pulizia.*

5 bottiglie nell'interno, 4 nella porta, tutte 9 a portata di mano

STUDIO BARALE

CONGELATORE E RIPIANI IN
ACCIAIO INOSSIDABILE

MOD. 150 LITRI L. 109.000 più I.G.E. e DAZIO
MOD. 200 LITRI L. 135.000 più I.G.E. e DAZIO
PREZZO FISSO
NON SI AUTORIZZANO SCONTI

**Importante.** Se l'acquisto **non** è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES, oltre a **non** dare la garanzia, **avverte** che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi. Richiedeteci senza impegno il nominativo del rivenditore autorizzato più vicino alla vostra zona. **INDES** S.p.A., VIA SPALATO 68, TORINO

***Rivenditori autorizzati:***

**UDINE**
LUX DI GROPELLO
Piazzale Osoppo 104

**CIVIDALE DEL FRIULI**
MEDVES ATHOS
Piazza Diacono 7

**PALMANOVA**
DURLI RENATO
Via Cividale 1

**PORDENONE**
CASABELLA

**TARCENTO**
SPIAGGIARI MOSÈ

**TARVISIO**
SCHOENBERG

**GORIZIA**
SACCOMANI DOMENICO
Via 9 Agosto 3

**GRADISCA D'ISONZO**
BRESSAN NOEMI

**MONFALCONE**
BRATINA & CONTI
Corso del Popolo 10

**TRIESTE**
EMPORIO TRIESTINO
Via Carducci 15
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4